



adnkronos nord est

Rassegna Stampa

Dal 10 dicembre 2018 al 08 marzo 2019

Rassegna Stampa

08-03-2019

08/03/2019

DICONO DI NOI	BY INNOVATION	1	Agroecologia e gas rinnovabile <i>Admin Admin</i>	6
DICONO DI NOI	infoimpianti.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile <i>Admin Admin</i>	10
DICONO DI NOI	lastampa.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile, verso una nuova bioeconomia <i>Redazione</i>	13
DICONO DI NOI	lastampa.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile, verso una nuova bioeconomia <i>Admin Admin</i>	16

07/03/2019

DICONO DI NOI	energiaoltre.it	1	Biometano, chiave per il bilanciamento della rete energetica italiana <i>Admin Admin</i>	18
DICONO DI NOI	GIORNALE DELLA PROVINCIA	1	Agroecologia e gas rinnovabile contro il global warming <i>Admin Admin</i>	21
DICONO DI NOI	greenplanner.it	1	Biogas sì, ma fatto bene, per muovere l'agroecologia <i>Admin Admin</i>	22
DICONO DI NOI	LA NUOVA DEL SUD	1	Agroecologia e gas rinnovabile contro il global warming <i>Admin Admin</i>	25
DICONO DI NOI	PROMETEO	1	Agroecologia contro il global warming <i>Admin Admin</i>	26
DICONO DI NOI	ROADTOGRE EN2020	1	Contro il riscaldamento globale, arriva il biogas <i>Admin Admin</i>	27
DICONO DI NOI	teleambiente.it	1	Clima, il contrasto ai cambiamenti climatici passa per il biogas <i>Admin Admin</i>	28

06/03/2019

DICONO DI NOI	e-gazette.it	1	Biogas Italy, biometano chiave per il bilanciamento della rete elettrica <i>Redazione</i>	29
DICONO DI NOI	ITALIA OGGI	23	Il biogas fuori dalla nicchia Punta su navale, auto e Tir <i>Anna Gagliardi</i>	31
DICONO DI NOI	MATTINO DI PADOVA	34	Il futuro e' del biometano <i>Redazione</i>	33
DICONO DI NOI	TERRAEVITA. EDAGRICOLE .IT	1	Si può fare agroecologia con biogas e biometano <i>Admin Admin</i>	35

05/03/2019

DICONO DI NOI	DUBBIO	13	Agroecologia contro il global warming <i>Redazione</i>	38
DICONO DI NOI	GIORNALE DEL PIEMONTE	6	Agroecologia e gas rinnovabile contro il global warmin <i>Redazione</i>	39
DICONO DI NOI	greenplanner.it	1	Biogas sì, ma fatto bene, per muovere l'agroecologia <i>Admin Admin</i>	40
DICONO DI NOI	informatoreagrario.it	1	Biometano: chiave per l'energia sostenibile di domani <i>Admin Admin</i>	43
DICONO DI NOI	SANNIO QUOTIDIANO	9	Agroecologia e gas rinnovabile contro il global warming <i>Redazione</i>	45

04/03/2019

DICONO DI NOI	POWER-NEWS.IT	1	Biogas per centinaia di azienda agricole e un business per vendere energia <i>Admin Admin</i>	47
DICONO DI NOI	POWER-NEWS.IT	1	Gas cinque imprese targate Coldiretti negoziano con Eni per vendere biometano <i>Admin Admin</i>	48

Rassegna Stampa

08-03-2019

03/03/2019

DICONO DI NOI	CIOCIARIA OGGI	7	Gas rinnovabile per trainare la sostenibilità ambientale <i>Redazione</i>	49
DICONO DI NOI	corrierequotidi ano.it	1	Agricoltura sostenibile e gas rinnovabili al Biogas Italy <i>Admin Admin</i>	50
DICONO DI NOI	GIORNALE DI BRESCIA	30	Gas rinnovabile e agroenergia La via è tracciata <i>Redazione</i>	52

02/03/2019

DICONO DI NOI	adnkronos.co m	1	Ambiente, Centinaio: "Dall'agricoltura sfida verso il futuro" <i>Redazione</i>	53
DICONO DI NOI	adnkronos.co m	1	Gattoni: "Agricoltura fondamentale per contrasto ai cambiamenti climatici" <i>Redazione</i>	54
DICONO DI NOI	adnkronos.co m	1	Agricoltura sostenibile e gas rinnovabili al Biogas Italy Change Climate di Milano <i>Redazione</i>	55
DICONO DI NOI	affaritaliani.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico <i>Redazione</i>	56
DICONO DI NOI	AGRICOLAE. EU	1	AGRICOLTURA, CASSESE (M5S): PROMOZIONE BIOGAS AGRICOLO E' IMPORTANTE SFIDA PER SOSTENIBILITA' AMBIENTALE" <i>Redazione</i>	61
DICONO DI NOI	ansa.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile contro il cambio climatico <i>Admin Admin</i>	62
DICONO DI NOI	CORRIEREDE LLUMBRIA.C ORR.IT	1	Sostenibilit?: biometano e biogas per bilanciare rete energia <i>Redazione</i>	63
DICONO DI NOI	greenreport.it	1	Agroecologia e rinnovabili: la rivoluzione dell' agricoltura italiana passa dal biogas <i>Redazione</i>	65
DICONO DI NOI	ilfoglio.it	1	Biometano e biogas per bilanciare rete energia <i>Redazione</i>	67
DICONO DI NOI	ilsannioquotidi ano.it	1	Ambiente, Centinaio: "Dall' agricoltura sfida verso il futuro" <i>Redazione</i>	70
DICONO DI NOI	ilvelino.it	1	Milano, seconda giornata Biogas Italy 2019 Change Climate - AGV <i>Redazione</i>	71
DICONO DI NOI	liberoquotidian o.it	1	Biometano e biogas per bilanciare rete energia <i>Redazione</i>	72
DICONO DI NOI	MESSAGGER OMARITTIMO. IT	1	L' uso del biogas nei mezzi pesanti e in ambito crocieristico <i>Admin Admin</i>	74
DICONO DI NOI	NUOVA DEL SUD	30	Agroecologia e gas rinnovabile contro il global warming <i>Redazione</i>	77
DICONO DI NOI	PRESSMARE. IT	1	Biometano per la sostenibilità ambientale dei trasporti navali <i>Admin Admin</i>	78
DICONO DI NOI	PROVINCIA DI CIVITAVECCH IA	17	Agroecologia e gas rinnovabile contro il global warming <i>Redazione</i>	81
DICONO DI NOI	qualenergia.it	1	Biogas-biometano, per bilanciare la rete elettrica e per i trasporti pesanti <i>Redazione</i>	82
DICONO DI NOI	RAI - TGR LOMBARDIA	1	Biogas Italy 2019 <i>Admin Admin</i>	85
DICONO DI NOI	sardegnaoggi.i t	1	Biometano e biogas per bilanciare rete energia <i>Redazione</i>	87
DICONO DI NOI	sassarinotizie. com	1	Biometano e biogas per bilanciare rete energia <i>Redazione</i>	89
DICONO DI NOI	tvsette.net	1	Sostenibilità: biometano e biogas per bilanciare rete energia <i>Redazione</i>	90

01/03/2019

DICONO DI NOI	adnkronos.co m	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	91
---------------	-------------------	---	--	----

Rassegna Stampa

08-03-2019

DICONO DI NOI	affaritaliani.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	93
DICONO DI NOI	agenzia.nova.com	1	Energia: Consorzio italiano biogas, agroecologia e gas rinnovabili contro cambiamento climatico <i>Admin Admin</i>	95
DICONO DI NOI	AGRICOLAE.EU	1	BIOGAS ITALY, GIANSAI (CONFAGRICOLTURA): "DAL 2005 INVESTIAMO NELLE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA" <i>Redazione</i>	96
DICONO DI NOI	AGRICOLTURA.IT	1	Biogas Italy. Confagricoltura, dal 2005 investiamo nelle rinnovabili in agricoltura <i>Admin Admin</i>	98
DICONO DI NOI	agrisole.ilsole24ore.com	5	Centinaio: Biogas, pietra miliare per il futuro della nostra agricoltura <i>Redazione</i>	100
DICONO DI NOI	ANSA	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico <i>Admin Admin</i>	101
DICONO DI NOI	askanews.it	1	Centinaio: Biogas e biometano fondamentali per futuro agricoltura <i>Redazione</i>	102
DICONO DI NOI	avvenire.it	1	Il metano finalmente sarà anche self service <i>Redazione</i>	104
DICONO DI NOI	CORRIEREDELLUMBRIA.CORR.IT	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	106
DICONO DI NOI	corriereiviterbo.corr.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	109
DICONO DI NOI	ecodallecitta.it	1	"Biogas Italy Change Climate", agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico <i>Redazione</i>	112
DICONO DI NOI	ildenaro.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>ildenaro.it</i>	114
DICONO DI NOI	ilfoglio.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	117
DICONO DI NOI	ilsannioquotidiano.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	121
DICONO DI NOI	improntaunica.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico <i>Redazione</i>	123
DICONO DI NOI	it.finance.yahoo.com	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	126
DICONO DI NOI	liberoquotidiano.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	128
DICONO DI NOI	meteoweb.eu	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico - Meteo Web <i>Redazione</i>	131
DICONO DI NOI	meteoweb.eu	1	Biogas Italy, Giansanti (Confagricoltura): "Dal 2005 investiamo nelle rinnovabili in agricoltura" - Meteo Web <i>Redazione</i>	134
DICONO DI NOI	oggiTreviso.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico.. <i>Redazione</i>	137
DICONO DI NOI	olbianotizie.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	139
DICONO DI NOI	padovanews.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	142
DICONO DI NOI	primapaginarews.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico <i>Redazione</i>	145
DICONO DI NOI	qualenergia.it	1	Il ruolo dell'agroecologia e del gas rinnovabile contro i cambiamenti climatici <i>Redazione</i>	147
DICONO DI NOI	qualenergia.it	1	Il ruolo dell'agroecologia e del gas rinnovabile contro i cambiamenti climatici <i>Admin Admin</i>	150
DICONO DI NOI	rinnovabili.it	1	Biogas strumento indispensabile verso l'agroecologia <i>Admin Admin</i>	152
DICONO DI NOI	sardegnaoggi.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	154
DICONO DI NOI	today.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	156
DICONO DI NOI	tvsette.net	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	159
DICONO DI NOI	vvox.it	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico <i>Redazione</i>	162
DICONO DI NOI	WATERGAS.IT	1	Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico <i>Admin Admin</i>	165

Rassegna Stampa

08-03-2019

DICONO DI NOI	vvox.it	1	Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy <i>Redazione</i>	167
---------------	---------	---	--	-----

27/02/2019

DICONO DI NOI	ADNKRONOS	1	Rinnovabili: A Milano il summit della filiera <i>Admin Admin</i>	170
DICONO DI NOI	CORRIEREDELLUMBRIA.CORR.IT	1	Biogas Italy 2019, il summit della filiera agricola del `gas verde` <i>Redazione</i>	174
DICONO DI NOI	ilssole24ore.com	1	Nel 2040 più biocarburanti e 300 milioni di auto elettriche <i>Jacopo Giliberto</i>	176
DICONO DI NOI	ITALIA OGGI	1	ADV - Biogas Italy 2019: Change climate! <i>Admin Admin</i>	179
DICONO DI NOI	italiaoggi.it	1	Biogas Italy 2019 <i>Admin Admin</i>	180
DICONO DI NOI	liberoquotidiano.it	1	Biogas Italy 2019, il summit della filiera agricola del `gas verde` <i>Redazione</i>	181
DICONO DI NOI	meteoweb.eu	1	Biogas Italy 2019: il summit della filiera agricola del "gas verde" - Meteo Web <i>Redazione</i>	182
DICONO DI NOI	notizie.tiscali.it	1	Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy <i>Redazione</i>	184
DICONO DI NOI	padovanews.it	1	Biogas Italy 2019, il summit della filiera agricola del `gas verde` <i>Redazione</i>	186
DICONO DI NOI	vvox.it	1	Biogas Italy 2019, il summit della filiera agricola del `gas verde` <i>Redazione</i>	188
DICONO DI NOI	efanews.eu	1	Agricoltura e Climate Change, un convegno a Milano <i>Admin Admin</i>	190
DICONO DI NOI	today.it	1	Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy <i>Redazione</i>	191
DICONO DI NOI	tvsette.net	1	Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy <i>Redazione</i>	194
DICONO DI NOI	adnkronos.com	1	Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy <i>Redazione</i>	197
DICONO DI NOI	affaritaliani.it	1	Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy <i>Redazione</i>	199
DICONO DI NOI	ildenaro.it	1	Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy <i>ildenaro.it</i>	201
DICONO DI NOI	ilfoglio.it	1	Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy <i>Redazione</i>	203

26/02/2019

DICONO DI NOI	SOLE 24 ORE	33	Nel 2040 più biocarburanti e 300 milioni di auto elettriche <i>Jacopo Giliberto</i>	207
DICONO DI NOI	QUOTIDIANO ENERGIA	8	Intervista a Piero Gattoni - "Un'interpretazione del DM blocca il biometano" = DM biometano, "un'interpretazione del Minambiente blocca il settore" <i>Antonio Junior Ruggiero</i>	209
DICONO DI NOI	QUOTIDIANO ENERGIA.IT	11	Intervista a Piero Gattoni - Gattoni (Cib) a QE: "Non è coerente con la ratio del decreto". Le proposte del Consorzio su biogas e riconversioni <i>Antonio Junior Ruggiero</i>	211
DICONO DI NOI	borsaitaliana.it	1	Agroalimentare: gli avvenimenti di GIOVEDI' 28 febbraio <i>Redazione</i>	212

23/02/2019

DICONO DI NOI	oggigreen.it	1	28 febbraio - 1 marzo 2019, Milano, Biogas Italy 2019 Change climate <i>Redazione</i>	213
DICONO DI NOI	ilgiornalediviceenza.it	1	Stop agli incentivi Ora il biodigestore rischia la chiusura Area Berica <i>Redazione</i>	215

22/02/2019

DICONO DI NOI	GIORNALE DI	27	Il Veneto è secondo con 150	217
---------------	-------------	----	---	-----

Rassegna Stampa

08-03-2019

	VICENZA		Redazione	
DICONO DI NOI	GIORNALE DI VICENZA	27	Stop agli incentivi Ora il biodigestore rischia la chiusura <i>Matteo Guarda</i>	218

21/02/2019

DICONO DI NOI	INFORMATORE E AGRARIO	60	Prossimi appuntamenti <i>Redazione</i>	219
DICONO DI NOI	informatoreagr ario.it	1	Biogas Italy 2019 <i>Admin Admin</i>	221
DICONO DI NOI	lanuovaecologi a.it	1	Biogas Italy 2019, agroecologia e gas rinnovabile contro i cambiamenti climatici <i>Admin Admin</i>	222

19/02/2019

DICONO DI NOI	rinnovabili.it	1	Biogas Italy 2019: Change climate! <i>Admin Admin</i>	224
---------------	----------------	---	--	-----

19/01/2019

DICONO DI NOI	rinnovabili.it	1	Biogas Italy 2019: Change Climate! Rinnovabili <i>Redazione</i>	226
---------------	----------------	---	--	-----



Agroecologia e gas rinnovabile

Il marzo 06, 2019 In Buildings - Energy

Stampa Email

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico. Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Conorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento **"Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via"** con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: *"Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare"*.

*"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - dichiara **Piero Gattoni**, presidente CIB -, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, impiegando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti"*.

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici.

Secondo il **Nobel Rattan Lal**, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera - precisa Gattoni - e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici".

Aggiungo che CIB aderisce all'iniziativa internazionale "4poumille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

"Sì oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento".

Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando".

Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello "spalmamentiventi", e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?"

*"Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050" dichiara **Kees van der Leun**, esperto di Navigant, oimaria*

NETWORK



PARTNER



MEDIA PARTNERS



Sviluppo Sostenibile



società di consulenza energetico-ambientale a livello mondiale, che osserva come "si sta verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del gas rinnovabile e a basso contenuto di carbonio".

"Riteniamo che il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano" - dichiara **Piero Gattoni**, presidente CIB. "La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti, in particolare quelli pesanti e navali e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali. Inoltre, a fronte della sicura crescita delle rinnovabili non programmabili, quali eolico e fotovoltaico, negli equilibri di approvvigionamento energetico, si renderà necessario equilibrare i picchi della rete elettrica. Il sistema biogas-biometano è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno".

La produzione di gas rinnovabile contribuirà a una più rapida e meno costosa penetrazione delle fonti rinnovabili intermittenti. Secondo dati 2018 del centro studio Navigant, l'utilizzo del biometano potrebbe generare risparmi annui intorno ai 140 miliardi di euro entro il 2050 rispetto a un sistema energetico futuro a emissioni zero che non tenga conto del contributo del gas.

L'altro grande bacino potenziale di utilizzo del biometano sono i trasporti, in particolare quelli di difficile elettrificazione come quelli pesanti - camion e mezzi industriali - e navali con la crocieristica e i traghetti in primo piano.

Tom Strang, Senior Vice President Carnival, dichiara: "Il GNL è il carburante più pulito attualmente disponibile e il nostro gruppo è stato tra i primi ad adottarlo nel settore marino. Già oggi è operativa la nave *AIDAnova* e altre 10 navi da crociera alimentate a GNL sono state ordinate, tra cui la *Costa Smeralda* che sarà varata tra due anni. Oggi è stato estremamente interessante apprendere che la disponibilità del biometano è destinata a crescere. Il BIOGNL sarebbe utilizzabile con l'attuale tecnologia e permetterebbe di ridurre sensibilmente le emissioni di gas serra, aiutando il settore navale a raggiungere gli ambiziosi obiettivi discussi in seno all'Organizzazione Marittima Internazionale".

D'altra parte, l'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi. A questo proposito il CIB auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria, in modo tale da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia.

Marco Marchetti, Direttore Industrial Sustainability Environment and Energy di Ferrero dichiara: "I nostri stabilimenti produttivi sono alimentati da efficienti impianti di cogenerazione oggi funzionanti a gas fossile. Ad esempio, solo la centrale del nostro impianto di Alba, che alimenta anche il teleriscaldamento della vicina città, consuma circa 110 milioni di metri cubi all'anno di gas, producendo all'incirca 200 mila tonnellate di CO₂: è una situazione che richiede un intervento deciso per un'azienda come la nostra che intende ridurre la propria impronta di carbonio. Il Gruppo Ferrero si prefigge, infatti, di ridurre al minimo le emissioni nei prossimi anni, purtroppo non esiste un'offerta sufficiente di biometano sul mercato e il sistema attuale di incentivi per autorizzazione rende economicamente insostenibile l'utilizzo di questa bioenergia nei processi produttivi. Auspichiamo dunque che si sviluppi al più presto un mercato economicamente conveniente per il gas rinnovabile, al pari di quello esistente per l'elettricità".

Il **CIB** è un consorzio nazionale che rappresenta tutta la filiera del biogas agricolo, dai produttori di biogas, ai produttori di impianti e servizi per la produzione di biogas e biometano. I suoi obiettivi sono la promozione, la diffusione e il coordinamento delle attività di tutto il settore del biogas in Italia.

Il CIB promuove attivamente il modello del Biogasoneight® o Biogassatobene® come modello sostenibile e concreto per la produzione di alimenti, foraggi ed energia che nel contempo permette la decarbonizzazione del settore agricolo. Attualmente il CIB conta oltre 850 aziende associate e più di 440 MW di capacità installata. Il peso economico della filiera. A partire dal 2008, anno in cui ha cominciato a strutturarsi la filiera italiana del biogas agricolo, le imprese agricole e industriali coinvolte hanno investito e re-investito circa 7 miliardi nella nostra economia, creando migliaia di posti di lavoro. Continuando su questa strada, potremmo produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano agricolo al 2030. Lo sviluppo della filiera in questo senso consentirebbe, secondo il centro studi Althesys, di creare entro il prossimo decennio oltre 21 mila posti di lavoro e di generare un gettito tributario di 16 mid di euro tra imposte sulle imprese e fiscalità di salari e stipendi. Le ricadute economiche complessive al 2030 si misurerebbero in 85,8 miliardi di euro.

www.consorziobiogas.it



« Precedente Pantelleria isola pioniera
 Successivo » Energie rinnovabili +28percento

<p>Energie rinnovabili +28percento marzo 03, 2019</p>	<p>Pantelleria isola pioniera marzo 06, 2019</p>	<p>Vulnerabilità sismica infrastrutture marzo 05, 2019</p>
--	---	---

SOCIAL RESPONSIBILITY



FOOD FOREST

FIELDS OF ACTIVITY

- » Buildings - Energy
- » Culture - Sustainability
- » Events - Media Partner
- » Expo - Meetings
- » Finance
- » ICT - Security
- » Mobility
- » Office - Operations
- » Retail - Food
- » Tourism
- » _BYInnovation Community
- » _BYInnovation Publisher

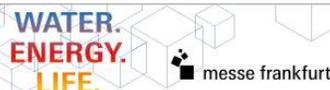
ARCHIVI

- » marzo 2019
- » febbraio 2019
- » gennaio 2019
- » dicembre 2018
- » novembre 2018
- » ottobre 2018
- » settembre 2018
- » agosto 2018
- » luglio 2018
- » giugno 2018
- » maggio 2018
- » aprile 2018
- » marzo 2018
- » febbraio 2018
- » gennaio 2018
- » dicembre 2017
- » novembre 2017
- » ottobre 2017
- » settembre 2017
- » agosto 2017
- » luglio 2017
- » giugno 2017
- » maggio 2017
- » aprile 2017
- » marzo 2017
- » febbraio 2017
- » gennaio 2017
- » dicembre 2016
- » novembre 2016
- » ottobre 2016
- » settembre 2016
- » agosto 2016
- » luglio 2016
- » giugno 2016
- » maggio 2016
- » aprile 2016
- » marzo 2016
- » febbraio 2016
- » gennaio 2016
- » dicembre 2015
- » novembre 2015
- » ottobre 2015
- » settembre 2015
- » agosto 2015
- » luglio 2015
- » giugno 2015
- » maggio 2015
- » aprile 2015
- » marzo 2015
- » febbraio 2015
- » gennaio 2015
- » dicembre 2014
- » novembre 2014
- » ottobre 2014

- » settembre 2014
- » agosto 2014
- » luglio 2014
- » giugno 2014
- » maggio 2014
- » aprile 2014
- » marzo 2014
- » febbraio 2014
- » gennaio 2014
- » dicembre 2013
- » novembre 2013
- » ottobre 2013
- » settembre 2013
- » agosto 2013
- » luglio 2013
- » giugno 2013
- » maggio 2012
- » aprile 2013
- » marzo 2013
- » febbraio 2013
- » gennaio 2013
- » dicembre 2012
- » novembre 2012
- » ottobre 2012
- » settembre 2012
- » agosto 2012
- » luglio 2012
- » giugno 2012
- » maggio 2012
- » aprile 2012
- » marzo 2012
- » febbraio 2012
- » gennaio 2012
- » dicembre 2011
- » novembre 2011
- » ottobre 2011
- » settembre 2011
- » agosto 2011
- » luglio 2011
- » giugno 2011
- » maggio 2011
- » aprile 2011
- » marzo 2011
- » febbraio 2011
- » gennaio 2011
- » dicembre 2010
- » novembre 2010
- » ottobre 2010
- » settembre 2010
- » agosto 2010
- » luglio 2010
- » giugno 2010
- » maggio 2010
- » aprile 2010
- » marzo 2010
- » febbraio 2010
- » gennaio 2010
- » dicembre 2009
- » novembre 2009
- » ottobre 2009
- » settembre 2009
- » agosto 2009
- » luglio 2009
- » giugno 2009
- » maggio 2009
- » aprile 2009
- » gennaio 2009
- » dicembre 2008
- » novembre 2008
- » ottobre 2008
- » settembre 2008
- » luglio 2008
- » giugno 2008
- » maggio 2008
- » aprile 2008
- » marzo 2008
- » dicembre 2007
- » ottobre 2007
- » settembre 1992
- » settembre 1991
- » giugno 1990
- » giugno 1989
- » giugno 1988
- » luglio 1987
- » marzo 1987
- » marzo 1985
- » maggio 1984



ISH Uno sguardo al futuro.



Home > News > Eventi

Eventi

Biogas Italy – Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile

7 marzo 2019



Durante l'evento "Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile" è emerso come proprio il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili.

Il nostro Paese dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o utilizzato come biocarburante avanzato.



"La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti, in particolare quelli pesanti e navali e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali. – dichiara Piero Gattoni, presidente CIB, Consorzio Italiano Biogas. Inoltre, a fronte della sicura crescita delle rinnovabili non programmabili, quali eolico e fotovoltaico, negli equilibri di approvvigionamento energetico, si renderà necessario equilibrare i picchi della rete elettrica. Il sistema biogas/biometano è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1-3 TWh pari al 50% delle attuali necessità



TIS - IL CORRIERE TERMO IDROSANITARIO
Periodicità: 11 numeri all'anno per l'Italia

[Leggi la Digital Edition](#)



L'INSTALLATORE ITALIANO
Periodicità: 8 numeri all'anno per l'Italia



CDA
Condizionamento dell'Aria
Riscaldamento
Refrigerazione
Periodicità: 8 numeri all'anno

[Leggi la Digital Edition](#)

CONSIGLIATO



VRF Clivet per Mondiali di calcio 2018

COMPARATO
SISTEMI IDROTHERMICI
dal 1948 sempre al Vostra fianco

- Valvole Motorizzate
- Moduli Satellite
- Gamma ECO
- Componenti per Centrali Termiche

www.comparato.com

POPOLARI



...e efficienza delle reti. Ma oggi il biogas ha una capacità di finanziamento di 1/3 e un pari a 2/3 delle azioni necessarie. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno”.

La produzione di gas rinnovabile contribuirà a una più rapida e meno costosa penetrazione delle fonti rinnovabili intermittenti. Secondo dati 2018 del centro studio Navigant, primaria società di consulenza energetico-ambientale a livello mondiale, l'utilizzo del biometano potrebbe generare risparmi annui intorno ai 140 miliardi di euro entro il 2050 rispetto a un sistema energetico futuro a emissioni zero che non tenga conto del contributo del gas.

Anche l'industria si sta rivelando molto ricettiva rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi. A questo proposito il CIB auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria, in modo tale da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia.

www.consorziobiogas.it/

#Biogas Italy

#Cib

#gas rinnovabile



← Precedente

Nuovo presidente di ANIMA Confindustria Meccanica

Ti potrebbero interessare



L'era del biometano

Attualità



Dal Governo segnale importante per il settore del biogas

Normativa



Articoli recenti



Biogas Italy – Change Climate...



Nuovo presidente di ANIMA...



Relax, il soffione green di Damast



Condizionatore ALYS R32



Il Centro Studi Galileo a Refrigerazione

Tag

> #efficienza energetica 121

> #risparmio energetico 71

> #Climaveneta 65

> #climatizzazione 62

> #Daikin 61

> #AICARR 60

La formazione del futuro



Tubi flessibili



Regolamentazione impianti di...



Termoregolazione multizona Fantini...



Soluzioni per il solare



Facebook



Be the first of your friends to like this



Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

TEMPI MODERNI

Agroecologia e gas rinnovabile, verso una nuova bioeconomia

Cristina Bellon

08 Marzo 2019





...



Articolo dell'edizione digitale

Scopri le nostre offerte di abbonamento TuttoDigitale



Iscriviti alla Newsletter di TopNews

Rivalutare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese. Di questo si è discusso a un convegno del **Consorzio Italiano Biogas**. "Il cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo" secondo Piero Gattoni, presidente **CIB**. E non basta diminuire le emissioni di CO2. C'è il problema dello stoccaggio del carbonio nel suolo

Punto primo: il capitale naturale. Per essere credibile, un piano per recuperare il pianeta non può che partire da qui. Si è aperto con questo incipit il convegno organizzato dal **CIB, Consorzio Italiano Biogas**, che, il 28 febbraio, a Milano, ha dato appuntamento agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via", con l'obiettivo di rivalutare il ruolo dell'agri... **continua**

**PER LEGGERE TOPNEWS DEVI ESSERE
ABBONATO**

1,50€ A SETTIMANA



OPPURE ABBONATI A **6€ AL MESE**



Selezione degli articoli del
08 marzo 2019



Dovete stare tranquilli

"Stanco dei troppi No, la pazienza è finita". Salvini valuta la rottura

Vaghi, il professore leghista: "Tutta sbagliata l'analisi costi-benefici. Ai ministri l'ho spiegato"

Il Dalai Lama, 60 anni di esilio: "In Tibet terrore e repressione, ma la Cina non ci ha piegati"

Tav, l'ultima carta del premier: i bandi entro 7 giorni

Roma chiede chiarimenti a Washington: spieghi i rischi di acquistare il 5G cinese

Democrazia sì ma solo quando conviene

Maroni: "Sulla Tav rinvii continui da rito romano, adesso Salvini batta i pugni"

Caldo e piogge scarse prosciugano il Po. La crisi idrica colpisce la Pianura Padana

La svolta a destra dell'erede di Merkel in cerca di identità

Chiamparino: "Dai leghisti solo chiacchiere. Basta con i No o si va a sbattere"

Chi stacca la spina per primo

La battaglia della modernità

Da Roma a Parigi infuriano le polemiche sulla Var

Maturità senza storia, una società che non sa più pensare si rispecchia nell'abolizione del tema

Librerie on line, l'Ingaggio complottista

Agroecologia e gas rinnovabile, verso una nuova bioeconomia

Il 5G secondo Nokia: "L'Italia è pronta a partire"

Con l'abbonamento TOPNEWS digitale avrai:

- una selezione di articoli internazionali, nazionali e locali

SEI GIÀ ABBONATO?



ACCEDI

VUOI LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI?

Scopri le offerte dell'abbonamento Tutto Digitale per pc, tablet e smartphone



SCOPRI

Nba, la lettera di Gallinari ai Clippers e alla Nazionale: "Per me è sacra, voglio giocare i Mondiali"

Dentro Ranieri, fuori Di Francesco e Monchi: la Roma cambia pelle per il finale di stagione



TUTTI GLI ARTICOLI DI TEMPI MODERNI



Maturità senza storia, una società che non sa più pensare si rispecchia nell'abolizione del tema

Giovanni De Luna

08 marzo 2019



Librerie on line, l'ingaggio complottista

Mario Baudino

08 marzo 2019



Agroecologia e gas rinnovabile, verso una nuova bioeconomia

Cristina Bellon

08 marzo 2019



Il 5G secondo Nokia: "L'Italia è pronta a partire"

Alessio Jacona

08 marzo 2019



Dal calcio alla Shoah la storia di Weisz diventa un cartoon

Filippo Massara

TEMPI MODERNI

Agroecologia e gas rinnovabile, verso una nuova bioeconomia

Cristina Bellon
08 Marzo 2019



Articolo dell'edizione digitale
Iscriviti alla Newsletter di TopNews

Agroecologia e gas rinnovabile, verso una nuova bioeconomia

Cristina Bellon
08 Marzo 2019



Rivalutare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese. Di questo si è discusso a un convegno del Consorzio Italiano Biogas. "Il cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo" secondo Piero Gattoni, presidente CIB. E non basta diminuire le emissioni di CO2. C'è il problema dello stoccaggio del carbonio nel suolo

Punto primo: il capitale naturale. Per essere credibile, un piano per recuperare il pianeta non può che partire da qui. Si è aperto con questo incipit il convegno organizzato dal CIB, Consorzio Italiano Biogas, che, il 28 febbraio, a Milano, ha dato appuntamento agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via", con l'obiettivo di rivalutare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

CAMBIA IL CLIMA, CAMBIANO LE NOSTRE ABITUDINI

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo" ha dichiarato Piero Gattoni, presidente CIB, un consorzio che vanta 700 soci produttori di energia, 170 imprese che investono in tecnologia e servizi, 1.400 impianti e 4 miliardi e mezzo di euro investiti. L'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, **abbattendo al contempo le emissioni**. Gli strumenti già ci sono e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Il CIB li ha ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una **transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia**. L'obiettivo è di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University (USA), una delle battaglie più urgenti che l'agricoltura sta combattendo è il degrado del suolo, un fenomeno globale legato sia all'agricoltura intensiva sia ai mutamenti climatici. **È necessario incrementare il carbonio nel suolo** ha spiegato Jeremy Woods, dell'Imperial College London (UK) "per aumentare la resilienza del terreno e ridurne l'erosione". Parole condivise anche da Fabio Fava, Presidente Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, che ha aggiunto "il suolo fertile è al centro della strategia europea, per la **bioeconomia**, che la Commissione ha approvato lo scorso ottobre, anche in parte al centro della nostra strategia nazionale approvata ad aprile 2018".



Selezione degli articoli del 08 marzo 2019

- Doverle stare tranquilli
- "Stanco dei troppi No, la pazienza è finita", Salvini valuta la rottura
- Vaghi, il professore leghista: "Tutta sbagliata l'analisi costi-benefici. Ai ministri l'ho spiegato"
- Il Dalai Lama, 60 anni di esilio: "In Tibet terrore e repressione, ma la Cina non ci ha piegati"
- Tav, l'ultima carta del premier: i bandi entro 7 giorni
- Roma chiede chiarimenti a Washington: spieghi i rischi di acquistare il 5G cinese
- Democrazia sì ma solo quando conviene
- Maroni: "Sulla Tav rinvii continui da rito romano, adesso Salvini basta i pugni"
- Caldo e piogge scarse princiupano il Po. La crisi idrica colpisce la Pianura Padana
- La svolta a destra dell'erede di Merkel in cerca di identità
- Chiamparini: "Dai leghisti solo chiacchiere. Basta con i No o si va a sbattere"
- Con i paradisi fiscali in Europa l'Italia perde 6,5 miliardi di entrate
- Cil stacca la spina per primo
- La battaglia della modernità
- Da Roma a Parigi infuriano le polemiche sulla Tav
- Il nuovo "Start", esce oggi l'album di Lagbue: "A quasi 59 anni, è un altro inizio"
- Scala, sfuma l'accordo con i sauditi. La Lega "il sovrintendente si dimetta"
- Una Biennale di Venezia con i numeri al femminile
- Captain Marvel e le altre: la rivincita (femminista) delle supereroine dei fumetti
- Misurati senza storia, una società che non sa più pensare si rispecchia nell'abolizione del tema
- Librerie on line, l'ingaggio completista
- Agroecologia e gas rinnovabile, verso una nuova bioeconomia
- Il 5G secondo Nokia: "L'Italia è pronta a partire"
- Nba, la lettera di Gallinari ai Clippers e alla Nazionale: "Per me è sacra, voglio giocare i Mondiali"

Dentro Ranieri, fuori Di Francesco e Morici: la Roma cambia pelle per il finale di stagione

TORINO

- "Tav, sconcertati da Conte: ora azioni eclatanti" Le imprese minacciano di bloccare la tangenziale
- Un tentato omicidio sulla moquette di Torino
- Galleria Omb-Medane: la proposta No Tav azzerò il tunnel di base
- Atp Finals di tennis, il governo ha

L'AGRICOLTURA PROTAGONISTA NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Ancora una volta si parla di cambiare stili di vita e di produzione, per rendere il nostro modello di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale. **L'economia circolare prova a dare una risposta a questa idea di cambiamento, che non va vista solo come politica ambientale tout-cour, ma anche come politica industriale sostenibile.** "L'unica che dovremmo mettere in campo da qui ai prossimi anni" ha affermato l'europarlamentare Simona Bonafè, relatrice del pacchetto economia circolare. "Chi prima si posiziona su questa traiettoria, prima gode di vantaggi competitivi. Noi in Italia abbiamo un tasso di innovazione che ci permette di andare in questa direzione, anche per affrontare la grande sfida del cambiamento climatico. Un fenomeno che impatterà anche sui modelli agricoli. **Abbiamo capito che non basta diminuire le emissioni di CO2. C'è un altro problema fondamentale: quello dello stoccaggio del carbonio nel suolo.** Lo scarto agricolo deve rientrare nel ciclo di produzione agricola, come produzione di biogas e soprattutto come sostituto di fertilizzanti chimici."

La digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. CIB aderisce all'iniziativa internazionale 4pournille, che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 nell'atmosfera. "Ritengo che quest'iniziativa" ha aggiunto Gattoni "e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

Va detto che, in questa legislatura, in Commissione Agricoltura al Senato, ci sono già state delle audizioni sul tema biogas, e altre ne seguiranno a breve. Come ha sostenuto Gianpaolo Vallardi, Presidente della Commissione, "la politica deve investire, per far capire che il biodigestore è amico della natura e dei cittadini".



I GIOVANI LAUREATI SCELGONO L'AGRICOLTURA INNOVATIVA

Alla tavola rotonda, **Gian Marco Centinaio**, Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, ha rassicurato gli agricoltori e gli stakeholder. **"Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana"** ha affermato. "Il nostro obiettivo è quello di consentire agli agricoltori di beneficiarne e di poter avere una forma di reddito alternativa." Il biogas è un supporto economico fondamentale per allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità.

Durante la mattina, quattro giovani agricoltori hanno testimoniato l'importanza, per la vita della propria azienda, dell'installazione di impianti di biogas. Come Gloria Andretta, che ha deciso di lasciare Benetton per occuparsi dell'azienda familiare, l'Azienda Agricola Andretta e Bizzotto, che ha installato il primo impianto di biogas attivo in Veneto. "Oggi l'agricoltura italiana" ha continuato il Ministro Centinaio "è gestita sempre più da giovani laureati. Le facoltà di agraria, da qualche anno, hanno un incremento di iscrizioni. **I giovani che entrano in agricoltura, con un tasso di istruzione medio-alto, vogliono fare agricoltura innovativa.**" Il futuro passa da qui.

"Nell'ultimo anno siamo riusciti a ottenere dal governo nuove incentivazioni per gli impianti di biogas fino a 300 KW" ha dichiarato Ettore Prandini di Coldiretti. "Ora l'obiettivo è portare la produzione del biometano a coprire il 10% del fabbisogno energetico nazionale" ha aggiunto Massimiliano Giansanti di Confagricoltura. "Molti agricoltori sono pronti a partire, ma ci vogliono norme per avere certezze."

DAL BIOGAS AL BIOMETANO

Rimane da regolare, ed è tra le questioni più urgenti, la conversione degli impianti da biogas a biometano. "Su questo tema chiediamo una maggior interlocuzione tecnica tra i Ministeri dell'Agricoltura, dell'Ambiente e dell'Economia" ha affermato Gattoni. "Occorre anche emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti."

"A breve, l'idea è quella di lanciare un tavolo di lavoro" ha risposto Gian Marco Centinaio "dove tutti i ministeri competenti, gli enti interessati, le associazioni di categoria agricole, i distributori possano partecipare per definire in che direzione si vuole andare. Soprattutto, quali strumenti servono, anche a livello legislativo, per permettere agli agricoltori di poter lavorare e produrre nel modo migliore possibile. Non è un ennesimo tavolo di lavoro" ha ribadito "è un tavolo di confronto, di programmazione. Ci metteremo un po' più di tempo, ma il risultato sarà condiviso e non subito da tutto il resto della filiera." Non ci stupisce che la partita sia ancora tutta da giocare.

Rubriche



Investimenti ed utili: i numeri del comparto utility



Ecco i piani di Renco in Armenia (con Sace, Simest, Siemens e Ifc)



Si avvia a conclusione il contenzioso tra Saipem e Gazprom



Lukoil chiede aiuto al Cremlino per il petrolio siberiano



Libia, il sito di Al Sharara tornerà in produzione



Haftar "acchiappatutto": anche Elephant (gestito da Eni) sotto il suo controllo



Gazprom da record in Europa: il 36,7% del mercato parla russo



Ecco i piani di Iberdrola fino al 2022



Libia: campo di El Sharara rimane ancora chiuso

SOSTENIBILITÀ

Biometano, chiave per il bilanciamento della rete energetica italiana

by **SEBASTIANO TORRINI**

2 MARZO 2018

A- | A+



Le testimonianze dei protagonisti del mondo dei trasporti e della distribuzione dal secondo e ultimo giorno di Biogas Italy Change Climate, evento organizzato a Milano da CIB

Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. Il nostro Paese dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o utilizzato come biocarburante avanzato. A Milano, nel corso della seconda giornata dell'evento "Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile" gli imprenditori soci del CIB - Consorzio Italiano Biogas hanno condiviso previsioni e considerazioni sul ruolo del biogas/biometano agricolo nel futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica.

KEES VAN DER LEUN. IL GAS E LA SUA INFRASTRUTTURA CONTINUERANNO A ESSERE IMPORTANTI ANCHE IN UNO SCENARIO ENERGETICO PROIETTATO AL 2050



"Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050" ha dichiarato Kees van der Leun, esperto di Navigant, primaria società di consulenza energetico-ambientale a livello mondiale, che osserva come "si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile

raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del gas rinnovabile e a basso contenuto di carbonio".

GATTONI (CIB): IL GAS RINNOVABILE GIOCHERÀ UN RUOLO FONDAMENTALE NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CARBON NEUTRAL

"Riteniamo che il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano - dichiara Piero Gattoni, presidente CIB - La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti, in particolare quelli pesanti e navali e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali. Inoltre, a fronte della sicura crescita delle rinnovabili non programmabili, quali eolico e fotovoltaico, negli equilibri di approvvigionamento energetico, si renderà necessario equilibrare i picchi della rete elettrica. Il sistema biogas/biometano è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno".

L'UTILIZZO DEL BIOMETANO POTREBBE GENERARE RISPARMI ANNUI INTORNO AI 140 MILIARDI DI EURO ENTRO IL 2050

La produzione di gas rinnovabile contribuirà a una più rapida e meno costosa penetrazione della filiera rinnovabile. Secondo dati 2018 del gruppo della Navigant, l'azienda

Ultimi Articoli



Clima, il gas può concorrere a centrare obiettivi di Parigi



Reportage sul Tap: a Masseria del Capitano dove si curano gli ulivi



Rinnovabili, Calenda firma il decreto Fer 2018



Bolletta della luce non incassate. Chi paga?



Gas e petrolio sugli scudi nel 2040: forniranno 55% fabbisogno mondiale



La Germania punta sulle rinnovabili



L'energia solare sarà più conveniente del carbone



La Cina verso l'addio a carbone, per abbattere smog



Elezioni, rinnovabili ed efficienza energetica nei programmi



2050, Italia 100% alimentata da rinnovabili? Problemi aperti e soluzioni da adottare

Tag cloud

Arabia Saudita Arera Azerbaijan bollette carbone Cina clima co2 efficienza energetica Egitto elettricità emissioni Enea Enel energia Eni eolico Europa Fotovoltaico Francia gas gasdotto gazprom Germania Gnl greggio GSE Iran Italia nse Nord Stream 2 nucleare Opec petrolio Puglia rinnovabili Russia snam solare sostenibilità Tap tema Turchia UE Usa



Petrolio: tutti i numeri dei consumi in Italia

...che tutti rinnovabili intelligenti. Secondo dati solo del Centro Studio Naviganti, l'utilizzo del biometano potrebbe generare risparmi annui intorno ai 140 miliardi di euro entro il 2050 rispetto a un sistema energetico futuro a emissioni zero che non tenga conto del contributo del gas. L'altro grande bacino potenziale di utilizzo del biometano sono i trasporti, in particolare quelli di difficile elettrificazione come quelli pesanti - camion e mezzi industriali - e navali con la crocieraistica e i traghetti in primo piano.

STRANG IL GNL È IL CARBURANTE PIÙ PULITO ATTUALMENTE DISPONIBILE

"Il Gnl è il carburante più pulito attualmente disponibile e il nostro gruppo è stato tra i primi ad adottarlo nel settore marino. Già oggi è operativa la nave AIDAnova e altre 10 navi da crociera alimentate a Gnl sono state ordinate, tra cui la Costa Smeralda che sarà varata tra due anni. Oggi è stato estremamente interessante apprendere che la disponibilità del biometano è destinata a crescere - ha evidenziato Tom Strang, Senior Vice President Carnival - . Il bioGNL sarebbe utilizzabile con l'attuale tecnologia e permetterebbe di ridurre sensibilmente le emissioni di gas serra, aiutando il settore navale a raggiungere gli ambiziosi obiettivi discussi in seno all'Organizzazione Marittima Internazionale".



CIB AUSPICA CHE VENGA SOSTENUTO L'UTILIZZO DI BIOMETANO ANCHE NEI PROCESSI INDUSTRIALI

D'altra parte, l'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi. A questo proposito il CIB auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria, in modo tale da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia.

MARCHETTI: I NOSTRI STABILIMENTI PRODUTTIVI SONO ALIMENTATI DA EFFICIENTI IMPIANTI DI COGENERAZIONE OGGI FUNZIONANTI A GAS FOSSILE

"I nostri stabilimenti produttivi sono alimentati da efficienti impianti di cogenerazione oggi funzionanti a gas fossile. Ad esempio, solo la centrale del nostro impianto di Alba, che alimenta anche il teleriscaldamento della vicina città, consuma circa 110 milioni di metri cubi all'anno di gas, producendo all'incirca 200 mila tonnellate di CO2. È una situazione che richiede un intervento deciso per un'azienda come la nostra che intende ridurre la propria impronta di carbonio - ha sottolineato Marco Marchetti, Direttore Industrial Sustainability Environment and Energy di Ferrero - . Il Gruppo Ferrero si prefigge, infatti, di ridurre al minimo le emissioni nei prossimi anni, purtroppo non esiste un'offerta sufficiente di biometano sul mercato e il sistema attuale di incentivi per autotrazione rende economicamente insostenibile l'utilizzo di questa bionergia nei processi produttivi. Auspichiamo dunque che si sviluppi al più presto un mercato economicamente conveniente per il gas rinnovabile, al pari di quello esistente per l'elettricità".



Potrebbe Interessarti:

- 1. Boom di rinnovabili in Italia, ma occorre investire per il futuro** Le critiche messe in evidenza dal rapporto Irex possono portare a inadeguatezze del sistema nel medio termine. Da sottolineare il possibile ruolo di biogas e biometano quali "cerniera" tra gas ed elettricità. Gli investimenti italiani...
- 2. Snam muove il primo passo nell'energia rinnovabile** L'azienda entra nel mercato del biometano. Alvera: Conferma la nostra ambizione di essere un leader nella transizione energetica. Snam investe sul biometano e acquista IES Biogas, tra i leader italiani nella realizzazione di impianti. L'azienda...
- 3. Perché il biometano è una "scelta di responsabile" per aiutare il clima (e non solo)** Secondo Piero Gattoni (Presidente CIB) la crescita del comparto in Europa potrebbe evitare l'emissione di 197 milioni di tonnellate di CO2 al 2050 e solo in Italia la creazione oltre 21 mila posti di lavoro...
- 4. Biometano agricolo: rimuovere gli ostacoli che frenano il decollo del settore** È l'invito lanciato da Piero Gattoni, Presidente del CIB - Consorzio Italiano Biogas in Commissione Agricoltura al Senato. È necessario rimuovere gli ostacoli che frenano il decollo del settore del biometano agricolo. È l'invito lanciato...

TAGS:

#Biogas #Biometano #Energia



By Sebastiano Torrini

View all articles by [Sebastiano Torrini](#)



editore
Innovative Publishing srl - IP srl
www.innovativepublishing.it
Via Sardegna, 22
00187 Roma
C.F. 12683211008
Redazione:
Via Sicilia, 141
00187 Roma
info@starmag.it

Provincia di Roma spa, via dei Fabroniani, 34 - 00187

PAGINA IN COLLABORAZIONE CON PROMETEO/GRUPPO ADNKRONOS

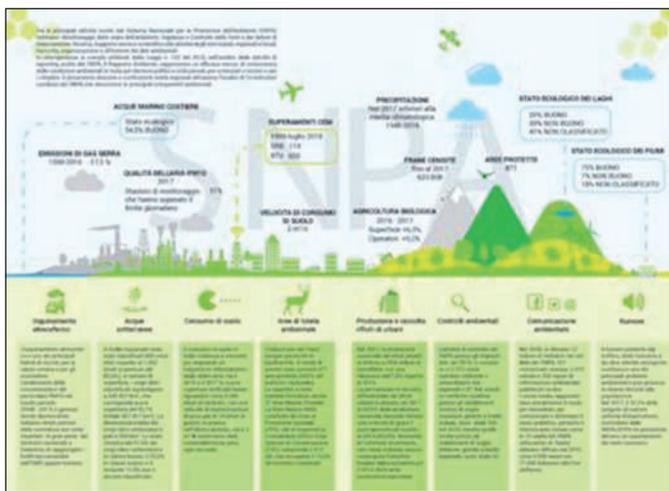
I dati emersi dalla seconda edizione del Rapporto Ambiente di Snpa

Troppo smog e cemento, ma è boom del bio



In Italia rallenta ma non si ferma il consumo di suolo: perdiamo in maniera irreversibile 2 metri quadrati al secondo. Male anche sul fronte della qualità dell'aria, con i limiti previsti dalla normativa che non sono rispettati in gran parte del territorio nazionale. Ma facciamo molto bene sul fronte dell'agricoltura biologica che cresce a un ritmo senza uguali rispetto agli altri Paesi europei. Sono alcuni dei dati emersi dalla seconda edizione del Rapporto Ambiente di Snpa, presentato in occasione della prima conferenza nazionale per la protezione dell'ambiente.

Vediamoli nel dettaglio. Il consumo di suolo in Italia continua a crescere pur segnando un rallentamento negli ultimi anni: tra il 2016 e il 2017 le nuove coperture artificiali hanno riguardato circa 5.200 ettari di territorio, una media di poco più di 14 ettari



al giorno. Due metri quadrati di suolo persi irreversibilmente ogni secondo. Dopo aver toccato anche gli 8 mq al secondo negli anni 2000 e il rallentamento iniziato nel periodo 2008-2013 (tra i 6 e i 7 mq al secondo), il consumo di suolo si è consolidato negli ultimi tre anni con una velocità

ridotta. Ma, rileva il rapporto, questo rallentamento è probabilmente dovuto all'attuale congiuntura economica più che a una reale sensibilità ambientale.

L'andamento delle concentrazioni di particolato Pm10 nel medio periodo (2008-2017) è generalmente decre-

scente. Tuttavia nel 2017 i limiti previsti dalla normativa non sono rispettati in gran parte del territorio nazionale e l'obiettivo di raggiungere i livelli raccomandati dall'Oms appare lontano. Secondo il rapporto, i superamenti del valore limite giornaliero sono stati numerosi e diffusi solo nelle regioni del bacino padano (Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna) e in Campania. I superamenti interessano anche, con frequenza e diffusione minori, Friuli (Pianura, Pordenone e Provincia), la Toscana (provincia di Lucca e Pistoia), il Lazio (Valle del Sacco) e l'Umbria (Conca Ternana).

Le nostre acque. A livello nazionale, il 75% dei fiumi è in uno stato buono, il 7% non buono e il 18% non è stato classificato. Peggio i laghi, per i quali l'obiettivo di qualità è raggiunto nel 48% dei corpi idrici ('non buono' il 10% mentre ben il 42% non è clas-

sificato). Per quanto riguarda i corpi idrici marino costieri, il 54,5% è in 'buono stato ecologico' e i Distretti delle Alpi orientali, dell'Appennino Centrale e della Sardegna presentano un numero di corpi idrici in 'stato buono' maggiore o uguale all'80%.

Capitolo rifiuti e raccolta differenziata. Nel 2017, la produzione nazionale di rifiuti urbani si attesta a 29,6 milioni di tonnellate con una riduzione dell'1,8% rispetto al 2016 (-534mila tonnellate). Dopo l'aumento riscontrato tra 2015 e 2016, si rileva dunque una contrazione della produzione. La percentuale di raccolta differenziata è pari al 55,5%: circa 16,4 milioni di tonnellate, poco più di 600mila tonnellate in più rispetto al 2016. Un contributo rilevante all'aumento della percentuale, rileva il rapporto, è ascrivibile alla riduzione della produzione del rifiuto urbano indifferenziato, -1,1 milioni di tonnellate tra il

2016 e il 2017.

Dal 1990 a oggi l'agricoltura biologica italiana è cresciuta a un ritmo senza uguali rispetto agli altri Paesi UE, sia in termini di superfici che per numero di operatori. Nel 2017 le superfici investite e in conversione bio sono state pari a circa 1,9 milioni di ettari con un incremento del 6,3% rispetto al 2016 e del 71% rispetto al 2010. Gli operatori del settore sono quasi 76.000 con un aumento del 5,2% rispetto al 2016.

Le frane. Italia sono state censite 620.808 frane che interessano un'area di circa 23.700 kmq, pari al 7,9% del territorio nazionale. Le tipologie di movimento più frequenti sono gli scivolamenti rotazionali/traslativi (31,9%), i colamenti rapidi (14,9%), i colamenti lenti (12,7%), i movimenti di tipo complesso (9,5%) e le aree soggette a crolli /ribaltamenti diffusi (8,9%).

A FARE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE NEL SETTORE È L'ASSOCIAZIONE COSMETICA ITALIA

Cosmesi green made in Italy cresce: ora supera il miliardo

Sfonda quota 1 miliardo il mercato della cosmesi green. Nel 2018 il settore dei prodotti a derivazione naturale, una quota vicina al 10% del più ampio mercato cosmetico, ha raggiunto un valore di 1.050 milioni di euro con un trend di crescita, che seppure non ancora quantificato, marcia ad un ritmo sostenuto. Questa la fotografia scattata da Cosmetica Italia, l'associazione nazionale delle imprese cosmetiche che riunisce oltre 500 aziende del settore. Una premessa: non esiste ad oggi una definizione normativa per il 'cosmetico naturale', prodotto che rimanda per formulazione, packaging e processi a caratteristiche 'green'. I riferimenti normativi, infatti, sono quelli del Regolamento europeo nel cui cappello ricade anche questa tipologia di prodotti. «A livello statistico per misurare le dimensioni del trend 'naturale', le nostre rilevazioni prendono in considerazione tutti quei cosmetici che per posizionamento sul mercato e definizione delle aziende stesse sposano una specifica richiesta del consumatore orientata al 'verde' - spiega all'Adnkronos Gian Andrea Positano,



responsabile Centro Studi Cosmetica Italia - Dal punto di vista regolatorio, invece, tutti i cosmetici, che siano a connotazione naturale o meno, devono rispettare le norme del Regolamento europeo 1223/2009 che garantisce la sicurezza dei prodotti e, in questo modo, tutela

la salute del consumatore». L'ultima fotografia del settore è stata scattata nell'indagine congiunturale di Cosmetica Italia sul secondo semestre 2018 e sulle previsioni del primo semestre 2019. «Possiamo affermare che il mercato dei cosmetici a connotazione naturale mostra segnali positivi, mentre il mercato della distribuzione 'green' classica (l'erboristeria) ha subito un rallentamento (+0,2% rispetto al 2017) dovuto al limitato adattamento alle evoluzioni del mercato. Le nostre analisi stimano che il valore del fatturato dei cosmetici a connotazione naturale sia di oltre 1.050 milioni di euro con un trend in crescita rispetto all'andamento generale del mercato

cosmetico», continua. Quanto all'identikit del consumatore di cosmetici 'green', Positano descrive «il profilo di una consumatrice donna con un'età compresa tra i 25 e i 50 anni, un livello di istruzione medio-alto e abitante in grandi centri». «Oggi però - aggiunge - anche questo profilo si sta trasformando, arrivando ad abbracciare un bacino più ampio di consumatori sempre più sensibili alle tematiche del 'naturale' e della sostenibilità». Cambia anche la distribuzione. «Il canale di riferimento tradizionale per i cosmetici a connotazione naturale è l'erboristeria, tuttavia oggi siamo di fronte a uno scenario in evoluzione - conclude Positano - A plasmare questo cambiamento è senza dubbio una nuova propensione di consumo e di abitudini di acquisto che genera nuove tipologie di distribuzione. In particolare, registriamo la crescita di forme distributive più evolute dove l'erboristeria tradizionale non è più l'unico riferimento, ma viene affiancata sia dai negozi monomarca, sia dai canali tradizionali che completano la loro offerta anche attraverso la proposta di prodotti di derivazione naturale».

Il Cib-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento a Milano per due giorni

Agroecologia e gas rinnovabile contro il global warming

Trasformare le nostre economie per affrontare il cambiamento climatico. Un obiettivo necessario per contenere il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli preindustriali. Al centro di queste trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare. Il Cib-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per due giorni (28 febbraio e 1 marzo) dedicati all'evento 'Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via' con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

«Il comparto del biogas e del biometano rappre-

senta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare», ha sottolineato il ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio. «L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - dichiara Piero Gattoni, presidente Cib - l'agricoltura dev'essere al centro

di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, in-



le emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera - precisa Gattoni - e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici».



Home > Agricoltura e Bio > Biogas sì, ma fatto bene, per muovere l'agroecologia

Biogas sì, ma fatto bene, per muovere l'agroecologia

di **M.Cristina Ceresa** - città: Milano - pubblicato il: 4 Marzo 2019



C'è una professione nobile che può fare molto nella **mitigazione dei cambiamenti**. È quella dell'agricoltore che sposa l'**agroecologia**. Nelle sue mani non solo la **produzione di alimenti a basso impatto ambientale e alto valore nutraceutico**, ma anche una catena del valore in ambito **economia circolare**.

In realtà, l'agricoltura ha sempre dato valore agli scarti. Ma ora la tecnologia gli permette di fare di più. E meglio. In primis, muoversi (e far muovere) sostituendo i derivati del petrolio con **biogas e biometano**.



GROWSHOP GROWINITALY PANORAMIX - COLTIVAZIONE IDROPONICA INDOOR

Ann. growinitaly.com

[Ulteriori info](#)

Nella due giorni organizzata a Milano dal **Cib** se ne è parlato molto. Ed è stato lanciato anche un protocollo a marchio registrato: **Biogasfatto bene**.

"Questo modello" spiega **Piero Gattoni**, presidente del Cib "indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una agricoltura fatta bene, in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Fare bene e fare in fretta. Le aziende agricole il cui lavoro ha effetti evidenti sulla produzione dei gas serra (circa il 15% sulla produzione mondiale, per non parlare di quelle



Compra la Green Planner 2019



Green Planner 2019

15,00€

Iscriviti alla newsletter

Resta aggiornato!

Inserisci la tua email

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

Edizioni Green Planner utilizzerà questi dati per l'invio della newsletter, nel rispetto del codice per la protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003 n°196 - leggi la nostra privacy policy)

RENAULT Passion for life

Renault CAPTUR
Take the alternative road

[SCOPRI L'OFFERTA](#)

Ultimi articoli



produzione del gas serra (circa il 25% della produzione mondiale), per non parlare di quelle che associano anche l'allevamento il cui impatto arriva anche al 65%), devono applicare soluzioni capaci di sottrarre Co2 dall'atmosfera.



GROWSHOP GROWINITALY PANORAMIX - COLTIVAZIONE IDROPONICA INDOOR

Ann. growinitaly.com

Ulteriori info

Gattoni indica la **digestione anaerobica integrata** come una soluzione maestra perché "produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici".

Il **Cib** aderisce all'iniziativa internazionale **4pourmille** che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di Co2 in atmosfera.

"Ma" precisa il presidente del Cib "ritengo che la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meriti l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima Pac di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

Un esempio di pratica virtuosa? Eccolo qui in questa video intervista. Portato avanti in Veneto dall'**azienda agricola Andretta Bizzotto**.



Condividi:



TAG | AGROECOLOGIA | AMBIENTE | BIOGAS | ECONOMIA CIRCOLARE | MOBILITÀ SOSTENIBILE

Articolo precedente

Gruppo Hera assume Talent

Articolo successivo

Città e inquinamento, una mostra fotografica su Port Talbot

ARTICOLI CORRELATI

ARTICOLI DELLO STESSO AUTORE



Etichetta Made in Italy sul riso: i risultati sono positivi



Gruppo Hera assume Talent



Economia circolare in Italia, bene ma...



Agricoltura e Bio

Etichetta Made in Italy sul riso: i risultati sono positivi

Redazione Green Planner - 5 Marzo 2019

L'etichetta Made in Italy sul riso funziona. Le quotazioni dei raccolti italiani sarebbero aumentate fino a toccare punte del 75%. È Coldiretti ad affermarlo,...



Città e inquinamento, una mostra fotografica su Port Talbot

Eventi 4 Marzo 2019



Biogas sì, ma fatto bene, per muovere l'agroecologia

Agricoltura e Bio 4 Marzo 2019

ISCRIVITI!

Iscriviti alla Green Newsletter

Non perderti nemmeno un articolo di **Green Planner Magazine**: resta aggiornato sulla sostenibilità, l'energia, la mobilità...

[Segui @green_planner](#)

Inserisci il tuo indirizzo e-mail... **ISCRIVITI!**

Edizioni Green Planner utilizzerà questi dati per l'invio della newsletter, nel rispetto del codice per la protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003 n°196 - [leggi la privacy policy](#))

Etichetta Made in Italy sul riso: i risultati sono positivi

Redazione Green Planner - 5 Marzo 2019

L'etichetta Made in Italy sul riso funziona. Le quotazioni dei raccolti italiani sarebbero aumentate fino a toccare punte del 75%. È Coldiretti ad affermarlo,...



Città e inquinamento, una mostra fotografica su Port Talbot

Eventi - 4 Marzo 2019



Biogas sì, ma fatto bene, per muovere l'agroecologia

Agricoltura e Bio - 4 Marzo 2019

Magazine

© **Green Planner Magazine** è una pubblicazione che svolge funzione di **almanacco, rivista** (approfondimenti, notizie curiose), **raccolta di case history, pubblicazione di pareri degli esperti, previsioni e appuntamenti**.

Green Planner Magazine è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Milano (267/9.9.2013) - **ISSN 2531-5196**

Redazione: viale Monte Nero 6, 20135 Milano
Sede Legale: via Riva di Trento 17A, 20139 Milano

Contattaci: redazione@greenplanner.it

[f](#) [@](#) [in](#) [p](#) [p](#) [r](#) [t](#)

Argomenti trattati

- Acquista Green Planner 2019
- Carbon Footprint Calculator
- Fotovoltaico
- I video di Green Planner
- Newsletter

Argomenti più consultati

- ambiente (2601)**
 - edilizia sostenibile (284)
- efficienza energetica (712)**
 - energie rinnovabili (431)
- fonti energetiche rinnovabili (571)**
 - Fotovoltaico (413)
- mobilità sostenibile (842)**
 - risparmio energetico (364)
- sostenibilità (532)**
 - sostenibilità ambientale (359)

Edizioni Green Planner è una BCorp!

Edizioni Green Planner ottiene la certificazione B Corp™

Certified B Corporation

Edizioni Green Planner è diventata una **Certified B Corporation™** ed è la prima casa editrice in Italia - e una delle prime al mondo - a diventarlo.

Il nostro obiettivo, attraverso la testata giornalistica **Green Planner**, è informare, educare e formare le persone affinché abbiano un impatto positivo sulla società, la biosfera e l'economia.

PUSH UP! Attiva le notifiche push di Green Planner Magazine



AGROECOLOGIA E GAS RINNOVABILE CONTRO IL GLOBAL WARMING

Trasformare le nostre economie per affrontare il cambiamento climatico. Un obiettivo necessario per contenere il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli preindustriali. Al centro di queste trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare. Il Cib-Consortio Italiano Biogas ha dato appuntamento agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per due giorni (28 febbraio e 1 marzo) dedicati all'evento 'Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via' con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese. "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare", ha sottolineato il ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio. "L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - dichiara Piero Gattoni, presidente Cib - l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfatobene che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

ITALIA E AMBIENTE, TROPPO CEMENTO E SMOG MA È BOOM DEL BIO

I dati emersi dalla seconda edizione del Rapporto Ambiente di Snpa

In Italia rallenta ma non si ferma il consumo di suolo: perdiamo in maniera irreversibile 2 metri quadrati al secondo. Male anche sul fronte della qualità dell'aria, con i limiti previsti dalla normativa che non sono rispettati in gran parte del territorio nazionale. Ma facciamo molto bene sul fronte dell'agricoltura biologica che cresce a un ritmo senza uguali rispetto agli altri Paesi europei. Sono alcuni dei dati emersi dalla seconda edizione del Rapporto Ambiente di Snpa, presentato in occasione della prima conferenza nazionale del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente.

Vediamoli nel dettaglio. Il consumo di suolo in Italia continua a crescere pur segnando un rallentamento negli ultimi anni: tra il 2016 e il 2017 le nuove coperture artificiali hanno riguardato circa 5.200 ettari di territorio, una media di poco più di 14 ettari al giorno. Due metri quadrati di suolo persi irreversibilmente ogni secondo. Dopo aver toccato anche gli 8 mq al secondo negli anni 2000 e il rallentamento iniziato nel periodo 2008-2013 (tra i 6 e i 7 mq al secondo), il consumo di suolo si è consolidato negli ultimi tre anni con una velocità ridotta. Ma, rileva il rapporto, questo rallentamento è probabilmente dovuto all'attuale congiuntura economica più che a una reale sensibilità ambientale.

L'andamento delle concentrazioni di particolato Pm10 nel medio periodo (2008-2017) è generalmente decrescente. Tuttavia nel 2017 i limiti previsti dalla normativa non sono rispettati in gran parte del territorio nazionale e l'obiettivo di raggiungere i livel-



li raccomandati dall'Oms appare lontano. Secondo il rapporto, i superamenti del valore limite giornaliero sono stati numerosi e diffusi solo nelle regioni del bacino padano (Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna) e in Campania. I superamenti interessano anche, con frequenza e diffusione minori, Friuli (Pianura, Pordenone e Provincia), la Toscana (provincia di Lucca e Pistoia), il Lazio (Valle del Sacco) e l'Umbria (Conca Ternana).

Le nostre acque. A livello nazionale, il 75% dei fiumi è in uno stato buono, il 7% non buono e il 18% non è stato classificato. Peggio i laghi, per i quali l'obiettivo di qualità è raggiunto nel 48% dei corpi idrici ('non buono' il 10% mentre ben il 42% non è classificato). Per quanto riguarda i corpi idrici marino costieri, il 54,5% è in 'buono stato ecologico' e i Distretti delle Alpi orientali, dell'Appennino Centrale e della Sardegna presentano un numero di corpi idrici in 'stato buono' maggiore o uguale all'80%.

Capitolo rifiuti e raccolta differenziata. Nel 2017, la produzione nazionale di rifiuti urbani si attesta a 29,6 milioni di tonnellate con una riduzione dell'1,8% rispetto al 2016 (-534mila tonnellate). Dopo l'aumento riscontrato tra 2015 e 2016, si rileva dunque una contrazione della produzione. La percentuale di raccolta differenziata è pari al 55,5%: circa 16,4 milioni di tonnellate, poco più di 600mila tonnellate in più rispetto al 2016. Un contributo rilevante all'aumento della percentuale, rileva il rapporto, è ascrivibile alla riduzione della produzione del rifiuto urbano indifferenziato, -1,1 milioni di tonnellate tra il 2016 e il 2017.

CRESCIE COSMESI GREEN MADE IN ITALY, VALE OLTRE 1 MLD

spiega all'Adnkronos Gian Andrea Positano, responsabile Centro Studi Cosmetica Italia - Dal punto di vista regolatorio, invece, tutti i cosmetici, che siano a connotazione naturale o meno, devono rispettare le norme del Regolamento europeo 1223/2009 che garantisce la sicurezza dei prodotti e, in questo modo, tutela la salute del consumatore". L'ultima fotografia del settore è stata scattata nell'indagine congiunturale di Cosmetica Italia sul secondo semestre 2018 e sulle previsioni del primo semestre 2019. "Possiamo affermare che il mercato dei cosmetici a connotazione naturale mostra segnali positivi, mentre il mercato della distribuzione 'green' classica (l'erboristeria) ha subito un rallentamento (+0,2% rispetto al 2017) dovuto al limitato adattamento alle evoluzioni del mercato. Le nostre analisi stimano che il valore del fatturato dei cosmetici a connotazione naturale sia di oltre

1.050 milioni di euro con un trend in crescita rispetto all'andamento generale del mercato cosmetico", continua. Quanto all'identikit del consumatore di cosmetici 'green', Positano descrive "il profilo di una consumatrice donna con un'età compresa tra i 25 e i 50 anni, un livello di istruzione medio-alto e abitante in grandi centri". "Oggi però - aggiunge - anche questo profilo si sta trasformando, arrivando ad abbracciare un bacino più ampio di consumatori sempre più sensibili alle tematiche del 'naturale' e della sostenibilità". Cambia anche la distribuzione. "Il canale di riferimento tradizionale per i cosmetici a connotazione naturale è l'erboristeria, tuttavia oggi siamo di fronte a uno scenario in evoluzione - conclude Positano - A plasma-re questo cambiamento è senza dubbio una nuova propensione di consumo e di abitudini di acquisto che genera nuove tipologie di distribuzione.

In Breve

IN 35 ANNI ADDIO AL 30% DEGLI ORSI POLARI

Il cambiamento climatico aumenta il rischio di estinzione per le specie, e tra le più minacciate c'è l'orso polare. Oggi la popolazione di orsi polari è stimata tra i 22.000 e 31.000 individui, il 60% dei quali si trovano in Canada. Alcuni studi, basandosi sul trend di fusione dei ghiacci polari e sulla drammatica scomparsa dell'habitat idoneo e delle sue risorse, stimano che entro i prossimi 35 anni rischiamo di perdere il 30% della popolazione di orso polare esistente. Il periodo più importante per l'alimentazione degli orsi polari è la stagione estiva, quando devono mangiare grandi quantità di grasso di foca, accumulando le riserve per i mesi più freddi e difficili. Ma il riscaldamento del pianeta sta portando alla riduzione dei ghiacci marini estivi, riducendo l'habitat di caccia della specie.

AUMENTANO IN ITALIA I BOSCHI GESTITI IN MANIERA SOSTENIBILE

Continuano ad aumentare gli ettari di boschi e foreste gestiti in maniera sostenibile in Italia: il 2018 si è chiuso infatti positivamente con una superficie certificata di 819.017,06 ettari, oltre 73.000 in più rispetto al 2017 quando erano 745.559,04, segnando così un aumento percentuale del 9,8%. Sono i dati che emergono dal Rapporto annuale del Pefc Italia (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), l'ente normatore della certificazione di gestione del patrimonio forestale. Sono certificati Pefc i boschi alpini più belli e più noti (Latemar e Val d'Ega, Paneveggio e la val di Fiemme, la val Visdende e il Cadore, i boschi di Tavisio, quelle dell'Alta val di Susa) oltre a quelli dell'Amiata e delle Colline Metallifere in Toscana. La superficie più estesa di boschi e foreste gestita in maniera sostenibile in Italia si trova nel Trentino-Alto Adige con il 68% del totale.

AL VIA RIFORMIMENTI BIOMETANO

Al via la rivoluzione del biometano per autostrada. I primi rifornimenti sono stati effettuati nel corso dell'inaugurazione di una nuova stazione di servizio a Rapolano Terme, in Toscana. Realizzato da Snam e gestito da Ip, il distributore è, ad oggi, l'unico in grado di rifornire i veicoli con biometano al 100%. Per Snam4Mobility si tratta dell'inizio di una nuova era. Per la prima volta, auto e camion vengono interamente riforniti a biometano, gas rinnovabile a zero emissioni derivato da scarti di rifiuti organici. Per adesso solo un primo passo verso lo sviluppo di una nuova idea di mobilità che, nelle intenzioni di chi lo ha realizzato, dovrebbe presto avvalersi di produttori locali di carburante, in modo da instaurare un ciclo virtuoso di produzione che sviluppi la filiera e permetta di abbattere i costi di trasporto. "Siamo arrivati a un momento storico - afferma Andrea Ricci, vicepresidente di Snam4Mobility - Il metano bio, completamente rinnovabile, sta cominciando ad arrivare sul mercato.

PROMIETEEO

In collaborazione con  adnkronos prometeo

I DATI DELLA SECONDA EDIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTE DI SNPA

Troppo cemento e smog, ma è boom del biologico

CLIMA

Agroecologia contro il global warming

In Italia rallenta ma non si ferma il consumo di suolo: perdiamo in maniera irreversibile 2 metri quadrati al secondo. Male anche sul fronte della qualità dell'aria, con i limiti previsti dalla normativa che non sono rispettati in gran parte del territorio nazionale. Ma facciamo molto bene sul fronte dell'agricoltura biologica che cresce a un ritmo senza uguali rispetto agli altri Paesi europei. Sono alcuni dei dati emersi dalla seconda edizione del Rapporto Ambiente di Snpa, presentato in occasione della prima conferenza nazionale del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente.

Vediamoli nel dettaglio. Il consumo di suolo in Italia continua a crescere pur segnando un rallentamento negli ultimi anni: tra il 2016 e il 2017 le nuove coperture artificiali hanno riguardato circa 5.200 ettari di territorio, una media di poco più di 14 ettari al giorno. Due metri quadrati di suolo persi irreversibilmente ogni secondo. Dopo aver toccato anche gli 8 mq al secondo negli anni 2000 e il rallentamento iniziato nel periodo 2008-2013 (tra i 6 e i 7 mq al secondo), il consumo di suolo si è consolidato negli ultimi tre anni con una velocità ridotta. Ma, rileva il rapporto, questo rallentamento è probabilmente dovuto all'attuale congiuntura economica più che a una reale sensibilità ambientale.

L'andamento delle concentrazioni di particolato Pm10 nel medio periodo (2008-2017) è generalmente decrescente. Tuttavia nel 2017 i limiti previsti dalla normativa non sono rispettati in gran parte del territorio nazionale e l'obiettivo di raggiungere i livelli raccomandati dall'Oms appare lontano. Secondo il rapporto, i superamenti del valore limite giornaliero sono stati numerosi e diffusi solo nelle regioni del bacino padano (Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna) e in Campania. I superamenti interessano anche, con frequenza e diffusione minori, Friuli (Pianura, Pordenone e Provincia), la Toscana (provincia di Lucca e Pistoia), il Lazio (Valle del Sacco) e l'Umbria (Conca Ternana).

A livello nazionale, il 75% dei fiumi è in uno stato buono, il 7% non buono e il 18% non è stato classificato. Peggio i laghi, per i quali l'obiettivo di qualità è raggiunto nel 48% dei corpi idrici ('non buono' il 10% mentre ben il 42% non è classificato). Per quanto riguarda i corpi idrici marino costieri, il 54,5% è in 'buono stato ecologico' e i Distretti delle Alpi orientali, dell'Appennino Centrale e della Sardegna presentano un numero di corpi idrici in 'stato buono' mag-

giore o uguale all'80%.

Nel 2017, la produzione nazionale di rifiuti urbani si attesta a 29,6 milioni di tonnellate con una riduzione dell'1,8% rispetto al 2016 (-534 mila tonnellate). Dopo l'aumento riscontrato tra 2015 e 2016, si rileva dunque una contrazione della produzione. La percentuale di raccolta differenziata è pari al 55,5%: circa 16,4 milioni di tonnellate, poco più di 600 mila tonnellate in più rispetto al 2016. Un contributo rilevante all'aumento della percentuale, rileva il rapporto, è ascrivibile alla riduzione della produzione del rifiuto urbano indifferenziato, -1,1 milioni di tonnellate tra il 2016 e il 2017.

Dal 1990 a oggi l'agricoltura biologica italiana è cresciuta a un ritmo senza uguali rispetto agli altri Paesi UE, sia in termini di superfici che per numero di operatori. Nel 2017 le superfici investite e in conversione bio sono state pari a circa 1,9 milioni di ettari con un incremento del 6,3% rispetto al 2016 e del 71% rispetto al 2010. Gli operatori del settore sono quasi 76.000 con un aumento del 5,2% rispetto al 2016.

Le frane. Italia sono state censite 620.808 frane che interessano



un'area di circa 23.700 kmq, pari al 7,9% del territorio nazionale. Le tipologie di movimento più frequenti sono gli scivolamenti rotazionali/traslativi (31,9%), i cola-

menti rapidi (14,9%), i colamenti lenti (12,7%), i movimenti di tipo complesso (9,5%) e le aree soggette a crolli /ribaltamenti diffusi (8,9%).

NEL 2018 IL FATTURATO HA SUPERATO IL MILIARDO

Cresce la cosmesi "green" made in Italy

IL CONSUMATORE TIPO È UNA DONNA CON UN'ETÀ COMPRESA TRA I 25 E I 50 ANNI, UN LIVELLO DI ISTRUZIONE MEDIO-ALTO E ABITANTE IN GRANDI CENTRI



Sfonda quota 1 miliardo il mercato della cosmesi green. Nel 2018 il settore dei prodotti a derivazione naturale, una quota vicina al 10% del più ampio mercato cosmetico, ha raggiunto un valore di 1.050 milioni di euro con un trend di crescita, che seppure non ancora quantificato, marcia ad un ritmo sostenuto. Questa la fotografia scattata da Cosmetica Italia, l'associazione nazionale delle imprese cosmetiche che riunisce oltre 500 aziende del settore. Una premessa: non esiste ad oggi una definizione normativa per il "cosmetico naturale", prodotto che rimanda per formulazione, packaging e processi a caratteristiche "green". I riferimenti normativi, infatti, sono quelli del Regolamento europeo nel cui cappello ricade anche questa tipologia di prodotti. "A livello statistico per misurare le dimensioni del trend 'naturale', le nostre rilevazioni prendono in considerazione tutti quei cosmetici che per posizionamento sul merca-

to europeo 1223/2009 che garantisce la sicurezza dei prodotti e tutela la salute del consumatore".

L'ultima fotografia del settore è stata scattata nell'indagine congiunturale di Cosmetica Italia sul secondo semestre 2018 e sulle previsioni del primo semestre 2019. "Possiamo affermare che il mercato dei cosmetici a connotazione naturale mostra segnali positivi, mentre il mercato della distribuzione 'green' classica (l'erboristeria) ha subito un rallentamento (+0,2% rispetto al 2017) dovuto al limitato adattamento alle evoluzioni del mercato. Le nostre analisi stimano che il valore del fatturato dei cosmetici a connotazione naturale sia di oltre 1.050 milioni di euro con un trend in crescita", continua. Quanto all'identikit del consumatore di cosmetici "green", Positano descrive "il profilo di una consumatrice donna con un'età compresa tra i 25 e i 50 anni, un livello di istruzione medio-alto e abitante in grandi centri".

Trasformare le nostre economie per affrontare il cambiamento climatico. Un obiettivo necessario per contenere il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli preindustriali. Al centro di queste trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare. Il Cib-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per due giorni (28 febbraio e 1 marzo) dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate". Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via' con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

"Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare", ha sottolineato il ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio.

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo: dichiara Piero Gattoni, presidente Cib - l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfatto bene che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno".



Contro il riscaldamento globale, arriva il biogas!

Si è svolto il 28 Febbraio a Milano, l'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via", due giorni dedicati al ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nella lotta contro il riscaldamento globale. L'evento è stato tenuto dal CIB-Consortio Italiano Biogas.

Il cambiamento climatico è una tematica reale, non solo il titolo di uno dei tanti link pseudo-complottoisti di Facebook. Purtroppo, la maggioranza del pubblico, guarda con superficialità e timori dal genere, quando sopravvive solo a zero gli occhi a guardare il cielo. È tutto davanti a noi.

Per far fronte al fabbisogno alimentare odierno, anche l'agricoltura necessita di una nuova tecnologia e di ricerca. Tutte mirate alla salvaguardia ambientale, dunque alla diminuzione dell'inquinamento. Secondo il presidente CIB, Piero Gattoni, è cruciale un'evoluzione di questo settore che consenta di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, ma nel contempo, abbattendo le emissioni. "Gli strumenti già ci sono", spiega Gattoni, "e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfabbene@ che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una "agricoltura fatta bene", in grado cioè di produrre di più e meglio dalla stessa ettora con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Continuando Gattoni: "È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se staccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che CIB aderisce all'iniziativa internazionale "4poumille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

La rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative" diventano sempre più reali, soprattutto per mezzo del biogas. Sono già oltre 1200 gli impianti di biogas agricolo in Italia. "Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando" afferma Gattoni.

Il biogas è una miscela di vari tipi di gas ottenuta dalla fermentazione batterica, in assenza di ossigeno, di materiali organici. Questo significa che i rifiuti organici, gli scarti dell'agricoltura, dell'industria alimentare o di quella zootecnica, possono diventare fonti di energia.

Share icons: Facebook, Twitter, Email

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Text input field for comment

Nome *

Text input field for name

Email *

Text input field for email

Sito web

Text input field for website

Non sono un robot CAPTCHA

Pubblica il commento

CERCA

Search bar with "Cerca..." and "Search" button

CATEGORIE

- Interviste
- Food
- Beauty & Fashion
- Culture & Nature
- Health
- Mobility & Technology
- Ufficio Stampa

INTERVISTE

QUANTO NE SAI DI PACKAGING ECOSOSTENIBILE? INTERVISTA A LARA BOTTA 23.04.2019 | 13 Comments

L'ITALIA HA BISOGNO DI RE-INVESTIRE NELL'ARTE! 30.03.2019 | 0 Comments

FOOD

UN FUTURO SENZA PLASTICA: LA SVOLTA DI APEAK 18.02.2019 | 0 Comments

SPRECO ALIMENTARE: GLI ITALIANI MIGLIORANO. 1.02.2019 | 0 Comments

BEAUTY & FASHION

MILANO FASHION WEEK INCONTRA LA SOSTENIBILITÀ ED IL CRUELTY-FREE 26.02.2019 | 0 Comments

NUOVA VITA AGLI ABITI DA SPOSA? NASCE SOWED, LA ONLUS DEL SOCIAL WEDDING 20.02.2019 | 0 Comments

CULTURE & NATURE

"CYCLE AND RECYCLE" DI PAUL BULTEEL: QUANDO I RIFIUTI DIVENTANO ARTE 27.02.2019 | 0 Comments

505 ANIMALI FERITI: ECCO COSA FARE 19.02.2019 | 0 Comments

HEALTH

FARE SPORT AIUTA A COMBATTERE IL CANCRO 18.11.2019 | 0 Comments

PREVENIRE LA LEUCEMIA CON L'ATTIVITÀ SPORTIVA 10.11.2019 | 0 Comments

MOBILITY & TECHNOLOGY

CONTRO IL RISCALDAMENTO GLOBALE, ARRIVA IL BIOGAS! 5.03.2019 | 0 Comments

IKEA: #PERUNAGIUSTACASA. LA CAMPAGNA CONTRO IL CYBERBULLISMO 19.02.2019 | 0 Comments

MENU

- Home
- Chi siamo
- Unisciti a noi
- Ufficio Stampa
- Interviste
- News
- Eventi
- Iscriviti alla Newsletter
- Regolamento
- Contatti

LINGUAGGIO

Italiano

ROAD TO GREEN 2020

Search bar with "Cerca..." and "Search" button

ULTIME NEWS



CONTATTI

Associazione No Profit
Road to green 2020
VIA CASSIA 834, 00189 - ROMA
+39 06 33250375
info@roadtogreen2020.com



Clima, il contrasto ai cambiamenti climatici passa per il biogas?

2 MARZO 2019 - Breaking News - Di Redazione



Clima. Sarà possibile fermare il riscaldamento globale a 1,6 gradi sopra i livelli pre-industriali? Sì, ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società.

A sostenerlo è il Presidente dell'IPCC (panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici) Hoelsing Lee.

Cuore di queste trasformazioni, l'agricoltura.

...

Un comparto che oggi contribuisce alle **emissioni globali di gas serra** per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti, quindi, della sicurezza alimentare.

L'Agricoltura è stata al centro della due giorni di Milano **"Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via"**, con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Clima, sciopero globale il 15 marzo per fermare il cambiamento climatico.

"Il comparto del biogas o del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca - ha dichiarato il Ministro delle Politiche Agricole, **Gian Marco Centinaio** - l'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle colture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della **biodiversità**, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del **cambiamento climatico** e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - ha spiegato Piero Gattoni, presidente CIB - l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni".

Per Gattoni, "gli strumenti già ci sono e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB - ha sottolineato - li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'**agroecologia**".

L'obiettivo, è diffondere 'un'agricoltura fatta bene' in grado di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della **fertilità del suolo** e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti.

Biogas made in Italy, un modello per l'agricoltura sostenibile

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il **degrado del suolo**, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici.

Per il premio Nobel **Rattan Lal**, professore della Ohio State University, "l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari".

È quindi necessario - come ha spiegato Gattoni - "sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera e la **digestione anaerobica integrata** nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici".

Per questo, il CIB (Consorzio Italiano Biogas) ha aderito all'iniziativa internazionale **"4pourmille"** che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la **concentrazione di CO2** in atmosfera.

Il biogas è - spiegano al convegno - è uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura **"carbon negative"**. "Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia - precisa Gattoni - costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento".

Per gli esperti, "il biogas è inoltre un supporto economico fondamentale per i nostri **allevatori e agricoltori** che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale.

Al Governo italiano, il CIB chiede che si superi la logica dello **"spalmaincentivi"** e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione.

"In sede europea - conclude Gattoni - occorre emendare al più presto la **RED2** in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?".

agricoltura, agroecologia, Biogas, biogasfattobene, cambiamenti climatici, clima, CO2, Consorzio Italiano Biogas, emissioni, gas rinnovabile, gas serra, gian marco centinaio, inquinamento, Piero Gattoni

Sei arrivato fin qui



PARTNERS

Cerca

Cerca ...

Cerca

Articoli più Letti

Clima, sciopero globale il 15 marzo per fermare il...

Clima, "Fridays for future" la voce dei...

Carnevale di Frascati 2019, spettacoli, sfilate, ...

Clima, in marcia a Roma il 23 marzo. Siamo ancora in tempo

Musei gratis Roma, domenica 3 marzo 2019. Tutte le...

Approfondimenti



Documentari



Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK

No

Quanto vale il tuo impianto fotovoltaico?

Clicca qui e scopri in modo facile, veloce e gratuito con Milk the Sun



Il mercato online del fotovoltaico

Visitaci anche su:  



Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

rinnovabili

BIOGAS ITALY, BIOMETANO CHIAVE PER IL BILANCIAMENTO DELLA RETE ELETTRICA

MILANO MER, 06/03/2019



Le testimonianze dei protagonisti del mondo dei trasporti e della distribuzione dal secondo all'evento organizzato da **CIB** per indagare il ruolo dell'agricoltura e del gas rinnovabile nella lotta al cambiamento climatico



Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. Il nostro Paese dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o utilizzato come biocarburante avanzato. È quanto emerso a "Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile", nel corso del quale sono state fatte previsioni e considerazioni sul ruolo del biogas/biometano agricolo nel futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica.

"Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050" dichiara **Kees van der Leun, esperto di Navigant**, primaria società di consulenza energetico-ambientale a livello mondiale, che osserva come "si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del gas rinnovabile e a basso contenuto di carbonio".

"Riteniamo che il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano - dichiara **Piero Gattoni, presidente CIB** -. La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti, in particolare quelli pesanti e navali e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali. Inoltre, a fronte della sicura crescita delle rinnovabili non programmabili, quali eolico e fotovoltaico, negli equilibri di approvvigionamento energetico, si renderà necessario equilibrare i picchi della rete elettrica. Il sistema biogas/biometano è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh, pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno".

La produzione di gas rinnovabile contribuirà a una più rapida e meno costosa penetrazione delle fonti rinnovabili intermittenti. Secondo dati 2018 del centro studio Navigant, l'utilizzo del biometano potrebbe generare risparmi annui intorno ai 140 miliardi di euro entro il 2050, rispetto a un sistema energetico futuro a emissioni zero che non tenga conto del contributo del gas.

L'altro grande bacino potenziale di utilizzo del biometano sono i trasporti, in particolare quelli di difficile elettrificazione come quelli pesanti - camion e mezzi industriali - e navali, con la crocieristica e i traghetti in primo piano.

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

Cerca

CALENDARIO EVENTI

MARZO						
L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31



VISITACI ANCHE SU:  

Tom Strang, Senior Vice President Carnival, dichiara: "Il GNL è il carburante più pulito attualmente disponibile e il nostro gruppo è stato tra i primi ad adottarlo nel settore marino. Già oggi è operativa la nave AIDAnova e altre 10 navi da crociera alimentate a GNL sono state ordinate, tra cui la Costa Smeralda che sarà varata tra due anni. Oggi è stato estremamente interessante apprendere che la disponibilità del biometano è destinata a crescere. Il bioGNL sarebbe utilizzabile con l'attuale tecnologia e permetterebbe di ridurre sensibilmente le emissioni di gas serra, aiutando il settore navale a raggiungere gli ambiziosi obiettivi discussi in seno all'Organizzazione Marittima Internazionale".

D'altra parte, l'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi. A questo proposito, il **CIB** auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria, in modo tale da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia.

▼ leggi anche:

- ✦ [A Roma il 25 e 26 febbraio Biogas Italy. Verrà presentato position paper al Governo](#)
- ✦ [Bioenergie - Cib, il biogas italiano si consolida: è il secondo mercato in Europa](#)

▼ immagini



sez [Rinnovabili](#) [Milano](#) [Biogas Italy](#) [Biometano Chiave Per Il Bilanciamento Della Rete Elettrica](#)

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA RINNOVABILI

- 06/03/2019 [Asja Ambiente, immesso in rete il primo metro cubo di biometano prodotto dall'...](#)
- 06/03/2019 [Decreto Fer 1: via libera di Bruxelles in arrivo, necessario accelerare sui...](#)
- 27/02/2019 [L'eolico vale il 14% dei consumi nella Ue. Italia fanalino di coda](#)
- 27/02/2019 [Rinnovabili non-Fv, a fine anno contatore a 4,843 miliardi di euro](#)
- 27/02/2019 [Eni realizza un nuovo impianto fotovoltaico in Sardegna](#)
- 27/02/2019 [Il Centro Agro Alimentare Bolognese verso il 100% a energia solare](#)
- 27/02/2019 [Parte da Verona il Tour di Italia Solare 2019](#)
- 20/02/2019 [Storage, Shell verso l'acquisizione del 100% di Sonnen](#)
- 20/02/2019 [Enel avvia la costruzione di un parco eolico da 140 MW in Sudafrica](#)
- 20/02/2019 [Utilitalia: integrare in rete la produzione diffusa da rinnovabili](#)

CONTATTI

Puoi inviarc un messaggio compilando il form qui sotto. Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: *

Il tuo indirizzo e-mail: *

Oggetto: *

Messaggio: *

Quiz matematico: *

2 + 0 =

Risolvere questo semplice problema matematico e inserire il risultato. Ad esempio per 1+3, inserire 4.

CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

→ Ricerca avanzata

ACCESSO UTENTE

Nome utente: *

Password: *

Richiedi nuova password

e-gazette è una testata regolarmente registrata da **Puntocom S.r.l.** P.I. 12543480151.
È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.

Il biogas fuori dalla nicchia Punta su navale, auto e Tir

DI ANNA GAGLIARDI

*Il ruolo che il **Consorzio italiano biogas** dà all'agricoltura per il cambio di passo verso una società ecologicamente sostenibile è centrale. Al punto che la due giorni di **Biogas Italy** a Milano ha assunto i contorni di stati generali del comparto in cui si è avvicinata tutta la filiera: agricola, industriale, istituzionale, unita dalla condivisione di dare una svolta green all'economia produttiva. Per il Cib il percorso passa attraverso il modello **Biogassfattobene**®, ideato dallo stesso consorzio nazionale che, con 850 aziende, rappresenta la filiera del biogas, dai produttori agricoli a quelli di impianti e servizi per la produzione di biogas e biometano.*

Per cogliere meglio la portata del messaggio occorre sfatare il pregiudizio che stiamo parlando di una nicchia per praticanti di energie rinnovabili alla ricerca di contributi e convincersi che ci troviamo di fronte a un comparto all'avanguardia, che viaggia a una velocità almeno doppia rispetto agli strumenti legislativi esistenti o in corso di approvazione, capace di dare alcune risposte concrete all'emergenza dei cambiamenti climatici e alla necessità di ridurre le emissioni di gas serra. L'agricoltura vive la bipolarità di essere accusata di contribuire fino al 14% delle emissioni globali di CO₂ in atmosfera e di essere al contempo la prima vittima dei mutamenti del clima, con forti perdite di produzione e minacce per la qualità e la sicurezza alimentare.

*«Gli strumenti per intervenire», secondo il numero uno di Cib, **Piero Gattoni**, «ci sono già: tecniche agronomiche, pratiche agricole e tecnologie declinate in vario modo consentono di passare dall'agricoltura all'agroecologia, sviluppando soluzioni di mitigazione delle emissioni e di sottrazione di CO₂ dall'atmosfera. La digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, ovvero un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato al suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. I 1.200 impianti di biogas agricolo in Italia sono pertanto indispensabili per un profondo cambiamento e un patrimonio da valorizzare».*

L'Italia dispone di una filiera agricola in grado di produrre sia biogas convertibile in energia elettrica e termica sia biometano da immettere nella rete del gas per usi civili e industriali, oppure da utilizzare come biocarburante avanzato. Il biometano può essere una leva per la decarbonizzazione dei trasporti pesanti e navale, ma può anche migliorare la qualità dell'aria se usato nel parco di veicoli a metano oggi circolante in Italia (circa 1 milione).

*Sono concordi sulle sfide della nuova agricoltura **Coldi-***



Peso:30%

retti e Confagricoltura, intervenute con i presidenti Ettore Prandini e Massimiliano Giansanti al dibattito con il ministro delle Politiche agricole, Gian Marco Centinaio, al quale è stato chiesto di superare la logica dello «spalmamenti», puntando piuttosto sull'efficientamento e sull'innovazione, sostenendo l'uso industriale diretto del biometano per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria. A riguardo, Marco Marchetti del Gruppo Ferrero ha evidenziato come non esista oggi un'offerta sufficiente di biometano: «Il sistema attuale di incentivi per autotrazione rende economicamente insostenibile l'uso di questa bioenergia nei processi produttivi. Auspichiamo che si sviluppi al più presto un mercato economicamente sostenibile per il gas rinnovabile, al pari di quello esistente per l'elettricità».

Il senior vicepresidente di Carnival, Tom Strang, ha aggiunto che anche il settore navale è fortemente interessato al biometano: «Oggi il Gnl è il carburante più pulito attualmente disponibile e il nostro gruppo è stato tra i primi a usarlo. Sapere che la disponibilità del biometano è destinata a crescere è estremamente interessante».
Con benefici evidenti anche per porti e città turistiche sul mare, a iniziare da Venezia.



Peso: 30%

IL FUTURO E' DEL BIOMETANO

Il futuro è del biometano e di tutti i biocarburanti. Lo dice uno studio firmato da Bp, la British Petroleum (una delle maggiori realtà mondiali nel campo dei carburanti) ripreso da un articolo del Sole 24 Ore.

Le previsioni dicono che nel 2.040 i mezzi alimentati a benzina e gasolio saranno l'85% di quelli presenti su strada, contro il 94% di adesso. Nel 2.040 i mezzi alimentati a biocarburanti copriranno più del 50% dei nuovi fabbisogni ed il ricorso a biometano sarà equivalente a 2 milioni di barili di gasolio al giorno.

In questo scenario che sviluppa davvero la green economy all'interno dell'economia circolare, l'Italia è destinata a giocare un ruolo di primissimo piano, grazie al biometano.

Si tratta di un segmento di mercato nel quale il nostro paese è ai primissimi posti: circa 1.200 aziende hanno investito negli ultimi dieci anni oltre 4,5 miliardi di euro, dando vita in Italia a uno dei laboratori di economia circolare più importanti in Europa e nel mondo.

Tra i player italiani, un assoluto protagonista è S.e.s.a. che sta già producendo il biometano prodotto dagli scarti di cucina da raccolta differenziata e lo sta utilizzando per alimentare i mezzi stessi della raccolta.

Attraverso una tecnologia all'avanguardia in Europa e nel mondo, gli stabilimenti di S.e.s.a. permettono di ricavare biometano dagli scarti di cucina:

si tratta di un combustibile altamente ecologico che permette ai mezzi di emettere meno polveri sottili e meno rumore. Moltissime sono le visite che ogni anno si susseguono negli stabilimenti aziendali S.e.s.a.: tecnici ed amministratori da tutto il mondo vengono a studiare un modello che è un punto di riferimento internazionale.

Tutta la flotta aziendale di S.e.s.a. è alimentata dal biometano: i mezzi per la raccolta (sia i camion che le 'barchette') ma anche le spazzatrici e pure le auto aziendali. E' importante sottolineare che le performances dei mezzi a biometano sono di tutto rispetto, e garantiscono alti standard di rendimento.

Le fonti rinnovabili, secondo BP, sono destinate a crescere "più velocemente di quanto storicamente non sia avvenuto per un altro combustibile". La sfida del futuro è quindi lanciata ed è il biometano l'attore principale. S.e.s.a. ed il nostro paese possono essere davvero i protagonisti di questo nuovo corso.

Come ha osservato Piero Gattoni, presidente del Cib (Consorzio italiano biogas) «l'attuale Governo è sensibile ai nostri valori ma, purtroppo, dobbiamo segnalare l'esistenza di cortocircuiti burocratici che continuano a bloccare lo sviluppo del nostro settore, imponendo, ad esempio, delle restrizioni assurde sul fronte dell'alimentazione dei biodigestori e impedendo, di fatto, le riconversioni degli impianti esistenti dalla produzione di biogas per la

produzione elettrica a quella di biometano per i trasporti». Se ne parlerà a Biogas Italy, a Milano, dal 28 febbraio al primo marzo, organizzato dal Cib.

Lavori in corso

Eppure, qualcosa si muove. A Marghera e a Gela (si veda Il Sole 24 Ore del 22 febbraio) stanno partendo grandi impianti per il biodiesel, le cui materie prime potranno essere non solo l'olio di palma (certificato, per evitare che venga da colture che hanno incentivato deforestazioni) ma soprattutto gli scarti delle lavorazioni dei grassi, come le sanse delle lavorazioni degli olio l'esito delle frittture nei fast food. Giuseppe Ricci, capo raffinazione e marketing dell'Eni, e lo scienziato Ennio Fano, presidente del Renoils (consorzio nazionale degli oli e dei grassi vegetali e animali usati), hanno appena sottoscritto un accordo di collaborazione per il recupero degli oli vegetali. Per produrre biodiesel l'Eni recupera circa il 50% di tutti gli oli alimentari usati disponibili in Italia. Ora, con le aziende di rigenerazione aderenti al consorzio, amplierà la possibilità di impiegare questi rifiuti



Peso:47%

per produrre biocarburante di qualità nelle due bioraffinerie. Gela potrà arrivare a produrre 700 mila tonnellate l'anno di biodiesel; sempre in quell'area, è appena partito l'impianto pilota che estrae biopetrolio da 700 chili al giorno di rifiuti organici. Materiale, questo, usato anche a Sant'Agata Bolognese dal Gruppo Hera per la produzione di biometano, con un investimento da 37 milioni (il primo di una multiutility in Italia). Saranno 100, invece, i milioni investiti entro il 2022 da Snam

nella realizzazione di infrastrutture per il biometano. Un piano completo, quello di Snam (da 850 milioni complessivi), che passa anche da un accordo con Coldiretti, Bonifiche Ferraresi, A2A e Gse per dar vita alla prima filiera di biometano agricolo e dalle acquisizioni di Iles Biogas ed Enersi Sicilia (titolare di un'autorizzazione per un impianto Forsu a Caltanissetta). Snam ha già allacciato alla sua rete sei impianti, mentre un'altra trentina è in fase di connessione e ci sono già oltre 140 richieste di produttori.

Intanto, venerdì scorso è stato fatto il primo pieno di biometano puro in Italia, a Rapolano Terme (Siena), da un distributore a marchio IP realizzato da Snam4Mobility.

In attesa dell'era delle auto elettriche, la mobilità sostenibile (cui è dedicato il Rapporto odierno del Sole 24 Ore) passa anche dai biocarburanti.



Bob Dudley, CEO di BP



Peso: 47%



43^a MO.ME.VI 82^a MOSTRA AGRICOLTURA

Home > Energie rinnovabili > Si può fare agroecologia con biogas e biometano

Energie rinnovabili

Si può fare agroecologia con biogas e biometano

di Mary Maccacò 5 marzo 2019



Piero Gattoni, presidente Cib.

Bioenergie: così il Consorzio italiano Biogas punta allo sviluppo di un'agricoltura carboni negative

La terra si sta scaldando sempre di più e non si può più stare fermi a guardare, anche l'agricoltura può fare la sua parte. Questo il messaggio lanciato all'incontro "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" organizzato dal Cib-Consorzio Italiano Biogas il 28 febbraio e 1 marzo scorso a Milano.

A parlare a una platea di agricoltori e stakeholder del settore delle bioenergie sono stati esperti e rappresentanti del comparto, tra questi: il Nobel **Rattan Lal**, professore dell'Ohio State University, **Vannia Gava**, sottosegretario di Stato al ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, **Piero Gattoni**, presidente del Cib, il ministro **Gian Marco Centinaio**, **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura, e **Ettore Prandini**, presidente di Coldiretti.



«Anche il settore agricolo, considerato responsabile delle emissioni globali di gas serra per il 10-14% - spiega Piero Gattoni -, può dare il suo contributo puntando all'innovazione e attuando nuove soluzioni che riducano l'impatto ambientale. La produzione di energia pulita in azienda attraverso impianti di biogas e biometano può contribuire a rendere il settore meno impattante. Tuttavia la l'uso di biodigestori non contribuisce solo a risolvere il problema delle emissioni in atmosfera - continua il presidente del Cib - ma anche ad appianare altri due problemi: **l'impovertimento dei suoli** e **l'aumento del fabbisogno alimentare** della popolazione. Noi del Cib, con il modello **Biogasfattobene** che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia, siamo in grado di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti».

Non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni quindi ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO₂ dall'atmosfera come la **digestione anaerobica integrata** nell'azienda agricola. «Il **digestato** prodotto dal biodigestore - spiega Gattoni - è un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici».

Avanti i giovani

Secondo quanto emerso al convegno, il comparto del biogas e del biometano rappresenta un supporto economico fondamentale per allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. «Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando».

È così che si creano interessanti opportunità per i giovani che si occupano di agricoltura e che sono pronti a investire impegno e risorse nella propria attività. Sono entusiasti **Serena Vanzetti**, **Gloria Andretta**, **Francesco Crivelli** e **Stefano Pasini**, i quattro imprenditori under 40 intervenuti durante l'incontro del Cib a Milano. «Tutto è iniziato con il biogas», spiega Gattoni, «e da lì siamo andati avanti».

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende



Visualizza tutti

Passa a Eni gas e luce e scopri i vantaggi di **Scelta Sicura**.

20% di sconto + **6 mesi** di Prezzo Energia Mercato
fino al 30/06/2020

APPROFITTA

Scopri le Price Energy e i servizi Eni.

Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto.

Cerca azienda

L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune a cura di **Angelo Frascarelli**

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori



AgriAffaires

Acquisto e vendita macchinari agricoli



Il libro della settimana



Birra 3

Prezzo: €29,75

evento del Cibo a Milano: «volere e potere – dicono –, siamo pronti a dare il nostro contributo sereno e speriamo che le prossime decisioni dei politici siano dalla nostra».

Gattoni, Cib: cosa chiediamo a Istituzioni e Governo

«È fondamentale – dichiara Gattoni – che le Istituzioni nazionali si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima Pac di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello "spalmacentiv", e che vengano mantenute le **misure di supporto** affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un **processo di efficientamento** e un **percorso di innovazione**. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la **RED2** in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti».



Centinaio: bioenergie al centro dell'agricoltura del futuro



All'incontro del Cibo ha partecipato anche il ministro Gian Marco Centinaio, che ha riconosciuto alle bioenergie un ruolo centrale per il futuro del settore italiano e un'opportunità per i nostri giovani: «Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla **tecnologia** e la **ricerca**. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle colture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento».

Massimiliano Giansanti, Gian Marco Centinaio ed Estere Prandini.

TAG: [Biogas](#), [biometano](#), [cambiamenti climatici](#), [cib](#), [risorse rinnovabili](#)

Mi piace 13

Facebook Twitter LinkedIn Pinterest Email +

Articoli correlati



Biomelano Gava (Sottosegretario all'Ambiente): «Incentiveremo la riconversione degli impianti»



Green healthcare solutions, la difesa ha la sua risposta sostenibile



Biomelano agricolo, la burocrazia rema contro



LASCIA UN COMMENTO

Commenta:

Nome*

Email*

Sito Web:

Non sono un robot

[Pubblica Commento](#)



Il libro della settimana

Birra 3
Prezzo: €29,75
[Acquista](#)

Dalla stessa categoria

DIFESA / 20 febbraio 2019

La rucola della Piana del Sele, un esempio virtuoso di



innovazione...

Merito anche dell'operatività del Consorzio di bonifica Destra Sele, determinante per lo sviluppo delle coltivazioni sotto serra delle colture di quarta gamma. L'Anbi presenta a Roma il progetto.

Di Laura Saggio



ENERGIE RINNOVABILI / 14 febbraio 2019

Biometano, Gava (Sottosegretario all'Ambiente): «Incentiveremo la riconversione degli impianti»

Mipaaf, Misa e Ministero dell'Ambiente al lavoro in vista del termine del regime fiscale agevolato per il biogas, previsto per il 2021. Gianzani (Confagricoltura): «Le dichiarazioni del sottosegretario Gava vanno nella direzione dello sviluppo della filiera agricola del biometano»

Di Mary Macciacio



ECONOMIA CIRCOLARE / 7 febbraio 2019

Biometano agricolo, la burocrazia rema contro

Piero Gattoni, Cibi: «Il Governo Intervenga per liberare le potenzialità del più grande giacimento di energia verde italiana»

Di La Redazione



ENERGIE RINNOVABILI / 20 gennaio 2018

Eni e Coldiretti insieme per la coltivazione del biogas agricolo

Alleanza tra Eni e Coldiretti per sviluppare la filiera italiana del biometano agricolo e rendere più sostenibile la mobilità in un'ottica di economia circolare

Di La Redazione



ENERGIE RINNOVABILI / 9 gennaio 2018

Innovazione, ambiente, energia alla base dello sviluppo agricolo

Cambiamenti climatici: l'agricoltura è un settore con grandi potenzialità di mitigazione. Conoscere il suolo è la chiave di un approccio agro-ecologico integrato

Di Giulia Bezzi



[Carica altri articoli >](#)



Rimani aggiornato sul mondo dell'agricoltura

[Iscriviti alle nostre newsletter](#)



© New Business Media Srl. Tutti i diritti riservati. Sede legale via Entenza 21 - 20157 Milano | Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 06449540965

Leggi e fisco · Colture
Agrofarmaci - Difesa
Fertilizzanti - Concimi
Irrigazione
Macchine agricole e Trattori
Allevamento - Zootecnia
Energie rinnovabili · Biologico
Biotecnologie
Cambiamenti climatici
Economia circolare
Prezzi agricoli

TERRA E VITA

Abbonati
Scrivi a Terra e Vita
CONTATTI
La rivista

TECNICHE NUOVE

Tecniche Nuove
I libri tecnici Nuove
New Business Media

Disclaimer e note legali
Privacy
Informativa estesa sui cookie



CLIMA

Agroecologia contro il global warming

Trasformare le nostre economie per affrontare il cambiamento climatico. Un obiettivo necessario per contenere il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli preindustriali. Al centro di queste trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare. Il Cib-**Consorzio Italiano Biogas** ha dato appuntamento agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per due giorni (28 febbraio e 1 marzo) dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate". Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via' con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

"Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare", ha sottolineato il ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio.

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbi-

sogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - dichiara Piero Gattoni, presidente Cib - l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfatto bene che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno".



Peso: 16%

BIOGAS

Agroecologia e gas rinnovabile contro il global warmin

Due giorni di discussione a Milano

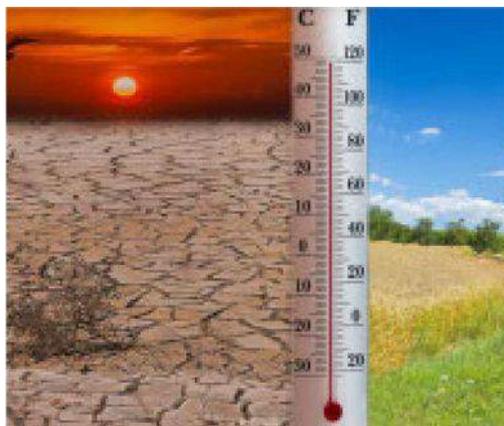
■ Trasformare le nostre economie per affrontare il cambiamento climatico. Un obiettivo necessario per contenere il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli preindustriali. Al centro di queste trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare. Il Cib-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per due giorni (28 febbraio e 1 marzo) dedicati all'evento 'Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via' con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

“Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare”, ha sottolineato il ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio.

“L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono

alla nostra società un cambio di passo - dichiara Piero Gattoni, presidente Cib - l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti”.

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo. “È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera - precisa Gattoni - e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici”.



Peso: 25%



Home > Agricoltura e Bio > Biogas sì, ma fatto bene, per muovere l'agroecologia

Biogas sì, ma fatto bene, per muovere l'agroecologia

di **M.Cristina Ceresa** - città: Milano - pubblicato il: 4 Marzo 2019



C'è una professione nobile che può fare molto nella **mitigazione dei cambiamenti**. È quella dell'agricoltore che sposa l'**agroecologia**. Nelle sue mani non solo la **produzione di alimenti a basso impatto ambientale e alto valore nutraceutico**, ma anche una catena del valore in ambito **economia circolare**.

In realtà, l'agricoltura ha sempre dato valore agli scarti. Ma ora la tecnologia gli permette di fare di più. E meglio. In primis, muoversi (e far muovere) sostituendo i derivati del petrolio con **biogas e biometano**.



GROWSHOP GROWINITALY PANORAMIX - COLTIVAZIONE IDROPONICA INDOOR

Ann. growinitaly.com

[Ulteriori info](#)

Nella due giorni organizzata a Milano dal **Cib** se ne è parlato molto. Ed è stato lanciato anche un protocollo a marchio registrato: **Biogasfatto bene**.

"Questo modello" spiega **Piero Gattoni**, presidente del Cib "indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una agricoltura fatta bene, in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Fare bene e fare in fretta. Le aziende agricole il cui lavoro ha effetti evidenti sulla produzione dei gas serra (circa il 15% sulla produzione mondiale, per non parlare di quelle



Compra la Green Planner 2019



Green Planner 2019

15,00€

Iscriviti alla newsletter

Resta aggiornato!

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Edizioni Green Planner utilizzerà questi dati per l'invio della newsletter, nel rispetto del codice per la protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003 n°196 - leggi la nostra privacy policy)

RENAULT Passion for life

Renault CAPTUR
Take the alternative road

[SCOPRI L'OFFERTA](#)

Ultimi articoli



produzione del gas serra (circa il 25% della produzione mondiale), per non parlare di quelle che associano anche l'allevamento il cui impatto arriva anche al 65%), devono applicare soluzioni capaci di sottrarre Co2 dall'atmosfera.



GROWSHOP GROWINITALY PANORAMIX - COLTIVAZIONE IDROPONICA INDOOR

Ann. growinitaly.com

Ulteriori info

Gattoni indica la **digestione anaerobica integrata** come una soluzione maestra perché "produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici".

Il **Cib** aderisce all'iniziativa internazionale **4pourmille** che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di Co2 in atmosfera.

"Ma" precisa il presidente del Cib "ritengo che la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meriti l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima Pac di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

Un esempio di pratica virtuosa? Eccolo qui in questa video intervista. Portato avanti in Veneto dall'**azienda agricola Andretta Bizzotto**.



Condividi:



TAG | AGROECOLOGIA | AMBIENTE | BIOGAS | ECONOMIA CIRCOLARE | MOBILITÀ SOSTENIBILE

Articolo precedente

Gruppo Hera assume Talent

Articolo successivo

Città e inquinamento, una mostra fotografica su Port Talbot

ARTICOLI CORRELATI

ARTICOLI DELLO STESSO AUTORE



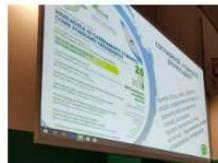
Etichetta Made in Italy sul riso: i risultati sono positivi



Gruppo Hera assume Talent



Economia circolare in Italia, bene ma...



Agricoltura e Bio

Etichetta Made in Italy sul riso: i risultati sono positivi

Redazione Green Planner - 5 Marzo 2019

L'etichetta Made in Italy sul riso funziona. Le quotazioni dei raccolti italiani sarebbero aumentate fino a toccare punte del 75%. È Coldiretti ad affermarlo,...



Città e inquinamento, una mostra fotografica su Port Talbot

Eventi 4 Marzo 2019



Biogas sì, ma fatto bene, per muovere l'agroecologia

Agricoltura e Bio 4 Marzo 2019

ISCRIVITI!

Iscriviti alla Green Newsletter

Non perderti nemmeno un articolo di **Green Planner Magazine**: resta aggiornato sulla sostenibilità, l'energia, la mobilità...

[Segui @green_planner](#)

Inserisci il tuo indirizzo e-mail... **ISCRIVITI!**

Edizioni Green Planner utilizzerà questi dati per l'invio della newsletter, nel rispetto del codice per la protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003 n°196 - [leggi la privacy policy](#))

Etichetta Made in Italy sul riso: i risultati sono positivi

Redazione Green Planner - 5 Marzo 2019

L'etichetta Made in Italy sul riso funziona. Le quotazioni dei raccolti italiani sarebbero aumentate fino a toccare punte del 75%. È Coldiretti ad affermarlo,...



Città e inquinamento, una mostra fotografica su Port Talbot

Eventi - 4 Marzo 2019



Biogas sì, ma fatto bene, per muovere l'agroecologia

Agricoltura e Bio - 4 Marzo 2019

Magazine

© **Green Planner Magazine** è una pubblicazione che svolge funzione di **almanacco, rivista** (approfondimenti, notizie curiose), **raccolta di case history, pubblicazione di pareri degli esperti, previsioni e appuntamenti**.

Green Planner Magazine è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Milano (267/9.9.2013) - **ISSN 2531-5196**

Redazione: viale Monte Nero 6, 20135 Milano
Sede Legale: via Riva di Trento 17A, 20139 Milano

Contattaci: redazione@greenplanner.it

[f](#) [@](#) [in](#) [p](#) [p](#) [r](#) [t](#)

Argomenti trattati

- Acquista Green Planner 2019
- Carbon Footprint Calculator
- Fotovoltaico
- I video di Green Planner
- Newsletter

Argomenti più consultati

- ambiente (2601)**
 - edilizia sostenibile (284)
- efficienza energetica (712)**
 - energie rinnovabili (431)
- fonti energetiche rinnovabili (571)**
 - Fotovoltaico (413)
- mobilità sostenibile (842)**
 - risparmio energetico (364)
- sostenibilità (532)**
 - sostenibilità ambientale (359)

Edizioni Green Planner è una BCorp!

Edizioni Green Planner ottiene la certificazione B Corp™

Certified B Corporation Edizioni Green Planner è diventata una **Certified B Corporation™** ed è la prima casa editrice in Italia - e una delle prime al mondo - a diventarlo.

Il nostro obiettivo, attraverso la testata giornalistica **Green Planner**, è informare, educare e formare le persone affinché abbiano un impatto positivo sulla società, la biosfera e l'economia.

PUSH UP! Attiva le notifiche push di Green Planner Magazine





Home \ Biometano: chiave per l'energia sostenibile di domani

Biometano: chiave per l'energia sostenibile di domani

🕒 1 marzo 2019



Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili.

Il nostro Paese dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o utilizzato come biocarburante avanzato. Lo scorso 1 marzo a Milano, nel corso della seconda giornata dell'evento «Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile» gli imprenditori soci del CIB - Consorzio Italiano Biogas hanno condiviso previsioni e considerazioni sul ruolo del biogas/biometano agricolo nel futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica.

«Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050» ha dichiarato **Kees van der Leun**, esperto di Navigant, primaria società di consulenza energetico-ambientale a livello mondiale, che osserva come «si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del gas rinnovabile e a basso contenuto di carbonio».

«Riteniamo che il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano - ha dichiarato **Piero Gattoni**, presidente CIB. La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti, in particolare quelli pesanti e navali e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali. Inoltre, a fronte della sicura crescita delle rinnovabili non programmabili, quali eolico e fotovoltaico, negli equilibri di approvvigionamento energetico, si renderà necessario equilibrare i picchi della rete elettrica.



Piero Gattoni, presidente del Consorzio Italiano Biogas

Il sistema biogas/biometano è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi



Newsletter

Scopri un servizio d'informazione di alta qualità. Tagliato sulle tue esigenze.

ISCRIVITI



Le Nostre Riviste

100% DIGESTATO
Hai un biodigestore e vorresti fertilizzare la tua coltura a impatto zero?

+16% VUOI PRODURRE PIÙ ENERGIA?

-47% VUOI AUMENTARE LA SOSTENIBILITÀ? GHG

0% IL FERTILIZZANTE È UNA SPESA?

NETAFIM™

sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno».

La produzione di gas rinnovabile contribuirà a una più rapida e meno costosa penetrazione delle fonti rinnovabili intermittenti. Secondo dati 2018 del centro studio Navigant, l'utilizzo del biometano potrebbe generare risparmi annui intorno ai 140 miliardi di euro entro il 2050 rispetto a un sistema energetico futuro a emissioni zero che non tenga conto del contributo del gas.

L'altro grande bacino potenziale di utilizzo del biometano sono i trasporti, in particolare quelli di difficile elettrificazione come quelli pesanti - camion e mezzi industriali - e navali con la crocieristica e i traghetti in primo piano.

D'altra parte, l'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi. A questo proposito il CIB auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria, in modo tale da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia.

Argomenti:

BIOGAS

BIOMETANO



Gamma ELATUS®



Ti potrebbero interessare anche...

8 febbraio 2019

Bietola da biogas a semina autunnale: esperienza in campo

Dimostrare ai visitatori la possibilità di inserire la bietola in una logica colturale flessibile, da coltura intercalare, mantenendo comunque una [...]



EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO Srl
Via Bencivenga-Biondiani, 16 - 37133 Verona - I

SEDE
Tel + 39.045.8057511
info@informatoreagrario.it

PUBBLICITÀ
Tel + 39.045.8057523
pubblicita@informatoreagrario.it

SERVIZIO CLIENTI
Tel + 39.045.8009480
clienti@informatoreagrario.it

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - Tutti i diritti riservati - Partita iva: 00230010233 Reg. imp. di Verona nr. 00230010233 Capitale sociale: Euro 510.000,00 i.v.

[PRIVACY E COOKIE POLICY](#)

La due giorni andata in scena a Milano Agroecologia e gas rinnovabile contro il global warming

«Il comparto riguarda il futuro del settore primario in Italia»

Trasformare le nostre economie per affrontare il cambiamento climatico. Un obiettivo necessario per contenere il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli preindustriali.

Al centro di queste trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare. Il **Cib-Consorzio Italiano Biogas** ha dato appuntamento agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per due giorni (28 febbraio e 1 marzo) dedicati all'evento 'Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via' con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

"Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il



Peso: 37%

futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare", ha sottolineato il ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio.

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - dichiara Piero Gattoni, presidente Cib - l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle

imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfatto bene che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo. "È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera - precisa Gattoni - e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici".



Peso: 37%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

411-136-080



News

Biogas, per centinaia di aziende agricole è un nuovo modello di business

Di Powernews - 01/03/2019

34



Gli investimenti in biogas del settore agricolo in Italia hanno raggiunto i 4,5 miliardi. E altri 2,5-3 miliardi sono stati investiti dalle aziende in macchinari e impianti per l'agricoltura grazie ai risparmi resi possibili da questa fonte di energia.

Contenuto disponibile per "Abbonamento Annuale Powernews" soli abbonati. Se sei attualmente abbonato ti invitiamo ad effettuare l'accesso per leggere i contenuti.

TAGS Biogas

Articolo precedente

Sorgenia in vendita, il margine sul dispacciamento rende attraente il gruppo

Articolo successivo

Eolico, maxifinanziamento da 125 milioni a F2i: l'operazione nei dettagli

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

News

Gas, cinque imprese targate Coldiretti negoziano con Eni per vendere biometano

News

Eolico, maxifinanziamento da 125 milioni a F2i: l'operazione nei dettagli

News

Sorgenia in vendita, il margine sul dispacciamento rende attraente il gruppo



RSS Feed SEGUI

61 Followers SEGUI

PIÙ LETTI

- 1 Arera, per le sanzioni ai trader sugli sbilanciamenti possibile un accordo transattivo, Terna in avanscoperta
- 2 Ascopiave, la presentazione delle offerte non vincolanti per la vendita dei 700mila clienti scadrà il 15 aprile
- 3 Sorgenia in vendita, il margine sul dispacciamento rende attraente il gruppo
- 4 Arera e Terna, un anno di sbilanciamenti vissuto pericolosamente
- 5 European Energy, la travagliata vicenda del progetto fotovoltaico di Troia da 123 MW appena acquisito

NEWSLETTER

Iscriviti alla newsletter di Power-News per ricevere gli ultimi aggiornamenti direttamente nella tua email:

in italiano

Sign up



News

Gas, cinque imprese targate Coldiretti negoziano con Eni per vendere biometano

Di Powernews - 01/03/2019

57



A seguito del protocollo d'intesa sul biometano firmato il 28 gennaio 2019 tra Coldiretti e Eni, cinque grandi imprese agricole hanno avviato negoziati diretti con il gruppo del "cane a sei zampe" per realizzare impianti di produzione di biometano da cedere al gruppo petrolifero.

Contenuto disponibile per "Abbonamento Annuale Powernews" soli abbonati. Se sei attualmente abbonato ti invitiamo ad effettuare l'accesso per leggere i contenuti.

TAGS Biogas biometano

Articolo precedente

Eolico, maxifinanziamento da 125 milioni a F2i : l'operazione nei dettagli

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

News

Eolico, maxifinanziamento da 125 milioni a F2i : l'operazione nei dettagli



News

Biogas, per centinaia di aziende agricole è un nuovo modello di business

News

Sorgenia in vendita, il margine sul dispacciamento rende attraente il gruppo

RSS Feed SEGUI

61 Followers SEGUI

PIÙ LETTI

- 1 Arera, per le sanzioni ai trader sugli sbilanciamenti possibile un accordo transattivo, Terna in avanscoperta
- 2 Ascopiave, la presentazione delle offerte non vincolanti per la vendita dei 700mila clienti scadrà il 15 aprile
- 3 Sorgenia in vendita, il margine sul dispacciamento rende attraente il gruppo
- 4 Arera e Terna, un anno di sbilanciamenti vissuto pericolosamente
- 5 European Energy, la travagliata vicenda del progetto fotovoltaico di Troia da 123 MW appena acquisito

NEWSLETTER

Iscriviti alla newsletter per ricevere gli ultimi aggiornamenti

Email

in italiano

Sign up

ALTRE STORIE

Eolico, maxifinanziamento da 125 milioni a F2i : l'operazione nei dettagli

Powernews - 01/03/2019

Biogas, per centinaia di aziende agricole è un nuovo modello di business

Powernews - 01/03/2019



Gas rinnovabile per trainare la sostenibilità ambientale

L'ALTERNATIVA

■ Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. Il nostro Paese dispone di una filiera agricola in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o usato come biocarburante avanzato. Oggi a Milano, nel corso della seconda giornata dell'evento "Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile" gli imprenditori so-

ci del Cib - **Consorzio Italiano Biogas** hanno condiviso previsioni e considerazioni sul futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica.

«Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050», dichiara Kees van der Leun, esperto di Navigant, che osserva come «si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamen-

to climatico senza il contributo primario del gas rinnovabile e a basso contenuto di carbonio». Per Piero Gattoni, presidente Cib «il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano». ●



Peso: 9%

SELECT LANGUAGE



Select Language

Prima Pagina > Ambiente >

Agricoltura Sostenibile E Gas Rinnovabili Al Biogas Italy Change Climate Di Milano



AMBIENTE

Agricoltura sostenibile e gas rinnovabili al Biogas Italy Change Climate di Milano

01
Mar 2019
45
Tagged Biogas, clima, Milano.

Due giorni per parlare di riscaldamento globale, agricoltura sostenibile, a basso impatto ambientale, attraverso l'utilizzo del gas rinnovabile. Agricoltori e azionisti del Consorzio Italiano Biogas si sono dati appuntamento a Milano al Biogas Italy Change Climate per discutere delle sfide del futuro del comparto agricolo. Fra i partecipanti all'evento anche il ministro delle Politiche Agricole Gian Marco Centinaio.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Please follow and like us:



Visualizzato: 53

sostenibilita/risorse

ARTICOLI CORRELATI

AMBIENTE CRONACA

Le Regioni del Nord dichiarano guerra alla pesca di frodo sul fiume Po

19 Ottobre 2018

Nel corso dell'incontro sono state illustrate le azioni anti bracconaggio sul fiume Po. L'obiettivo è combattere in maniera efficace le bande organizzate di bracconieri, spesso dell'Europa dell'Est, che recano danni enormi alla fauna (altro...)



AMBIENTE

Alimenti: Assobio, svolta naturale e sostenibile per colazione italiani

17 Gennaio 2019

I dati Nomisma sul mercato del bio in Italia, presentati in occasione di Marca 2019 TENDENZE<-- TENDENZE --> Pubblicato il: 16/01/2019 16:04 Cambia la colazione degli italiani: la svolta è sempre più naturale e sostenibile. A rivelarlo è AssoBio sui dati Nomisma relativi al mercato del bio



AMBIENTE

Moda, gli italiani la vogliono 'green'

11 Gennaio 2019

TENDENZE<-- TENDENZE --> Pubblicato il: 11/01/2019 12:59 Anche nella moda gli italiani sono sempre più attenti agli aspetti etici e di sostenibilità. Due italiani su tre (64%) dichiarano di non essere disposti a comprare articoli di abbigliamento da marchi la cui produzione è associata all'inquinamento e addirittura

ULTIMORA NAZIONALE



SPETTACOLO

'VLADYLAD', LUXURIA SI METTE A NUDO IN UN ALBUM

1 Marzo 2019



SCELTI PER TE

Festival corale non esclude Baglioni
6 Febbraio 2019

Foo Fighters: un bambino sale sul palco e inizia a suonare la batteria
11 Maggio 2018

Coppola spiega perché ha deciso di non firmare l'analisi costi-benefici sulla Tav
13 Febbraio 2019

Marche: un patto di protezione civile con il Rotary
7 Agosto 2018



METEO



METEO

METEO PER DOMANI, SABATO 2 MARZO. PIOGGE E QUALCHE TEMPORALE AL SUD

1 Marzo 2019





OROSCOPO DELLA SETTIMANA



L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA DAL 18 AL 24 FEBBRAIO

24 Febbraio 2019

ULTIMI VIDEO



Ti è piaciuto l'articolo? Condividilo su:

Nome *

Email *

Sito web

[Pubblica il commento](#)

Advisori per servizi nella rubrica "News Entertainment dal Lazio" (Camera Quotidiana STORE - Associazione HELP FOR PEOPLE) Camera Quotidiana - Società Editrice SI Mediaset s.p.a. - (Servizi nazionali di informazione online) "Studioglobalistica" s.r.l. SS 0014/02019
 registrato presso il Tribunale di Milano - P. Iscrizione al RUC: 24-84) Direzione Nazionale - info@comerequotidiana.it (Comunicazione per la Pubblicità PUBBLI - Informatica Privacy - Informatica Cookie) Testata giornalistica iscritta al Registro Nazionale della Stampa al n. 5/06744/9006/00

Gas rinnovabile e agroenergia La via è tracciata

BRESCIA. Si è tenuta a Milano la due giorni di Biogas Italy. L'edizione svoltasi il 28 febbraio e l'1 marzo ha ruotato attorno ad un titolo che racchiude un contenuto importante: «Change climate. Agroenergia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via». L'evento è stato un'importante opportunità per discutere del potenziale del gas rinnovabile e della decarbonizzazione della rete del gas sia nel contesto nazionale che internazionale e per evidenziare il ruolo fondamentale che il biogas/biometano agricolo ha in questo percorso.

Una due giorni con un parterre d'eccellenza: dal Ministro delle politiche agricole agroalimentari forestali e del turismo, Centinaio; al Presidente di Coldiretti, Ettore Prandi;

al Presidente di Confagricoltura Giansanti nonché Sottosegretari, eurodeputati e massimi esperti, nazionali ed internazionali, del settore. Il tutto orchestrato da Piero Gattoni, presidente del Consorzio italiano Biogas - per disegnare lo stato dell'arte del settore ma anche delineare le linee strategiche di medio e lungo periodo nonché per offrire le risposte che l'agricoltura e il gas rinnovabile sono in grado di dare ai cambiamenti climatici. Il Cib è la prima aggregazione volontaria che riunisce aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili, le aziende o socie-

tà industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, Enti ed Istituzioni che contribuiscono a vario titolo al raggiungimento degli scopi sociali, di diffusione e promozione della tecnologia della digestione anaerobica per il comparto agricolo. Il Cib è inoltre socio fondatore di Eba (European Biogas Association). Massimo Giansanti, presidente di Confagricoltura ha rivendicato come «Siamo stati l'organizzazione agricola che nel 2005 ha avuto la visione di investire nelle rinnovabili nel settore agricolo. Abbiamo sostenuto gli imprenditori agricoli per individuare un percorso normativo e

tecnico per lo sviluppo del biogas e delle biomasse, e anche del fotovoltaico».

Il presidente Giansanti ha ricordato, però, che c'è ancora molto da fare in questo settore. Gli obiettivi al 2020 sulle energie rinnovabili sono stati raggiunti con un certo anticipo, anche se manca ancora un po' di strada sulla mobilità sostenibile, ed in particolare sul biometano. E soprattutto vanno colti i nuovi obiettivi su clima energia al 2030 ed al 2050. //

Il Cib è la prima aggregazione volontaria che riunisce le aziende agricole attive nel settore



Gli obiettivi. Sulle energie rinnovabili al 2020 sono già stati raggiunti



Peso: 20%

RO

METEO



Milano



SEGUI IL TUO OROSCOPO



Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine **Sostenibilità** Immediapress Multimedia AKI

Risorse World in Progress Tendenze Csr In Pubblico In Privato Best Practices Appuntamenti Normativa Dalla A alla Z Focus

Professioni Prometeo TV

Home . Sostenibilita . Risorse .

Ambiente, Centinaio: "Dall'agricoltura sfida verso il futuro"

RISORSE

Mi piace 0 Condividi Tweet Share Guarda in full-screen



Il ministro delle Politiche Agricole Gian Marco Centinaio a Milano per Biogas Italy Change Climate, organizzato dal [Consorzio Italiano Biogas](#)

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0 Condividi Tweet Share

TAG: [Agricoltura](#), [cambiamenti climatici](#), [biogas](#), [Cib](#), [Centinaio](#)

Potrebbe interessarti



adnkronosTV



Con la figlia in ascensore per rapinare un'anziana

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Ecotassa, ecco le auto colpite
2. Reddito, ecco il modulo Tutte le novità
3. Luke Perry colpito da ictus
4. Morta Lisa Sheridan di CSI, è giallo su cause
5. La lettera di Santoro

Video



Cavallo finisce nel dirupo, il difficile salvataggio



Stefano: "Governo andrà avanti, Lega e M5S attaccati alla poltrona"



Rogo rifiuti a Milano, 15

RO

METEO




adnkronos
SEGUI IL TUO
OROSCOPO
[Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine](#)
[Sostenibilità](#)
[Immediapress](#)
[Multimedia](#)
[AKI](#)
[Risorse](#)
[World in Progress](#)
[Tendenze](#)
[Csr](#)
[In Pubblico](#)
[In Privato](#)
[Best Practices](#)
[Appuntamenti](#)
[Normativa](#)
[Dalla A alla Z](#)
[Focus](#)
[Professioni](#)
[Prometeo TV](#)

Home . Sostenibilita . Risorse .

Gattoni: “Agricoltura fondamentale per contrasto ai cambiamenti climatici”


RISORSE
 Mi piace 0

 Condividi

 Tweet

 Share

 Guarda in full-screen


A Milano, Piero Gattoni, presidente del Cib-Consorzio Italiano Biogas, inaugura la due giorni Biogas Italy Change Climate

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

 Mi piace 0

 Condividi

 Tweet

 Share

TAG: [Agricoltura](#), [cambiamenti climatici](#), [biogas](#), [Cib](#)

Potrebbe interessarti



adnkronosTV



Con la figlia in ascensore per rapinare un'anziana

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Ecotassa, ecco le auto colpite
2. Reddito, ecco il modulo Tutte le novità
3. Luke Perry colpito da ictus
4. Morta Lisa Sheridan di CSI, è giallo su cause
5. La lettera di Santoro

Video



Cavallo finisce nel dirupo, il difficile salvataggio



Stefano: "Governo andrà avanti, Lega e M5S attaccati alla poltrona"



Rogo rifiuti a Milano, 15

RO

METEO




adnkronos
SEGUI IL TUO
OROSCOPO
[Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine](#)
[Sostenibilità](#)
[Immediapress](#)
[Multimedia](#)
[AKI](#)
[Risorse](#)
[World in Progress](#)
[Tendenze](#)
[Csr](#)
[In Pubblico](#)
[In Privato](#)
[Best Practices](#)
[Appuntamenti](#)
[Normativa](#)
[Dalla A alla Z](#)
[Focus](#)
[Professioni](#)
[Prometeo TV](#)

Home . Sostenibilita . Risorse .

Agricoltura sostenibile e gas rinnovabili al Biogas Italy Change Climate di Milano


RISORSE
 Mi piace 0
  Condividi
  Tweet
  Share
  Guarda in full-screen


Due giorni per parlare di riscaldamento globale, agricoltura sostenibile, a basso impatto ambientale, attraverso l'utilizzo del gas rinnovabile. Agricoltori e azionisti del [Consorzio Italiano Biogas](#) si sono dati appuntamento a Milano al Biogas Italy Change Climate per discutere delle sfide del futuro del comparto agricolo. Fra i partecipanti all'evento anche il ministro delle Politiche Agricole Gian Marco Centinaio.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

 Mi piace 0
  Condividi
  Tweet
  Share

TAG: [Agricoltura sostenibile](#), [gas](#), [rinnovabili](#), [Biogas Italy Change Climate](#)

Potrebbe interessarti

adnkronosTV



Con la figlia in ascensore per rapinare un'anziana

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Ecotassa, ecco le auto colpite
2. Reddito, ecco il modulo Tutte le novità
3. Luke Perry colpito da ictus
4. Morta Lisa Sheridan di CSI, è giallo su cause
5. La lettera di Santoro

Video



Cavallo finisce nel dirupo, il difficile salvataggio



Stefano: "Governo andrà avanti, Lega e M5S attaccati alla poltrona"



Rogo rifiuti a Milano, 15



Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

(DA FOTOVOLTAICO PER TE)

affaritaliani.it 
 Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Tav

Conte

Autonomia

Ecobonus

ATTIVA LE NOTIFICHE 

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Economia > Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico

ECONOMIA

A⁻ A⁺

Venerdì, 1 marzo 2019 - 13:58:00

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico

“Biogas Italy Change Climate”: il convegno per indagare il ruolo dell’agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese



Il CIB-Consortio Italiano Biogas ha dato appuntamento ad agricoltori e stakeholder a Milano per una due giorni dedicata all’evento “Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via”

Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell’IPCC, panel internazionale di scienziati



che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c’è anche l’agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Piero Gattoni, Presidente CIB, ha detto ad *Affaritaliani.it*: “Due giorni molto interessanti perché come **Consortio Italiano Biogas** abbiamo portato le esperienze delle aziende che hanno più innovato negli ultimi anni in agricoltura. Ora le nostre aziende hanno la capacità di essere più competitive nei settori tradizionali e di essere anche più sostenibili. Il confronto con le istituzioni parte da una dichiarazione importantissima: noi siamo convinti che l’agricoltura può essere da parte del problema a parte necessaria e risolutiva del cambiamento climatico. È intervenuto anche il Premio Nobel Rattan Lal per dire quanto sia importante la gestione del suolo, quanto sia importante un suolo in grado di riportare l’anidride carbonica nel terreno. A partire dall’indirizzo della nuova politica agraria comune che è in fase di discussione a Bruxelles, in Italia dobbiamo trovare gli strumenti per favorire questo nuovo

modo di produrre in agricoltura per liberare le eccellenze dell'agroindustria e dell'industria del gas rinnovabile italiana ed esportare così questo modello in tutto il mondo".



VIDEO - Gattoni (CIB): "Abbiamo riunito le aziende che più innovano"

Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre **fonti energetiche rinnovabili**. Il nostro Paese dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o utilizzato come biocarburante avanzato.

Angelo Baronchelli, Vicepresidente CIB, ha dichiarato ad Affaritaliani.it: "L'obiettivo di questi due giorni è rendere uscente sia il sistema interno quindi tutta la parte che riguarda la produzione, tutti i soci **CIB**, il sistema agroalimentare di quale sia l'importanza delle bioenergie e di quale sia la strategicità per sviluppare bioenergie in agricoltura. Questo non basta. Non dobbiamo raccontarcela solo al nostro interno ma dobbiamo anche portare queste considerazioni e condividerle con il mondo esterno e come possiamo migliorare questo approccio e far arrivare i benefici al cliente finale quindi al consumatore. È un grande sforzo di innovazione del settore dell'agricoltura nel quale il biogas diventa un elemento di sviluppo e un elemento che ne aumenta la sostenibilità e l'accettabilità di quello che è un contributo che viene dato alle bioenergie per la loro crescita. Noi operiamo in combinazione con i nostri clienti, quindi i produttori di energia, come centri di ricerca. Qui sono presenti tante aziende che sviluppano tecnologie innovative, tecnologie che hanno bisogno di essere testate anche in campo. Si è creato un rapporto col mondo dei nostri consumatori i quali sono disposti a lasciarci sperimentare, a darci nuove opinioni e condividere tutta la loro esperienza per arrivare al miglioramento dei prodotti e quindi creare le condizioni per lo sviluppo tecnologico che è stato alla base dello sviluppo iniziale di tutte le energie rinnovabili e in particolare del biogas. Una tecnologia italiana che matura all'interno delle conoscenze italiane e che può diventare un driver di sviluppo per il Paese".



VIDEO - Baronchelli (CIB): "Uno sforzo di innovazione"

Energia e reti, la biogas refinery

Simona Ciancio (Terna) intervenuta nell'ambito della tavola rotonda che ha visto coinvolti, tra gli altri,

Giovanni Angius (Snam), Giacomo Rispoli (Eni), Nicola Rossi (Enel), ha detto: "Con Snam stiamo studiando scenari di sviluppo, un work in progress dove prendere in considerazione anche le sinergie del settore gas e elettrico".

Giovanni Angius (Corporate Strategy Snam) a margine del convegno ha dichiarato ad *Affaritaliani.it*: "Snam è presente a questa due giorni sul biogas perché crede nello sviluppo della filiera del biometano nel settore dei trasporti. Il fine è quello di immettere nelle reti di distribuzione dei trasporti biocarbonati avanzati ad altissima sostenibilità ambientale e in grado quindi di decarbonizzare il settore dell'autotrazione. Crediamo che un futuro importante per il biometano potrà esserci non solo nel settore degli autotrasporti ma anche nel settore della generazione elettrica. Grazie all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza energetica, la cogenerazione ad alto rendimento è in grado di decarbonizzare simultaneamente il settore della generazione elettrica e quello dei usi di calore a costi competitivi e utilizzando matrici agricole ed anche rifiuti. In questo modo si garantisce un'altissima sostenibilità ambientale in un'ottica di uso circolare delle risorse, di decarbonizzazione ed efficientamento del sistema energetico del Paese".



VIDEO - Angius (Snam): "Snam crede nello sviluppo della filiera del biometano"

Giacomo Rispoli (Executive Vice President Eni) a margine del convegno ha ripreso con *Affaritaliani.it* le fila del suo intervento: "Dobbiamo utilizzare il biogas come biocarburante. Abbiamo due opzioni: uno è l'adesione al GSE per essere compliant con il decreto biometano dello scorso anno e l'altra è quella di giocare un ruolo più attivo iniziando direttamente a produrre il biometano partendo da biogas. Con l'accordo che abbiamo fatto con la Coldiretti e con quello che faremo nelle prossime settimane con il consorzio biogas inizieremo a valutare dei *business case* per vedere se c'è veramente questa convenienza economica nel produrre biometano a distribuirlo nella nostra rete di distributori".



VIDEO - Rispoli, Eni: "Presto accordo con consorzio Biogas"

Industria e biometano

L'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di **impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi**. A questo proposito il **CIB** auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria,

in modo tale da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia.

Marco Marchetti (Direttore Industrial Sustainability Environment and Energy di Ferrero) "Abbiamo sviluppato impianti di produzione inquinata di energia termica ed energia elettrica e abbiamo degli impianti enormi: solo ad Alba consumiamo 110 milioni di metri cubi di gas all'anno, sarebbe un sogno poter sostituire questi 110 m3 di gas con 110 m3 di biometano, pagando un premio ragionevole a chi lo produce, come si fa per l'energia elettrica rinnovabile". Il Gruppo Ferrero si prefigge, infatti, di ridurre al minimo le emissioni nei prossimi anni.



VIDEO - Marchetti, Ferrero: "forte interesse verso il biometano"

"Biogas Italy Change Climate", tra gli sponsor: BASF e Banco BPM

Juan David Ruiz Restrepo (Market Intelligence BASF) ha detto ad *Affaritaliani.it*: "BASF è un fornitore di soluzioni per il mondo dell'agricoltura e in concreto per la generazione del biogas. Siamo un partner affidabile per migliorare l'utilizzo dell'azoto in agricoltura. In questo momento offriamo un inibitore della per la nitrificazione che non fa altro che ridurre le perdite per volatizzazione in forma di protossido d'azoto e per dilavamento in forma di nitrato. In questa maniera le piante hanno a disposizione tutto l'azoto contenuto nel digestato riducendo le perdite inquinanti che generano problemi a livello ambientale".



VIDEO - Restrepo, BASF: " Biogas, offriamo inibitore per la nitrificazione"

L'evento si è svolto presso l'Auditorium BPB a Milano. Banco BPM è tra i protagonisti del convegno, come ha spiegato **Mario Mancini (Pianificazione e Marketing Retail Banco BPM)** ad *Affaritaliani.it*: "Banco BPM ha qui un ruolo strategico di partner delle imprese soprattutto del settore agricolo e agroalimentare. In questi anni Banco BPM ha affiancato le imprese negli investimenti dedicati al settore agroenergetico, biogas in particolare e anche fotovoltaico. Fino ad oggi gli interventi si sono focalizzati soprattutto sul biogas. In questi giorni si parla di biometano, la frontiera nuova dove sono intervenuti a livello legislativo e a cui faranno seguito le applicazioni pratiche. Noi siamo pronti per intervenire. Il biometano è il futuro prossimo. Noi interveniamo sulla parte economica. Ci deve essere sia una sostenibilità ambientale sia una sostenibilità economica".



Mancini, BPM: "Biogas, abbiamo un ruolo strategico..."

Guarda più tardi Condividi

VIDEO - Mancini, BPM: "Biogas, abbiamo un ruolo strategico di partner"

Commenti (0)

Per poter **inserire un commento** devi essere un utente registrato.

[Clicca qui per accedere al tuo profilo o crearne uno nuovo](#)

TAGS:

[agroecologia](#) [gas rinnovabile](#) [bio gas](#) [cib](#) [cambiamento climatico](#)

[biogas italy change climate](#)

[< Articolo precedente](#) [Articolo successivo >](#)

TI POTREBBE INTERESSARE



Tesla, Model 3 in vendita per tutti. Musk abbassa il...



Iccrea, Magagni lascia la presidenza. Ora nuova fase



Auto, al via Ecotassa ed Ecobonus: tutto quello che bisogna...



Balle americane. Trump ne spara circa 11 al giorno



Lady Gaga e Bradley Cooper: dai gossip sull'amore...



Lady Gaga cancella le nozze a Venezia. Spunta Bradley...



Isola dei Famosi 2019, Marina La Rosa sotto accusa: ecco perché...



Lega, espulso consigliere leghista Galli: "Aprire i porti?..."



Ecco il potentissimo rimedio naturale che sgonfia tutto il corp...
www.oggibenessere.com



Prenota un test drive della nuova Smart elettrica Saetta...
smart-italia.com



Jaguar F-PACE Ultimate Icon. Scoprila con l'offerta Easy...
Jaguar



Rich List: The Top 25 Richest People in Italy
Investing.com



SPIDER-FIVE-72504427

Venerdì 1 Marzo 2019

 RSS
  Twitter
  Facebook

AGRICOLAE.EU

AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

农业的

сельскохозяйственный

Agricultural

HOME

INCHIESTE

INTERVISTE

IN PARLAMENTO

AGRICOLTURA

PESCA

LE BATTUTE DI...

ALIMENTAZIONE

MADE IN UE

AGRICOLTURA

AGRICOLTURA, CASSESE (M5S): PROMOZIONE BIOGAS AGRICOLO E' IMPORTANTE SFIDA PER SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"

Posted by Redazione · Pubblicato il 01/03/2019 at 16:34

Ho partecipato con grande interesse all'appuntamento organizzato ieri a Milano dal [CIB](#), che ringrazio vivamente di avermi invitato, dove erano presenti il Ministro alle Politiche Agricole, i Presidenti di Confagricoltura e di Coldiretti, oltre a tanti altri autorevoli voci nazionali e internazionali. E' stata una importante occasione di confronto e riflessione, in particolare sulle risposte che l'agricoltura e il gas rinnovabile sono in grado di dare ai cambiamenti climatici." Questo il commento del deputato Gianpaolo Cassese, intervenuto alla tavola rotonda della sessione pomeridiana della due giorni organizzata nel capoluogo lombardo dal [Consorzio Italiano Biogas](#), un evento ormai giunto alla sua quinta edizione. Il parlamentare del M5S ha relazionato non solo in quanto componente della Commissioni Agricoltura ed Attività Produttive, ma anche in quanto imprenditore agricolo della provincia di Taranto, forte della sua esperienza personale, avendo realizzato negli anni scorsi il primo impianto di biogas agricolo in Puglia, un primato che si è tradotto in numerosi riconoscimenti sulla sostenibilità ambientale delle proprie produzioni.

"Tra le sfide che ci poniamo per la sostenibilità ambientale, la promozione del biogas agricolo può e deve essere sicuramente una nostra priorità, come d'altra parte si evidenzia anche dagli ultimi provvedimenti presi in sede di Stabilità. Di sicuro ci muoviamo in un campo articolato e dobbiamo necessariamente porci in modo prospettico, iniziando dagli impianti che ora stanno per uscire dal regime incentivante, che senza dubbio dobbiamo in qualche modo continuare a sostenere. Forse non ha più senso ragionare solo in chiave di produzione elettrica, ma dobbiamo puntare anche alla mobilità sostenibile attraverso l'utilizzo del biometano. E' necessario ragionare insieme agli attori della filiera in modo che in futuro questi stessi impianti - magari aggregandosi, magari costituendosi in consorzi - possano produrre biometano da utilizzare anche nei trattori. In questo caso l'ulteriore sostegno degli impianti a fine vita sarebbe giustificato da una effettiva decarbonizzazione del settore agricolo." Argomenta nel merito il deputato.

"Ovviamente si tratta di lavorare sin da subito insieme all'industria dei trattori affinché vengano resi disponibili sul mercato quei progetti innovativi che purtroppo sono rimasti per troppi anni solo sulla carta." Prosegue Cassese, che rilancia la notizia, appena divulgata dal sottosegretario Crippa, inerente il decreto ministeriale congiunto del MISE e del Ministero dell'Interno sul rifornimento di metano nelle stazioni di servizio anche in modalità self-service diurna e notturna senza presidio. "Mi piacerebbe - conclude - che un giorno quelle colonnine erogassero biometano di origine agricola".

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

LEAVE A REPLY

37,504 articoli pubblicati su
Agricolae.eu

Cerca articoli

Cerca

LA POLITICA AD AGRICOLAE
FATTI E PROMESSE

MAFIA AGRICOLA, RAZZANTE: OPERA NELLA MEDIAZIONE INFLUENDO SUL PREZZO ANCHE PER IL 50%. LO DIMOSTRA IL LATTE. VIDEO INTERVISTA

27/02/2019



ANSA.it

Agroecologia e gas rinnovabile contro il cambio del clima

ANSA 2 giorni fa



< 1 2 3 4 >

© ANSA - Agroecologia e gas rinnovabile contro il cambio del clima

(ANSA) - ROMA, 1 MAR - Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico. E' la ricetta lanciata dal Cib-Consorzio italiano biogas a Milano al convegno 'Biogas Italy Change Climate' dedicato al ruolo di agricoltura e produzione di energia pulita nel futuro dell'Italia. Secondo il presidente del Cib, Piero Gattoni l'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono un cambio di passo, con delle soluzioni che mitighino le emissioni ma che siano anche capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera. Una di queste è la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola, perché produce energia e digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Da qui la richiesta del Cib di inserire nella prossima Pac un sistema di sostegno per gli imprenditori che adottino lo stoccaggio del carbonio in ambito agricolo.

[EDICOLA](#) | [NETWORK](#)
[METEO](#) | [PUBBLICA](#) | [Q](#) | [f](#) | [t](#) | [r](#) | [u](#)

[HOME](#) | [SONDAGGI](#) | [CRONACA](#) | [SPORT](#) | [POLITICA](#) | [ITALIA/MONDO](#) | [ATTUALITÀ](#) | [IMOTORI](#) | [VIAGGI](#) | [NOI CHE IL CALCIO](#)
[Perugia](#) | [Terni](#) | [Foligno](#) | [Città di Castello](#) | [Gubbio](#) | [Trasimeno](#) | [Spoleto](#) | [Gualdo Tadino](#) | [Assisi/Bastia](#) | [Umbertide](#) | [Todi/Marsciano](#) | [Narni/Amelia](#) | [Orvieto](#)


NEWS ADN KRONOS



La tua prossima casa

CERCA

ECONOMIA

Sostenibilità: biometano e biogas per bilanciare rete energia

01.03.2019 - 15:45

Milano, 1 mar. (AdnKronos) - Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. Il nostro Paese dispone di una filiera agricola in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o usato come biocarburante avanzato. Oggi a Milano, nel corso della seconda giornata dell'evento 'Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile' gli imprenditori soci del [Cib - Consorzio Italiano Biogas](#) hanno condiviso previsioni e considerazioni sul futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica.

"Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050", dichiara Kees van der Leun, esperto di Navigant, che osserva come "si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del gas







Scioperano gli operai del reparto stampaggio dell'FCA di Pomigliano



Trump in Alaska ricorda il nonno: "Ha cercato l'oro qui

rinnovabile e a basso contenuto di carbonio". Per Piero Gattoni, presidente **Cib**, "Il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali".

Il sistema biogas/biometano "è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno", aggiunge.



per anni ma non l'ha mai trovato"



Costa Venezia, la costruzione in 60 secondi della prima nave italiana dedicata alla Cina



Quota 100, de Magistris: "Con riduzione personale ai Comuni impedito salto di qualità"



Tav, Toninelli: "Vado volentieri a Lione per un caffè con il sindaco, mia frase strumentalizzata"

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - **Il video**



Da 'Soldi' a 'Rolls Royce': nonna Rosetta di Casa Surace ricanta le hit di Sanremo



Muore in ospedale dopo un'operazione chirurgica

GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Range Rover Sport con Land Rover Full Jump!, a € 795 al mese.

Land Rover



Perché questo soffione rivoluzionario batte i record di vendita?

ZenShower Pro



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

forexexclusiv.com



Potentissimo Anti-Tumorale Naturale: Sgonfia tutto il Corpo e...

Oggi Benessere



Quest'uomo ha fatto un enorme buco nel suo cortile: la ragione è...

easyviaggio



Nuova SEAT Tarraco. Da 199€ al mese. TAN 3,99% - TAEG 4,98%.

Volkswagen

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Commenti: 0

 Ordina per **Meno recen**

InvesTalk
La risposta a tutti i tuoi progetti per il futuro.

DIORVIEDO BLACKROCK
SCOPRI DI PIÙ

LATITUDES
SOUTH CAROLINA
AMAZZONIA
COSTA AZZURRA
OLANDA
INDONESIA

I VIAGGI PIÙ BELLI DA SFOGLIARE
FREE TRAVEL MAGAZINE

Bakeca Formazione

Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica

Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA EC

Home » News » Agricoltura » Agroecologia e rinnovabili: la rivoluzione dell'agricoltura italiana passa dal biogas


 Share 2
  Tweet 2
  Google+ 0
  LinkedIn Share 0
  Email 0

A+ A-

Cerca nel sito

Cerca

Agricoltura | Economia ecologica | Energia

Mi piace 5

Agroecologia e rinnovabili: la rivoluzione dell'agricoltura italiana passa dal biogas

Gattoni (Ci): «Un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo al contempo le emissioni»

[1 Marzo 2019]

Quello dell'agricoltura è un settore paradigmatico per affrontare di petto i cambiamenti climatici: prima vittima dei mutamenti del clima (e in Italia i danni sono particolarmente evidenti, purtroppo), figura anche tra le cause scatenanti in quanto contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14%. Come se ne esce?

«L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – spiega Piero Gattoni, presidente del [Consorzio italiano biogas](#) –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane: noi del [Cib](#) li abbiamo ordinati nel modello Biogasfatto bene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia».



Un modello che è stato al centro della due giorni *Biogas Italy – Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile*, organizzata a Milano dal [Cib](#) chiamando a raccolta tutta la filiera del biogas agricolo, rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica. «Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese – precisa Gattoni – perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento».

Il nostro Paese dispone infatti di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o utilizzato come biocarburante avanzato.

«Riteniamo che il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano – osserva Gattoni – La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti, in particolare quelli pesanti e navali e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali. Inoltre, a fronte della sicura crescita delle rinnovabili non programmabili, quali eolico e fotovoltaico, negli equilibri di approvvigionamento energetico, si renderà necessario equilibrare i picchi della rete elettrica», attraverso appunto fonti non intermittenti come il biometano o la geotermia.

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è inoltre il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici: anche contro questo fenomeno la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una soluzione percorribile perché produce, oltre all'energia, il digestato, un «concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici».

Anche secondo Gian Marco Centinaio, ministro delle politiche Agricole il comparto del biogas e del biometano

Comunicazioni dai partners

RIMateria SpA
Rimateria: cattivi odori diminuiti del 73%

Eco² – Ecoquadro

Tav Torino-Lione, l'analisi costi-benefici spiegata



» Archivio

greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

Ronchi: dagli investimenti su energia e clima possibili 900 mila unità di lavoro in 5 anni



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

V-Start, parte dalla Toscana il progetto europeo in difesa delle vittime dei crimini d'odio



» Archivio

EcoGiuristi – il punto sulle norme ambientali

«rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana», ma è ora di passare dalle parole ai fatti. «Al Governo italiano – conclude Gattoni – chiediamo che si superi la logica dello “spalmaincentivi”, e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la Red II in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?».

Pubblicità 4w



Special Weekend!
 Fibra Vodafone a 24,90€/mese, chiamate incluse. Solo online
 Attiva subito



Guadagnare da Casa
 Generare un secondo stipendio investendo pochi soldi
 Scopri di più



Guadagnare da Casa
 Generare un secondo stipendio investendo pochi soldi
 Scopri di più

Ti potrebbero interessare anche

Raccomandati da 

Tari e rifiuti da imballaggio: i secondari e i terziari sono assimilabili dopo il Dlgs 152/2006?



» Archivio

Recensioni

L'energia sotto i nostri piedi, spiegata bene: la geotermia



» Archivio

Verso la scienza della sostenibilità

L'economia della "ciambella": come rendere operativa la sostenibilità



» Archivio

Greenreport on air – l'economia verde in radio

Radio LatteMiele – Vele spiegate



» Archivio

 **Mi piace** Piace a 23.106 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Informazioni

sulle raccolte, le attrezzature, i costi e le news dal mondo delle raccolte differenziate.

Fare i conti con l'ambiente
 Rifiuti acqua energia


Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X



abbonati | Accedi  | Paywall  | conosci i foglianti | Newsletter | FAQ | 



IL FOGLIO DI OGGI



FOGLIO SPORTIVO



FOGLIO WEEKEND

IL FOGLIO

TRUMP-KIM | GEORGE PELL | GIULIA SARTI | BANCHE

  elephantino politica economia chiesa esteri editoriali cultura sport lettere meteo blog lo sfoglio

sezioni v

adn kronos

**Installare i pannelli solari?**

Fotovoltaico per Te

PREVENTIVO



ECONOMIA

Biometano e biogas per bilanciare rete energia

1 Marzo 2019 alle 17:00



Milano, 1 mar.
(AdnKronos) - Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con

le altre fonti energetiche rinnovabili. Il nostro Paese dispone di una filiera agricola in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o usato come biocarburante avanzato. Oggi a Milano, nel corso della seconda giornata dell'evento 'Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile' gli imprenditori soci del **Cib - Consorzio Italiano Biogas** hanno condiviso previsioni e considerazioni sul futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica.

PIÙ VISTI

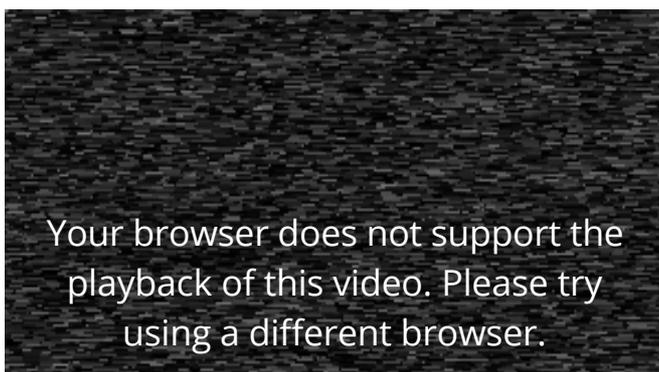
Governo: Fitch, tensioni tra M5s e Lega, rischio voto anticipato >

Conti pubblici: Fitch, divergenze vedute governo creano incertezza investitori >

Renzi: Gasparri, 'ex premier si confonde su presidenza Senato, si scusi' >

Pd: Zingaretti 'Martina-Giachetti protagonisti sconfitte', è scontro (2) >

"Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050", dichiara Kees van der Leun, esperto di Navigant, che osserva come "si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del gas rinnovabile e a basso contenuto di carbonio". Per Piero Gattoni, presidente Cib, "Il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali".

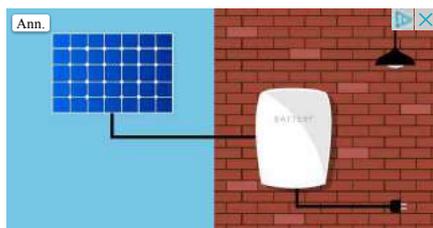


Il sistema biogas/biometano "è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno", aggiunge.

Secondo dati 2018 del centro studio Navigant, l'utilizzo del biometano potrebbe generare risparmi annui intorno ai 140 miliardi di euro entro il 2050 rispetto a un sistema energetico futuro a emissioni zero che non tenga conto del contributo del gas. L'altro bacino potenziale di utilizzo sono

i trasporti, in particolare quelli di difficile elettrificazione come quelli pesanti e navali con la crocieristica e i traghetti in primo piano.

Tom Strang, senior vice president Carnival, spiega come "Il Gnl è il carburante più pulito attualmente disponibile e il nostro gruppo è stato tra i primi ad adottarlo nel settore marino. Il bioGnl sarebbe utilizzabile con l'attuale tecnologia e permetterebbe di ridurre sensibilmente le emissioni di gas serra, aiutando il settore navale a raggiungere gli ambiziosi obiettivi discussi in seno all'Organizzazione Marittima internazionale". Il Cib auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria, in modo tale da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia.



Fotovoltaico + Accumulo

Prima di installare il Fotovoltaico con l'accumulo, leggi le novità e confronta preventivi

◆ Fotovoltaico per Te

PREVENTIVO

Marco Marchetti,
 direttore Industrial
 Sustainability
 Environment and
 Energy di Ferrero
 rimarca come l'obiettivo
 del gruppo è "di ridurre
 al minimo le emissioni
 nei prossimi anni,

pur troppo non esiste un'offerta sufficiente di biometano sul mercato e il sistema attuale di incentivi per autotrazione rende economicamente insostenibile l'utilizzo di questa bionenergia nei processi produttivi. Auspichiamo dunque che si sviluppi al più presto un mercato economicamente conveniente per il gas rinnovabile, al pari di quello esistente per l'elettricità".

Pubblicità

x



CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT ▾ PROVINCIA IRPINIA MOLISE



Home > ADNKRONOS > ADNK Video > Ambiente, Centinaio: "Dall'agricoltura sfida verso il futuro"

ADNKRONOS ADNK Video

Ambiente, Centinaio: "Dall'agricoltura sfida verso il futuro"

👁 4 💬 0



Il ministro delle Politiche Agricole Gian Marco Centinaio a Milano per Biogas Italy Change Climate, organizzato dal [Consorzio Italiano Biogas](#)

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File: https://www.ilsannioquotidiano.it/wp-content/uploads/2019/03/PillolaPrometeo_20190301_78111.mp4?_1

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!

ONLINE: 1/03/2019 11:39:19
Il nostro sistema random ti ha scelto
come possibile vincitore esclusivo di
un buono **Conad di 500€**

CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

Oggi in Edicola



👍 Mi piace 0



articolo precedente

Gattoni: "Agricoltura fondamentale per contrasto ai cambiamenti climatici"

prossimo articolo

Agricoltura sostenibile e gas rinnovabili al Biogas Italy Change Climate di Milano



ITALIA NEL MONDO, ENERGIA

MILANO, SECONDA GIORNATA BIOGAS ITALY 2019 CHANGE CLIMATE

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH25-WEBAGENCIES-72501834

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

[LIBERO SHOPPING](#) | [LIBERO TV](#) | [LIBERO EDICOLA](#)

[METEO](#) | [PUBBLICA](#) | [FULLSCREEN](#) | [f](#) [t](#) [i](#) [+](#) [r](#)

CERCA NEWSLETTER

LOGIN

Libero Quotidiano.it

[HOME](#) | [ITALIA](#) | [POLITICA](#) | [ESTERI](#) | [ECONOMIA](#) | [SPETTACOLI](#) | [SPORT](#) | [PERSONAGGI](#) | [SALUTE](#) | [ALTRO](#)



VISITA LA SEZIONE FLOTTE AZIENDALI



Clicca qui

[/](#) [APPROFONDIMENTO ADN KRONOS](#)

ECONOMIA

Biometano e biogas per bilanciare rete energia

1 Marzo 2019

aaa



Libero tv | I VIDEO

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH13-NEWSPARNAT-72512435

Milano, 1 mar. (AdnKronos) - Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. Il nostro Paese dispone di una filiera agricola in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o usato come biocarburante avanzato. Oggi a Milano, nel corso della seconda giornata dell'evento 'Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile' gli imprenditori soci del **Cib - Consorzio Italiano Biogas** hanno condiviso previsioni e considerazioni sul futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica.

"Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050", dichiara Kees van der Leun, esperto di Navigant, che osserva come "si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del gas rinnovabile e a basso contenuto di carbonio". Per Piero Gattoni, presidente **Cib**, "Il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali".

Il sistema biogas/biometano "è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno", aggiunge.

Secondo dati 2018 del centro studio Navigant, l'utilizzo del biometano potrebbe generare risparmi annui intorno ai 140 miliardi di euro entro il 2050 rispetto a un sistema energetico futuro a emissioni zero che non tenga conto del contributo del gas. L'altro bacino potenziale di utilizzo sono i trasporti, in particolare quelli di difficile elettrificazione come quelli pesanti e navali con la crocieristica e i traghetti in primo piano.

Tom Strang, senior vice president Carnival, spiega come "Il Gnl è il carburante più pulito attualmente disponibile e il nostro gruppo è stato tra i primi ad adottarlo nel settore marino. Il bioGnl sarebbe utilizzabile con l'attuale tecnologia e permetterebbe di ridurre sensibilmente le emissioni di gas serra, aiutando il settore navale a raggiungere gli ambiziosi obiettivi discussi in seno all'Organizzazione Marittima internazionale". Il **Cib** auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria, in modo tale da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia.

Marco Marchetti, direttore Industrial Sustainability Environment and Energy di Ferrero rimarca come l'obiettivo del gruppo è "di ridurre al minimo le emissioni nei prossimi anni, purtroppo non esiste un'offerta sufficiente di biometano sul mercato e il sistema attuale di incentivi per autotrazione rende economicamente insostenibile l'utilizzo di questa bionenergia nei processi produttivi. Auspichiamo dunque che si sviluppi al più presto un mercato economicamente conveniente per il gas rinnovabile, al pari di quello esistente per l'elettricità".



Toninelli zimbello dalla Merlino. Così imbarazzante da essere ridicolizzato pure dalla Picierno



I PIÙ LETTI



Domenica In, tragico lutto per Mara Venier a poche ore dalla diretta: la sua struggente reazione



"Ecco per cosa ti ricorderanno". A Red Canzian si chiude la vena: umilia Marcella Bella, rissa in tv



"Buon risultato, comunque...". Una fine oscena. Di Maio vede i dati del M5s e reagisce così



ECONOMIA

L'uso del biogas nei mezzi pesanti e in ambito crocieristico

Due giornate di confronto a Milano con il Biogas Italy change climate



Pubblicato 3 giorni fa il giorno 1 Marzo 2019
Da Giulia Sarti



MILANO – Seconda e ultima giornata a Milano per il "Biogas Italy change climate, agroecologia e gas rinnovabile" durante la quale gli imprenditori soci del **Consorzio italiano biogas (Cib)** hanno condiviso previsioni e considerazioni sul ruolo del biogas/biometano agricolo nel futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica. Il gas rinnovabile italiano si conferma a maggioranza l'economia, verso un contesto di sostenibilità ambientale.

ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN

ARGOMENTI CORRELATI: #BIOGAS #BIOGAS ITALY CHANGE CLIMATE #BIOMETANO #CONSORZIO ITALIANO BIOGAS #FEATURED

DA NON PERDERE: Vaccarino: "Incomprensibile l'obbligo del collegio sindacale nelle piccole srl" | PROSSIMO ARTICOLO: Tajani negli Stati Uniti: "Eliminare i dazi doganali"

POTREBBE INTERESSARTI



Biometano Gruppo Hera: certificazione di Bureau Veritas

CLICCA PER COMMENTARE

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome e cognome

 Indirizzo email:

 Registrati

ULTIME POPOLARI VIDEO

- PORTI / 36 minuti fa
Porto di Ancona protagonista delle Autostrade del mare
- SHIPPING / 49 minuti fa
La cerimonia di "benvenuto" a Msc Bellissima
- SHIPPING / 1 ora fa
Le frecce tricolori salutano Costa Venezia
- SHIPPING / 1 ora fa
E' morto l'armatore Paolo Messina
- LOGISTICA / 2 giorni fa
CePIM e Kpmg: collaborazione con la Serbia

ECONOMIA

Tajani negli Stati Uniti: "Eliminare i dazi doganali"

Lavorare assieme per fermare la concorrenza sleale cinese



Publicato 2 giorni fa il giorno 2 Marzo 2019

Da Giulia Sarti



BRUXELLES – Si sono conclusi i tre giorni di visita negli Stati Uniti del presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani. Prima di recarsi a New York il presidente era a Washington per l'incontro con il ministro del Commercio Wilbur Ross per discutere di temi globali e **per rafforzare l'alleanza transatlantica sul commercio**. "È stato un incontro molto positivo -ha dichiarato Tajani- l'obiettivo comune è quello di **eliminare i dazi doganali** che separano Europa e Stati Uniti. Le barriere commerciali non sono nell'interesse di nessuno, a mi riferisco in particolare al settore auto. Siamo d'accordo sulla necessità di **difendere la competitività della nostra industria e la sua capacità di creare lavoro**. L'Unione

CONTINUA A LEGGERE

ECONOMIA

Vaccarino: "Incomprensibile l'obbligo del collegio sindacale nelle piccole srl"

Il provvedimento andrà in vigore il prossimo 16 marzo



Publicato 4 giorni fa il giorno 28 Febbraio 2019

Da Redazione



ROMA - Presa di posizione del **presidente nazionale della CNA, Daniele Vaccarino**, in merito all'estensione alle piccole srl del collegio sindacale che ha dichiarato: "L'estensione alle piccole società a responsabilità limitata e alle cooperative dell'obbligo di nominare il collegio sindacale è un gravissimo errore. Questo nuovo carico burocratico ed economico rappresenta l'ennesima stangata inflitta alle piccole imprese di cui non si comprende la reale utilità. Coinvolgerà 170mila imprese. E costerà 6mila euro di imposta di registro. Promossa da un governo che si vanta di essere il più favorevole al

CONTINUA A LEGGERE

ECONOMIA

Patto per il lavoro Fvg-Fincantieri

Servirà per manodopera specializzata e reinserimento lavoratori



Publicato 4 giorni fa il giorno 28 Febbraio 2019

Da Giulia Sarti





TRIESTE – Con la messa a punto di un **Patto per il lavoro**, **Friuli Venezia Giulia** e **Fincantieri** si mettono insieme per cercare di ricollocare lavoratori che provengono da crisi aziendali e consentire alla società navalmeccanica e al suo intero sistema produttivo, di trovare manodopera specializzata.

Tra gli obiettivi dell'accordo spiccano anche le consulenze sul sistema degli incentivi che potranno essere erogati sia a livello regionale che nazionale; la formazione specializzata e calibrata sulle basi delle richieste dell'azienda; la preselezione tra i profili professionali disponibili per individuare i candidati più adatti alle singole mansioni e la trasmissione, tramite il Centro per l'impiego isontino, di oltre 200 curricula con attività di selezione congiunte e

PIRELLA

CONTINUA A LEGGERE

TRENDING



PORTI / 5 giorni fa

L'interdizione di Corsini e Provinciali "erat in votis"



PORTI / 5 giorni fa

Corsini e Provinciali interdetti dai pubblici uffici



PORTI / 4 giorni fa

Massimo Provinciali sulla propria posizione



PORTI / 5 giorni fa

Toninelli: "Trasformare Gioia Tauro in porto di sdoganamento merci"



LOGISTICA / 3 giorni fa

Conferenza nazionale sulle infrastrutture, i trasporti e il territorio



PORTI / 4 giorni fa

Precisazioni del Gruppo Grimaldi sulle vicende legate al porto di Livorno



LOGISTICA / 3 giorni fa

"Evoluzione dei ruoli della logistica"



PORTI / 3 giorni fa

#EuropainToscana: Rossi a Livorno



HOME SHIPPING LOGISTICA PORTI AUTOTRASPORTO

Il Messaggero Marittimo - I contenuti sono di esclusiva proprietà e non possono essere divulgati sotto alcuna forma se non con il consenso. Copyright © 2017 - Edizioni Commerciali Marittime s.r.l. Sede sociale: Piazza Cavour, 6 - Livorno | Ufficio Registro delle Imprese di Livorno n. 00088620497 | P.Iva 00088620497 | Capitale Sociale € 100.000,00 interamente versati

AGROECOLOGIA E GAS RINNOVABILE CONTRO IL GLOBAL WARMING

Trasformare le nostre economie per affrontare il cambiamento climatico. Un obiettivo necessario per contenere il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli preindustriali. Al centro di queste trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare. Il Cib-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per due giorni (28 febbraio e 1 marzo) dedicati all'evento 'Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via' con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese. "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai

cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare", ha sottolineato il ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio. "L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - dichiara Piero Gattoni, presidente Cib - l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo,

le emissioni. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfat-tobene che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".



Peso: 16%



press *Mare*
ITALIA

Il primo porto di ogni notizia



66 20 46 13
giorni ore minuti sec

09-12 MAGGIO 2019 VERSILIA - VIAREGGIO



Press Mare

Fonti

Argomenti

Giornalisti

Chi Siamo

Cerca nel sito

ANTICA FIERA
DI GODEGA



2-3-4 MARZO 2019
TUTTI I GIORNI
INGRESSO GRATUITO

Home > Comunicazione > Press Mare > Biometano per la sostenibilità ambientale dei trasporti navali

Tag in evidenza: [MARE MERCANTILE](#)

Shipping

Biometano per la sostenibilità ambientale dei trasporti navali

Condividi 4

Twitter

Condividi

venerdì 1 marzo 2019 15:28

Stampa articolo e-mail



Piero Gattoni, presidente CIB

Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. Il nostro Paese dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o utilizzato come biocarburante avanzato. Oggi a Milano, nel corso della seconda giornata dell'evento "Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile" gli imprenditori soci del CIB - Consorzio Italiano Biogas hanno condiviso previsioni e considerazioni sul ruolo del biogas/biometano agricolo nel futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica.



DISCOVER THE NEW

—60—
Chic attitude

"Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050" dichiara Kees van der Leun, esperto di Navigant, primaria società di consulenza energetico-ambientale a livello mondiale, che osserva come "si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del gas rinnovabile e a basso contenuto di carbonio".

"Riteniamo che il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano" - dichiara Piero Gattoni, presidente CIB. "La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la

decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti, in particolare quelli pesanti e navali e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali. Inoltre, a fronte della sicura crescita delle rinnovabili non programmabili, quali eolico e fotovoltaico, negli equilibri di approvvigionamento energetico, si renderà necessario equilibrare i picchi della rete elettrica. Il sistema biogas/biometano è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno".

La produzione di gas rinnovabile contribuirà a una più rapida e meno costosa penetrazione delle fonti rinnovabili intermittenti. Secondo dati 2018 del centro studio Navigant, l'utilizzo del biometano potrebbe generare risparmi annui intorno ai 140 miliardi di euro entro il 2050 rispetto a un sistema energetico futuro a emissioni zero che non tenga conto del contributo del gas.

L'altro grande bacino potenziale di utilizzo del biometano sono i trasporti, in particolare quelli di difficile elettrificazione come quelli pesanti – camion e mezzi industriali – e navali con la crocieristica e i traghetti in primo piano.

Tom Strang, Senior Vice President Carnival, dichiara: "Il GNL è il carburante più pulito attualmente disponibile e il nostro gruppo è stato tra i primi ad adottarlo nel settore marino. Già oggi è operativa la nave AIDAnova e altre 10 navi da crociera alimentate a GNL sono state ordinate, tra cui la Costa Smeralda che sarà varata tra due anni. Oggi è stato estremamente interessante apprendere che la disponibilità del biometano è destinata a crescere. Il bioGNL sarebbe utilizzabile con l'attuale tecnologia e permetterebbe di ridurre sensibilmente le emissioni di gas serra, aiutando il settore navale a raggiungere gli ambiziosi obiettivi discussi in seno all'Organizzazione Marittima Internazionale".

D'altra parte, l'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi. A questo proposito il CIB auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria, in modo tale da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia.

Marco Marchetti, Direttore Industrial Sustainability Environment and Energy di Ferrero dichiara: "I nostri stabilimenti produttivi sono alimentati da efficienti impianti di cogenerazione oggi funzionanti a gas fossile. Ad esempio, solo la centrale del nostro impianto di Alba, che alimenta anche il teleriscaldamento della vicina città, consuma circa 110 milioni di metri cubi all'anno di gas, producendo all'incirca 200 mila tonnellate di CO2: è una situazione che richiede un intervento deciso per un'azienda come la nostra che intende ridurre la propria impronta di carbonio. Il Gruppo Ferrero si prefigge, infatti, di ridurre al minimo le emissioni nei prossimi anni, purtroppo non esiste un'offerta sufficiente di biometano sul mercato e il sistema attuale di incentivi per autotrazione rende economicamente insostenibile l'utilizzo di questa bionenergia nei processi produttivi. Auspichiamo dunque che si sviluppi al più presto un mercato economicamente conveniente per il gas rinnovabile, al pari di quello esistente per l'elettricità".

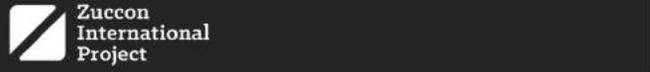


Articoli correlati: [MARBINA MERCANTILE](#) [PRESS MARE](#)

Press Mare

GUARDA ANCHE



	28/02/2019 18:50		28/02/2019 18:01		28/02/2019 12:13
Rimorchiatore Galesus: finalmente le operazioni di recupero		Federazione del Mare: oggi il 3° incontro del Cluster marittimo italiano		Blu Navy ha stretto un accordo con Sirius Ship Management	
					
pressMare					
E-Mail info@pressmare.it					

Il Cib-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento a Milano per due giorni **Agroecologia e gas rinnovabile contro il global warming**

Trasformare le nostre economie per affrontare il cambiamento climatico. Un obiettivo necessario per contenere il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli preindustriali. Al centro di queste trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare. Il Cib-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per due giorni (28 febbraio e 1 marzo) dedicati all'evento 'Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via' con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

"Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare", ha sottolineato il ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio. "L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - dichiara Piero Gattoni, presidente Cib - l'agricoltura dev'essere al centro

di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti". Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo. "È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle

emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera - precisa Gattoni - e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici".



Peso:29%



Vieni a scoprire come entrare nel nuovo programma di fidelizzazione SMA. Non perderti il lancio delle nuove soluzioni SMA per il 2019!
Milano


QUALENERGIA.it

Log In

Redazione | Advertising | Contattaci

 Seguici su: [f](#) [in](#) [t](#) [yt](#)

digita quello che cerchi e premi

[HOME PAGE](#) • [ECOBONUS](#) • [DECRETO FER](#) • [LEGGE BILANCIO](#) • [PIANO ENERGIA CLIMA](#) • [FOTOVOLTAICO](#) •

 ABBONAMENTO **PRO**


resilienza • forestazione • condiv

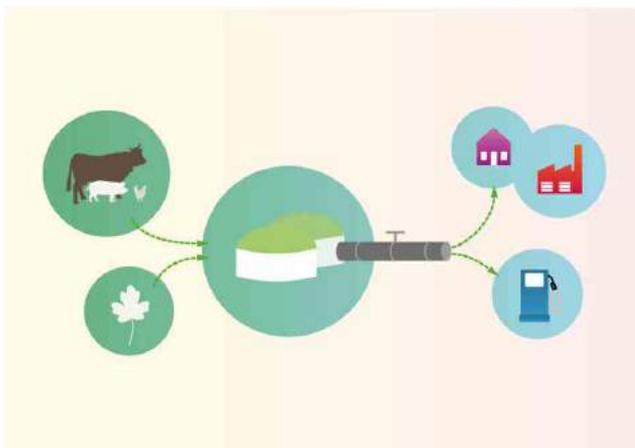
Le Aziende Partner

 1 marzo 2019 / Tags: biogas, biometano, [cib](#), gas rinnovabile

Biogas-biometano, per bilanciare la rete elettrica e per i trasporti pesanti

Redazione QualEnergia.it

La programmabilità del sistema biogas/biometano consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici. Il gas rinnovabile potrà inoltre essere usato nei trasporti pesanti e nei processi produttivi. Dalla seconda giornata di "Biogas Italy Change Climate", evento organizzato a Milano dal [Consorzio Italiano Biogas](#).



CONDIVIDI

[f](#) [t](#) [G+](#) [in](#)

Nel corso della seconda giornata dell'evento "Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile" gli imprenditori soci del [CIB \(Consorzio Italiano Biogas\)](#) hanno condiviso previsioni e considerazioni sul ruolo del biogas/biometano agricolo nel futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica ([resoconto della prima giornata](#)).

"Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno



NEWS DALLE AZIENDE

Il 12 marzo la tappa calabrese dell'AcademyTour di Energia Italia

O&M fotovoltaico, il Servizio Faster con drone di Eco-PV

SMA Italia e la sua soluzione integrata per il mercato nazionale

Fronius, 10 anni di garanzia sugli inverter connessi a Solar.Web

Autoconsumo fotovoltaico nell'industria: due esempi in Sardegna

Accumulo per fotovoltaico: REACT 2 di ABB entra nelle case degli italiani

FV e accumulo: come installare il Sunny Boy Storage di SMA con batteria BYD

[Tutte le News dalle Aziende](#)



Uno tra i più grandi distributori FV al mondo. Ma sempre vicini a te.



scenario energetico proiettato al 2050" ha spiegato **Kees van der Leun**, esperto di Navigant, società di consulenza energetico-ambientale a livello mondiale, che osserva come "si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del **gas rinnovabile** e a basso contenuto di carbonio".

"Riteniamo che il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia *carbon neutral*, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano", dichiara **Piero Gattoni, presidente CIB**. "La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti, in particolare quelli pesanti e navali e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali".



"Inoltre ha aggiunto Gattoni - a fronte della sicura crescita delle rinnovabili non programmabili, quali eolico e fotovoltaico, negli equilibri di approvvigionamento energetico, si renderà necessario **equilibrare i picchi della rete elettrica**. Il sistema biogas/biometano è l'unica **fonte rinnovabile programmabile** che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una **capacità di bilanciamento di 1,3 TWh** pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno".

La produzione di gas rinnovabile contribuirà dunque, secondo diverse analisi, a una più rapida e meno costosa penetrazione delle fonti rinnovabili intermittenti.

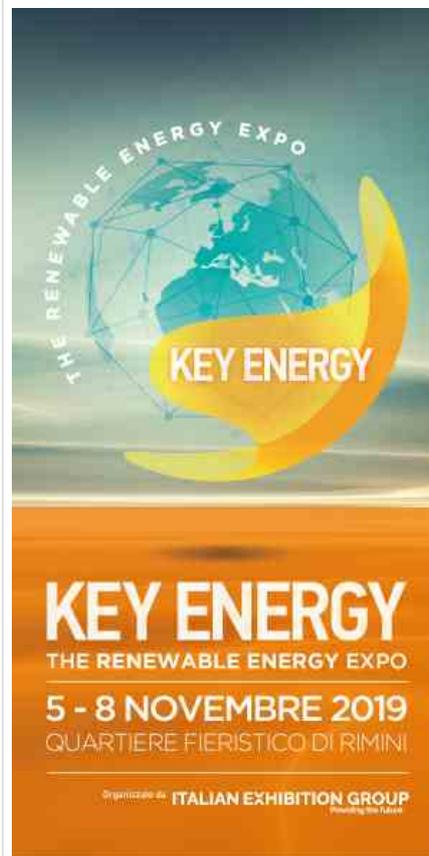
Per Navigant in base ai dati 2018, l'utilizzo del **biometano** potrebbe generare **risparmi annui intorno ai 140 miliardi di euro** entro il 2050 rispetto a un sistema energetico futuro a emissioni zero che non tenga conto del contributo del gas.

L'altro grande bacino potenziale di utilizzo del biometano sono i **trasporti**, in particolare quelli di difficile elettrificazione come quelli pesanti - **camion e mezzi industriali** - e **navali** con la crocieristica e i traghetti in primo piano.

Tom Strang, Senior Vice President Carnival, a tal proposito ha detto che "il GNL è il carburante più pulito attualmente disponibile e il nostro gruppo è stato tra i primi ad adottarlo nel settore marino. Già oggi è operativa la nave *AIDAnova* e altre 10 navi da crociera alimentate a GNL sono state ordinate, tra cui la *Costa Smeralda* che sarà varata tra due anni. Oggi è stato estremamente interessante apprendere che la disponibilità del biometano è destinata a crescere. Il **bioGNL** sarebbe **utilizzabile con l'attuale tecnologia** e permetterebbe di ridurre sensibilmente le emissioni di gas serra, aiutando il settore navale a raggiungere gli ambiziosi obiettivi discussi in seno all'Organizzazione Marittima Internazionale".

L'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di **impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi**. Per questo il **CIB** auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria, così da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia.

Marco Marchetti, Direttore Industrial Sustainability Environment and Energy di Ferrero ha ricordato che gli stabilimenti produttivi dell'azienda sono alimentati da efficienti impianti di **cogenerazione** funzionanti a gas fossile. Ad esempio, solo la centrale dell'impianto di Alba, che alimenta anche il teleriscaldamento della vicina città, consuma circa 110 milioni di m3 all'anno di gas, producendo all'incirca 200mila tonnellate di CO2.



PRODUZIONE ENERGIA EOLICA IN ITALIA

PRODUZIONE (28 feb): 52,8 GWh (-50,2 su ieri)

QUOTA SU DOMANDA ELETTRICA: 6,0%



“È una situazione che richiede un intervento deciso per un’azienda come la nostra che intende ridurre la propria impronta di carbonio. Il Gruppo Ferrero si prefigge, infatti, di ridurre al minimo le emissioni nei prossimi anni, purtroppo **non esiste un’offerta sufficiente di biometano sul mercato** e il sistema attuale di incentivi per autotrazione rende economicamente insostenibile l’utilizzo di questa bionenergia nei processi produttivi. Sarebbe importante dunque che si sviluppi al più presto un mercato economicamente conveniente per il gas rinnovabile, al pari di quello esistente per l’elettricità”.


POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

[Biomethane, potentialities for the industrial sector in view of the obligations 2020](#)

[Consorzio Italiano Biogas: "miglior uso di effluenti e sottoprodotti agroindustriali è strategico per il comparto"](#)

[Idrogeno verde da biogas, un progetto coordinato dal PoliMI](#)

[Gli scenari energetici presentati a Ecofuturo](#)

[Biometano, pubblicata la delibera dell’Autorità per l’Energia](#)

Tags: [biogas](#), [biometano](#), [cib](#), [gas rinnovabile](#)

CONDIVIDI



AUTORE



Redazione QualEnergia.it

La redazione di QualEnergia.it e-mail:
 redazione-online@qualenergia.it Via
 Genova, 23 - 00184 Roma tel.: +39 06
 485539 - 4882137 Fax: +39 06 48987009
 Powered by Qualenergia srl

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere **connesso** per inviare un commento.

QUALENERGIA.it
QualEnergia.it

Il portale dell'energia sostenibile che analizza mercati e scenari. Ogni giorno news, analisi, commenti sul mondo

Menu

[Home Page](#)
[Ecobonus](#)
[Decreto Fer](#)

Aziende

Promuovi la tua Azienda su QualEnergia.it.
 Scrivi a:
advertising@qualenergia.it

Qualenergia è testata registrata presso Tribunale Civile di Roma Sezione per la Stampa
 Registrazione n. 316/2007 del 19/7/2007



Edizione delle 19:30

Andato in onda il 28 febbraio 2019

Condividi

Ultime edizioni



TGR
Edizione della notte

Prossima edizione alle 14:00



GR
Edizione delle 07:18

Ultima edizione



BUONGIORNO REGIONE
Buongiorno Regione Lombardia



METEO
Edizione delle 19:30

Prossima edizione alle 14:20

Archivio

TGR GR BUONGIORNO REGIONE METEO

RAI 3
Edizione della notte
04 MAR 2019

RAI 3
Edizione delle 19:30
03 MAR 2019

RAI 3
Edizione delle 14:00
03 MAR 2019

RAI 3
Edizione della notte
03 MAR 2019

RAI 3
Edizione delle 19:30
02 MAR 2019

RAI 3
Edizione delle 14:00
02 MAR 2019

RAI 3
Edizione della notte
02 MAR 2019

RAI 3
Edizione delle 19:30
01 MAR 2019

RAI 3
Edizione delle 14:00
01 MAR 2019

RAI 3
Edizione della notte
01 MAR 2019

RAI 3
Edizione delle 19:30
28 FEB 2019

RAI 3
Edizione delle 14:00
26 FEB 2019

RAI 3
Edizione della notte
28 FEB 2019

RAI 3
Edizione delle 19:30
27 FEB 2019

RAI 3
Edizione delle 14:00
27 FEB 2019

RAI 3
Edizione della notte
27 FEB 2019

CARICA ALTRO



press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso

Feed RSS

Sardegna
oggivenerdì, 01 marzo 2019 ore 17:20
Aggiornato Alle 19:59

Pannelli Fotovoltaici (2019) - Quanto costa oggi un impianto?

Rendimento in crescita e queste 3 novità: guadagnare col Fotovoltaico nel 2019
fotovoltaicoperte.com

APRI

Dall'Italia

Politica

Cronaca

Economia e Lavoro

Costume

Spettacolo E Cultura

Sport

economia

01-03-2019 16:46

Biometano e biogas per bilanciare rete energia

Milano, 1 mar. (AdnKronos) - Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. Il nostro Paese dispone di una filiera agricola in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o usato come biocarburante avanzato. Oggi a Milano, nel corso della seconda giornata dell'evento 'Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile' gli imprenditori soci del **Cib - Consorzio Italiano Biogas** hanno condiviso con i rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica.

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 1/03/2019 17:20:20
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**
CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

"Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050", dichiara Kees van der Leun, esperto di Navigant, che osserva come "si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del gas rinnovabile e a basso contenuto di carbonio". Per Piero Gattoni, presidente **Cib**, "Il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali".

Il sistema biogas/biometano "è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno", aggiunge.

Secondo dati 2018 del centro studio Navigant, l'utilizzo del biometano potrebbe generare risparmi annui intorno ai 140 miliardi di euro entro il 2050 rispetto a un sistema energetico futuro a emissioni zero che non tenga conto del contributo del gas. L'altro bacino potenziale di utilizzo sono i trasporti, in particolare quelli di difficile elettrificazione come quelli pesanti e navali con la crocieristica e i traghetti in primo piano.

Tom Strang, senior vice president Carnival, spiega come "Il Gnl è il carburante più pulito attualmente disponibile e il nostro gruppo è stato tra i primi ad adottarlo nel settore marino. Il bioGnl sarebbe utilizzabile con l'attuale tecnologia e permetterebbe di ridurre sensibilmente le emissioni di gas serra, aiutando il settore navale a raggiungere gli ambiziosi obiettivi discussi in seno all'Organizzazione Marittima internazionale". Il **Cib** auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria, in modo tale da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia.

Marco Marchetti, direttore Industrial Sustainability Environment and Energy di Ferrero rimarca come l'obiettivo del gruppo è "di ridurre al minimo le emissioni nei prossimi anni, purtroppo non esiste un'offerta sufficiente di biometano sul mercato e il sistema attuale di incentivi per



Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità

Sardegna Oggi
35.539 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina
Scopri di più

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

©2019 ilMeteo.it

Cagliari



Poco nuvoloso

Temperatura: 16°C

Umidità: 55%

Vento: molto forte - NNW 46 km/h

Situazione alle ore 16:50

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
Nuoro Lanusei Tortol Olbia Tempio
Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

- inserisci l'indirizzo
- scegli la pizzeria (o il ristorante)
- decidi cosa mangiare
- attendi la consegna a domicilio

www.clickgusta.it

Addio alle monete da
1 e 2 centesimi.
Spiccioli vietati dal...

autotrazione rende economicamente insostenibile l'utilizzo di questa bionenergia nei processi produttivi. Auspichiamo dunque che si sviluppi al più presto un mercato economicamente conveniente per il gas rinnovabile, al pari di quello esistente per l'elettricità".

Ultimo aggiornamento: 01-03-2019 16:46



Dall'Italia

- 16:52** - Pd: Zingaretti, '80% tweet contro di me vengono da dem'
- 16:50** - Pd: Zingaretti, 'importante segretario sia eletto a gazebo'
- 16:43** - Tiziano Renzi: "Trattati come criminali più pericolosi d'Italia"
- 16:34** - M5S: Zingaretti, 'parlare con elettori 5 Stelle è dovere etico e morale'
- 16:33** - Rdc: Solo Affitti, contributo affitto inadeguato in città più care (2)
- 16:33** - Rdc: Solo Affitti, contributo affitto inadeguato in città più care
- 16:31** - Francia-Italia: Le Maire, 'paesi amici, vogliamo avanzare insieme su industria'
- 16:30** - Pd: Marucci, 'sì a Martina per rafforzare profilo riformista'
- 16:25** - Tav: Carfagna, 'progetto mini è trenino giocattolo'
- 16:18** - Pd: Zingaretti, 'troppo di sinistra? Intanto io elezioni le vinco'
- 16:16** - M5S: Grillo ironizza su contestazioni, in vendita 'pass invettiva'
- 16:07** - Pd: Zingaretti, 'Salvini cavalca problemi, noi li risolviamo'
- 16:04** - Pd: Zingaretti, 'troll sui social? chi lo ha fatto ha sbagliato'
- 16:02** - **Pil: Tria, 'dare segnale forte per ripresa, auspicio risultati in prossime settimane**
- 16:01** - Pd: Zingaretti, 'candidato premier? Io servitore, detesto io assoluto'



La donna dei record, primato mondiale per l'apneista Chiara...



Bonus idrico, agevolazioni per gli utenti sulle bollette...



"Sa Stiddiosa, il paradiso non è in Thailandia ma nel...



Immobili a 1 euro: 17 beni in vendita tra Olbia, Tempio e...



Nasce il marchio "Pane Fresco" a tutela di panifici e...



Nuova SS 554: inizio lavori entro il 2019. Presentato il...



Turismo. Attiva la norma sulla locazione...



Basket, alla Dinamo Sassari arriva Tyrus McGee



Consumi: in Italia più di 2 ore al giorno a tavola ea bere,...



Cagliari. Furto con scasso ai danni del Tabacchino di...



La 3A Arborea sempre più "Nazionale"...



Cagliari. Viabilità: torna in funzione sull'asse mediano...

venerdì 1 marzo 2019

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

Prima Pagina	24 Ore	Appuntamenti	Servizi	Rubriche	Video	Vita dei Comuni
News	Lavoro	Salute	Sostenibilità			

ECONOMIA

Biometano e biogas per bilanciare rete energia

01/03/2019 16:46

[Consiglia](#) [Condividi](#)

 Iscriviti per vedere cosa
consigliano i tuoi amici.

[G+](#) [Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#) [f](#) [t](#) [g+](#) [g](#) [0](#)


Milano, 1 mar. (AdnKronos) - Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. Il nostro Paese dispone di una filiera agricola in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o usato come biocarburante avanzato. Oggi a Milano, nel corso della seconda giornata dell'evento 'Biogas Italy - Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile' gli imprenditori soci del **Cib - Consorzio Italiano Biogas** hanno condiviso previsioni e considerazioni sul futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica. "Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050", dichiara Kees van der Leun, esperto di Navigant, che osserva come "si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del gas rinnovabile e a basso contenuto di carbonio". Per Piero Gattoni, presidente **Cib**, "Il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali". Il sistema biogas/biometano "è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno", aggiunge. Secondo dati 2018 del centro studio Navigant, l'utilizzo del biometano potrebbe generare risparmi annui intorno ai 140 miliardi di euro entro il 2050 rispetto a un sistema energetico futuro a emissioni zero che non tenga conto del contributo del gas. L'altro bacino potenziale di utilizzo sono i trasporti, in particolare quelli di difficile elettrificazione come quelli pesanti e navali con la crocieristica e i traghetti in primo piano. Tom Strang, senior vice president Carnival, spiega come "Il Gnl è il carburante più pulito attualmente disponibile e il nostro gruppo è stato tra i primi ad adottarlo nel settore marino. Il bioGnl sarebbe utilizzabile con l'attuale tecnologia e permetterebbe di ridurre sensibilmente le emissioni di gas serra, aiutando il settore navale a raggiungere gli ambiziosi obiettivi discussi in seno all'Organizzazione Marittima internazionale". Il **Cib** auspica che venga sostenuto l'utilizzo di biometano anche nei processi industriali per produrre calore e ogni altra forma di energia necessaria, in modo tale da accelerare il processo di decarbonizzazione dell'economia. Marco Marchetti, direttore Industrial Sustainability Environment and Energy di Ferrero rimarca come l'obiettivo del gruppo è "di ridurre al minimo le emissioni nei prossimi anni, purtroppo non esiste un'offerta sufficiente di biometano sul mercato e il sistema attuale di incentivi per autotrazione rende economicamente insostenibile l'utilizzo di questa bionenergia nei processi produttivi. Auspichiamo dunque che si sviluppi al più presto un mercato economicamente conveniente per il gas rinnovabile, al pari di quello esistente per l'elettricità".



In primo piano Più lette della settimana

Sassari. La Polizia arresta quattro latitanti in Spagna

Dinamo, Pozzecco: "Cremona è il primo ostacolo nel nostro percorso"

Nicola Sanna si dimette dalla carica di sindaco di Sassari

Sassari. Firmato il protocollo per dare vita al progetto "Adotta un sorriso di un bambino a distanza"

Tutto pronto per la "Settimana dei musei"

Tavolo latte, ancora rinvio su prezzo e griglia

Sassari, modifiche alla viabilità nella zona di via Roth

Olbia, sequestrati dalla Guardia Costiera 350 chili di pesce non tracciabili

Enterprise Competition: il percorso per selezionare le migliori idee di nuove imprese

Alghero. Carnival Parties al Miramare

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel

Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost

Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS

Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine

Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

venerdì, Marzo 1, 2019 Chi siamo Contatti Radio International Benevento TV7 ENTERTAINMENT Web TV



HOME CRONACA ▾ POLITICA ▾ CALCIO ▾ SPORT CULTURA ▾ SCIENZA ▾ ISTRUZIONE ▾ VIDEO NOTIZIE ▾ VG7 ▾ TV7 PLAY ▾ WEB TV



Home > AdnKronos > Sostenibilità: biometano e biogas per bilanciare rete energia

AdnKronos

Sostenibilità: biometano e biogas per bilanciare rete energia

1 Marzo 2019



Milano, 1 mar. (AdnKronos) – Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. Il nostro Paese dispone di una filiera agricola in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano che può essere immesso nell'infrastruttura del gas per usi civili e industriali o usato come biocarburante avanzato. Oggi a Milano, nel corso della seconda giornata dell'evento 'Biogas Italy – Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile' gli imprenditori soci del **Cib - Consorzio Italiano Biogas** hanno condiviso previsioni e considerazioni sul futuro assetto energetico del Paese con rappresentanti dell'industria, della distribuzione energetica, dei trasporti e della politica.

"Il gas e la sua infrastruttura continueranno a essere importanti anche in uno scenario energetico proiettato al 2050", dichiara Kees van der Leun, esperto di Navigant, che osserva come "si stia verificando un aumento della consapevolezza generale rispetto al fatto che non sarà possibile raggiungere gli obiettivi chiave nella lotta al cambiamento climatico senza il contributo primario del gas rinnovabile e a basso contenuto di carbonio". Per Piero Gattoni, presidente **Cib**, "Il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. La molecola del biometano è molto flessibile, può velocizzare la decarbonizzazione della rete del gas, rendere ecosostenibili i trasporti e giocare un ruolo fondamentale nella futura produzione di biomateriali".

Il sistema biogas/biometano "è l'unica fonte rinnovabile programmabile che consente l'integrazione tra diversi sistemi energetici a favore dello sviluppo e della sicurezza delle reti. Già oggi il biogas ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% delle attuali necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Gli impianti di gas rinnovabile agricolo potranno essere una cerniera che connette la rete gas e la rete elettrica, riequilibrando il sistema secondo il bisogno", aggiunge.

pubblicità

CONGRATULAZIONI!

Sei il visitatore numero 1.000.000!

Non è uno scherzo!

ONLINE: 1/03/2019 16:18:18

Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**

CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

Articoli recenti

Il Benevento a Livorno per consolidare il secondo posto

1 Marzo 2019

CREMONESE-BENEVENTO: MODALITÀ DI ACQUISTO TAGLIANDI

1 Marzo 2019

Amarcord per Braglia, Marino e Liverani, Carpi-Ascoli all'opposto

1 Marzo 2019

Il Brescia cerca la fuga col Cittadella, Palermo-Lecce preannuncia spettacolo

1 Marzo 2019

Pd: Zingaretti, 'Salvini cavalca problemi, noi li risolviamo'

1 Marzo 2019

Archivio articoli

Seleziona mese

RO

METEO

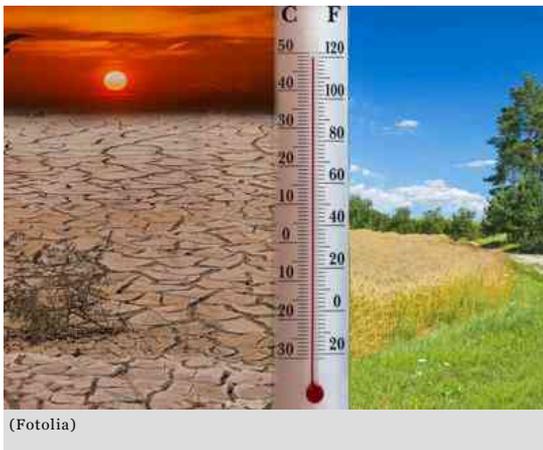



adnkronos
SEGUI IL TUO
OROSCOPO
[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)
[Finanza](#) [Economia](#) [Euro](#) [Fondi News](#) [Italia](#) [Economia](#)

Home . Soldi . Economia .

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

ECONOMIA

 Mi piace 0
  Condividi
  Tweet
  Share


(Fotolia)

Publicato il: 28/02/2019 17:39
Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. **Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura**, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente

pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento **"Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via"** con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: **"Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana.** Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

adnkronosTV



Tg Adnkronos, 28 febbraio 2019

Prodursela da soli rende 21-32 mila €

Alcuni proprietari di casa sono delusi per la fine del mercato tutelato delle bollette. Ma se spendi più di 40 € al mese in elettricità, ti conviene leggere queste 3 novità...

[Leggi l'articolo su "Fotovoltaico per Te"](#)

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Centrodestra, il 'De Profundis' di Salvini
2. Caso Sarti, parla Casalino
3. Ecotassa dal 1° marzo: ecco chi paga
4. Mediaset, stop a direzione di Greco del Tg4
5. Le chat che 'inguaiano' Sarti

 Video


Cavallo finisce nel dirupo, il difficile salvataggio



“L’accelerazione del cambiamento climatico e l’aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente **CIB** –, **l’agricoltura dev’essere al centro di un’evoluzione rapidissima** che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello **Biogasfatto bene®** che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l’agroecologia. L’obiettivo è la diffusione di una ‘agricoltura fatta bene’, in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all’incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti”.

Tra le battaglie più urgenti che l’agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il **degrado del suolo**, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con **l’agricoltura intensiva** e con i **mutamenti climatici**. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l’impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

“È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche **soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall’atmosfera** – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell’azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all’energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che **CIB** aderisce all’iniziativa internazionale **“4pournille”** che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest’iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l’attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell’inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose”.

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell’agricoltura verso la rivoluzione **agroecologica** e lo sviluppo di un’**agricoltura “carbon negative”**.

“Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c’è un digestore c’è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento”, precisa Gattoni. “Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando”.

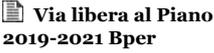
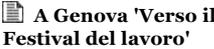
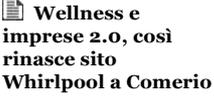
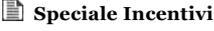
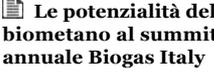
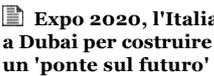
“Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello “spalmamentocenti”, e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D’altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all’energia, perché limitarne la qualità?”.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

 Mi piace 0
 
 Tweet
  Share



In Evidenza

- 

- 

- 

- 

- 

- 

- 

- 


affaritaliani.it



Il primo quotidiano digitale, dal 1996



NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)


28 febbraio 2019- 17:39

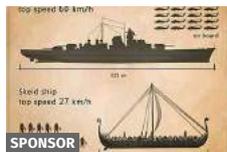
Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

Milano, 28 feb. (AdnKronos) - Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare. Il CIB-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese. Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare". "L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - dichiara Piero Gattoni, presidente CIB-, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogassfabbene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti". Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace

mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari. “È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall’atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell’azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all’energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che **CIB** aderisce all’iniziativa internazionale “4pourmille” che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest’iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l’attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell’inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose”. Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell’agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un’agricoltura “carbon negative”. “Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c’è un digestore c’è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento”, precisa Gattoni. “Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando”. “Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello “spalmaincentivi”, e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D’altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all’energia, perché limitarne la qualità?”.



SPONSOR
Il nuovo SmartWatch Economico già record di vendite in Italia
www.oggibensere.com



SPONSOR
Juega esto durante 1 minuto y verás por qué todos son adictos Vikings



SPONSOR
Ecco la Spezia che non ti fa assimilare i Grassi che mangi: Torna a...
oggibensere.com



SPONSOR
Gamma i10 con clima a partire da €7.850 e gamma i20 a partire...
 Hyundai



SPONSOR
Ecobonus Renault. Fino a 5.500 € di vantaggi su Nuova...
 Renault



SPONSOR
Compara più compagnie su Facile.it e scegli la polizza... facile.it



SPONSOR
Attiva Fibra Vodafone a 24,90€ al mese, chiamate incluse. So...
 Vodafone



SPONSOR
xPower: un accessorio indispensabile nella tua vita quotidiana.
 BeFan.it



Beppe Grillo sta per lasciare i 5 Stelle? Clamoroso retroscena



SUPERALOTTO JACKPOT: Quanto valgono realmente...



Aprire i porti, o chiudere i microfoni a fine canzone?...



Isola dei Famosi 2019, SOLEIL SCINTILLE CON ARIADNA Isola dei...



SPONSOR
Prestiti a pensionati: arriva la nuova convenzione Inps



SPONSOR
smart EQ fortwo lightrunner. Scoprila con Ecobonus pari a...



SPONSOR
Smettere di russare: ecco un rimedio pratico e veloce...



SPONSOR
Grande interesse dei Medici per il nuovo metodo che blocca L...

ULTIM'ORA Marocco-Ua: preferenze tariffarie estese a province del sud

ITALIA INTERNAZIONALE GRANDE MEDIO ORIENTE EUROPA ORIENTALE AFRICA ASIA AMERICHE DIFESA ENERGIA ARCHIVIO

NOTIZIARI LOCALI

-  Novas Roma
-  Novas Milano
-  Novas Napoli
-  Novas Torino

ANALISI

-  Atlantide
-  Mezzaluna
-  Como d'Africa

RUBRICHE

-  Business News
-  Speciale energia
-  Speciale difesa
-  Speciale infrastrutture

Scarica il ticker

RASSEGNE STAMPA

-  L'Italia vista dagli altri
-  Finestra sul mondo
-  Panorama internazionale
-  Panorama arabo
-  Visto dalla Cina
-  Difesa e sicurezza
-  Panorama energia



CHI SIAMO

Notiziari
Balcari
Europa orientale
Nord Africa
Medio Oriente
Africa sub-sahariana
Campania
Archivio storico

Le Rubriche
Primo piano
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture
Speciale Ict
Cooperazione

Approfondimenti
Interviste
Atlantide
Mezzaluna
Como d'Africa
Speciali
La Settimana politica
Monitoraggio legislativo

Le Rassegne
L'Italia vista dagli altri
Panorama internazionale
Panorama della stampa araba
Visto dalla Cina
Panorama difesa e sicurezza
Panorama energia
Finestra sul mondo

ENERGIA

Share Tweet In Share G+

Energia: Consorzio italiano biogas, agroecologia e gas rinnovabili contro cambiamento climatico (2)

Milano, 28 feb 19:17 - (Agenzia Nova) - Secondo Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, "il biometano sarà il combustibile del futuro e sarà uno strumento importante... (Rom) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo commerciale@agenzianova.com

Acquista articolo

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 28 feb 19:17 - Energia: Consorzio italiano biogas, agroecologia e gas rinnovabili contro cambiamento climatico
- 28 feb 17:56 - Energia: accordo tra Snam e Cdp per possibili progetti congiunti immobili PA (2)
- 28 feb 17:56 - Energia: accordo tra Snam e Cdp per possibili progetti congiunti immobili PA
- 28 feb 16:53 - Energia: Emirati e Bangladesh firmano accordo sviluppo impianti solari
- 28 feb 16:29 - Energia: cooperazione al centro colloquio telefonico ministri di Russia e Arabia Saudita (2)
- 01 mar 09:37 - Energia: Qatar Petroleum e ExxonMobil annunciano scoperta giacimento di gas a Cipro
- 01 mar 09:27 - Energia: Cina, scoperte due grandi riserve di petrolio nel nord del paese
- 28 feb 20:08 - Energia: Galtoni (Cid), da governo chiarezza su norme attuative decreto Biometano

TUTTE LE NOTIZIE SU...

- ▶ GRANDE MEDIO ORIENTE
- ▶ EUROPA ORIENTALE
- ▶ AFRICA SUB-SAHARIANA
- ▶ ASIA
- ▶ AMERICHE

الثرة العربية

SPECIALI

- Azerbaijan, tra energia e multiculturalismo
- Nova alla Trident Junction 2018
- Dieci anni di Kosovo
- La Croazia e l'Ue
- I vent'anni di Astana
- Nova in Azerbaijan
- Il Lazio ad Expo Astana
- L'amicizia fra Roma e Baku
- Skopje prova a ripartire
- Le relazioni Italia-Georgia

» TUTTI GLI SPECIALI «

Unione Europea



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Investiamo nel vostro futuro

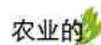
PRIVACY POLICY

Giovedì 28 Febbraio 2019

 RSS
  Twitter
  Facebook

AGRICOLAE.EU

AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA




[HOME](#)
[INCHIESTE](#)
[INTERVISTE](#)
[IN PARLAMENTO](#)
[AGRICOLTURA](#)
[PESCA](#)
[LE BATTUTE DI...](#)
[ALIMENTAZIONE](#)
[MADE IN UE](#)

AGRICOLTURA

BIOGAS ITALY, GIANSAANTI (CONFAGRICOLTURA): "DAL 2005 INVESTIAMO NELLE RINNOVABILI IN AGRICOLTURA"

Posted by Redazione · Pubblicato il 28/02/2019 at 18:43

"Siamo stati l'Organizzazione agricola che nel 2005 ha avuto la visione di investire nelle rinnovabili nel settore agricolo. Abbiamo sostenuto gli imprenditori agricoli per individuare un percorso normativo e tecnico per lo sviluppo del biogas e delle biomasse, e anche del fotovoltaico. E ci siamo riusciti nonostante allora ci credessero in pochi". Così il presidente Massimiliano Giansanti rivendica il ruolo di primo piano svolto da Confagricoltura nello sviluppo delle energie rinnovabili, dal palco della tavola rotonda organizzata nel [corso della manifestazione Biogas Italy](#), a Milano.

"Abbiamo declinato le questioni clima, energia e decarbonizzazione - ha detto Giansanti - in competitività, produttività, diversificazione aziendale, innovazione. Il risultato è che oggi molte nostre aziende hanno intrapreso questo percorso e che gli impianti a biogas nati e cresciuti nelle imprese agricole hanno prodotto le prime vere "smart farm" proiettate nel futuro".

Il presidente di Confagricoltura ha ricordato che **nel 2050 la popolazione aumenterà del 30%** rispetto a oggi e che i cambiamenti climatici si ripercuoteranno sugli ecosistemi e sull'uso del suolo in tutto il Pianeta.

"L'agricoltura e la silvicoltura dell'UE dovranno non solo fornire cibo, mangimi e fibre sufficienti - ha precisato - ma anche sostenere i settori dell'energia, dell'industria e delle costruzioni. E la bioeconomia circolare offrirà nuove opportunità produttive e commerciali".

Il presidente Giansanti ha ricordato, però, che c'è ancora molto da fare in questo settore. Gli obiettivi al 2020 sulle energie rinnovabili sono stati raggiunti con un certo anticipo, anche se manca ancora un po' di strada sulla mobilità sostenibile, ed in particolare sul biometano. E soprattutto vanno colti i nuovi obiettivi su clima energia al 2030 ed al 2050.

Il settore delle bioenergie sta attraversando una fase critica in relazione all'impostazione della Strategia energetica nazionale (SEN) del 2017, poco attenta al settore ed alla mancata definizione del nuovo quadro di incentivazione del biogas e delle biomasse per il periodo 2018-2020.

Ma qualche segnale positivo si inizia ad intravedere a partire dagli incentivi previsti dalla legge di bilancio per i piccoli impianti a biogas, sempre che vengano previste regole attuative semplici, chiare e che favoriscano all'accesso alla misura.

Ora occorre riconsiderare il ruolo delle bioenergie a 360°, anche alla luce dei nuovi obiettivi strategici di livello internazionale ed europeo.

A partire dalla redazione del Decreto sulle fonti rinnovabili su biomasse e biogas che dovrebbe contenere già alcuni elementi innovativi che permettano di riportare l'attenzione su un settore di rilevante importanza per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese.

37,494 articoli pubblicati su
[Agricolae.eu](#)



LA POLITICA AD AGRICOLAE
FATTI E PROMESSE

MAFIA AGRICOLA, RAZZANTE: OPERA NELLA MEDIAZIONE INFLUENDO SUL PREZZO ANCHE PER IL 50%. LO DIMOSTRA IL LATTE. VIDEO INTERVISTA

27/02/2019



In tale ambito è altresì necessario definire una proposta che consenta il proseguimento del sistema incentivante degli impianti a biogas che si avviano alla conclusione del periodo di incentivazione della produzione elettrica (le prime scadenze si avranno già nel 2020), con nuove regole che siano in grado di valorizzare la programmabilità dell'immissione in rete dell'energia prodotta da biogas, contribuendo all'equilibrato sviluppo delle rinnovabili.

E poi **Confagricoltura** sta lavorando sulla definizione di procedure applicative per l'accesso agli incentivi alla produzione di biometano per gli impianti a biogas esistenti che effettuino una riconversione parziale, da cui emerge chiaramente che il produttore continui ad utilizzare, per la produzione della quota di biogas che rimane destinata alla produzione elettrica, le stesse tipologie di biomasse. Non si deve perdere per la seconda volta, il primo decreto è del 2013, l'opportunità di riconvertire una parte degli impianti a biogas nella produzione di biometano.

"Anche alla luce dei nuovi obiettivi europei al 2030 ed al 2050 - ha sottolineato Giansanti - è indispensabile ridare valore alle biomasse nella strategia energetica e climatica. Non solo attraverso l'utilizzo di residui e sottoprodotti, ma anche tramite la valorizzazione delle colture da destinare alla produzione di bioenergie che abbia un approccio scientifico e non ideologico, secondo un modello di intensificazione sostenibile dell'uso del suolo che significa una gestione del terreno volta ad incrementarne la produttività.

In relazione poi agli obiettivi al 2030 ed al 2050, Confagricoltura sottolinea che con l'attuazione del **"Pacchetto Clima Energia"** dell'Unione Europea approvato lo scorso anno, le sfide non sono solo legate alle energie rinnovabili, ma anche alla riduzione delle emissioni e soprattutto al ruolo delle foreste, dei suoli e dei pascoli nell'assorbimento di CO₂, e in tema più generale alla fornitura di servizi eco sistemici.

Infine il presidente Giansanti si è soffermato sul **biometano**. "Gli obiettivi sfidanti sui trasporti (si passerà dal 10% del 2020, al 21% del 2030) gli assegneranno un ruolo sempre più importante - ha rimarcato Giansanti - e questo rappresenta non solo una grande opportunità per il nostro Paese per produrre gas rinnovabile da utilizzare nei trasporti e per altri usi, ma anche una importante occasione per l'agricoltura per proseguire il percorso iniziato da alcuni anni di efficientamento dei processi produttivi e di riduzione dei costi di produzione, al fine di rendere l'attività sempre più multifunzionale e sostenibile dal punto di vista ambientale".

"Serve, dunque, una nuova strategia sulle biomasse per la produzione di energia elettrica, termica e biocarburanti avanzati - ha concluso il presidente di Confagricoltura - ponendole al centro di un importante sviluppo economico dei territori vocati, sia agricoli, sia forestali".

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

LEAVE A REPLY

Comment

Your Name *

Your Email *

Your Website

Submit

SHARE THIS PAGE



"La protesta degli allevatori sardi è una protesta anche contro la mafia". Lo dichiara ad AGRICOLAE il Professor Ranieri Razzante, docente di legislazione antiriciclaggio ed antimafia. Professor Razzante, come mai tanto interesse delle mafie per il comparto agricolo e alimentare? Cosa c'entra la Val d'Orcia con la criminalità organizzata, riferendoci [...]

PAROLA AI PRESIDENTI
LE PREVISIONI 2018
LE PROSPETTIVE 2017
LE ANTICIPAZIONI 2016
LE INTERVISTE 2015
GLI EDITORIALI 2014

2018-2019, CENTINAIO: SEI MESI PER AGGIUSTARE IL TIRO. TRA AGROALIMENTARE E TURISMO MATRIMONIO PERFETTO

2018-2019, MANZATO: PROSSIMO

LE POLITICHE AGRICOLE
REGIONE PER REGIONE



AUMENTO DEL VALORE DEL LATTE

FORUM PARMA, PD A DI MAIO:



OGGI

BIOGAS ITALY, GIANANTI

Home > Cronache > Dai Campi > Biogas Italy Confagricoltura: "Dal 2005 investiamo nelle rinnovabili in agricoltura"

Cronache **Dai Campi**

Biogas Italy. Confagricoltura: "Dal 2005 investiamo nelle rinnovabili in agricoltura"

di Agricoltura.it - ROMA 7 Marzo 2019

Condividi     



"Siamo stati l'Organizzazione agricola che nel 2005 ha avuto la visione di investire nelle rinnovabili nel settore agricolo. Abbiamo sostenuto gli imprenditori agricoli per individuare un percorso normativo e tecnico per lo sviluppo del biogas e delle biomasse, e anche del fotovoltaico. E ci siamo riusciti nonostante allora ci credessero in pochi". Così il presidente **Massimiliano Giansanti** rivendica il ruolo di primo piano svolto da Confagricoltura nello sviluppo delle energie rinnovabili, dal palco della tavola rotonda organizzata nel corso della manifestazione Biogas Italy, a Milano.

"Abbiamo declinato le questioni clima, energia e decarbonizzazione - ha detto Giansanti - in competitività, produttività, diversificazione aziendale, innovazione. Il risultato è che oggi molte nostre aziende hanno intrapreso questo percorso e che gli impianti a biogas nati e cresciuti nelle imprese agricole hanno prodotto le prime vere "smart farm" proiettate nel futuro".



I numeri il presidente di Confagricoltura ha ricordato che nel 2050 la popolazione aumenterà del 30% rispetto a oggi e che i cambiamenti climatici si ripercuoteranno sugli ecosistemi e sull'uso del suolo in tutto il Pianeta. "L'agricoltura e la silvicoltura dell'UE dovranno non solo fornire cibo, mangimi e fibre sufficienti - ha precisato - ma anche sostenere i settori dell'energia, dell'industria e delle costruzioni. E la bioeconomia circolare offrirà

nuove opportunità produttive e commerciali". Il presidente Giansanti ha ricordato, però, che c'è ancora molto da fare in questo settore. Gli obiettivi al 2020 sulle energie rinnovabili sono stati raggiunti con un certo anticipo, anche se manca ancora un po' di strada sulla mobilità sostenibile, ed in particolare sul biometano. E soprattutto vanno colti i nuovi obiettivi su clima energia al 2030 ed al 2050. Il settore delle bioenergie sta attraversando una fase critica in relazione all'impostazione della Strategia energetica nazionale (SEN) del 2017, poco attenta al settore ed alla mancata definizione del nuovo quadro di incentivazione del biogas e delle biomasse per il periodo 2018-2020. Ma qualche segnale positivo si inizia ad intravedere a partire dagli incentivi previsti dalla legge di bilancio per i piccoli impianti a biogas, sempre che vengano previste regole attuative semplici, chiare e che favoriscano all'accesso alla misura. Ora occorre riconsiderare il ruolo delle bioenergie a 360°, anche alla luce dei nuovi obiettivi strategici di livello internazionale ed europeo. A partire dalla redazione del Decreto sulle fonti rinnovabili su biomasse e biogas che dovrebbe contenere già alcuni elementi innovativi che permettano di riportare l'attenzione su un settore di rilevante importanza per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese.



Gli incentivi in tale ambito è altresì necessario definire una proposta che consenta il proseguimento del sistema incentivante degli impianti a biogas che si avviano alla conclusione del periodo di incentivazione della produzione elettrica (le prime scadenze si avranno già nel 2020), con nuove regole che siano in grado di valorizzare la programmabilità dell'immissione in rete dell'energia prodotta da biogas, contribuendo all'equilibrato sviluppo delle rinnovabili. E poi Confagricoltura sta lavorando

sulla definizione di procedure applicative per l'accesso agli incentivi alla produzione di biometano per gli impianti a biogas esistenti che effettuino una riconversione parziale, da cui emerge chiaramente che il produttore continui ad utilizzare, per la produzione della quota di biogas che rimane destinata alla produzione elettrica, le stesse tipologie di biomasse. Non si deve perdere per la seconda volta, il primo decreto è del 2013, l'opportunità di riconvertire una parte degli impianti a biogas nella produzione di biometano. "Anche alla luce dei nuovi obiettivi europei al 2030 ed al 2050 - ha sottolineato Giansanti - è indispensabile ridare valore alle biomasse nella strategia energetica e climatica. Non solo attraverso l'utilizzo di residui e sottoprodotti, ma anche tramite la valorizzazione delle colture da destinare alla produzione di bioenergie che abbia un approccio scientifico e non ideologico, secondo un modello di intensificazione sostenibile dell'uso del suolo che significa una gestione del terreno volta ad incrementarne la produttività. In relazione poi agli obiettivi al 2030 ed al 2050, Confagricoltura sottolinea che con l'attuazione del "Pacchetto Clima Energia" dell'Unione Europea approvato lo scorso anno, le sfide non sono solo legate alle energie rinnovabili, ma anche alla riduzione delle emissioni e soprattutto al ruolo delle foreste, dei suoli e dei pascoli nell'assorbimento di CO₂. E in tema più generale alla fornitura di servizi eco sistemici. Infine il presidente Giansanti si è soffermato sul biometano. "Gli obiettivi sfidanti sui trasporti (si passerà dal 10% del 2020, al 21% del 2030) gli assegneranno un ruolo sempre più importante - ha rimarcato Giansanti - e questo rappresenta non solo una grande opportunità per il nostro Paese per produrre gas rinnovabile da utilizzare nei trasporti e per altri usi, ma anche una importante occasione per l'agricoltura per proseguire il percorso iniziato da alcuni anni di efficientamento dei processi produttivi e di riduzione dei costi di produzione, al fine di rendere l'attività sempre più multifunzionale e sostenibile dal punto di vista ambientale". "Serve, dunque, una nuova strategia sulle biomasse per la produzione di energia elettrica, termica e biocarburanti avanzati - ha concluso il presidente di Confagricoltura - ponendole al



CERCA SU AGRICOLTURA.IT

Cerca

ULTIME NOTIZIE

8 marzo. Confagricoltura: l'agricoltura ha bisogno della...
DAI CAMPI 8 Marzo 2019

Oli Bar, quinto quarto della carne, formaggi...
VIAGGI E SAPORI 8 Marzo 2019

Xyella e gelati: soddisfazione Gilet Arancioni per...
CAIO 8 Marzo 2019



centro di un importante sviluppo economico dei territori vocati, sia agricoli, sia forestali”.



TAGS [biogas](#) [confagricoltura](#) [giansardi](#) [in evidenza](#) [tecnologi](#)



Articolo precedente

Vino e sviluppo. Il ministero assicura che andrà avanti con le politiche di promozione.

Articolo successivo

Inquinamento delle acque. L'appello di Confueuro per i laghi e i fiumi



Agricoltura.it

<http://www.agricoltura.it>

Le news dal mondo dell'agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore, le politiche, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all'aria aperta.

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



DAI CAMPI

8 marzo. Confueuro: l'Agricoltura ha bisogno delle donne



DAI CAMPI

Focus Peronospora. Parte il Roadshow BASF 2019



DAI CAMPI

Decreto Emergenza Agricoltura approvato da Consiglio dei Ministri. Centinaio: «Confermato quello che ho sempre ribadito. Gilet Arancioni: «Promessa mantenuta, bravo ministro»



SEGUICI SU INSTAGRAM @AGRICOLTURA.IT



agricoltura.it
IL GIORNALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Siena.
Registro Periodici n. 714 del 3/7/2001
Direttore responsabile: Lorenzo Benocci

Contattaci: redazione@agricoltura.it

REDAZIONE

Chi Siamo
Partners
Contatti

[Privacy Policy](#)



© 2018, Agricoltura.it | Sito realizzato da: Allie Tombelli Comunicazione

28 Feb 2019

Centinaio: «Biogas, pietra miliare per il futuro della nostra agricoltura»

S.Mar.

«Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso, occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e sulla ricerca». Lo ha detto il ministro delle Politiche agricole, Gianmarco Centinaio, durante «Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via», la due giorni organizzata a partire da oggi a Milano da CIB-Consorzio Italiano Biogas, con tutti gli agricoltori e i propri stakeholder, con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

«L'innovazione - ha proseguito Centinaio - ci consente di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare».

«Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile, ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società». A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'Ipcc, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved



Peso: 51%

ANSA

ECO S04 QBJA AGROECOLOGIA E GAS RINNOVABILE CONTRO IL CAMBIO DEL CLIMA Consorzio biogas, incentivare stoccaggio di carbonio nel suolo (ANSA) - ROMA, 28 FEB - Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico. È la ricetta lanciata dal Cib-Consorzio italiano biogas a Milano nella prima giornata del convegno 'Biogas Italy Change Climate' dedicato al ruolo di agricoltura e produzione di energia pulita nel futuro dell'Italia. «Il comparto del biogas e del biometano - ha fatto sapere a margine dell'evento il ministro delle Politiche agricole Gian Marco Centinaio - è una realtà fondamentale per l'agricoltura italiana, sul quale occorre investire puntando su tecnologia e ricerca». Secondo il presidente del Cib, Piero Gattoni l'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono un cambio di passo, con delle soluzioni che mitighino le emissioni ma che siano anche capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera. Una di queste è la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola, perché produce energia e digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Da qui la richiesta del Cib di inserire nella prossima Pac un sistema di sostegno per gli imprenditori che adottino lo stoccaggio del carbonio in ambito agricolo. Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia, ha ricordato Gattoni, costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile, perché dove c'è un digestore c'è anche una gestione virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento, senza contare che il biogas è anche un supporto economico fondamentale per allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. (ANSA). Y49-CR 28-FEB-19 16:43 NNNN

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

asknews

Giovedì 28 Febbraio 2019

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nomi e nomine Salone auto Ginevra

Home > Economia > Centinaio: Biogas e biometano fondamentali per futuro agricoltura

AGRICOLTURA Giovedì 28 febbraio 2019 - 16:06

Centinaio: Biogas e biometano fondamentali per futuro agricoltura

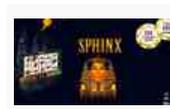
Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento clima



Roma, 28 feb. (asknews) – Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

"Il comparto del biogas e del biometano – ha affermato Gian Marco Centinaio, ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo –



Sphinx
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
Gioca ora >



infostrada.it
ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti
Più informazioni >



hp Online Store
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni >

TRG AD



VIDEO



Shopping Tax Free: Global Blue apre a Firenze quarta lounge Italia



Il rapper pianista Lazza esce con l'album Re Mida



rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – ha dichiarato Piero Gattoni, presidente **CIB**-, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impovertimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera – ha aggiunto Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura 'carbon negative'".

"Il biogas – ha concluso – è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando".



Mattarella: guardare al futuro, no a prigionieri del presente



Renault più benzina per il Capture con il 1.3 da 130 e 150 CV



Tria: Saccomanni fu "ricattato" dalla Germania su bail-in



Diploma onorem a Vecchioni: "L'arte è una creazione"

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



AVVENIRE CEI NEWS SIR TV2000 RADIO INBLU FISC

 Questo sito usa cookie di terze parti (anche di profilazione) e cookie tecnici. Continuando a navigare accetta i cookie. [Cookie policy](#)
[accetta](#)

seguici su





SEZIONI

[Home](#) > [Economia](#) > [Motori](#) | [Bes](#) | [Lavoro](#) | [Motori](#) | [Risparmio](#) | [Sviluppo felice](#) | [Terzo settore](#)

La novità. Il metano finalmente sarà anche self service

Redazione Motori mercoledì 27 febbraio 2019

Firmato il decreto per i distributori stradali: l'Italia come gli altri Paesi europei. Via libera anche al pieno di biometano



COMMENTA E CONDIVIDI



La lunga marcia verso la diffusione dei **carburanti alternativi** continua: una tappa importante è la firma del Ministero dell'Interno e del Ministero dello Sviluppo Economico dello schema di decreto inerente l'esercizio degli impianti di distribuzione stradale del gas naturale per autotrazione che **permetterà il rifornimento di metano in modalità "self service"**, diversamente da quanto è consentito ora. Una volta pubblicata in Gazzetta Ufficiale, la nuova norma - che interessa in Italia **più di 900mila vetture alimentate a benzina+metano** - entrerà probabilmente in vigore entro la fine di marzo.

Le **auto ad alimentazione alternativa rappresentano oggi il 13,7% del mercato**, in crescita nel mese di gennaio del 3,5% rispetto allo stesso periodo di un anno fa. In aumento le immatricolazioni di auto Gpl del 7,8%, mentre la quota di mercato delle autovetture a metano è appena dell'1,1%, complice appunto anche le difficoltà di rifornimento sinora presenti. Diversamente da molti altri Paesi europei infatti, in Italia sino ad oggi è stata necessaria la presenza di un operatore autorizzato per riempire il serbatoio in stazione: una complicazione non indifferente per chi ha deciso di investire sull'auto a metano che si somma alla scarsità di distributori che non sono presenti in maniera omogenea sul territorio nazionale e che dopo la chiusura serale non permettono agli automobilisti di rifornirsi da soli.

Qualcosa in tema di **energie rinnovabili** si muove anche sul fronte del **biometano**: Snam ha infatti inaugurato in Toscana i primi **rifornimenti per auto e camion con solo questo tipo di gas rinnovabile a zero emissioni di anidride carbonica**. L'iniziativa di Snam è stata realizzata a Rapolano (Siena) nel corso della cerimonia di apertura di una stazione di servizio a marchio IP, situato all'altezza del raccordo Siena-Bettolle, ad oggi l'unica in Italia in grado di rifornire i veicoli al 100% con biometano, ottenuto dalla frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU). **Il biometano, che può essere ricavato anche da scarti dell'industria agricola e agroalimentare, è l'unica fonte energetica ad avere un saldo di emissioni potenzialmente negativo, poiché il suo processo di produzione consente di recuperare anche la CO2 derivante dallo smaltimento dei rifiuti e di utilizzarla per l'industria alimentare o per altri scopi**. Essendo chimicamente indistinguibile dal gas naturale, il biometano può essere immesso direttamente nelle infrastrutture esistenti.

Il settore del biometano è in rapido sviluppo. Ad oggi in Italia sono sei gli impianti allacciati alla rete Snam, in Lombardia (a Milano, Montello e Sarmato), Calabria (Rende), Emilia-Romagna (Sant'Agata Bolognese) e Lazio (Anzio), con una trentina di altri produttori prossimi alla connessione. Secondo le stime del **CIB (Consorzio Italiano Biogas)**, il nostro Paese ha un potenziale di produzione di 8 miliardi di metri cubi annui di biometano al 2030, un quantitativo superiore al 10% del fabbisogno nazionale di gas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA E CONDIVIDI



ARGOMENTI:

Motori

Economia

EDICOLA | NETWORK ▾ |

METEO | PUBBLICA | Q | f | t | r | u



HOME | SONDAGGI | CRONACA | SPORT | POLITICA | ITALIA/MONDO | ATTUALITÀ | IMOTORI | VIAGGI | NOI CHE IL CALCIO

Perugia | Terni | Foligno | Città di Castello | Gubbio | Trasimeno | Spoleto | Gualdo Tadino | Assisi/Bastia | Umbertide | Todi/Marsciano | Narni/Amelia | Orvieto

 NEWS ADN KRONOS



La tua prossima casa

CERCA

ECONOMIA

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

28.02.2019 - 17:45

Milano, 28 feb. (AdnKronos) - Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Conorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese. Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il





Il presidente della Repubblica Mattarella all'inaugurazione della XXII Triennale di Milano, speciale

Fuochi pirotecnici esplosi dal cantiere metro Centro

futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente **CIB** –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO₂ dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che **CIB** aderisce all'iniziativa internazionale "4pourmille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO₂ in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose". Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

"Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un



Direzionale a Napoli, Le immagini incredibili



Carnevale a Venezia, la Ballata delle Maschere con il 'taglio della testa al toro'



Giochi, Agcai appello a Di Maio: "Evitare chiusura 5mila aziende e licenziamento 100mila dipendenti"



Fincantieri, Salvini: "Ho scoperto troppo tardi che AD Fincantieri è juventino altrimenti..."

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - Il video



Da 'Soldi' a 'Rolls Royce': nonna Rosetta di Casa Surace ricanta le hit di Sanremo



Muore storico postino



InvesTalk
 InvesTalk. La risposta a tutti i tuoi progetti per il futuro.
 DIOVIEDO BLACKROCK
 SCOPRI DI PIÙ



SFOGLIA LATITUDES
 SOUTH CAROLINA
 AMAZZONIA
 COSTA AZZURRA
 OLANDA
 INDONESIA
 I VIAGGI PIÙ BELLI DA SFOGLIARE
 FREE TRAVEL MAGAZINE



Università San Raffaele

presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento", precisa Gattoni. "Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando".

"Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello "spalmaintentivi", e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?".



GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Investire pochi soldi su Amazon e creare un secondo stipendio

forexexclusiv.com


Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a...

[DENTALIMPLANTS | Search Ads](#)


Perché questo soffione rivoluzionario batte i record di vendita?

[ZenShower Pro](#)


Quest'uomo ha fatto un enorme buco nel suo cortile: la ragione è...

[easyviaggio](#)


Nutrizionisti impazziscono per questo metodo che fa...

[Piperina 4X1](#)


Nuova SEAT Tarraco. Da 199€ al mese. TAN 3,99% - TAEG 4,98%.

[Volkswagen](#)

Testo

EDICOLA | NETWORK ▾ |

METEO | PUBBLICA | 🔍 | f | 🐦 | 📺 | 👤



HOME | CRONACA | ATTUALITÀ | POLITICA | ECONOMIA | SPETTACOLI | CORRIERE&LAVORO | SONDAGGI | SPORT | IMOTORI | TERRA E GUSTO

Viterbo | Vetralla | Ronciglione | Civita Castellana | Orte | Montefiascone | Tarquinia | Toscana | Montalto di Castro | Acquapendente

 NEWS ADN KRONOS

 OFFERTE
 HP STORE
 

 hp Online Store
 Computer laptop, desktop,
 stampanti e altro ancora

Più informazioni >


 Petsonic
 Oltre 10.000 prodotti

Scopri ora! >



 playmobil.it
 Diventa un
 Acchiappafantasma con
 PLAYMOBIL

 Più informazioni >
 TRG AD

ECONOMIA

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

28.02.2019 - 17:45

Milano, 28 feb. (AdnKronos) - Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consortio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese. Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il

**Sphinx**
 Gioca alle Slot Online di
 Lottomatica. Bonus fino a
 620€!

Gioca ora >

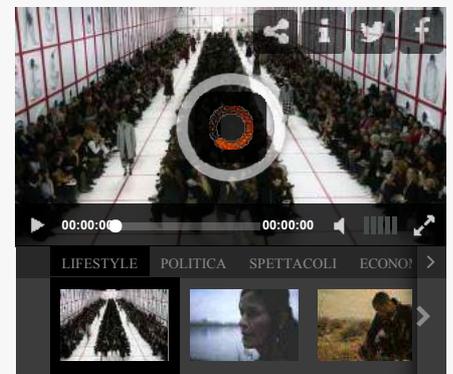
**infostrada.it**
 ADSL illimitata e telefonate
 in Italia senza limiti

Più informazioni >

**Slot Online The Big Easy**
 Gioca alle Slot Online di
 Lottomatica. Bonus fino a
 620€!

Gioca ora >

TRG AD



LIFESTYLE | POLITICA | SPETTACOLI | ECONOMIA >



AD Fincantieri fa battuta su Berlusconi, Salvini replica: "Al Milan ci sarà ora e ci sarà sempre"

Il presidente della Repubblica Mattarella all'inaugurazione della XXII Triennale di Milano, speciale

Fuochi pirotecnici esplosi dal cantiere metro Centro Direzionale a Napoli, le immagini incredibili

Carnevale a Venezia, la Ballata delle Maschere con il 'taglio della testa al toro'

futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente **CIB** –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello Biogasfabbene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO₂ dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che **CIB** aderisce all'iniziativa internazionale "4pourmille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO₂ in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

"Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un



Giochi, Agcai appello a Di Maio: "Evitare chiusura 5mila aziende e licenziamento 100mila dipendenti"

PIÙ LETTI OGGI



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - Il video



Mahmood, il video ufficiale di "Soldi", il pezzo che ha vinto il Festival



Carnevale, in trenta all'ospedale dopo la sfilata



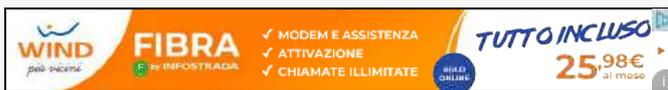
InvesTalk
 InvesTalk. La risposta a tutti i tuoi progetti per il futuro.
 SCOPRI DI PIÙ



RSA San Raffaele Borbona
 Per aggiungere vita agli anni e non solo anni alla vita.
 FOLLOW US  WWW.SANRAFFAELE.IT

presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento", precisa Gattoni. "Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando".

"Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello "spalmamentino", e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?".



WIND FIBRA by INFOTRADA. MODEM E ASSISTENZA, ATTIVAZIONE, CHIAMATE ILLIMITATE. TUTTO INCLUSO 25,98€ al mese. WIRELESS CALLING.

GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a...

DENTALIMPLANTS | Search Ads



Perché questo soffione rivoluzionario batte i record di vendita?

ZenShower Pro



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il Computer

newsdiquality



Fibra Vodafone a 24,90€ al mese, chiamate incluse. Solo...

Fibra Vodafone



Tre giorni senza smartphone e sono ancora vivo, ma...

Thrive DXC



Fino al 31 marzo, la gamma è tua da 99 € al mese oltre IVA.

Volkswagen

Testo

Tu sei qui: > 'Biogas Italy Change Climate', agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico



'Biogas Italy Change Climate', agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico

Centinaio: "Comparto del biogas e del biometano realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana"

28 febbraio, 2019

ECONOMIA CIRCOLARE

Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Conorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.



Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia,

paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

Newsletter

Inserisci il tuo indirizzo email

ISCRIVITI

#Ecosostenitori
DAI VOCE AL TUO ECO, DAI ECO ALLA TUA VOCE!

- LEGGI COME SI DIVENTA #ECOSOSTENITORE
- SOSTIENI ATTRAVERSO SDD (EX RID) BANCARIO
- SCEGLI UNA ECOCAUSA E PROMUOVILA SU WWW.ECODALLECITTA.IT

Ecosostenitori: Associazione culturale Magnolia e Associazione culturale Gastretto
Causa Sostenuta: [Laboratorio Radici](#)

DIVENTA ECOSOSTENITORE



“L’accelerazione del cambiamento climatico e l’aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara **Piero Gattoni, presidente CIB** –, l’agricoltura dev’essere al centro di un’evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello **Biogasfattobene®** che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – **convenzionale, biologica, conservativa – verso l’agroecologia. L’obiettivo è la diffusione di una ‘agricoltura fatta bene’,** in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all’incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti”.

Tra le battaglie più urgenti che l’agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l’agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il **Nobel Rattan Lal**, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l’impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

“È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche **soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall’atmosfera** – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell’azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all’energia, **il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici.** Aggiungo che **CIB** aderisce all’iniziativa internazionale “**4pourmille**” che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. **Ritengo che quest’iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l’attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotori in Europa dell’inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose”.**

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell’agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un’agricoltura “carbon negative”.

“Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un **presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c’è un digestore c’è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento**”, precisa Gattoni. “Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando”.

“Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. **Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello “spalmaintentivi”, e che vengano mantenute le misure di supporto** affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di **efficientamento e un percorso di innovazione.** In sede europea – conclude Gattoni – occorre **emendare al più presto la RED2** in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D’altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all’energia, perché limitarne la qualità?”

Tem: #Energia e clima

CONDIVIDI



Articoli correlati:



‘PuliAmo Bari’:
domenica 3 marzo al
Parco 2 Giugno la
manifestazione di



Innovazione: da ENEA
un modello per la
smart city del futuro



Clima, Global Strike
For Future: ecco i
principali
appuntamento di



#Fridaysforfuture:
conto alla rovescia
per lo sciopero
globale del 15 marzo

Calendario eventi

Febbraio 2019						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

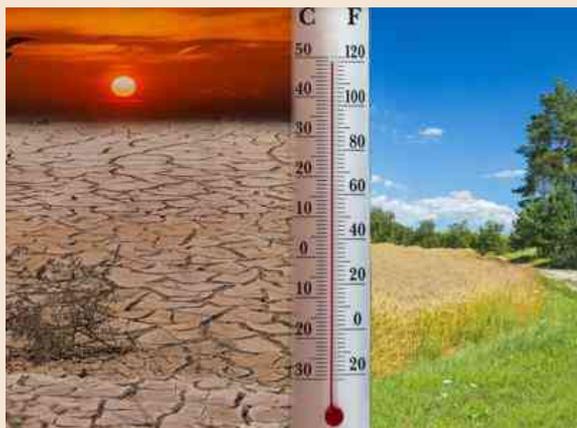
 Like 11K people like this. [Sign Up](#) to see what your friends like.

Eco Bloggers

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

Da **ildenaro.it** - 28 Febbraio 2019

👁 1



Milano, 28 feb. (AdnKronos) – Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente

degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consortio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo

Guarda la newsletter di oggi



Guarda Confindustria News



dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente **CIB** –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

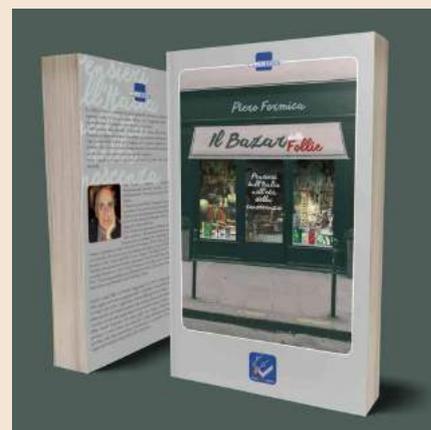
"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che **CIB** aderisce all'iniziativa internazionale "4pourmille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

"Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento", precisa Gattoni. "Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando".

"Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello "spalmamentivi", e che

Infotraffico del 24 Febbraio 2019



vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?”.

CONDIVIDI



Articolo precedente

Industria Italiana Autobus, ecco il piano industriale: rilancio della produzione a Flumeri e Bologna

Prossimo articolo

La cybersecurity israeliana, principi e tecniche



Articoli correlati

Di più dello stesso autore



adnkronos

Imprese: OD&M, 1.071.747 euro compenso medio di a.d. società quotate



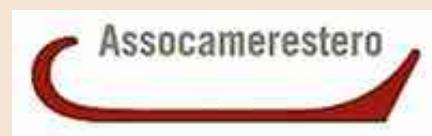
adnkronos

Ministro Costa su Napoli-Juve: "Al San Paolo vincerà il bel gioco"



adnkronos

Reddito e Quota 100, le novità



Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X



[abbonati](#) | [Accedi](#) | [Paywall](#) | [conosci i foglianti](#) | [Newsletter](#) | [FAQ](#) | [Q](#)



IL FOGLIO DI OGGI



FOGLIO SPORTIVO



FOGLIO WEEKEND

IL FOGLIO

TRUMP-KIM | GEORGE PELL | GIULIA SARTI | BANCHE

[home](#) | [elefantino](#) | [politica](#) | [economia](#) | [chiesa](#) | [esteri](#) | [editoriali](#) | [cultura](#) | [sport](#) | [lettere](#) | [meteo](#) | [blog](#) | [lo sfoglio](#)

sezioni v

adn kronos



ECONOMIA

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

28 Febbraio 2019 alle 18:00



Milano, 28 feb.

(AdnKronos) - Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza

precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consortio Italiano Biogas ha dato appuntamento

PIÙ VISTI

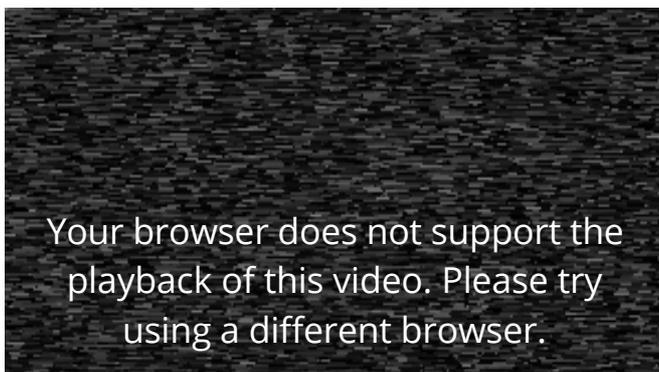
Governo: Fitch, tensioni tra M5s e Lega, rischio voto anticipato >

Conti pubblici: Fitch, divergenze vedute governo creano incertezza investitori >

Renzi: Gasparri, 'ex premier si confonde su presidenza Senato, si scusi' >

Pd: Zingaretti 'Martina-Giachetti protagonisti sconfitte', è scontro (2) >

oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.



Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente **CIB** –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo

ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti”.



Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con

l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impovertimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

“È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che CIB aderisce all'iniziativa internazionale “4pourmille” che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori

agricoli che adottano queste pratiche virtuose”.

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura “carbon negative”.

“Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento”, precisa Gattoni. “Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando”.

“Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello “spalmaintentivi”, e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?”.

Pubblicità
x



CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT ▾ PROVINCIA IRPINIA MOLISE



Home > ADNKRONOS > ADNK News > Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

ADNKRONOS ADNK News

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

👁 29 💬 0



Milano, 28 feb. (AdnKronos) – Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consortio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente CIB –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li

Oggi in Edicola



abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che CIB aderisce all'iniziativa internazionale "4pourmille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

"Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento", precisa Gattoni. "Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando".

 Mi piace 0

[articolo precedente](#)
[prossimo articolo](#)

Bogarelli: "eSport sbarcano in Tv in Italia per prima volta con Fortnite"

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico



Robot Adnkronos

impronta unika

INFORMAZIONE PER UNO STILE DI VITA SOSTENIBILE

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**

ONLINE: 28/02/2019 17:01:58
CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

HOME | INFORMARSI | SOSTENIBILITÀ | ENERGIA | TECNO | BENESSERE | ABITARE



SERVIZI GREEN: EVENTI | FORMAZIONE | AZIENDE | COMUNICATI STAMPA | SEGNA LA AD IMPRONTA UNIKA

Redazione

SEI IN: HOME / SVILUPPO SOSTENIBILE / AGROECOLOGIA E GAS RINNOVABILE PER CONTRASTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico



Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici.

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 28/02/2019 17:01:58
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**

CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di **gas serra** per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Conorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000
Non è uno scherzo!
ONLINE: 28/02/2019 17:01:58
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**

CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 28/02/2019 17:01:58
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**

CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente CIB –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogassfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che CIB aderisce all'iniziativa internazionale "4pourmille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

“Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento”, precisa Gattoni. “Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando”.

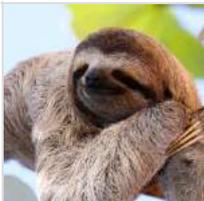
“Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello “spalmaincentivi”, e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?”

28/02/2019 DI ALESSANDRO NUNZIATI

Condividi questo articolo:

 2
 Condivisioni


ALTRE NOTIZIE



STILE DI VITA – 27/02/2019

Giornata della lentezza, ecco 7 motivi per celebrarla

Il risveglio lento: non un alibi per dormiglioni, ma un...



CRONACA – 26/02/2019

Quando gli operai fanno rivivere l'azienda: ex dipendenti con tfr comprano lo stabilimento e ripartono

Caivano, ex dipendenti con tfr comprano lo stabilimento e ripartono....



CASA – 26/02/2019

Gas e luce, ma anche cellulari e Rc auto: online si risparmiano fino 3290 euro

Confrontando online con regolarità i prezzi dei principali servizi, una...



CRONACA – 25/02/2019

Dietro le sbarre per 40 anni da innocente, risarcito con 21 milioni di dollari

Un uomo in California è stato risarcito con 21 milioni...



CRONACA – 24/02/2019

Pensioni, Codacons: ricorso collettivo alla Corte di Strasburgo

Il Codacons prepara un nuovo ricorso collettivo da presentare dinanzi...



CRONACA – 23/02/2019

Uccide la madre e ne mangia una parte, dandola anche in pasto al suo cane

In Spagna un figlio, ha ucciso la madre con un...



Cerca notizie, simboli o aziende

Search

Accedi



Home Finanza Portafoglio personale Panoramica del mercato Quotazioni Finanza personale Industry ...

(↔) Italia Markets closed

FTSE MIB

20.659,46
+160,67 (+0,78%)



Dow Jones

25.960,25
-24,91 (-0,10%)



Nasdaq

7.551,27
-3,23 (-0,04%)



Nikkei 225

21.385,16
-171,35 (-0,79%)



Petrolio

57,21
+0,27 (+0,47%)

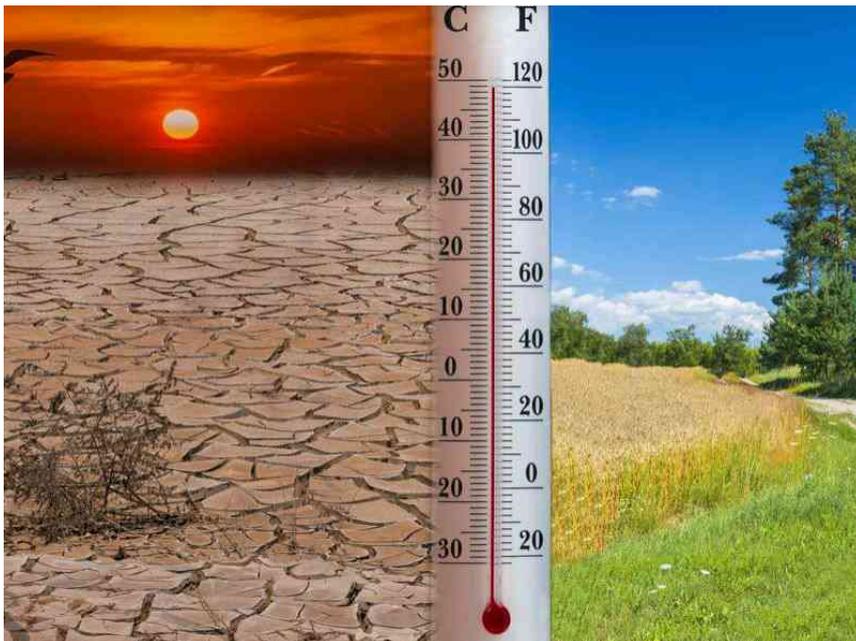


Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

(DA FOTOVOLTAICO PER TE)

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

webinfo@adnkronos.com
Adnkronos 28 febbraio 2019



Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. [Altre](#)

Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consortio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

IL FUTURO TI HA INVIATO UN MESSAGGIO È NATA IRIDEOS.

- FIBRA
- CLOUD
- DATA CENTER
- SERVIZI DI GESTIONE

IRIDEOS
conferisci al domani

Potrebbe interessarti anche...



Le cose orribili che vedono i moderatori di Facebook

AGI

La GigaNetwork™ Fibra più potente di sempre

Scopri la Fibra Vodafone più potente di sempre!

Vodafone Pubblicità

Scopri la Fibra Vodafone più potente di sempre!

Vodafone Pubblicità



ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente **CIB** –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello Biogasfatto bene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che **CIB** aderisce all'iniziativa internazionale "4pourmille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

[Continua a leggere](#)



 **Inizia la conversazione**

[Accedi per pubblicare un messaggio.](#)

Finanza Finanza.com

Piazza Affari: chiusura con il segno più, Ftse Mib a +0,78%. Maglia rosa 



Amazon, come sapere quando un prodotto costa meno

Yahoo Finanza

Meglio il riscatto della laurea o un fondo pensione?

Yahoo Finanza

CDA Juventus, approvato il bilancio semestrale: ricavi in crescita, indebitamento a 384,3 milioni

Goal.com

smart EQ fortwo lightrunner. Saetta d'argento.

smart Pubblicità 

**LA CONQUISTA DELLA LUNA
50° ANNIVERSARIO** 

 Il tuo browser (Apple Safari 4) **non è aggiornato** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

[LIBERO SHOPPING](#) | [LIBERO TV](#) | [LIBERO EDICOLA](#)
[METEO](#) | [PUBBLICA](#) | [FULLSCREEN](#) | [f](#) [t](#) [@](#) [+](#) [RSS](#)
[CERCA](#)  [NEWSLETTER](#) 
[LOGIN](#) 

[HOME](#) | [ITALIA](#) | [POLITICA](#) | [ESTERI](#) | [ECONOMIA](#) | [SPETTACOLI](#) | [SPORT](#) | [PERSONAGGI](#) | [SALUTE](#) | [ALTRO](#)

[VISITA LA SEZIONE FLOTTE AZIENDALI](#)
[Clicca qui](#)
[/](#) [ULTIM'ORA](#)
[ECONOMIA](#)

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

11 Agosto 0033

aaa

Milano, 28 feb. (AdnKronos) - Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo

 | I VIDEO


"Sulle banche ci ha ricattati".
Tria inchioda il falco tedesco: lo schifo delle banche

○ ○ ○ ○

I PIÙ LETTI



mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare”.

“L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente **CIB** –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti”.

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

“È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che **CIB** aderisce all'iniziativa internazionale “4pourmille” che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose”.

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura “carbon negative”.

“Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento”, precisa Gattoni. “Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando”.

“Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello “spalmamentivi”, e che vengano mantenute le



Domenica In, tragico lutto per Mara Venier a poche ore dalla diretta: la sua struggente reazione



"Ecco per cosa ti ricorderanno". A Red Canzian si chiude la vena: umilia Marcella Bella, rissa in tv



"Buon risultato, comunque...". Una fine oscura. Di Maio vede i dati del M5s e reagisce così



Libero presenta
 CON LA PREFAZIONE DI MATTEO SALVINI
 E LA POSTFAZIONE DI VITTORIO FELTRI
SBIRRI, MALEDETTI EROI
 IN EDICOLA a soli € 4,50
 (PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO)
 RICHIEDILO AL TUO EDICOLANTE
 paesi



IN EDICOLA CON Libero
 I SEGRETI DEGLI INVESTIMENTI CHE VINCONO
investire
 WASHINGTON WALL STREET
 Combattere la Borsa
 A SOLI € 2,50
 OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO
 Settimanale edito a Milano e Padova

SONDAGGI



Sinistra, chi vi manca di meno tra Bersani e Santoro?

VOTA SUBITO! >



Voi siete favorevoli all'ingresso della Turchia in Europa?

VOTA SUBITO! >

misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?".



Tua da € 249 al mese. TAN 3,99% - TAEG 4,96%. Con motore Euro 6.2.

Tiguan Sport 1.6 TDI



Attiva Fibra Vodafone a 24,90€ al mese, chiamate incluse. Solo online

Fibra Vodafone



Vorresti assicurare la tua auto? Clicca e fai un preventivo in modo rapido e semplice!

Genialloyd.it



Rendita fissa mensile investendo anche poco su Amazon

Guadagnare da Casa



Google e non Solo disponibili sulla nostra piattaforma

Azioni in Crescita



Ecco i buoni pasto 100%



InvesTalk

InvesTalk. La risposta a tutti i tuoi progetti per il futuro.

BANCA POPOLARE DI BIELLA BLACKROCK

SCOPRI DI PIÙ >



Università San Raffaele
Roma

LA TUA UNIVERSITÀ
DOVE VUOI, QUANDO VUOI!

www.unisanraffaele.gov.it



Finalmente online!

MIDIFENDO GA3

ACQUISTA ORA



HOME NEWS METEO ▾ NOWCASTING ▾ GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA MEDICINA & SALUTE TECNOLOGIA VIAGGI OLTRE LA SCIENZA FOTO VIDEO 🔍



L'assicurazione vita di Genertellife che protegge i tuoi cari e la tua vita.
iLove di Genertellife



Vorresti assicurare la tua auto? Clicca e fai un preventivo in modo rapido e semplice!



Ecco i buoni pasto 100% deducibili!
Risparmiare Soldi



Trasforma un piccolo investimento in un secondo stipendio
Guadagnare da Casa
Sponsorizzato da 

Home > AMBIENTE > Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico

I messaggi chiave dalla prima giornata di "Biogas Italy Change Climate" organizzato dal [Consorzio Italiano Biogas](#). Domani giornata dedicata all'apporto del biometano all'industria e ai trasporti e al sistema energetico nazionale

A cura di **Antonella Petris** 28 Febbraio 2019 - 18:28

 Mi piace 527.054



Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste



necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Conorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - dichiara **Piero Gattoni, presidente CIB** -, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello **Biogassfatto bene** che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - **convenzionale, biologica, conservativa** - verso l'**agroecologia**. L'obiettivo è la diffusione di una **'agricoltura fatta bene'**, in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il **Nobel Rattan Lal**, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche **soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera** - precisa Gattoni - e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, **il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici**. Aggiungo che **CIB** aderisce all'iniziativa internazionale **"4poumille"** che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. **Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose**".

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

"Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un **presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento**", precisa Gattoni. "Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



Guardia Costiera: "Proseguono i sorvoli sul mercantile Efe Murat"



Vai alla HOME e scopri tutte le notizie

sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando”.

“Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. **Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello “spalmamentivo”, e che vengano mantenute le misure di supporto** affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di **efficientamento e un percorso di innovazione**. In sede europea – conclude Gattoni – **occorre raccomandare al più presto la RED2** in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?”



Offerte in 1 solo click !
Prezzo dei Montascale?

Publicità 

Valuta questo articolo

☆☆☆☆ No votes yet.

biogas

A cura di **Antonella Petris**

🕒 18:28 28.02.19

👍 Mi piace 0 🐦 Tweet 0 🌐 0 ... 0

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



“Tre anni di attesa per un intervento di rimozione...



Salute, Iss: 1 anziano su 5 ha problemi di...



Luke Perry colpito da ictus: Dylan di ‘Beverly Hills’...



Alpinismo, trovata la tenda di Nardi a Campo 3:...



Roditori con la super vista: topi trasformati da speciali...



Ambiente, Puglia: “Non è il meteo a scegliere dove...

PUBBLICITÀ



Contenuti Sponsorizzati





HOME NEWS METEO ▾ NOWCASTING ▾ GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA MEDICINA & SALUTE TECNOLOGIA VIAGGI OLTRE LA SCIENZA FOTO VIDEO 🔍



L'assicurazione vita di Genertellife che protegge i tuoi cari e la tua vita.
iLove di Genertellife



Vorresti assicurare la tua auto? Clicca e fai un preventivo in modo rapido e semplice!



Ecco i buoni pasto 100% deducibili!
Risparmiare Soldi



Google disponibile sulla nostra piattaforma
Azioni in Crescita

Sponsorizzato da 

Home > AMBIENTE > Biogas Italy, Giansanti (Confagricoltura): "Dal 2005 investiamo nelle rinnovabili in agricoltura"

Biogas Italy, Giansanti (Confagricoltura): "Dal 2005 investiamo nelle rinnovabili in agricoltura"

Il presidente dell'Organizzazione degli imprenditori agricoli chiede una nuova strategia sulle biomasse per lo sviluppo economico dei territori agricoli e forestali

A cura di **Antonella Petris** 28 Febbraio 2019 - 19:38

 Mi piace 527.058



"Siamo stati l'Organizzazione agricola che nel 2005 ha avuto la visione di investire nelle rinnovabili nel settore agricolo. Abbiamo sostenuto gli imprenditori agricoli per individuare un percorso normativo e tecnico per lo sviluppo del biogas e delle biomasse, e anche del fotovoltaico. E ci siamo riusciti nonostante allora ci credessero in pochi". Così il presidente Massimiliano Giansanti rivendica il ruolo di primo piano svolto da Confagricoltura nello sviluppo delle energie rinnovabili, dal palco della tavola rotonda organizzata nel corso della manifestazione **Biogas Italy**, a Milano.

"Abbiamo declinato le questioni clima, energia e decarbonizzazione - ha detto Giansanti - in competitività, produttività, diversificazione aziendale, innovazione. Il risultato è che oggi molte nostre aziende hanno intrapreso questo percorso e che gli impianti a biogas nati e cresciuti nelle imprese agricole hanno prodotto le prime vere *"smart farm"* proiettate nel futuro".

The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.



Guardia Costiera: "Proseguono i sorvoli sul mercantile Efe Murat"



Vai alla **HOME**
e scopri tutte le notizie

Il presidente di Confagricoltura ha ricordato che **nel 2050 la popolazione aumenterà del 30%** rispetto a oggi e che i cambiamenti climatici si ripercuoteranno sugli ecosistemi e sull'uso del suolo in tutto il Pianeta.

"L'agricoltura e la silvicoltura dell'UE dovranno non solo fornire cibo, mangimi e fibre sufficienti – ha precisato – ma anche sostenere i settori dell'energia, dell'industria e delle costruzioni. E la bioeconomia circolare offrirà nuove opportunità produttive e commerciali".

Il presidente Giansanti ha ricordato, però, che c'è ancora molto da fare in questo settore. Gli obiettivi al 2020 sulle energie rinnovabili sono stati raggiunti con un certo anticipo, anche se manca ancora un po' di strada sulla mobilità sostenibile, ed in particolare sul biometano. E soprattutto vanno colti i nuovi obiettivi su clima energia al 2030 ed al 2050.

Il settore delle bioenergie sta attraversando una fase critica in relazione all'impostazione della Strategia energetica nazionale (SEN) del 2017, poco attenta al settore ed alla mancata definizione del nuovo quadro di incentivazione del biogas e delle biomasse per il periodo 2018-2020.

Ma qualche segnale positivo si inizia ad intravedere a partire dagli incentivi previsti dalla legge di bilancio per i piccoli impianti a biogas, sempre che vengano previste regole attuative semplici, chiare e che favoriscano all'accesso alla misura.

Ora occorre riconsiderare il ruolo delle bioenergie a 360°, anche alla luce dei nuovi obiettivi strategici di livello internazionale ed europeo.

A partire dalla redazione del Decreto sulle fonti rinnovabili su biomasse e biogas che dovrebbe contenere già alcuni elementi innovativi che permettano di riportare l'attenzione su un settore di rilevante importanza per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese.

In tale ambito è altresì necessario definire una proposta che consenta il proseguimento del sistema incentivante degli impianti a biogas che si avviano alla conclusione del periodo di incentivazione della produzione elettrica (le prime scadenze si avranno già nel 2020), con nuove regole che siano in grado di valorizzare la programmabilità dell'immissione in rete dell'energia prodotta da biogas, contribuendo all'equilibrato sviluppo delle rinnovabili.

E poi **Confagricoltura sta lavorando sulla definizione di procedure applicative per l'accesso agli incentivi alla produzione di biometano per gli impianti a biogas** esistenti che effettuino una riconversione parziale, da cui emerga chiaramente che il produttore continui ad utilizzare, per la produzione della quota di biogas che rimane destinata alla produzione elettrica, le stesse tipologie di biomasse. Non si deve perdere per la seconda volta, il primo decreto è del 2013, l'opportunità di riconvertire una parte degli impianti a biogas nella produzione di biometano.

"Anche alla luce dei nuovi obiettivi europei al 2030 ed al 2050 – ha sottolineato Giansanti – è indispensabile ridare valore alle biomasse nella strategia energetica e climatica. Non solo attraverso l'utilizzo di residui e sottoprodotti, ma anche tramite la valorizzazione delle colture da destinare alla produzione di bioenergie che abbia un approccio scientifico e non ideologico, secondo un modello di intensificazione sostenibile dell'uso del suolo che significa una gestione del terreno volta ad incrementarne la produttività.

In relazione poi agli obiettivi al 2030 ed al 2050, Confagricoltura sottolinea che con l'attuazione del **"Pacchetto Clima Energia"** dell'Unione Europea approvato lo scorso anno, le sfide non sono solo legate alle energie rinnovabili, ma anche alla riduzione delle emissioni e soprattutto al ruolo delle foreste, dei suoli e dei pascoli nell'assorbimento di CO₂, e in tema più generale alla fornitura di servizi eco sistemici.

Infine il presidente Giansanti si è soffermato sul **biometano**. "Gli obiettivi sfidanti sui trasporti (si passerà dal 10% del 2020, al 21% del 2030) gli assegneranno un ruolo sempre più importante – ha rimarcato Giansanti – e questo rappresenta non solo una grande opportunità per il nostro Paese per

produrre gas rinnovabile da utilizzare nei trasporti e per altri usi, ma anche una importante occasione per l'agricoltura per proseguire il percorso iniziato da alcuni anni di efficientamento dei processi produttivi e di riduzione dei costi di produzione, al fine di rendere l'attività sempre più multifunzionale e sostenibile dal punto di vista ambientale”.

“Serve, dunque, una nuova strategia sulle biomasse per la produzione di energia elettrica, termica e biocarburanti avanzati - ha concluso il presidente di Confagricoltura - ponendole al centro di un importante sviluppo economico dei territori vocati, sia agricoli, sia forestali”.



Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora !
 Prezzo dei Montascale?

Pubblicità

Valuta questo articolo



agricoltura biogas Rinnovabili

 A cura di **Antonella Petris**

19:38 28.02.19

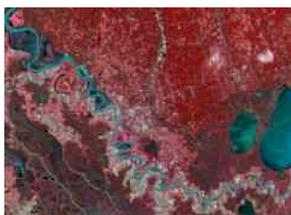
Mi piace 0 Tweet 0 0 0

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Maltempo Liguria: "Bene i 330 milioni del Governo, ma...



La costellazione satellitare DMC potenzia la capacità di monitoraggio...



Maltempo: alla Sardegna 105 milioni per i danni di...



Mobilità elettrica: presentazione del White Paper di Repower, il...



Maltempo: 220 milioni di euro per i danni in...



Gelate e Xylella, Ismea risponde ai gilet arancioni: "Ok..."

Contenuti Sponsorizzati

L'Italia è in pericolo - Il segreto d'Italia è qui

Questi problemi si sono scatenati senza che nessuno lo sapesse motivatingi.com

APRI


 Segnala notizia Segnala evento Pubblicità Redazione

Segui 8.186 follower Mi piace 137.910

 01/03/2019 variabile
 02/03/2019 sereno
 03/03/2019 nubi basse e schiarite

OGGI
Treviso

01 marzo 2019

Google Ricerca personaliz

PRIMA PAGINA

NORD-EST

ITALIA

ESTERI

SPORT

AGENDA

A TAVOLA

BENESSERE

LAVORO

AMBIENTE

AMBIENTE

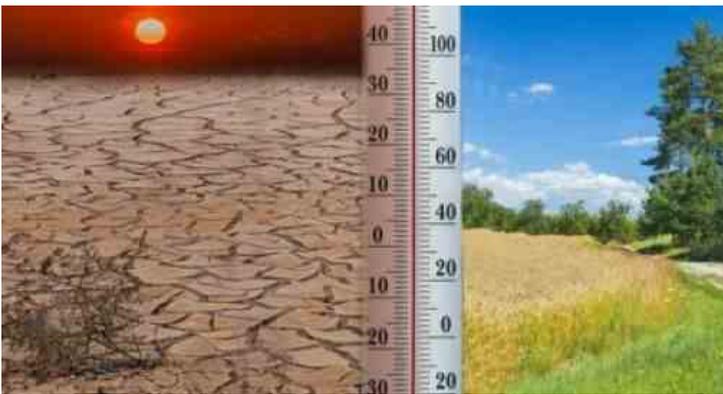
METEO CASA CINEMA NEWSLETTER NUMERI UTILI

OggiTreviso > Ambiente

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico.

AdnKronos | commenti |

★☆☆☆☆



Milano, 28 feb. (AdnKronos) - Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente **CIB** –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e

0
 Condividi
 Tweet
 G+

0
 Share
 Invia ad un amico
 stampa la pagina
 aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+


Conviene mettere solo 2,5 kW?

Quest'anno puoi risparmiare mettendo a casa un impianto fotovoltaico più piccolo, che costa meno ma che rende di più.

Leggi le novità per approfittarne

FOTVOLTAICO PER TE



migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti”.

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

“È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO₂ dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che **CIB** aderisce all'iniziativa internazionale “4pourmille” che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO₂ in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose”.

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura “carbon negative”.

“Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento”, precisa Gattoni. “Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando”.

“Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello “spalmaintentivi”, e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?”.

01/03/2019



AdnKronos

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

Commenta questo articolo
 commenti |

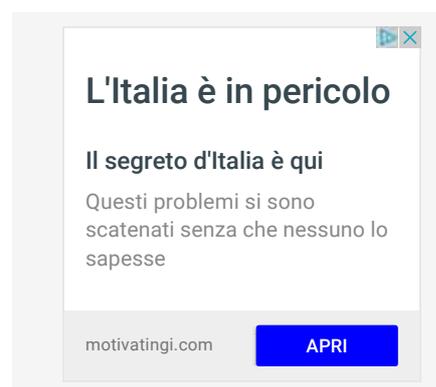


ACUSTICA UDINESE
l'arte del sentire

NUOVA APERTURA

A PAESE Via della Resistenza 42
tel **0422 1782791 - 348 7504869**

[clicca >](#)



L'Italia è in pericolo

Il segreto d'Italia è qui

Questi problemi si sono scatenati senza che nessuno lo sapesse

motivatingi.com **APRI**



Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

ECONOMIA

28/02/2019 17:39 | AdnKronos  @Adnkronos

Milano, 28 feb. (AdnKronos) - Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee,

presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare. Il CIB-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese. Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo

**TiROS**

IGT COLLI DEL LIMBARA

TOP 100 DEI VINI MIGLIORI
DEL MONDO

SELEZIONATO TRA 700 MILA VINI

IN PRIMO PIANO

Air Italy verso la smobilitazione, Pippobello: "Proporremo le istanze al nuovo governo regionale"

A gennaio e febbraio 2020 chiusura pista aeroporto di Olbia per i lavori di allungamento

Amp Tavolara, soccorso esemplare di Caretta Caretta

Patrizia Desole è la donna più votata in Gallura: è lei la vera sorpresa di queste elezioni

Educazione alla sostenibilità ambientale, interventi per 1,2 milioni di euro

Derby di Gallura Olbia-Arzachena, dirige Sozza

Complete dopo 36 ore le operazioni di scrutinio, Solinas al 47,81% e Zedda al 32,91

Postazioni Wi-Fi gratuite nei piccoli comuni sardi, Marino (M5s): "Occasione unica per l'Isola"

anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare". "L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente **CIB** –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti". Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impovertimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari. "È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che **CIB** aderisce all'iniziativa internazionale "4poumille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose". Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative". "Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento", precisa Gattoni. "Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende,

Ecco la carica dei consiglieri galluresi, potrebbero essere 7 anziché i previsti 6

Numero unico per le cure mediche non urgenti, il Ministero della Salute approva il progetto dell'ATS



Forse si guadagna di più mettendo solo 2,5 kW?

Quest'anno puoi installare un impianto fotovoltaico più piccolo, che costa meno ma che rende di più.

[Leggi l'articolo su Fotovoltaico per Te](#)

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Patrizia Desole è la donna più votata in Gallura: è lei la vera sorpresa di queste elezioni

Air Italy verso la smobilitazione, Pippobello: "Proporremo le istanze al nuovo governo regionale"

A gennaio e febbraio 2020 chiusura pista aeroporto di Olbia per i lavori di allungamento

Educazione alla sostenibilità ambientale, interventi per 1,2 milioni di euro

Amp Tavolara, soccorso esemplare di Caretta Caretta

Ecco la carica dei consiglieri galluresi, potrebbero essere 7 anziché i previsti 6

Derby di Gallura Olbia-Arzachena, dirige Sozza

Postazioni Wi-Fi gratuite nei piccoli comuni sardi, Marino (MS): "Occasione unica per l'Isola"

Ecco la mail dove mandare i curriculum per il Mater Olbia. Al via le selezioni, 650 assunzioni

innovando". "Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello "spalmaintentivi", e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?".

Amp Tavolara, nuove collaborazioni nel mediterraneo



LEGGI ANCHE



Softub la tua minipiscina

Ann. Softub



Contatore del bar con la calamita Consumi falsati...

olbianotizie.it



Fotovoltaico — Prezzi 3kW

Ann. Fotovoltaico per Te



Vinti a Olbia 21 milioni di euro Caccia al...

olbianotizie.it



Idraulico o elettricista?

Ann. pootia.it



Rinnovo certificato esenzione ticket La Asl di Olbia...

olbianotizie.it



"A scuola in Aeroporto" a Olbia Progetto...

olbianotizie.it



Olbia, 2 arresti per rapina all'Auchan Uno dei ladri e'...

olbianotizie.it



Parietali in legno



Casse in legno cm 120x80



olbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

OlbiaNotizie.it © 2019 Damos Editore S.r.l.s
P.IVA 02650290907



Filo diretto con OlbiaNotizie

SCRIVI AL DIRETTORE
SCRIVI ALLA REDAZIONE

CI TROVI ANCHE SUI SOCIAL



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

FOREX & CRYPTOCURRENCY EXCLUSIVE TRADING SERVICE

Signals. Autotrading. Arbitrage. Multiplatform.

FOXTRADING

CREATE YOUR ACCOUNT

[NEWS LOCALI](#)
[NEWS VENETO](#)
[NEWS NAZIONALI](#)
[SPECIALI](#)
[VIDEO](#)
[RUBRICHE](#)

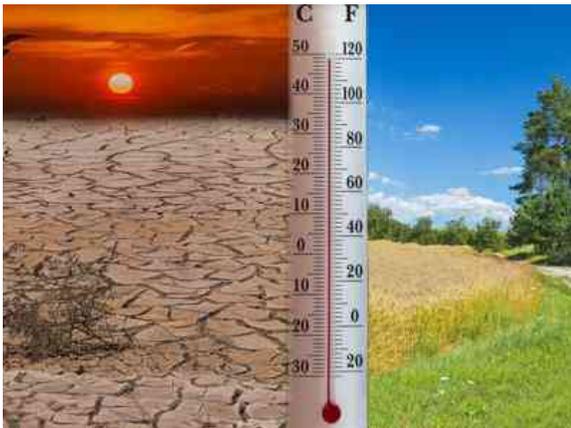
ULTIMORA

28 FEBBRAIO 2019 | ARRIVA "UNIVERSI DIVERSI"

[HOME](#)
[NEWS NAZIONALI](#)
[ECONOMIA E FINANZA](#)

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

POSTED BY: REDAZIONE WEB 28 FEBBRAIO 2019



Milano, 28 feb. (AdnKronos) – Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non e' impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo e' Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di

scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'e' anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consortio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento 'Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via - con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: 'Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo

COMING SOON

FOXTRADING

Automated Forex and Crypto trading platform

Get your daily profit with our algorithmic systems!

SIGN UP NOW!

VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



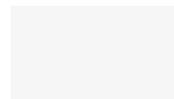
28 FEBBRAIO 2019

nuovo orario di apertura del parcheggio gratuito all'ex Caserma Prandina



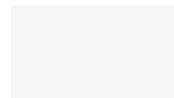
28 FEBBRAIO 2019

arriva "Universi Diversi"



28 FEBBRAIO 2019

Adorare nella notte. L'esperienza di Altichiero e Sacro Cuore in Padova: «Vogliamo dare precedenza a Lui»



28 FEBBRAIO 2019

Albignasego. I primi ottant'anni della San Vincenzo

mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare – .

‘L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente CIB –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfatto bene? che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una agricoltura fatta bene, in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti – .

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

‘È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che CIB aderisce all'iniziativa internazionale 4poumille – che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose – .

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura carbon negative – .

‘Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento – , precisa Gattoni. ‘Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando – .

‘Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello spalmaincentivi – , e che vengano mantenute le

28 FEBBRAIO 2019

Centro storico di Padova. Le comunità insieme per le Ceneri

28 FEBBRAIO 2019

Camposampiero. Dopo il Sinodo diocesano: under 30 “a caccia” di adulti credibili

28 FEBBRAIO 2019

Monteortone: Maria attende i suoi devoti nel santuario del miracolo, ora restaurato



28 FEBBRAIO 2019

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico



28 FEBBRAIO 2019

Ministro Costa su Napoli-Juve: “Al San Paolo vincerà il bel gioco”



28 FEBBRAIO 2019

Cda Bper, ok ad acquisto 5 mln azioni a sostegno Piano



28 FEBBRAIO 2019

Bper: “Obiettivo Piano cessione 2-3 mld sofferenze”



28 FEBBRAIO 2019

Bper: “Carige? In questo momento non siamo nel processo”

misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea – conclude Gattoni – occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità? – .

(Adnkronos)

Vedi anche:



28 FEBBRAIO 2019

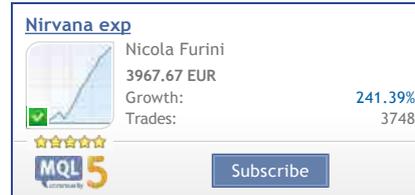
In Gu decreto registro telematico per nautica diporto



28 FEBBRAIO 2019

Nautica, Ucina: "Obiettivo raggiunto con sistema telematico"

SEGNALI DI TRADING



CRITICAMENTE

COME RUBANO AI POVERI PER DARE AI RICCHI – Valerio Malvezzi

Le cellule tumorali possono essere riprogrammate

Come sopravvivere ad una improvvisa emergenza finanziaria

GENOVA CROLLO PONTE MORANDI – TUTTO CIO' CHE TI HANNO NASCOSTO

3% sul deficit/Pil: «Parametro deciso in meno di un'ora, senza basi teoriche»

RETE EVENTI PROVINCIA DI PADOVA

La fiaba è servita! Dal 2 marzo la mostra di illustrazione per l'infanzia a Monselice

Solisti Veneti concerto dell'8 marzo con Leonora Armellini

Con "Domeniche in villa" Villa Pollini apre le porte ad arte e cultura

Incontri di storia dell'arte. Le vite di Tiziano. A cura del FAI Fondo Ambiente Italiano

Presentazione del libro

"Forsennatamente Mr. Foscolo"

Passeggiata tra i ricordi in Sala Nobile dell'Istituto Barbarigo

 <p>Aria pura e niente muffa</p> <p>Ann. Ideal Clima padovanews.it</p>	 <p>Aiuto, il miei vicini fanno sesso rumoroso (VIDEO)</p> <p>Ann. padovanews.it</p>	 <p>Mettere sul tetto un 3kW?</p> <p>Ann. Fotovoltaico per Te padovanews.it</p>	 <p>Dichiarato il fallimento di Belvedere spa</p> <p>Ann. padovanews.it</p>
 <p>Rifacimento Bagno</p> <p>Ann. bagnistar.it</p>	 <p>Este: CARNEVALE 2019 A ESTE</p> <p>Ann. padovanews.it</p>	 <p>Top500: le imprese di Padova e...</p> <p>Ann. padovanews.it</p>	 <p>CONAI: VERIFICA LO STATO DELLA TUA ISCRIZIONE</p> <p>Ann. padovanews.it</p>

f SHARE

TWEET

PIN

g+ SHARE

◀ Previous post

Next post ▶

Menu

Cerca  

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



 28
 febbraio
 2019
 -
 Aggiornato
 alle
 16:19

ULTIM'ORA

Home > Ambiente

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico

Min. Centinaio: "Comparto del biogas e del biometano realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana".

(Prima Pagina News) | Giovedì 28 Febbraio 2019

Condividi questo articolo



📍 Milano - 28 feb 2019 (Prima Pagina News)

Min. Centinaio: "Comparto del biogas e del biometano realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Acquista questo articolo

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare il cambiamento climatico

Non perdere mai una notizia!



RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Prima Pagina News







Attiva le notifiche per ricevere gli aggiornamenti sulle ultime news!
 Clicca qui e scrivi "Inizia" per ricevere le notifiche



ALTRO DA QUESTA SEZIONE



M'illumino di meno, Bologna: dalle 18 "live Caterpillar" a FICO per la 15^a edizione della Giornata del Risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili

(Prima Pagina News) | Giovedì 28 Febbraio 2019



Aeroporto di Ciampino, voli notturni: Ryanair ricorso Tar a limitazioni volute dal Ministro Costa

(Prima Pagina News) | Giovedì 28 Febbraio 2019



Caldo, Coldiretti: "Causa maggiore incendi, uno al giorno da inizio anno"

(Prima Pagina News) | Mercoledì 27 Febbraio 2019



No smog. Flash mob(ility) di Legambiente in Piazza Garibaldi a Napoli

(Prima Pagina News) | Mercoledì 27 Febbraio 2019



Alberi Roma, Ing. Simoncini: abbattimenti indiscriminati sarebbero ferita mortale

(Prima Pagina News) | Mercoledì 27 Febbraio 2019



A gennaio +3,5% per le emissioni di CO2 derivate da benzina e gasolio per autotrazione

(Prima Pagina News) | Mercoledì 27 Febbraio 2019


RISPARMIA FINO AL 100% DEI COSTI ENERGETICI

 Diventa attore e non spettatore nel nuovo mercato dell'energia: renditi per la prima volta **indipendente** dalla rete elettrica.

SCOPRI DI PIÙ
QUALENERGIA.it

Log In

Redazione | Advertising | Contattaci

 Seguici su: [f](#) [in](#) [t](#) [v](#)

 digita quello che cerchi e premi
[HOME PAGE](#) • [ECOBONUS](#) • [DECRETO FER](#) • [LEGGE BILANCIO](#) • [PIANO ENERGIA CLIMA](#) • [FOTOVOLTAICO](#) •

 ABBONAMENTO **PRO**

Le Aziende Partner


28 febbraio 2019 / Tags: biogas, Biogas Italy, biometano, rinnovabili in agricoltura

Il ruolo dell'agroecologia e del gas rinnovabile contro i cambiamenti climatici

Redazione QualEnergia.it

Biogas e biometano sono parte della risposta contro la crisi climatica e vanno sostenuti a livello nazionale ed europeo. Dalla prima giornata di "Biogas Italy Change Climate" organizzato a Milano dal [Consorzio Italiano Biogas \(CIB\)](#).



CONDIVIDI

[f](#) [t](#) [G+](#) [in](#)

Il **CIB-Consorzio Italiano Biogas** ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via".

L'**obiettivo** è di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia

NEWS DALLE AZIENDE

SMA Italia e la sua soluzione integrata per il mercato nazionale

Fronius, 10 anni di garanzia sugli inverter connessi a Solar.Web

Autoconsumo fotovoltaico nell'industria: due esempi in Sardegna

Accumulo per fotovoltaico: REACT 2 di ABB entra nelle case degli italiani

FV e accumulo: come installare il Sunny Boy Storage di SMA con batteria BYD

AcademyTOUR 2019 di Energia Italia: il 26 febbraio in Sicilia la prima tappa

ZCS sarà alla fiera "BE Positive" di Lione

Tutte le News dalle Aziende

Q.HOME+ ESS-G1
ACCUMULO ALL IN ONE PER IL
RESIDENZIALE CON INVERTER INTEGRATO


Q CELLS


rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Presente alla convention del **CIB** anche **Hoesung Lee**, presidente dell'IPCC che ha spiegato che fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non sia impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società.

E sicuramente al centro di queste trasformazioni c'è anche **l'agricoltura**, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - ha detto **Piero Gattoni, presidente CIB** - l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello **Biogasfattobene@** che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di **produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno**, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il **degrado del suolo**, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il premio Nobel **Rattan Lal**, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

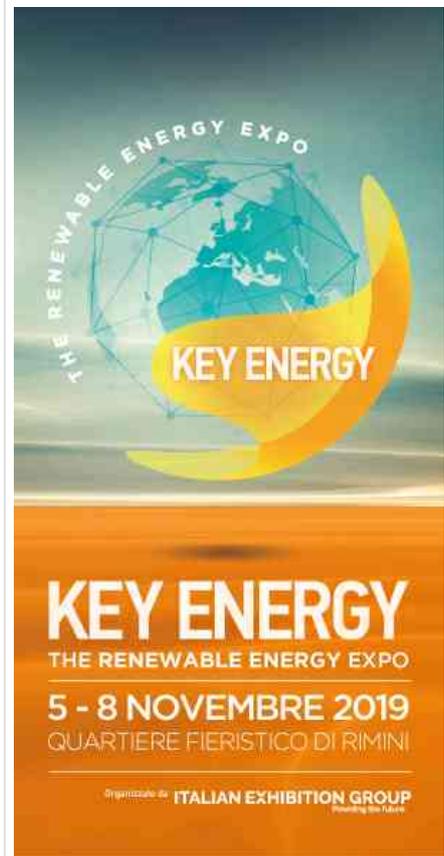
"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche **soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera** - precisa Gattoni - e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, **il digestato**, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici".

A tal proposito **CIB** aderisce all'**iniziativa internazionale '4pourmille'** che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera".

"Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose", ha aggiunto il presidente **CIB**.

Il **biogas** è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

Gli oltre **1200 impianti di biogas agricolo in Italia** costituiscono un presidio



PRODUZIONE ENERGIA EOLICA IN ITALIA

PRODUZIONE (27 feb): 103 GWh (+5,8 su ieri)

QUOTA SU DOMANDA ELETTRICA:
11,6%



ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, ha spiegato il **CIB**. "Laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento".

Il biogas è, inoltre, un **supporto economico** importantissimo per allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando.

Al Governo italiano il **CIB** chiede di superare la logica dello "spalmaincentivi", e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione.

In sede europea, inoltre, servirà emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. "D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?", spiegano dal **CIB**.

La seconda giornata organizzata dal **Conorzio** sarà dedicata all'apporto del biometano all'industria e ai trasporti e al sistema energetico nazionale.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

[Il lato oscuro del biogas](#)

[Biometano, i vantaggi e il potenziale in Italia](#)

[Aziende agricole a tutto biogas](#)

[Cosa si può fare per "decarbonizzare" il gas in Europa?](#)

[Biogas, nuovi criteri per l'incentivazione per la provincia di Bolzano](#)

Tags: [biogas](#), [Biogas Italy](#), [biometano](#), [rinnovabili in agricoltura](#)

CONDIVIDI

[f](#) [t](#) [G+](#) [in](#)



AUTORE

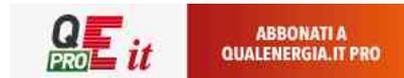


Redazione QualEnergia.it

La redazione di QualEnergia.it e-mail:
 redazione-online@qualenergia.it Via
 Genova, 23 - 00184 Roma tel.: +39 06
 485539 - 4882137 Fax: +39 06 48987009
 Powered by Qualenergia srl

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere **connesso** per inviare un commento.





08 febbraio 2019 / Tago biogas, Biogas Italy, biometano, rinnovabili in agricoltura

Il ruolo dell'agroecologia e del gas rinnovabile contro i cambiamenti climatici

Redazione QualEnergia.it

Biogas e biometano sono parte della risposta contro la crisi climatica e vanno sostenuti a livello nazionale ed europeo. Dalla prima giornata di "Biogas Italy Change Climate" organizzato a Milano dal Consorzio Italiano Biogas (CIB).



Power Purchase Agreements

Roma, 15 marzo 2019
Corso di formazione

Spazi per abbonati QualEnergia.it PRO e Stori Kyoto Club, ANEV e Italia Solare

CONDIVI

f v G+ in

Il **CIB-Consorzio Italiano Biogas** ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via".

L'obiettivo è di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Presente alla convention del CIB anche **Hoesung Lee**, presidente dell'IPCC che ha spiegato che fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non sia impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società.

E sicuramente al centro di queste trasformazioni c'è anche l'**agricoltura**, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - ha detto **Piero Gattoni, presidente CIB** - l'agricoltura deve essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello **Biogasfattobene** che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una "agricoltura fatta bene", in grado cioè di **produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno**, grazie all'incremento della fertilità del suolo e dalle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il **degrado del suolo**, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il premio Nobel **Rattan Lal**, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche **soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera** - precisa Gattoni - e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il **digestato**, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici".

A tal proposito CIB aderisce all'iniziativa internazionale **'4pourmille** che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera".

"Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose", ha aggiunto il presidente CIB.

Il **biogas** è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

Gli oltre **1200 impianti di biogas agricolo in Italia** costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, ha spiegato il CIB. "Laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento".

Il biogas è, inoltre, un **supporto economico** importantissimo per allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando.

Al **Governo italiano** il CIB chiede di superare la logica dello "spalmacentiviti", e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione.

Le Aziende Partner



NEWS DALLE AZIENDE

SMA Italia è la sua soluzione integrata per il mercato nazionale

Fronius, 10 anni di garanzie sugli inverter connessi a SolarWeb

Autocostruzione fotovoltaica nell'Industria: due esempi in Sardegna

Accumulo per fotovoltaico: REACT 2 di ABB entra nelle case degli italiani

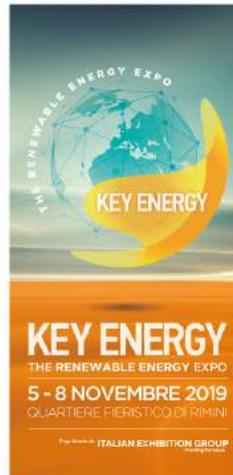
Spazi per abbonati QualEnergia.it PRO e Stori Kyoto Club, ANEV e Italia Solare



Connect: la struttura che fa la differenza

Visita: www.sunballast.it

Tel 0522/960926 info@sunballast.com



PRODUZIONE ENERGIA EOLICA IN ITALIA

PRODUZIONE (28 feb): 52,8 GWh (+50,2 su ieri)

QUOTA SU DOMANDA ELETTRICA: 6,0%



In sede europea, inoltre, servirà emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. "D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?", spiegano dal CIB.

La seconda giornata organizzata dal Consorzio sarà dedicata all'apporto del biometano all'industria e ai trasporti e al sistema energetico nazionale.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

- Energia e agricoltura: bando da 300.000 euro per l'innovazione
- Vendita del biometano avanzato, online il bando
- Biometano e cogenerazione, da MTM Energia nuove soluzioni per l'economia circolare
- Rinnovabili in agricoltura: bando da 8 mln in Lombardia, via alle domande
- Summit "Biogas Italy", a Roma le novità sul gas rinnovabile

Tags: biogas, Biogas Italy, biometano, rinnovabili in agricoltura

CONDIVIDI f v G+ in



AUTORE

QE.it Redazione QualEnergia.it

La redazione di QualEnergia.it e-mail: redazione@qualenergia.it
Via Genova, 23 - 00184 Roma tel: +39 06 465539 - 4882137 Fax: +39 06 48987009 Powered by QualEnergia srl

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.



QUALENERGIA.it

QualEnergia.it

Il portale dell'energia sostenibile che analizza mercati e sbocchi. Ogni giorno news, analisi, commenti sul mondo dell'energia.
Powered by QualEnergia S.r.l.
Via Genova, 23 - 00184 Roma
PIVA 12587301006
REA 1307045

Menu

- Home Page
- Ecobonus
- Decreto Fer
- Lugge Bianco
- Piano Energia-Clima
- Fotovoltaico

Aziende

Proprietari la tua Azienda su QualEnergia.it
Scrivi a: azienda@qualenergia.it

QualEnergia.it tessera registrata presso Tribunale Civile di Roma Sezione per la Stampa Registrazione n. 316/2007 del 09/7/2007
Edizione in Roma Ecologica
Via Genova 203 - 00199 Roma
P.Iva 04927721001

È vietata la riproduzione di articoli pubblicati su QualEnergia.it senza espressa autorizzazione scritta della redazione.

© 2018 QualEnergia.it | [Note legali](#) | [Privacy](#) | [Cookie](#)



Articolo Milano, 1 marzo 2019

Biogas strumento indispensabile verso l'agroecologia

La due giorni su biogas e agroecologia organizzata dal Consorzio Italiano Biogas ha puntato i riflettori su un comparto costituito da imprese che sono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese



Per il CIB anche da un punto di vista economico il biogas potrebbe essere un supporto fondamentale per allevatori e agricoltori

(Rinnovabili.it) - Il biogas e il biometano sono una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. È stato questo il merito della prima giornata della due giorni dedicata all'evento "Biogas Italy, Change Climate, Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via", organizzato dal Consorzio Italiano Biogas (CIB) proprio per indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro dell'Italia.

»»Leggi anche [A Rapallo il primo distributore di biometano](#)««

Come ribadito a margine del convegno anche dal **Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Gian Marco Centisio**, il comparto del biogas e del biometano sono una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana e uno strumento indispensabile per un cambiamento profondo dell'agricoltura italiana, al centro di un'evoluzione che dovrà saper rispondere rapidamente all'accelerazione del cambiamento climatico e all'aumento del fabbisogno alimentare. È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera - ha precisato il **Presidente di CIB, Piero Gattani** - e la **digestione anaerobica integrata** nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Gattani ha riferito anche che il CIB nel modello **Biogasfabbene®** ha ordinato gli strumenti necessari alla transizione dell'agricoltura convenzionale biologica e conservativa verso l'agroecologia, capace di produrre di più e meglio con meno "grazie all'arricchimento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente ciclo di acqua e nutrienti". Il Consorzio, inoltre, aderisce all'iniziativa internazionale "4pournille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera, che per Gattani dovrebbe godere addirittura di un sistema di sostegno nella prossima PAC.

In Italia sono presenti oltre 1.200 impianti di biogas agricolo, attivi anche nella gestione dei sottoprodotti agroindustriali e dei rifiuti da allevamento. Secondo quanto sostenuto dal Consorzio, anche da un punto di vista economico il biogas potrebbe essere un supporto fondamentale per allevatori e agricoltori, che potrebbero investire nelle loro aziende e mitigare gli effetti della crisi attraverso l'innovazione. "Le nostre imprese associate - ha concluso Gattani - costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello "spalmacanti", e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea, occorre estendere al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti".

TAG: [agricoltura](#), [biometano](#), [rapporto IPCC](#), [riscaldamento globale](#)

Serivi un Commento

Il tuo indirizzo Email non verrà mai pubblicato o condiviso. I campi obbligatori sono contrassegnati con *

Nome *

Email *

Sito Web

Commento

Inserisci la parola chiave CERCA

Daily News

- Milano, 1 marzo 2019 Biogas strumento indispensabile verso l'agroecologia
- Hamberburg, 28 febbraio 2019 Le tascose ispirano nuovi LED ad alta efficienza...
- Milano, 28 febbraio 2019 Come rendere la tecnologia a power-to-gas ecologica e conveniente...
- Parigi, 27 febbraio 2019 Efficienza energetica: il mercato delle ESCO supera i 28mil di dollari...
- Bruxelles, 27 febbraio 2019 UE: 10 miliardi di euro per le tecnologie innovative "pulite"...
- Varenna, 26 febbraio 2019 La Polonia investe nei pannelli solari: "Largo al prosumer"...
- Sydney, 26 febbraio 2019 Australia: via libera al mega progetto di idroelettrico e pompaggio.
- Taranto, 26 febbraio 2019 Finanziamenti a Bolzano per il 1° edificio a zero emissioni d'Italia...
- Roma, 25 febbraio 2019 Rinnovabili: mai ClM For2 incentivi anche alle biomasse...
- Friburgo, 25 febbraio 2019 Fotovoltaico: +2% di resa unendo le celle con uno speciale adesivo con...

vedi tutto archivio Daily News

Sondaggio

Che lavoro fai?

- Ingegnere/Architetto
- Giornalista
- Installatore
- Energy Manager
- Imprenditore
- Tecnico / Consulente
- Appassionato
- Docente/ricercatore

Vota



Commenta

I Correlati



Biogas in agricoltura:



Il biometano "made in Italy"



Biometano da biomassa, nuove



Biometano in Italia, tra impianti

Rinnovabili.it[®]
IL QUOTIDIANO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Indice IREX:
4.810,74
(+3,2%)
Fonte: Borsa Italiana - 21/07/2014

Rinnovabili.it[®]

Chi siamo
Mission
Link
Archivio Storie

Contatti
Comitato Scientifico
Partner
Advertising



Con il Patrocinio di:



E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge
© 2014 Rinnovabili.it C.F./P.IVA. 11635581009 - Autorizz. del Tribunale di Roma n° 257 del 19.07.05

press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso

 Feed RSS


giovedì, 28 febbraio 2019 ore 18:05
Aggiornato Alle 22:05

Dall'Italia

Politica

Cronaca

Economia e Lavoro

Costume

Spettacolo E Cultura

Sport

economia

28-02-2019 17:39

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

Milano, 28 feb. (AdnKronos) - Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consortio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo? dichiara Piero Gattoni, presidente CIB, l'agricoltura deve essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono? spiega Gattoni? e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura? convenzionale, biologica, conservativa? verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una "agricoltura fatta bene", in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti?.

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera? precisa Gattoni? e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che CIB aderisce all'iniziativa internazionale "4pourmille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la



PASSA DA PAYBACK PER GLI ACQUISTI ONLINE

ebay Booking.com GROUPON

Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità



Sardegna Oggi
35.536 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Scopri di più

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

©2019 ilMeteo.it

Cagliari

 **Sereno**
Temperatura: **17°C**
Umidità: 55%
Vento: moderato - NNW 21 km/h
Situazione alle ore 17:20

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta 

Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it



Addio alle monete da 1 e 2 centesimi. Spiccioli vietati dal...

concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose?.

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura carbon negative?.

Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento?, precisa Gattoni. Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando?.

Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello spalmaincentivi?, e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea conclude Gattoni occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità??

Ultimo aggiornamento: 28-02-2019 17:39



Dall'Italia

17:58 - Tav: Fregolent, 'Toninelli preferisce calcoli bottega a crescita Paese'
17:44 - Senato: sabato secondo appuntamento con cultura
17:41 - Energia: accordo Cdp - Snam per iniziative di efficienza (2)
17:41 - Energia: accordo Cdp - Snam per iniziative di efficienza
17:38 - Bogarelli: "eSport sbarcano in Tv in Italia per prima volta con Fortnite"
17:37 - Razzismo: Bernini, 'dopo allarme Servizi serve attenta sorveglianza'
17:19 - Roma: Carfagna, 'scritte naziste schifo immondo'
17:19 - Turchia: Lollobrigida, 'governo confuso venga in Parlamento'
17:11 - Quirinale: convocato giovedì 7 marzo Consiglio supremo difesa
17:03 - Quirinale: da Mattarella vertici Bank of America
17:01 - Ambiente: Acea aderisce anche quest'anno a 'M'illumino di meno'
16:56 - Appalti: bozza, riforma codice per restituire semplicità e chiarezza
16:55 - Territorio: Conte, 'Emiliano? Invitate e informate tutte Regioni'
16:54 - Libia: Conte, 'accordo funziona, speriamo sia la volta buona' (2)
16:53 - Appalti: bozza, 2 anni di tempo a governo per regolamenti riforma codice



"Sa Stiddiosa, il paradiso non è in Thailandia ma nel..."



La donna dei record, primato mondiale per l'apneista Chiara...



Immobili a 1 euro: 17 beni in vendita tra Olbia, Tempio e...



La 3A Arborea sempre più "Nazionale"...



I dipendenti del birrifico Ichnusa di Assemini per un...



Assemini. Scoperto dai NAS un macello e un caseificio...



In Sardegna una spiaggia a "misura di cane"



Dispersione scolastica al 33%. Scontro sui dati tra...



Freddo e neve investono la Sardegna



Sant'Antioco e il ponte della discordia: troppo...



Vertenza latte: Terzo giorno di tregua: 80 centesimi subito,...



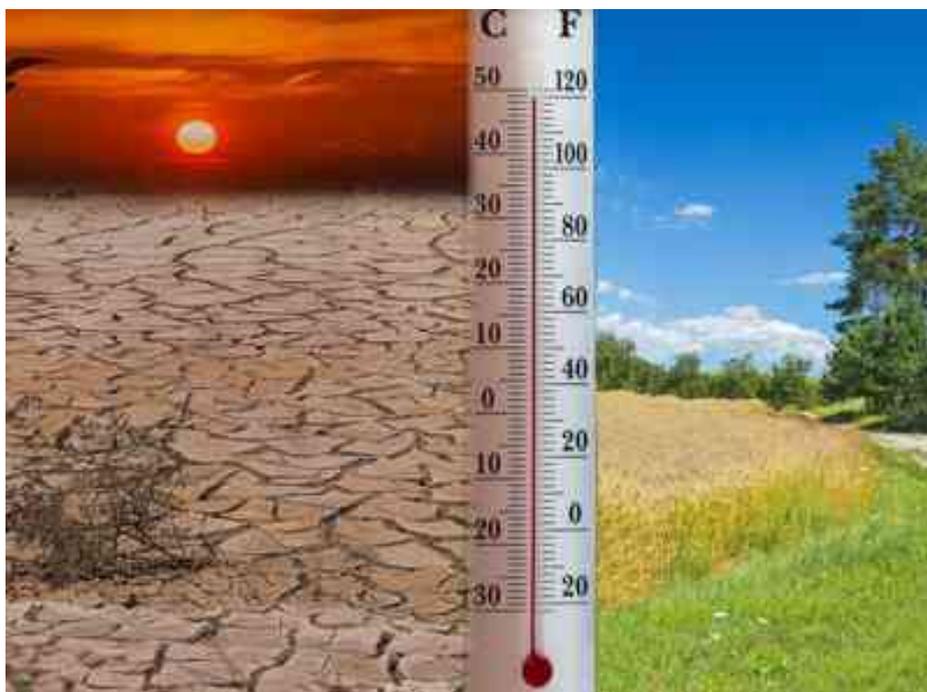
12mila agnelli rumeni spacciati come IGP di Sardegna. Il valore...



 ACCEDI

Green

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

 Redazione
01 MARZO 2019 03:40

 Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

Milano, 28 feb. (AdnKronos) - Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consortio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e

I più letti oggi

- 
1 Il gatto? E' lo specchio del padrone
- 
2 Alimentazione: l'indagine, 73% giovani italiani beve acqua del rubinetto
- 
3 Sesso: lo studio, 1 teenager su 3 ha avuto rapporti completi
- 
4 Pfas: Veneto, più diabete in gravidanza e bebè con anomalie in aree colpite

Notizie Popolari



Il gatto? E' lo specchio del padrone



della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo - dichiara Piero Gattoni, presidente **CIB** -, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono - spiega Gattoni - e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura - convenzionale, biologica, conservativa - verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO₂ dall'atmosfera - precisa Gattoni - e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che **CIB** aderisce all'iniziativa internazionale "4poumille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO₂ in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica

Adapt avvia corso on line per navigator



Salute: Sin, 25 mila neonati l'anno con malformazioni, scarsa prevenzione



Ibm assume

dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose”.

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura “carbon negative”.

“Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento”, precisa Gattoni. “Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando”.

“Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello “spalmaintentivi”, e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea - conclude Gattoni - occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?”.

Argomenti: [sostenibilita](#) [world in progress](#)



Commenti

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

[Aggiorna discussione](#)

Notizie di oggi



giovedì, Febbraio 28, 2019 Chi siamo Contatti Radio International Benevento TV7 ENTERTAINMENT Web TV



HOME CRONACA ▾ POLITICA ▾ CALCIO ▾ SPORT CULTURA ▾ SCIENZA ▾ ISTRUZIONE ▾ VIDEO NOTIZIE ▾ VG7 ▾ TV7 PLAY ▾ WEB TV



Home > AdnKronos > Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

AdnKronos

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico

28 Febbraio 2019



Milano, 28 feb. (AdnKronos) – Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla

pubblicità

CONAD CONAD CONAD CONAD

CONGRATULAZIONI!

Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!

ONLINE: 28/02/2019 18:16:53

Il nostro sistema random ti ha scelto
come possibile vincitore esclusivo di
un buono **Conad di 500€**

CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

CONAD CONAD CONAD CC

Articoli recenti

 Alitalia: Pellecchia (Fit Cisl), 'Toninelli ci convochi'
28 Febbraio 2019

Tav: Fregolent, 'Toninelli preferisce calcoli

tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente **CIB** –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del **CIB** li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che **CIB** aderisce all'iniziativa internazionale "4pourmille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

"Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento", precisa Gattoni. "Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando".

bottega a crescita Paese'

28 Febbraio 2019

Senato: sabato secondo appuntamento con cultura

28 Febbraio 2019

Energia: accordo Cdp – Snam per iniziative di efficienza (2)

28 Febbraio 2019

Energia: accordo Cdp – Snam per iniziative di efficienza

28 Febbraio 2019

Archivio articoli

Seleziona mese

Vvox

Top News

Sezioni

Autori

Editore

Team

Advertising

Contatti

Cerca




borgoberga
a Vicenza...

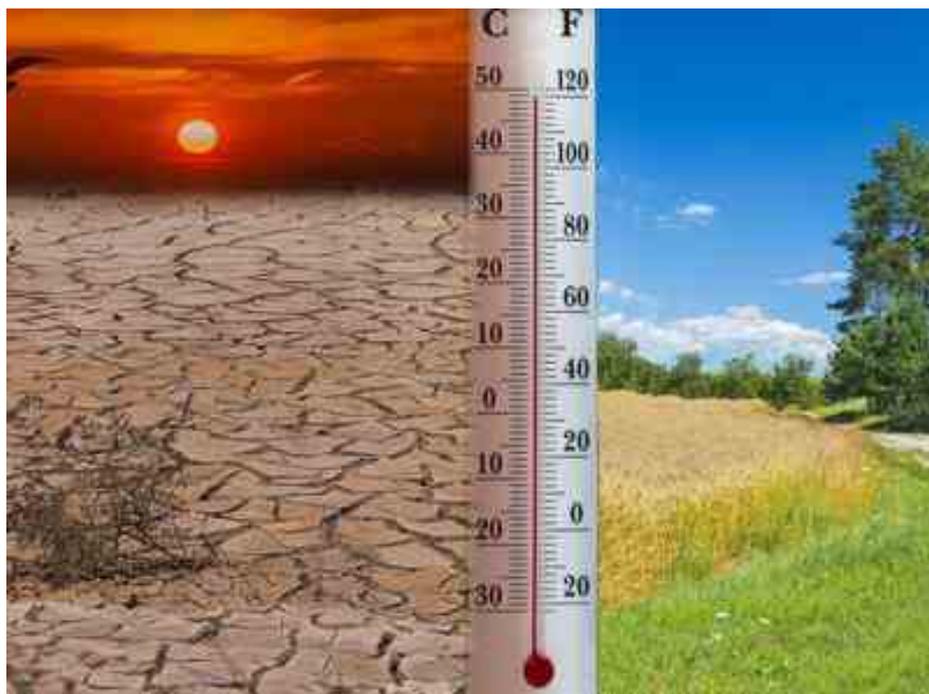
OCCASIONE Attico panoramico di 251mq
Scopri gli ultimi appartamenti disponibili

Verde



Adnkronos

Agroecologia e gas rinnovabile per contrastare cambiamento climatico



28 Febbraio 2019

Condividi



Milano, 28 feb. (AdnKronos) - Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il


**RICEVI IN ANTEPRIMA
LE NOTIZIE DI DOMANI**

indirizzo email

NEWS


Indossò maglia "Auschwitzland" a Predappio, multa di 9 mila euro

28 Febbraio 2019


Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy

28 Febbraio 2019

ARCHIVI

10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare. Il CIB-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente CIB –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso l'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il Nobel Rattan Lal, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impoverimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici. Aggiungo che CIB aderisce all'iniziativa internazionale "4pourmille" che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspico, si facciano promotrici in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose".

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento

Seleziona mese



dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

"Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento", precisa Gattoni. "Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando".

"Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello "spalmamentino", e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di efficientamento e un percorso di innovazione. In sede europea - conclude Gattoni - occorre emendare al più presto la RED2 in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?".



Leggi anche questo



Gattoni:
"Governo liberi
potenzialità del
bi..."



Biogas Italy
2019, il summit
della filiera
agricol...



Latte fresco,
nuova vita per
gli imballaggi in
Pet



Seat e Snam
insieme per il
biometano

0 Commenti

Vvox

 Accedi ▾

 Consiglia

 Tweet

 Condividi

Ordina dal migliore ▾



Inizia la discussione...

Commenta per primo.



TROVA NEWS

Dalla data alla data Cosa stai cercando?

28-02-2019 / redazione watergas.it

AGROECOLOGIA E GAS RINNOVABILE PER CONTRASTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Ministro Centinaio: "Comparto del biogas e del biometano realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana". Gattoni: "Incentivare lo stoccaggio di carbonio nel suolo e supportare gli impianti biogas in un percorso di efficientamento e d'innovazione". I messaggi chiave dalla prima giornata di "Biogas Italy Change Climate" organizzato dal Consorzio Italiano Biogas. Domani giornata dedicata

all'apporto del biometano all'industria e ai trasporti e al sistema energetico nazionale.



Milano, 28 febbraio 2019 - Fermare il riscaldamento globale a 1,5 gradi sopra i livelli pre-industriali non è impossibile ma richiederà trasformazioni senza precedenti in tutti i settori della nostra società. A sostenerlo è Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, panel internazionale di scienziati che studia e analizza i cambiamenti climatici. Al centro di queste necessarie trasformazioni c'è anche l'agricoltura, comparto che oggi contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% e che risente pesantemente degli effetti del cambiamento climatico sotto il profilo della quantità e della qualità dei raccolti e, quindi, della sicurezza alimentare.

Il CIB-Consorzio Italiano Biogas ha dato appuntamento oggi agli agricoltori e a tutti i propri stakeholder a Milano per il primo dei due giorni dedicati all'evento "Biogas Italy, Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via" con l'obiettivo di indagare il ruolo dell'agricoltura e della produzione di energia rinnovabile nel futuro del nostro Paese.

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ha dichiarato a margine dell'evento: "Il comparto del biogas e del biometano rappresenta una realtà fondamentale per il futuro dell'agricoltura italiana. Di fronte ai cambiamenti climatici in corso occorre investire in modo mirato, puntando sulla tecnologia e la ricerca. L'innovazione ci consente infatti di migliorare la qualità di ciò che produciamo, adattarlo ai territori, alle culture e soprattutto ridurre drasticamente l'inquinamento. Siamo la patria della biodiversità, unici al mondo per modelli produttivi capaci di unire storia, paesaggi e tradizioni. Ecco perché abbiamo una responsabilità in più e possiamo anzi dobbiamo guidare la discussione, anche internazionale, in tema di ambiente ed economia circolare".

"L'accelerazione del cambiamento climatico e l'aumento del fabbisogno alimentare impongono alla nostra società un cambio di passo – dichiara Piero Gattoni, presidente CIB –, l'agricoltura dev'essere al centro di un'evoluzione rapidissima che consenta al comparto di conservare e migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, abbattendo, nel contempo, le emissioni. Gli strumenti già ci sono – spiega Gattoni – e sono anche frutto del lavoro della ricerca e delle imprese italiane. Noi del CIB li abbiamo ordinati nel modello Biogasfattobene® che indica la via per una transizione da diversi tipi di agricoltura – convenzionale, biologica, conservativa – verso

Quick Links

[ULTIME NEWS](#)
[LE PIÙ LETTE](#)
[CONSULTA L'ARCHIVIO](#)

Fai crescere il tuo business

Ariv

fitt bluforce rj



Controllabili con un dito


xylem
Let's Solve Water


NASTRI ANTICORROSIVI

gb services

 Trasduttori
per diverse
grandezze fisiche

**PROTEZIONE
CATODICA**

**PROTEZIONE
CATODICA**

**GENSET
CONTROLLI**

**GENSET
CONTROLLI**



ALLEGRI ecologia water treatment

L'agroecologia. L'obiettivo è la diffusione di una 'agricoltura fatta bene', in grado cioè di produrre di più e meglio dallo stesso ettaro con meno, grazie all'incremento della fertilità del suolo e delle doppie colture, inquinando di meno, grazie al minore input di mezzi tecnici e fertilizzanti chimici e al più efficiente riciclo di acqua e nutrienti".

Tra le battaglie più urgenti che l'agricoltura dovrà combattere in questi anni vi è il degrado del suolo, un fenomeno globale profondamente destabilizzante e legato a doppio filo con l'agricoltura intensiva e con i mutamenti climatici. Secondo il **Nobel Rattan Lal**, professore della Ohio State University, intervenuto oggi con un videomessaggio, l'impovertimento dei suoli costituisce una minaccia alla pace mondiale pari alla proliferazione degli ordigni nucleari.

"È necessario sviluppare simultaneamente non solo soluzioni di mitigazione delle emissioni ma anche **soluzioni capaci di sottrarre CO2 dall'atmosfera** – precisa Gattoni – e la digestione anaerobica integrata nell'azienda agricola è una di queste perché produce, oltre all'energia, **il digestato, un concentrato naturale di carbonio e nutrienti che, se stoccato nel suolo, può sostituire i fertilizzanti chimici**. Aggiungo che CIB aderisce all'**iniziativa internazionale "4poumille"** che promuove lo stoccaggio nel suolo del carbonio per ridurre la concentrazione di CO2 in atmosfera. **Ritengo che quest'iniziativa e la pratica dello stoccaggio del carbonio in ambito agricolo meritino l'attenzione delle nostre Istituzioni nazionali, affinché, come auspicio, si facciano promotori in Europa dell'inserimento nella prossima PAC di un sistema di sostegno per gli imprenditori agricoli che adottano queste pratiche virtuose**".

Il biogas è, dunque, uno strumento indispensabile per un profondo cambiamento dell'agricoltura verso la rivoluzione agroecologica e lo sviluppo di un'agricoltura "carbon negative".

"Gli oltre 1200 impianti di biogas agricolo in Italia costituiscono un **presidio ambientale irrinunciabile per il nostro Paese, perché laddove c'è un digestore c'è anche una gestione oculata e virtuosa dei sottoprodotti agroindustriali e dei reflui da allevamento**", precisa Gattoni. "Il biogas è, inoltre, un supporto economico fondamentale per i nostri allevatori e agricoltori che faticano sempre più a rimanere sul mercato nonostante le loro produzioni di qualità eccezionale. Gli agricoltori del biogas sono riusciti negli ultimi anni a mitigare gli effetti della crisi e hanno reinvestito nelle loro aziende, innovando".

"Le nostre imprese associate costituiscono un patrimonio per il sistema energetico e per il sistema agricolo del Paese. **Al Governo italiano chiediamo che si superi la logica dello "spalmaincentivi"**, e che vengano mantenute le misure di supporto affinché il patrimonio impiantistico possa avviare un processo di **efficientamento e un percorso di innovazione**. In sede europea – conclude Gattoni – occorre **emendare al più presto la RED2** in modo che sia eliminata ogni limitazione alle colture da destinare ad uso energetico quando si tratta di secondi raccolti. D'altra parte, se è una coltura aggiuntiva quella destinata all'energia, perché limitarne la qualità?"

*Il CIB è un consorzio nazionale che rappresenta tutta la filiera del biogas agricolo, dai produttori di biogas, ai produttori di impianti e servizi per la produzione di biogas e biometano. I suoi obiettivi sono la promozione, la diffusione e il coordinamento delle attività di tutto il settore del biogas in Italia. Il CIB promuove attivamente il modello del **Biogasdoneright®** o **Biogasfattobene®** come modello sostenibile e concreto per la produzione di alimenti, foraggi ed energia che nel contempo permette la decarbonizzazione del settore agricolo. Attualmente il CIB conta oltre 850 aziende associate e più di 440 MW di capacità installata. Per ulteriori informazioni: www.consorziobiogas.it*

Il peso economico della filiera. A partire dal 2008, anno in cui ha cominciato a strutturarsi la filiera italiana del biogas agricolo, le imprese agricole e industriali coinvolte hanno investito e re-investito circa 7 miliardi nella nostra economia, creando migliaia di posti di lavoro. Continuando su questa strada, potremmo produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano agricolo al 2030. Lo sviluppo della filiera in questo senso consentirebbe, secondo il centro studi Althesys, di creare entro il prossimo decennio oltre 21 mila posti di lavoro e di generare un gettito tributario di 16 mld di euro tra imposte sulle imprese e fiscalità di salari e stipendi. Le ricadute economiche complessive al 2030 si misurerebbero in 85,8 miliardi di euro.

[Torna alla Home](#)

[Torna alle news](#)

Portale

[La redazione](#)

[Contattaci](#)

[Collegamenti utili](#)

[Condizioni generali](#)

[Trattamento dei dati](#)

[Privacy policy](#)

Info

Watergas.it by Agenda srl
Via Solaroli, 6 - 20141 MILANO
ITALY



© Agenda P.IVA 08797420968

Tel. +39 02 5520707

Fax +39 02 5520112

info@watergas.it

PROTEZIONE
CATODICA

PROTEZIONE

PROTEZIONE
CATODICA

GENSET
CONTROLLI

GENSET

GENSET
CONTROLLI



Verde



Adnkronos

Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy



28 Febbraio 2019

Condividi



Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - Il biometano agricolo è un vero e proprio "giacimento verde 100% Made in Italy che merita di essere preservato e rilanciato". Ne è convinto Piero Gattoni, presidente del [Cib \(Consorzio Italiano Biogas\)](#) che in un'intervista all'AdnKronos ricorda: "A partire dal 2008, anno in cui ha cominciato a strutturarsi la filiera italiana, le imprese agricole e industriali coinvolte hanno investito e re-investito circa 7 miliardi nella nostra economia, creando migliaia di posti di lavoro. Continuando su questa strada, potremmo produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano agricolo al 2030".

"Lo sviluppo della filiera consentirebbe, secondo il centro studi Althesys, di creare



RICEVI IN ANTEPRIMA
LE NOTIZIE DI DOMANI

indirizzo email

NEWS



Dal 1 marzo scatta l'ecotassa: ecco le auto colpite

28 Febbraio 2019



L'influenza non molla

28 Febbraio 2019

ARCHIVI

Seleziona mese

entro il prossimo decennio oltre 21 mila posti di lavoro e di generare un gettito tributario di 16 miliardi di euro tra imposte sulle imprese e fiscalità di salari e stipendi. Le ricadute economiche complessive al 2030 – conclude Gattoni – si misurerebbero in 85,8 miliardi di euro”.

Il ruolo nella transizione energetica. Il gas rinnovabile per Gattoni giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. “Secondo proiezioni Navigant, nel 2050 l'Europa potrebbe arrivare a produrre 122 miliardi di metri cubi di gas verde, ossia circa il 25% del consumo attuale di gas dell'Ue”, sottolinea il presidente del [Cib.](#)

L'utilizzo di questo gas, in uno scenario che vede un aumento delle fonti di energia rinnovabili e un calo dell'uso degli idrocarburi, garantirebbe cospicui risparmi. “Prevedendo, infatti, la distribuzione attraverso l'infrastruttura esistente del gas del biometano possiamo prevedere un risparmio di 138 miliardi di euro entro il 2050, rispetto a un futuro sistema energetico che non contempla l'utilizzo del gas”.

Per Gattoni, puntare sul gas rinnovabile non ostacolerà lo sviluppo delle altre rinnovabili, anzi. “Il Paese deve accelerare su eolico e fotovoltaico per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e quelli indicati a livello europeo. Ed è proprio l'atteso grande sviluppo di queste fonti energetiche non programmabili che renderà necessario il ricorso al gas rinnovabile per bilanciare i picchi della rete elettrica. Il biogas è, infatti, una bioenergia programmabile e già oggi ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% della necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. In questo modo gli impianti di gas rinnovabile agricolo possono fungere da cerniera connettendo la rete gas e la rete elettrica ed equilibrando il sistema secondo il bisogno”.

Ma per realizzare tutto questo, occorre superare alcune criticità per sviluppare appieno le potenzialità del settore. “Gli impianti di biogas sono diventati delle infrastrutture strategiche per i territori, per questo non dobbiamo permettere che vengano fermati – spiega Gattoni – Va superato lo ‘spalma incentivi’, che non consente alle aziende di promuovere un efficientamento della produzione e mantenere un supporto alla produzione di energia rinnovabile. In secondo luogo, in Europa occorre emendare la RED2, che limita la tipologia di colture da destinare ad uso energetico anche se si tratta di secondi raccolti. Inoltre va urgentemente sbloccata la riconversione degli impianti esistenti a biometano superando un'interpretazione della norma che impone dei limiti all'alimentazione degli impianti non coerenti con lo spirito del Decreto biometano. Infine, oltre all'uso del biometano nei trasporti, va sostenuto anche l'uso industriale diretto nei processi produttivi”.

Capitolo clima. , il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano, è dedicato al ruolo dell'agricoltura nella lotta al cambiamento climatico, eppure le attività agricole sono tra le fonti primarie di emissioni in atmosfera. “L'agricoltura – spiega Gattoni – attualmente contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% ed è, allo stesso tempo, un settore che risente più di altri degli effetti del cambiamento climatico con gravi rischi per la sicurezza alimentare e per la qualità degli alimenti. Alcune soluzioni sono già disponibili e il [Consorzio Italiano Biogas](#) le ha integrate in un modello, il ‘Biogasdoneright’, il cui pilastro è il nesso tra agricoltura, energia rinnovabile e sicurezza alimentare in cui ognuno dei sotto-sistemi si interconnette in modo circolare e virtuoso agli altri”.

Le bioenergie prodotte dalle fattorie che seguono il modello ‘Biogasdoneright’

“consentono di ridurre le emissioni in atmosfera e di stoccare carbonio nel suolo, esattamente come suggeriscono gli scienziati che da tutto il mondo hanno partecipato alla stesura del recente Special Report 15 dell'Ipcc – aggiunge Gattoni – Aggiungo che il Cib e i suoi agricoltori sostengono la battaglia dell'iniziativa '4pourmille', che promuove l'incremento del 4 per mille all'anno il carbonio nel suolo per fermare la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo, dunque – conclude il presidente del Cib – che sul fronte della sostenibilità ambientale, l'agricoltura possa essere un acceleratore di innovazione nella nostra società e dei suoi paradigmi produttivi. La strada che stiamo indicando vuole essere anche il modo per ridare ad agricoltori e allevatori il giusto ruolo nella catena di produzione del valore e per riportare il loro lavoro al centro del dibattito pubblico”.

1 | Fotovoltaico, prezzi 2019 - Quanto costa oggi un 3kW?

Rendimento in crescita e queste 3 novità: guadagnare col Fotovoltaico nel 2019

fotovoltaicoperte.com



2 | Generatori Idrogeno Azoto

Generatori purissimi al 99,999%. Visita subito il nostro sito

idroenergy.it



Offerte Luce e Gas

Scopri le Migliori Offerte dei principali fornitori e risparmia Facile.it



Leggi anche questo



Il food waste vale 15 mld



Biogas Italy 2019, il summit della filiera agricol...



“Sorgenia sta bene e cresce”



Top Utility, investimenti volano a +25%

0 Commenti

Vvox

1 Accedi ▾

Consiglia

Tweet

Condividi

Ordina dal migliore ▾



Inizia la discussione...

Commenta per primo.

✉ Iscriviti

➦ Aggiungi Disqus al tuo sito web

🔒 Privacy Policy di Disqus

DISQUS

Sponsored



biogasitaly lanci adn 26 febbraio

ADN0387 7 ECO 0 DNA EEN NAZ RLO

RINNOVABILI: 'BIOGAS ITALY 2019', A MILANO IL SUMMIT DELLA FILIERA =
Il 28 febbraio e 1 marzo, agricoltura, industria, ricerca e politica insieme per fare il punto sul comparto

Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. L'Italia dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas o utilizzato come biocarburante avanzato. Per questo il Consorzio Italiano Biogas (Cib) organizza 'Biogas Italy 2019 - Change climate', il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano (Auditorium BPM) e che coinvolgerà agricoltura, industria, ricerca e politica per fare il punto sulle prospettive del comparto.

L'interesse del mondo industriale "è molto forte e si rivolge soprattutto al biometano come biocarburante avanzato da impiegare nell'alimentazione di mezzi pesanti e industriali ma anche nel settore della crocieristica e del trasporto navale sottoforma di GNL - spiega Piero Gattoni, presidente del Cib - Proprio per approfondire questi aspetti abbiamo invitato a 'Biogas Italy 2019' rappresentanti di aziende di primaria importanza che porteranno la loro esperienza e opinione rispetto al ruolo del biometano in ambito di grandi flotte, logistica e crocieristica. D'altra parte - conclude Gattoni - l'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi".

(Mst/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222
26-FEB-19 12:46

ADN0379 7 ECO 0 DNA EEN NAZ

RINNOVABILI: BIOMETANO AGRICOLO, UN GIACIMENTO VERDE 100% MADE IN ITALY =
Gattoni (Cib), 'oltre 21mila posti di lavoro entro il prossimo decennio e 85 mld di ricadute economiche al 2030'

Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - Il biometano agricolo è un vero e proprio "giacimento verde 100% Made in Italy che merita di essere preservato e rilanciato". Ne è convinto Piero Gattoni, presidente del Cib (Consorzio Italiano Biogas) che in un'intervista all'AdnKronos ricorda: "A partire dal 2008, anno in cui ha cominciato a strutturarsi la filiera italiana, le imprese agricole e industriali coinvolte hanno investito e re-investito circa 7 miliardi nella nostra economia, creando migliaia di posti di lavoro. Continuando su questa strada, potremmo produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano agricolo al

biogasitaly lanci adn 26 febbraio

2030".

"Lo sviluppo della filiera consentirebbe, secondo il centro studi Althesys, di creare entro il prossimo decennio oltre 21mila posti di lavoro e di generare un gettito tributario di 16 miliardi di euro tra imposte sulle imprese e fiscalità di salari e stipendi. Le ricadute economiche complessive al 2030 - conclude Gattoni - si misurerebbero in 85,8 miliardi di euro".

(Mst/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

26-FEB-19 12:44

ADN0378 7 ECO 0 DNA EEN NAZ

CLIMA: BIOGAS, AGRICOLTURA IN PRIMA LINEA CONTRO CAMBIAMENTI =
Settore contribuisce a emissioni globali gas serra per il
10-14%, la soluzione nel 'Biogasdoneright'

Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - Le attività agricole sono tra le fonti primarie di emissioni in atmosfera. In particolare, "l'agricoltura attualmente contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% ed è, allo stesso tempo, un settore che risente più di altri degli effetti del cambiamento climatico con gravi rischi per la sicurezza alimentare e per la qualità degli alimenti. Alcune soluzioni sono già disponibili e il Consorzio Italiano Biogas le ha integrate in un modello, il 'Biogasdoneright', il cui pilastro è il nesso tra agricoltura, energia rinnovabile e sicurezza alimentare in cui ognuno dei sotto-sistemi si interconnette in modo circolare e virtuoso agli altri". Così all'AdnKronos Piero Gattoni, presidente del Cib.

Le bioenergie prodotte dalle fattorie che seguono il modello 'Biogasdoneright' "consentono di ridurre le emissioni in atmosfera e di stoccare carbonio nel suolo, esattamente come suggeriscono gli scienziati che da tutto il mondo hanno partecipato alla stesura del recente Special Report 15 dell'Ipcc - spiega Gattoni - Aggiungo che il Cib e i suoi agricoltori sostengono la battaglia dell'iniziativa '4pourmille', che promuove l'incremento del 4 per mille all'anno il carbonio nel suolo per fermare la concentrazione di CO2 in atmosfera".

"Ritengo, dunque - conclude Gattoni - che sul fronte della sostenibilità ambientale, l'agricoltura possa essere un acceleratore di innovazione nella nostra società e dei suoi paradigmi produttivi. La strada che stiamo indicando vuole essere anche il modo per ridare ad agricoltori e allevatori il giusto ruolo nella catena di produzione del valore e per riportare il loro lavoro al centro del dibattito pubblico".

(Mst/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

26-FEB-19 12:44

biogasily lanci adn 26 febbraio

ADN0377 7 ECO 0 DNA EEN NAZ

RINNOVABILI: GATTONI (CIB), 'NEL 2050 IN UE VERDE IL 25% DEI CONSUMI DI GAS' =

'Un risparmio di 138 mld rispetto a un futuro energetico che non contempla l'utilizzo del gas'

Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - "Il gas rinnovabile giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. Secondo proiezioni Navigant, nel 2050 l'Europa potrebbe arrivare a produrre 122 miliardi di metri cubi di gas verde, ossia circa il 25% del consumo attuale di gas dell'Ue". Così all'AdnKronos Piero Gattoni, presidente del Cib, il Consorzio Italiano Biogas, sul ruolo del gas rinnovabile nella transizione energetica.

Per Gattoni, l'utilizzo di questo gas verde, in uno scenario che vede un aumento delle fonti di energia rinnovabili e un calo dell'uso degli idrocarburi, "garantirebbe cospicui risparmi. Prevedendo, infatti, la distribuzione attraverso l'infrastruttura esistente del gas del biometano possiamo prevedere un risparmio di 138 miliardi di euro entro il 2050, rispetto a un futuro sistema energetico che non contempla l'utilizzo del gas". Per Gattoni, puntare sul gas rinnovabile non ostacolerà lo sviluppo delle altre rinnovabili, anzi.

"Il Paese deve accelerare su eolico e fotovoltaico per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e quelli indicati a livello europeo - spiega il presidente Cib - Ed è proprio l'atteso grande sviluppo di queste fonti energetiche non programmabili che renderà necessario il ricorso al gas rinnovabile per bilanciare i picchi della rete elettrica. Il biogas è, infatti, una bioenergia programmabile e già oggi ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% della necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. In questo modo gli impianti di gas rinnovabile agricolo possono fungere da cerniera connettendo la rete gas e la rete elettrica ed equilibrando il sistema secondo il bisogno".

(Mst/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

26-FEB-19 12:43

ADN0376 7 ECO 0 DNA EEN NAZ

RINNOVABILI: GATTONI (CIB), 'NECESSARIO SUPERARE LO SPALMA INCENTIVI' =
'Occorre emendare la RED2 e sbloccare riconversione impianti esistenti a biometano'

Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - "Gli impianti di biogas sono diventati delle infrastrutture strategiche per i territori, per questo non dobbiamo permettere che vengano fermati. Va superato lo 'spalma incentivi', che non consente alle aziende di promuovere un efficientamento della produzione e mantenere un supporto alla

biogasitaly lanci adn 26 febbraio
produzione di energia rinnovabile". Così all'AdnKronos Piero Gattoni,
presidente del Cib, il Consorzio Italiano Biogas, sulle criticità da
superare per sviluppare appieno le potenzialità del settore.

"In secondo luogo - continua Gattoni - in Europa occorre emendare la
RED2, che limita la tipologia di colture da destinare ad uso
energetico anche se si tratta di secondi raccolti. Inoltre va
urgentemente sbloccata la riconversione degli impianti esistenti a
biometano superando un'interpretazione della norma che impone dei
limiti all'alimentazione degli impianti non coerenti con lo spirito
del Decreto biometano. Infine, oltre all'uso del biometano nei
trasporti, va sostenuto anche l'uso industriale diretto nei processi
produttivi", conclude il presidente del Cib.

(Mst/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222
26-FEB-19 12:43

[EDICOLA](#) | [NETWORK](#)
[METEO](#) | [PUBBLICA](#) | [Q](#) | [f](#) | [t](#) | [r](#) | [u](#)

CORRIERE DELL'UMBRIA.it

[HOME](#) [SONDAGGI](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [POLITICA](#) [ITALIA/MONDO](#) [ATTUALITÀ](#) [IMOTORI](#) [VIAGGI](#) [NOI CHE IL CALCIO](#)
[Perugia](#) [Terni](#) [Foligno](#) [Città di Castello](#) [Gubbio](#) [Trasimeno](#) [Spoleto](#) [Gualdo Tadino](#) [Assisi/Bastia](#) [Umbertide](#) [Todi/Marsciano](#) [Narni/Amelia](#) [Orvieto](#)
[SOSTENIBILITÀ ADN KRONOS](#)


La tua prossima casa

CERCA



Biogas Italy 2019, il summit della filiera agricola del 'gas verde'

Il 28 febbraio e 1 marzo, agricoltura, industria, ricerca e politica insieme per fare il punto sul comparto

26.02.2019 - 13:46

Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. L'Italia dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas o utilizzato come biocarburante avanzato. Per questo il Consorzio



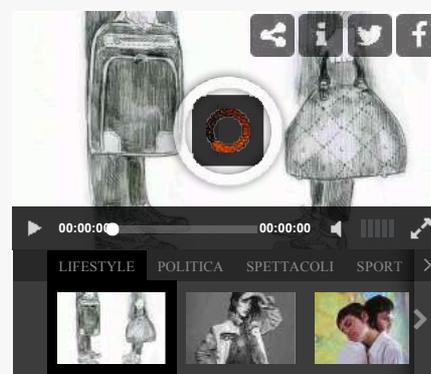
CERCA



HONDA
SCOPRI
NUOVO CR-V HYBRID
L'ibrido che non c'era
a partire da € 30.650*

F.lli Palomba
Via Cattanesse, 67
06127 Perugia
fratellipalomba.it

100
F.lli Palomba
1919-2019



00:00:00 / 00:00:00

LIFESTYLE POLITICA SPETTACOLI SPORT

CORRIERE DELL'UMBRIA TV



Di Maio: "Organizzazione del M5s serve non solo a noi ma agli italiani"

Porto Gioia Tauro, Toninelli: "Mct sarà messa in mora"

Italiano Biogas (Cib) organizza "Biogas Italy 2019 - Change climate", il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano (Auditorium BPM) e che coinvolgerà agricoltura, industria, ricerca e politica per fare il punto sulle prospettive del comparto.

L'interesse del mondo industriale "è molto forte e si rivolge soprattutto al biometano come biocarburante avanzato da impiegare nell'alimentazione di mezzi pesanti e industriali ma anche nel settore della crocieristica e del trasporto navale sottoforma di GNL - spiega Piero Gattoni, presidente del Cib - Proprio per approfondire questi aspetti abbiamo invitato a 'Biogas Italy 2019' rappresentanti di aziende di primaria importanza che porteranno la loro esperienza e opinione rispetto al ruolo del biometano in ambito di grandi flotte, logistica e crocieristica. D'altra parte - conclude Gattoni - l'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi".






Decretone, Cominardi (M5s):
"Questo Governo finalmente risponde a chi non ha voce"



Decretone, Cominardi (M5s):
"Orgoglioso di perdere consenso se è per stare da parte degli ultimi"



Decretone, Renzi in Aula al Senato

PIÙ LETTI OGGI



Furia Sarri: Kepa rifiuta il cambio e il Chelsea perde ai rigori la Coppa di Lega



Ascolta Soldi, la canzone con cui ha vinto Mahmood - Il video



Muore a 20 anni in uno scontro frontale

GUARDA ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Su Ford Fiesta fino a € 5.850 di EcoIncentivi e no Ecotassa.

Ford



Suv Peugeot 3008 con motori Euro 6.2 Ecotassa free 50

Peugeot



Borsa versatile, elegante e pratica, scegli il tuo colore!

Bama



Fibra Vodafone a 24,90€ al mese, chiamate incluse. Solo...

Vodafone



I bisogni che si rinnovano costantemente.

Conad



Investire pochi soldi su Amazon e creare un secondo stipendio

forexexclusiv.com



InvesTalk
La risposta a tutti i tuoi progetti per il futuro.

DIORVIVETO BLACKROCK

SCOPRI DI PIÙ



SFOGLIA LATITUDES

LATITUDES

SOUTH CAROLINA
AMAZZONIA
COSTA AZZURRA
OLANDA
INDONESIA

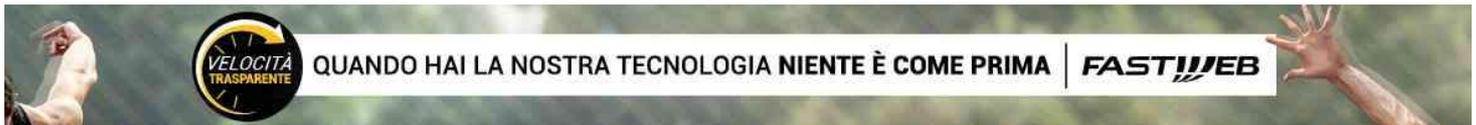
I VIAGGI PIÙ BELLI DA SFOGLIARE

FREE TRAVEL MAGAZINE



Università San Raffaele
Roma

Testo


[NAVIGA](#) [HOME](#) [RICERCA](#)
Il Sole 24 ORE
ECONOMIA
[ABBONATI](#) [ACCEDI](#)
[INDUSTRIA](#) [SERVIZI](#) [CONSUMI](#) [LAVORO](#) [EXPORT](#) [FONDI UE](#) [STORIE D'IMPRESA](#) [AGRICOLTURA](#) [TURISMO](#) [MARITTIMA](#) [RAPPORTI](#)
[Indice](#)
[HOME DOSSIER](#)
DOSSIER | N. 4 ARTICOLI Mobilità verso la svolta

Nel 2040 più biocarburanti e 300 milioni di auto elettriche

 -di **Jacopo Giliberto** | 26 febbraio 2019


C' è chi pensa che sia finita da 50 anni l'era del carbone e dell'acciaio e che stia per finire anche quella del petrolio e della plastica, per aprirsi l'era del silicio (energia) e del silicio (per produrre e consumare). Eppure a dar retta al nuovo Outlook della Bp — l'accreditata analisi previsiva con cui ogni anno la compagnia petrolifera cerca di intuire il futuro — le ferite del carbone non sono mortali, il petrolio è ancora in sella e l'auto elettrica è sì in arrivo ma la transizione ha una gradualità nel tempo. Cresceranno i biocarburanti come il biodiesel, il biopetrolio e il biometano, meno inquinanti dei carburanti tradizionali. L'Italia sembra propensa ad accoglierli ma, come spesso accade, mentre vengono decisi incentivi (come quelli varati nel marzo 2018) nel mezzo si frappongono regole tecniche o carenze normative o comitati locali contrari agli impianti.

Previsioni a 20 anni

Ma che cosa pronostica per il 2040 la Bp nel nuovo Outlook? Gli analisti prevedono che tra 20 anni ronzaranno sulle strade del mondo 350 milioni di veicoli elettrici, dei quali 300 milioni saranno automobili. Un numero enorme e al tempo stesso limitato, appena il 15% di tutte le auto. Infatti il settore dei trasporti continuerà a essere dominato dai combustibili petroliferi, a dispetto del ruolo sempre maggiore di elettricità e gas. In uno scenario di transizione evolutiva senza strappi e accelerazioni, il peso di benzina e gasolio nel segmento dei trasporti scenderà dal 94% attuale all'85% del 2040, a vantaggio del metano, dell'elettricità e dei biocarburanti. Insieme, queste fonti di alimentazione soddisferanno più della metà della crescita del fabbisogno di energia nei trasporti, coprendo il 5% della domanda nel 2040. In particolare, il ricorso ai biocarburanti crescerà

DOSSIER | N. 4 ARTICOLI
 Mobilità verso la svolta

[Torna alla home del dossier >](#)

fino a 2 milioni di barili di petrolio al giorno soprattutto nei trasporti stradali e, in misura contenuta, nell'aviazione.

I vincoli delle norme

Tutti ecologisti e "alternativi" a parole, ma nei fatti l'economia circolare e l'uso del biometano agricolo sono bloccati in una spirale di burocrazia e di quelle stesse leggi che (in teoria) vorrebbero promuoverli. È il caso del biometano, segmento nel quale circa 1.200 aziende hanno investito negli ultimi dieci anni oltre 4,5 miliardi di euro, dando vita in Italia a uno dei laboratori di economia circolare più importanti in Europa e nel mondo.

Come ha osservato Piero Gattoni, presidente del [Cib \(Consorzio italiano biogas\)](#) «l'attuale Governo è sensibile ai nostri valori ma, purtroppo, dobbiamo segnalare l'esistenza di cortocircuiti burocratici che continuano a bloccare lo sviluppo del nostro settore, imponendo, ad esempio, delle restrizioni assurde sul fronte dell'alimentazione dei biodigestori e impedendo, di fatto, le riconversioni degli impianti esistenti dalla produzione di biogas per la produzione elettrica a quella di biometano per i trasporti». Se ne parlerà a Biogas Italy, a Milano, dal 28 febbraio al primo marzo, organizzato dal [Cib](#).

Lavori in corso

Eppure, qualcosa si muove. A Marghera e a Gela (si veda Il Sole 24 Ore del 22 febbraio) stanno partendo grandi impianti per il biodiesel, le cui materie prime potranno essere non solo l'olio di palma (certificato, per evitare che venga da colture che hanno incentivato deforestazioni) ma soprattutto gli scarti delle lavorazioni dei grassi, come le sanse delle lavorazioni degli oli o l'esito delle frittture nei fast food. Giuseppe Ricci, capo raffinazione e marketing dell'Eni, e lo scienziato Ennio Fano, presidente del Renoils (consorzio nazionale degli oli e dei grassi vegetali e animali usati), hanno appena sottoscritto un accordo di collaborazione per il recupero degli oli vegetali. Per produrre biodiesel l'Eni recupera circa il 50% di tutti gli oli alimentari usati disponibili in Italia. Ora, con le aziende di rigenerazione aderenti al consorzio, amplierà la possibilità di impiegare questi rifiuti per produrre biocarburante di qualità nelle due bioraffinerie. Gela potrà arrivare a produrre 700mila tonnellate l'anno di biodiesel; sempre in quell'area, è appena partito l'impianto pilota che estrae biopetrolio da 700 chili al giorno di rifiuti organici. Materiale, questo, usato anche a Sant'Agata Bolognese dal Gruppo Hera per la produzione di biometano, con un investimento da 37 milioni (il primo di una multiutility in Italia). Saranno 100, invece, i milioni investiti entro il 2022 da Snam nella realizzazione di infrastrutture per il biometano. Un piano completo, quello di Snam (da 850 milioni complessivi), che passa anche da un accordo con Coldiretti, Bonifiche Ferraresi, A2A e Gse per dar vita alla prima filiera di biometano agricolo e dalle acquisizioni di Ies Biogas ed Enersi Sicilia (titolare di un'autorizzazione per un impianto Forsu a Caltanissetta). Snam ha già allacciato alla sua rete sei impianti, mentre un'altra trentina è in fase di connessione e ci sono già oltre

140 richieste di produttori. Intanto, venerdì scorso è stato fatto il primo pieno di biometano puro in Italia, a Rapolano Terme (Siena), da un distributore a marchio IP realizzato da Snam4Mobility. In attesa dell'era delle auto elettriche, la mobilità sostenibile (cui è dedicato il Rapporto odierno del Sole 24 Ore) passa anche dai biocarburanti.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Renoils](#) | [Cib](#) | [Industria Italiana Petroli](#) | [Eni](#) | [Gruppo Hera](#) | [Snam](#) | [Snam4Mobility](#) | [Coldiretti](#) | [Giuseppe Ricci](#) | [Caltanissetta](#) | [Ies Biogas](#) | [Enersi Sicilia](#) | [Piero Gattoni](#) | [Siena](#) | [Ennio Fano](#) | [Prodotti e servizi](#)

FOTO



AMERICHE | 26 febbraio 2019
Scontri tra manifestanti pro Guaidò e forze di sicurezza venezuelane al confine tra Colombia e Venezuela



LUXURY | 26 febbraio 2019
Il mondo (e i suoi riflessi) visto dagli specchi



MERCATO DELL'ARTE | 26 febbraio 2019
In cima ai desideri dei bibliofili



AUTO | 26 febbraio 2019
Volkswagen T-Roc R, il crossover da 300 cavalli al Salone di Ginevra

VIDEO



ECONOMIA | 26 febbraio 2019
Dazi, Trump spinge per intesa con Cina



MONDO | 26 febbraio 2019
"Nessun uso della forza in Venezuela"



MONDO | 26 febbraio 2019
Brexit: l'Ue spinge per il rinvio, May resiste



ITALIA | 26 febbraio 2019
Gene Jolie, invalidita' per mastectomia preventiva

ULTIMI PODCAST DA RADIO 24

UNO, NESSUNO, 100MILAN
 Il difficile rientro a scuola di un bimbo immunodepresso
 26 febbraio 2019



24 MATTINO - MORGANA E MERLINO
 Le regionali in Sardegna/Le regionali in Sardegna
 26 febbraio 2019



24 MATTINO - RASSEGNA STAMPA
 Elezioni in Sardegna, 6 a o per il Carroccio
 26 febbraio 2019



ORA IN DIRETTA
Tutti Convocati
 Condotto da **Carlo Genta, Pierluigi Pardo, Giovanni Capuano**



Brand Safe | Viewability | Ad Fraud Certificate

Fake news free | Impatto ADV

Scopri di più

ITALIA MONDO ECONOMIA FINANZA & MERCATI NORME & TRIBUTI COMMENTI MANAGEMENT CULTURA TECNOLOGIA LIFESTYLE

IL GRUPPO

 Gruppo 24 ORE
 Radio 24
 24 ORE Professionisti
 24 ORE Business School
 24 ORE Eventi

QUOTIDIANI DEL SOLE 24 ORE

 Fisco
 Diritto
 Lavoro
 Enti Locali & PA
 Edilizia e Territorio

SERVIZI

 L'Esperto Risponde
 Argomenti del Sole
 Newsletter
 Blog
 Meteo

ABBONAMENTI

 Abbonamenti al quotidiano
 Abbonamenti da rinnovare
 Radiocor
 Archivio storico



Agricoltura Oggi



IL PRIMO GIORNALE DEGLI IMPRENDITORI, DEGLI OPERATORI E DEI PROFESSIONISTI DELLA TERRA E DELL'AGROINDUSTRIA

La Corte di giustizia Ue nega l'etichetta biologica alla pratica halal. Vale anche per la kosher

La carne islamica? Non è bio

Capi macellati senza stordimento. Fuori dalle regole Ue

di LUIGI CHIARELLI

La carne «islamica», cioè quella ottenuta dalla macellazione rituale **Halal**, che vieta il preventivo stordimento dell'animale, non può frangersi della etichetta «prodotto biologico». Motivo? Il mancato rispetto delle regole europee sul benessere animale, visto che studi scientifici (o il diritto dell'Unione) hanno individuato proprio nello stordimento la tecnica meno lesiva del benessere dei capi, al momento della macellazione. A sentenziarlo è la Corte di giustizia europea, con una pronuncia di ieri, relativa alla causa C-401/17, che ha visto contrapposti l'associazione francese **Clavier d'assistance aux bêtes d'abattoirs** (OABA) da un lato e il ministro dell'Agricoltura francese, l'ente certificatore **Ecocert France** e l'**Istituto nazionale transalpino per l'origine e la qualità** (Inao) dall'altro.



«La carne «islamica», cioè quella ottenuta dalla macellazione rituale **Halal**, che vieta il preventivo stordimento dell'animale, non può frangersi della etichetta «prodotto biologico». Motivo? Il mancato rispetto delle regole europee sul benessere animale, visto che studi scientifici (o il diritto dell'Unione) hanno individuato proprio nello stordimento la tecnica meno lesiva del benessere dei capi, al momento della macellazione. A sentenziarlo è la Corte di giustizia europea, con una pronuncia di ieri, relativa alla causa C-401/17, che ha visto contrapposti l'associazione francese **Clavier d'assistance aux bêtes d'abattoirs** (OABA) da un lato e il ministro dell'Agricoltura francese, l'ente certificatore **Ecocert France** e l'**Istituto nazionale transalpino per l'origine e la qualità** (Inao) dall'altro.

e di perdita di sensibilità tale da ridurre considerevolmente la sua sofferenza».

La macellazione senza stordimento viene eseguita anche nella pratica rituale **Kosher**, propria del mondo ebraico. A nulla, secondo i giudici Ue, rileva il fatto che entrambe le macellazioni, **Halal** e **Kosher**, prescrivono «un taglio preciso della gola con un coltello affilato per ridurre al più possibile la sofferenza dell'animale», poiché «l'impiego di una tecnica soffocata non consente di ridurre al minimo la sofferenza dell'animale», scrivono i giudici Ue.

Quindi, niente etichettatura biologica per la carne **Halal** o **Kosher**, con buona pace dell'avvocato generale della Corte di giustizia Ue, **Nils Wahl**, che nelle sue conclusioni sulla vicenda, rese il 20 settembre scorso, non aveva rilevato ostacoli all'utilizzo dell'etichettatura biologica.

Il caso nasce da una istanza, presentata dalla stessa Oaba al ministero dell'Agricoltura francese, intesa a far vietare la dicitura «agricoltura biolo-

gica» («AB») sulle pubblicità o gli imballaggi di hamburger di carne bovina certificata «halal», provenienti da animali macellati senza previo stordimento. Il certificato interessato, **Ecocert**, ha respinto la richiesta dell'Oaba, poi il giudice competente non ha accolto il suo ricorso. La querelle è giunta in Corte d'appello amministrativa, a Versailles, dove il giudice ha adito la Corte di giustizia europea, per capirne di più.

Bene, secondo i giudici comunitari: «Le regole di diritto Ue non consentono l'apposizione del logo di produzione biologica dell'Unione su prodotti proven-

Cia: export per 42 mld

«Dopo anni di record raggiunti e superati, il 2018 isette un freno alla corsa dell'export agroalimentare Made in Italy». **Fallarme arriva dalla Cia-Agricoltori Italiani, che sottolinea: «Il rallentamento dell'economia mondiale ed europea, in particolare di partner storici come la Germania, ante al rischio recessione dell'Italia con tutte le stime riviste al ribasso, ha pesato sulle performance delle esportazioni tricolori di cibo e bevande». E ancora: «L'anno si è chiuso a quota 41,8 mld di euro, con un incremento modesto dell'1% e un obiettivo diventato di colpo più difficile: ovvero sfidare il muro dei 50 miliardi di euro di export agroalimentare entro il 2020».**

Supplemento a cura di LUIGI CHIARELLI agricolturaoggi@class.it

Da Ismea fondi alle società di capitali per mutui a tasso super agevolato

Obiettivo grandi imprese

100 mln per macchinari, software e impianti

di GRISY PASCUCCI

Interventi per la modernizzazione delle imprese, creazione di nuovi stabilimenti o di nuove linee di prodotto, acquisto e leasing di terreni, noleggio di macchinari e sviluppo di software per migliorare le prestazioni globali dell'azienda. Sono solo alcune delle nuove misure finanziate dall'Ismea, guidata dal direttore generale **Raffaello Borriello**, attraverso il fondo, cui è possibile partecipare fino al 20 maggio, che mette a disposizione 100 mln di euro per investimenti nel settore agroalimentare. Le agevolazioni finanziarie vanno oltre il consueto interesse dell'Ismea per il comparto tradizionale (giovani, primo insediamento ecc.), interessando le società di capitali più strutturate, anche in forma cooperativa, e che operano nella produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agri-

coli e alimentari.

Progetti finanziabili. Per quanto riguarda la trasformazione saranno finanziati gli investimenti riguardanti la creazione di un nuovo stabilimento o l'espansione della capacità produttiva di una già esistente e la creazione di nuove linee di prodotto e processi produttivi. Nel campo della produzione e trasformazione saranno finanziati, l'acquisizione di beni e servizi connessi all'attività agricola primaria per migliorare le prestazioni globali dell'azienda agricola, ammodernare le infrastrutture e i processi, ottimizzare i costi, migliorare la sostenibilità ambientale, ridurre il consumo energetico e idrico e migliorare le condizioni di igiene e di benessere ani-

male. Le spese ammissibili saranno l'acquisto o il leasing di terreni, la costruzione o la ristrutturazione di fabbricati agricoli; l'acquisto o il noleggio di macchinari e attrezzature; l'acquisizione o lo sviluppo di software, brevetti, licenze d'uso e marchi commerciali; i costi di consulenza. Al beneficio potranno accedere, inoltre, le società di capitali, con il 51% di imprenditori agricoli, anche in forma cooperativa, che presentano progetti finanziari riguardanti la distribuzione e la logistica di prodotti agricoli e alimentari sfruttando anche piattaforme informatiche, applicazioni di e-commerce e market place.

Caratteristiche. Tecnicamente si tratta di un mutuo erogato per un massimo di 15 anni, con 5 anni di preammortamento. E questo elemento che fa la differenza in quanto consente all'imprenditore un lease di tempo sufficiente ad avviare il progetto di impresa. Il mutuo verrà concesso ad un tasso agevolato pari al 30% del valore del tasso di mercato per investimenti da un minimo di 2

a un massimo di 20 mln di euro (7,5 mln di euro per la trasformazione alimentare). L'investimento non dovrà riguardare l'intero progetto, ma potrà avere una parte già finanziata dal precedente. La caratteristica di questa agevolazione, infatti, è proprio quella di porsi come integrazione conveniente ad uno stanziamento economico già avviato dal precedente poiché l'obiettivo è lo sviluppo e il consolidamento dell'attività di impresa. Ismea richiederà una serie di garanzie ipotecarie per assicurare il rientro dell'investimento in caso di mancato pagamento e, nel caso in cui si superi il 120% del valore del mutuo, verrà richiesta in aggiunta una fidejussione bancaria a prima richiesta. I progetti saranno valutati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, da presentare tramite il sito dell'Ismea. Non è previsto un pantaggio né una valutazione di merito sul progetto, ma semplicemente l'ammissibilità o meno dell'investimento anche sulla base delle risorse disponibili.



Raffaello Borriello

CEREALITALIA

Uno snack ai legumi di Murgia

Nasce **Natura Snack** S.p.a. **Mediteranea**, lo snack a base di legumi della Murgia. Si tratta del primo prodotto salato a base di legumi Igp, non fritto e senza olio, sviluppato da **CerealItalia** in collaborazione con l'azienda **Terra di Altamura**. Tra gli ingredienti, oltre alla lenticchia di Altamura Igp e ai ceci della Murgia, ci sono anche a scottare praline provenienti da filiera controllata. Per il direttore del Consorzio della Lenticchia di Altamura Igp, **Gerardo Centoducati**, «l'impegno di questo legume in un'ampia gamma di prodotti alimentari è un'operazione per incrementare le opportunità di sviluppo della produzione. L'idea di risposta è un bisogno del consumatore alla ricerca di un prodotto con pochi ingredienti della natura, autentico ma altrettanto gustoso», spiega **Aldo Tollemeto**, direttore commerciale di **CerealItalia**.

Un laser portatile contro le frodi alimentari. Per ogni alimento

Un laser portatile contro le frodi alimentari. Mosso a pugno da **Enea** con il progetto **Techsa, SafeFood** è un dispositivo per lo screening rapido e affidabile della qualità del cibo. I ricercatori del centro di Frascati lavorano a due prototipi, uno destinato alle attività ispettive degli organi di controllo, come il **Nas dei Carabinieri**, l'altro per i controlli di qualità nell'industria alimentare. «Attualmente non esistono in commercio strumenti con queste caratteristiche. I controlli anti-frode vengono fatti in laboratorio con analisi costose, lunghe e complesse che richiedono personale specializzato», spiega **Luca Fiorani** del laboratorio diagnostico e metrologico, responsabile del progetto **Techsa**. La tecnologia del laser antifrode è stata testata su alimenti di grande consumo come pesce, latte e succhi di frutta, latte in polvere, olio d'oliva e uova. Nel caso del pesce, sia fresco sia in scatola, il laser ha individuato la presenza di istantanea, una molecola tossica che si forma quando il pesce è vecchio o conservato male. Nei succhi di frutta e nelle bibite analcoliche il sistema permette

di identificare la presenza di cinque dolcificanti non dichiarati in etichetta come fruttosio, glucosio, maltosio, aspartame e saccarosio, mentre nel latte in polvere è in grado di rilevare la contaminazione da melammina. Inoltre, negli agrumi trova infezioni da patogeni, nell'olio extravergine di oliva la presenza di oli vegetali a basso costo e nel vino assicura come metanolo, solfiti e glicole etilenico, a parte nei liquidi analizzati per antisoboli. Il **SafeFood** si basa su una tecnologia laser, che utilizza luce e suono per rilevare sostanze nocive o non dichiarate in etichetta. «Si chiama spettroscopia laser fotoacustica. Tecnicamente si «spara» sul campione un fascio laser a infrarosso. Il campione si riscalda, si espande e genera un'onda di pressione, una sorta di «eco» che viene ascoltata come suono attraverso un microfono. In questo modo si riesce ad analizzare qualsiasi sostanza, senza che le sue molecole vengano alterate, e ottenere immediatamente i risultati», spiega **Adriana Puiu** del laboratorio diagnostico e metrologico. **Andrea Sotgiorno**

A Palermo città rinasce il vigneto urbano con tutte le varietà siciliane



La Vigna del Gallo

Piantate 195 viti per la rinascita del vigneto urbano di Palermo. È la **Vigna del Gallo**, progetto dell'Università di Palermo e del Consorzio di tutela vini **Doc Sicilia**, il cui intento è ricreare un vigneto nello spazio naturale dell'Orto Botanico cittadino, fondato nel 1782. Le 195 viti portinnestate sono state piantate seguendo uno schema che riproduce i filari dei vigneti. A luglio saranno innestate con vitigni autoctoni siciliani, che produrranno nei prossimi anni uva e consentiranno una nuova vitificazione. «Per rinascere la **Vigna del Gal-**

lo» e coltivare le varietà diverse di vite siciliane testimoniano l'importanza che attribuiamo alla conservazione delle biodiversità nell'isola», commenta **Antonio Rallo**, presidente del consorzio. Il progetto è coordinato da **Paolo Ingrosso**, direttore del Centro servizi sistema massale dell'ateneo palermitano, che ha sottoscritto un accordo di collaborazione scientifica col Consorzio. Le fasi esecutive sono seguite dal direttore dell'Orto Botanico, **Rosario Schicchi**, e dal curatore **Manlio Speciale**. **Arturo Centofanti**

Change climate.
Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via.

BIOGAS ITALY

Milano, 28.2 - 1.3 2019
Auditorium BPM
Via Massaua, 6 MILANO

biogasitaly.com

consiglio di presidenza dell'ABI; Ombretta Main, responsabile Direzione Rating di Legalità Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Apre i lavori l'a.d. di Auxilia Finance Samuele Lupidii. Presso l'Ergife Palace Hotel. Termina venerdì.

Roma 14h30 Federmeccanica incontra l'Europa (Parlamentino del Cnel)

Milano 17h30 2019 CFA Research Challenge. Via Monte Rosa 91

Torino 17h30 Collegio Aperto: Torino-Lione: fondamenti tecnici dell'analisi costi-benefici. Fondazione Collegio Carlo Alberto, Piazza Arbarello 8

Milano 17h30 Evento Ispi dal titolo 'Dall'Europa all'Asia. Chi ha paura di Brexit?'. Palazzo Clerici, Via Clerici 5

Milano 18h30 Caffè Cucchi e Fondazione Umberto Veronesi per l'oncologia pediatrica Finissage della mostra 'Manifesti poetici' di Moreno Gentili. Caffè Cucchi, Corso Genova 1

Milano 18h30 Presentazione MAB SOLUTION. Palazzo Biandrà, Banca Mediolanum, via Santa Margherita 1

New York Il Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani incontra il Segretario Generale delle Nazioni Unite, António Guterres. A seguire visita del Memorial 9/11 per ricordare le vittime degli attacchi alle Torri Gemelle. Il Presidente sarà anche ospite d'onore al World Leaders Forum della Columbia University e avrà un incontro con i rappresentanti delle imprese italiane negli Stati Uniti.

Venerdì 1 marzo

Cda Banca Sistema, Gedi Gruppo Editoriale, Italia Independent Group SpA, Prima Industrie

Milano 09h00 Biogas Italy 2019 'Change Climate'. Intervengono tra gli altri, Raffaele Cattaneo, Assessore Ambiente e Clima Regione Lombardia (in attesa di conferma); Paolo Arrigoni, senatore; Gianluca Benamati, deputato; Gianni Giroto, Presidente Commissione Industria Senato; Rossella Muroli, deputata. Per approfondire il tema del biometano a servizio dei trasporti su gomma e navali intervengono Linus Erik Bjorkman - Ikea; Pierpaolo Pastore - Lidl; Riccardo Stabellini - Barilla; Matteo de Campo - Gruppo Maganetti; Fabrizio Buffa - CNH; Ernesto Rossi - Italscandia; Tom Strang - Carnival Corp; Marco Marchetti - Ferrero. Auditorium BPM Via Massaua 6

Milano 09h30 Osservatorio Blockchain & Distributed Ledger PoliMI: 'L'universo dell'Internet of Value, tra le galassie della Blockchain'. Aula Magna Carassa Dadda, edificio BL.28, Campus Bovisa, Via Lambruschini 4



 Il tuo browser (Apple Safari 4) **non è aggiornato** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

[LIBERO SHOPPING](#) | [LIBERO TV](#) | [LIBERO EDICOLA](#)
[METEO](#) | [PUBBLICA](#) | [FULLSCREEN](#) | [f](#) [t](#) [@](#) [+](#) [RSS](#)

 CERCA NEWSLETTER

 LOGIN 

[HOME](#) | [ITALIA](#) | [POLITICA](#) | [ESTERI](#) | [ECONOMIA](#) | [SPETTACOLI](#) | [SPORT](#) | [PERSONAGGI](#) | [SALUTE](#) | [ALTRO](#)

VISITA LA SEZIONE FLOTTE AZIENDALI


Clicca qui

[/](#) [ITALIA](#) / [REGIONI](#)
[LOMBARDIA/MILANO](#)

Biogas Italy 2019, il summit della filiera agricola del 'gas verde'

26 Febbraio 2019

a a a

Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. L'Italia dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas o utilizzato come biocarburante avanzato. Per questo il [Consorzio Italiano Biogas \(Cib\)](#) organizza "Biogas Italy 2019 - Change climate", il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano (Auditorium BPM) e che coinvolgerà agricoltura, industria, ricerca e politica per fare il punto sulle prospettive del comparto.

L'interesse del mondo industriale "è molto forte e si rivolge soprattutto al biometano come biocarburante avanzato da impiegare nell'alimentazione di mezzi pesanti e industriali ma anche nel settore della crocieristica e del trasporto navale sottoforma di GNL - spiega Piero Gattoni, presidente del [Cib](#) - Proprio per approfondire questi aspetti abbiamo invitato a 'Biogas Italy 2019' rappresentanti di aziende di primaria importanza che porteranno la loro esperienza e opinione rispetto al ruolo del biometano in ambito di grandi flotte, logistica e crocieristica. D'altra parte - conclude Gattoni - l'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi".



alpitour

VUOI SENTIRTI GIÀ IN VACANZA?
Prenota la tua vacanza estiva!

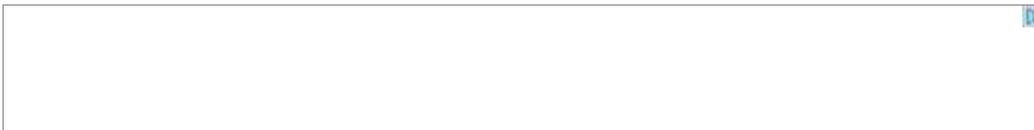
- Un Trolley in regalo.
- Un buono fino a 200€.
- Il primo figlio non paga.
- Puoi annullare senza pensieri

SOLO FINO al 28/02

SCOPRI >



Libero tv | **I VIDEO**



HOME NEWS METEO ▾ NOWCASTING ▾ GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA MEDICINA & SALUTE TECNOLOGIA VIAGGI OLTRE LA SCIENZA FOTO VIDEO 🔍



Jaguar F-PACE Ultimate Icon. Scoprila con Easy Jaguar.
Jaguar.it



Vorresti assicurare la tua auto? Clicca e fai un preventivo in modo rapido e semplice!



Oggi tua con Land Rover Full Jump! A 795€ al mese I.E. Scopri l'offerta.



Scopri le Stufe a Pellet Novità di MCZ. Scarica il catalogo 2019!
Stufe a Pellet

Sponsorizzato da

Home > ADNKRONOS > Biogas Italy 2019: il summit della filiera agricola del "gas verde"

Biogas Italy 2019: il summit della filiera agricola del "gas verde"

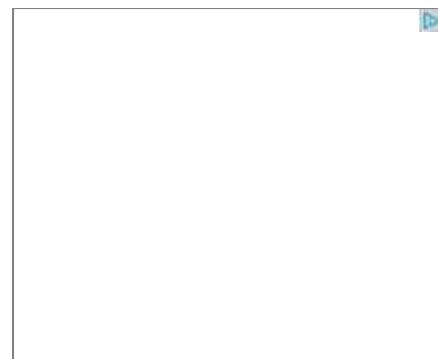
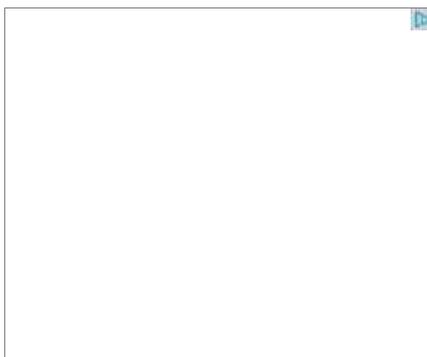
Il **Consorzio Italiano Biogas (Cib)** organizza "Biogas Italy 2019 - Change climate"

A cura di **AdnKronos** 26 Febbraio 2019 - 14:00

Mi piace 527.113



Il **gas rinnovabile italiano** si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. L'Italia dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas o utilizzato come biocarburante avanzato. Per questo il **Consorzio Italiano Biogas (Cib)** organizza "Biogas Italy 2019 - Change climate", il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano (Auditorium BPM) e che



The media could not be loaded, either because the server or network failed or because the format is not supported.

X

Brasile, trovata una megattera nella Foresta Amazonica

Vai alla **HOME**
e scopri tutte le notizie

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-72332197

coinvolgerà agricoltura, industria, ricerca e politica per fare il punto sulle prospettive del comparto. L'interesse del mondo industriale "è molto forte e si rivolge soprattutto al biometano come biocarburante avanzato da impiegare nell'alimentazione di mezzi pesanti e industriali ma anche nel settore della crocieristica e del trasporto navale sotto forma di GNL - spiega Piero Gattoni, presidente del CIB - Proprio per approfondire questi aspetti abbiamo invitato a 'Biogas Italy 2019' rappresentanti di aziende di primaria importanza che porteranno la loro esperienza e opinione rispetto al ruolo del biometano in ambito di grandi flotte, logistica e crocieristica. D'altra parte - conclude Gattoni - l'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi".



Se hai un'azienda o una partita IVA a febbraio su Fiat 500L hai 6.000 € di bonus Per la tua Impresa

Pubblicità

Valuta questo articolo

★★★★★ No votes yet.

biogas

 A cura di **AdnKronos**

14:00 26.02.19

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



La rivoluzione nel mondo delle misure spiegata ai ragazzi



Astrobiologi della NASA riproducono in laboratorio le origini della...



Nel Regno Unito il giorno di Febbraio più caldo...



Previsioni Meteo, fine Febbraio di caldo record in Europa...



Industria: premio Confindustria-AISEM alle quattro PMI italiane più innovative



Auto: nuovi allestimenti di 500 e Panda per festeggiare...

Contenuti Sponsorizzati



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTA



INTERNET e TELEFONO
da 24,95 € al mese

ultimora cronaca esteri **economia** politica salute scienze interviste autori eunews photostory strano ma vero

Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy



Jaguar.it

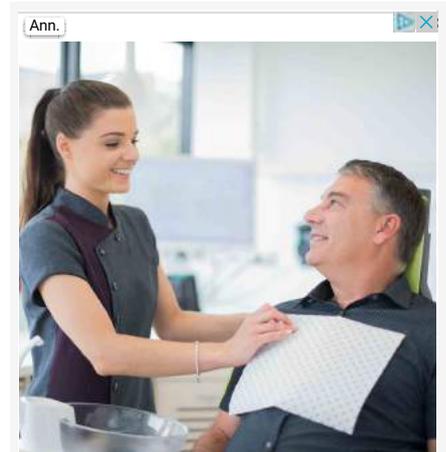
Jaguar F-PACE Ultimate Icon

 Condividi 0

 Tweet

di Adnkronos

Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - Il biometano agricolo è un vero e proprio "giacimento verde 100% Made in Italy che merita di essere preservato e rilanciato". Ne è convinto Piero Gattoni, presidente del **Cib (Consorzio Italiano Biogas)** che in un'intervista all'AdnKronos ricorda: "A partire dal 2008, anno in cui ha cominciato a strutturarsi la filiera italiana, le imprese agricole e industriali coinvolte hanno investito e re-investito circa 7 miliardi nella nostra economia, creando migliaia di posti di lavoro. Continuando su questa strada, potremmo produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano agricolo al 2030". "Lo sviluppo della filiera consentirebbe, secondo il centro studi Althesys, di creare entro il prossimo decennio oltre 21mila posti di lavoro e di generare un gettito tributario di 16 miliardi di euro tra imposte sulle imprese e fiscalità di salari e stipendi. Le ricadute economiche complessive al 2030 - conclude Gattoni - si misurerebbero in 85,8 miliardi di euro". Il ruolo nella transizione energetica. Il gas rinnovabile per Gattoni giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. "Secondo proiezioni Navigant, nel 2050 l'Europa potrebbe arrivare a produrre 122 miliardi di metri cubi di gas verde, ossia circa il 25% del consumo attuale di gas dell'Ue", sottolinea il presidente del **Cib**. L'utilizzo di questo gas, in uno scenario che vede un aumento delle fonti di energia rinnovabili e un calo dell'uso degli idrocarburi, garantirebbe cospicui risparmi. "Prevedendo, infatti, la distribuzione attraverso l'infrastruttura esistente del gas del biometano possiamo prevedere un risparmio di 138 miliardi di euro entro il 2050,



Prezzi bassi per voi

Dentisti in Croazia - Impianti dentali con garanzia a vita!

 turismodentalecroazia.it

[Visita sito](#)


ATTIVAZIONE E MODEM GRATIS!

ULTRAFIBRA

Internet senza limiti fino a 1Giga
Chiamate illimitate a fissi e cellulari nazionali

Servizio disponibile nelle principali città italiane e soggetto a limiti tecnologici

PREFERISCI ABBONARTI PARLANDO CON UN NOSTRO OPERATORE?



rispetto a un futuro sistema energetico che non contempla l'utilizzo del gas". Per Gattoni, puntare sul gas rinnovabile non ostacolerà lo sviluppo delle altre rinnovabili, anzi. "Il Paese deve accelerare su eolico e fotovoltaico per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e quelli indicati a livello europeo. Ed è proprio l'atteso grande sviluppo di queste fonti energetiche non programmabili che renderà necessario il ricorso al gas rinnovabile per bilanciare i picchi della rete elettrica. Il biogas è, infatti, una bioenergia programmabile e già oggi ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% della necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. In questo modo gli impianti di gas rinnovabile agricolo possono fungere da cerniera connettendo la rete gas e la rete elettrica ed equilibrando il sistema secondo il bisogno". Ma per realizzare tutto questo, occorre superare alcune criticità per sviluppare appieno le potenzialità del settore. "Gli impianti di biogas sono diventati delle infrastrutture strategiche per i territori, per questo non dobbiamo permettere che vengano fermati - spiega Gattoni - Va superato lo 'spalma incentivi', che non consente alle aziende di promuovere un efficientamento della produzione e mantenere un supporto alla produzione di energia rinnovabile. In secondo luogo, in Europa occorre emendare la RED2, che limita la tipologia di colture da destinare ad uso energetico anche se si tratta di secondi raccolti. Inoltre va urgentemente sbloccata la riconversione degli impianti esistenti a biometano superando un'interpretazione della norma che impone dei limiti all'alimentazione degli impianti non coerenti con lo spirito del Decreto biometano. Infine, oltre all'uso del biometano nei trasporti, va sostenuto anche l'uso industriale diretto nei processi produttivi".

Capitolo clima. "Biogas Italy 2019 - Change climate", il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano, è dedicato al ruolo dell'agricoltura nella lotta al cambiamento climatico, eppure le attività agricole sono tra le fonti primarie di emissioni in atmosfera. "L'agricoltura - spiega Gattoni - attualmente contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% ed è, allo stesso tempo, un settore che risente più di altri degli effetti del cambiamento climatico con gravi rischi per la sicurezza alimentare e per la qualità degli alimenti. Alcune soluzioni sono già disponibili e il [Consorzio Italiano Biogas](#) le ha integrate in un modello, il 'Biogasdoneright', il cui pilastro è il nesso tra agricoltura, energia rinnovabile e sicurezza alimentare in cui ognuno dei sotto-sistemi si interconnette in modo circolare e virtuoso agli altri". Le bioenergie prodotte dalle fattorie che seguono il modello 'Biogasdoneright' "consentono di ridurre le emissioni in atmosfera e di stoccare carbonio nel suolo, esattamente come suggeriscono gli scienziati che da tutto il mondo hanno partecipato alla stesura del recente Special Report 15 dell'Ipcc - aggiunge Gattoni - Aggiungo che il [Cib](#) e i suoi agricoltori sostengono la battaglia dell'iniziativa '4pourmille', che promuove l'incremento del 4 per mille all'anno il carbonio nel suolo per fermare la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo, dunque - conclude il presidente del [Cib](#) - che sul fronte della sostenibilità ambientale, l'agricoltura possa essere un acceleratore di innovazione nella nostra società e dei suoi paradigmi produttivi. La strada che stiamo indicando vuole essere anche il modo per ridare ad agricoltori e allevatori il giusto ruolo nella catena di produzione del valore e per riportare il loro lavoro al centro del dibattito pubblico".



Taglia le bollette

Confronta tutte le Offerte:
Luce da 0,039€ e Gas da 0,251€

[ComparaSemplice.it](#)



VIVI AL TOP

Cerchi lavoro?
Diventa consulente commerciale "Vivi al Top"

I più recenti



Tav, Chiamparino: se Telt non sblocca bandi, pronti alla piazza



Toninelli a Gioia Tauro, sbloccare futuro



Fincantieri: Bono, fiduciosi su Stx



Ecco Elli, la gatta affetta da vitiligine: era nera, ma diventa ogni giorno più bianca



Ann.

Installa Fotovoltaico + Pompa di Calore per riscaldare e raffreddare casa, senza spesa

[Fotovoltaico per Te](#) **PREVENTIVO**

Ad



Nuova Peugeot 508

Con Nuovo Peugeot i-Cockpit® e tecnologia Night Vision



[Scopri ora](#)

26 febbraio 2019

Diventa fan di Tiscali su Facebook [Mi piace 255.038](#)



[incontri](#) powered by [mestic](#)

Sono Cerco

Uomo Donna

Età Regione



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



FOREX & CRYPTOCURRENCY EXCLUSIVE TRADING SERVICE

Signals. Autotrading. Arbitrage. Multiplatform.

[CREATE YOUR ACCOUNT](#)

[NEWS LOCALI](#) [NEWS VENETO](#) [NEWS NAZIONALI](#) [SPECIALI](#) [VIDEO](#) [RUBRICHE](#)

ULTIMORA

26 FEBBRAIO 2019 | IVORIANA DENUNCIA AGGRESSIONE RAZZISTA A BARI

CERCA ...

HOME

NEWS NAZIONALI

ECONOMIA E FINANZA

Biogas Italy 2019, il summit della filiera agricola del 'gas verde'

POSTED BY: REDAZIONE WEB 26 FEBBRAIO 2019



Roma, 26 feb. – (AdnKronos) – Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. L'Italia dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas o utilizzato come biocarburante avanzato. Per questo il [Consorzio Italiano Biogas \(Cib\)](#) organizza 'Biogas Italy 2019 – Change climate –', il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano (Auditorium BPM) e che coinvolgerà agricoltura, industria, ricerca e politica per fare il punto sulle prospettive del comparto.

L'interesse del mondo industriale "è" molto forte e si rivolge soprattutto al biometano come biocarburante avanzato da impiegare nell'alimentazione di mezzi pesanti e industriali ma anche nel settore della crocieristica e del trasporto navale sotto forma di GNL – spiega Piero Gattoni, presidente del [Cib](#) – Proprio per approfondire questi aspetti abbiamo invitato a 'Biogas Italy 2019' rappresentanti di aziende di primaria importanza che porteranno la loro

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!

ONLINE: 26/02/2019 14:47:28
Il nostro sistema random ti ha scelto
come possibile vincitore esclusivo
un buono [Conad](#) di 500€

CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPr

VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



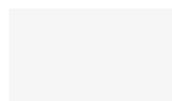
26 FEBBRAIO 2019

dal primo marzo riapre il parcheggio temporaneo e gratuito della caserma Prandina



26 FEBBRAIO 2019

GoodBike Padova in promozione dal 25 febbraio all'1 marzo



25 FEBBRAIO 2019

Problemi tecnici di posta elettronica @fttr.it

esperienza e opinione rispetto al ruolo del biometano in ambito di grandi flotte, logistica e crocieristica. D'altra parte – conclude Gattoni – l'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi”.

(Adnkronos)

Vedi anche:



25 FEBBRAIO 2019

PMI WEEK (25 feb-1 mar): Assindustria Venetocentro, 31 imprese padovane si raccontano a 1.000 giovani. Targhetta, «raccontiamo la nuova 'fabbrica' moderna per renderli protagonisti del futuro»



25 FEBBRAIO 2019

Coldiretti, processione di cinghiali sui colli euganei, un pericolo sulle strade

25 FEBBRAIO 2019

La Chiesa di Padova aderisce all'appello IL VENETO SI RIBELLA AL METODO MAFIOSO



25 FEBBRAIO 2019

Mafia: chiesa padova, il veneto si ribella al metodo mafioso (2)



Fotovoltaico con Accumulo

Ann. fotovoltaicoperte.com



Dichiarato il fallimento di Belvedere spa

padovanews.it



Fotovoltaico con Accumulo

Ann. preventivi.it



"L'oro, le riserve auree", la Germania, gli...

padovanews.it



Tariffe Luce e Gas

Ann. www.facile.it



Maggie e Bianca Fashion Friends, a grande...

padovanews.it



Top500: le imprese di Padova e...

padovanews.it



Come creare una piccola rendita automatica con...

padovanews.it



26 FEBBRAIO 2019

Ivoriana denuncia aggressione razzista a Bari



26 FEBBRAIO 2019

Biogas Italy 2019, il summit della filiera agricola del 'gas verde'



26 FEBBRAIO 2019

Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy



26 FEBBRAIO 2019

f SHARE

TWEET

PIN

g+ SHARE

◀ Previous post

Next post ▶

PEGGY
GUGGENHEIM
COLLECTION



Visita la Collezione Peggy Guggenheim
La dimora veneziana di una grande collezionista

Verde



Adnkronos

Biogas Italy 2019, il summit della filiera agricola del 'gas verde'



26 Febbraio 2019

Condividi



Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - Il gas rinnovabile italiano si candida a traghettare l'economia verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, agendo di concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. L'Italia dispone di una filiera agricola particolarmente vitale e in grado di produrre biogas, convertibile in energia elettrica e termica, e biometano, prodotto che può essere immesso nell'infrastruttura del gas o utilizzato come biocarburante avanzato. Per questo il [Consorzio Italiano Biogas \(Cib\)](#) organizza "Biogas Italy 2019 - Change climate", il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano (Auditorium BPM) e che coinvolgerà agricoltura, industria, ricerca e politica per fare il punto sulle prospettive del comparto. L'interesse del mondo industriale "è molto forte e si rivolge soprattutto al

Fotovoltaico - Prezzi 2019

Quanto costa oggi un impianto?

3 novità che stanno cambiando il mercato e come ricevere preventivi convenienti

fotovoltaicoperte.com

APRI

RICEVI IN ANTEPRIMA
LE NOTIZIE DI DOMANI

ISCRIVITI

NEWS



Malattie rare, i pazienti incontrano i medici a Padova

26 Febbraio 2019



Autonomia in stallo, Siamo Veneto: «referendum per l'indipendenza»

26 Febbraio 2019

ARCHIVI

biometano come biocarburante avanzato da impiegare nell'alimentazione di mezzi pesanti e industriali ma anche nel settore della crocieristica e del trasporto navale sottoforma di GNL – spiega Piero Gattoni, presidente del Cib – Proprio per approfondire questi aspetti abbiamo invitato a 'Biogas Italy 2019' rappresentanti di aziende di primaria importanza che porteranno la loro esperienza e opinione rispetto al ruolo del biometano in ambito di grandi flotte, logistica e crocieristica. D'altra parte – conclude Gattoni – l'industria si sta rivelando molto ricettiva anche rispetto alla possibilità di impiegare il biometano rinnovabile nei processi produttivi”.

Seleziona mese



1 | Offerte Luce e Gas

Scopri le Migliori Offerte dei principali fornitori e risparmia

Facile.it



2 | Quanto costa il Fotovoltaico?

Leggi prezzi e novità, poi confronta 4 preventivi da installatori specializzati

Fotovoltaico per Te



Fai Trading con Key To Markets - Spreads ECN da 0.1 pip

DAX 0.8 punti. Eccellente Servizio al Cliente. Il 71% dei clienti perde soldi secure.keytomarkets.com

APRI

Leggi anche questo



Fondazione Cariplo, riparte attività filantropica ...



Raccolta, impianti e riciclo, tutti i numeri dell&...



Gattoni: "Governo liberi potenzialità del bl...



L'Oréal: "Stabilimento Settimo Torines...



Powered by: ME-YOUNG S.R.L.S

TEAM | ME-YOUNG | ADVERTISING
CONTATTI | COOKIES POLICY | PRIVACY POLICY



Vvox è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Vicenza n. 10/2014 il 30 settembre 2014. Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Vvox sono rilasciati sotto licenza "Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia License". Tutti i contenuti di Vvox possono quindi essere utilizzati a patto di citare sempre vvox.it come fonte ed inserire un link o un collegamento visibile a www.vvox.it oppure alla pagina dell'articolo. In nessun caso i contenuti di Vvox possono essere utilizzati per scopi commerciali. Eventuali permessi ulteriori relativi all'utilizzo dei contenuti pubblicati possono essere richiesti a redazione@vvox.it. Vvox non è responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, della qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. Eventuali segnalazioni possono essere inviate a redazione@vvox.it. Informativa Privacy I dati personali forniti all'interno del sito, sono trattati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/03, n. 196 "Codice in materia in materia di protezione dei dati personali", verranno



Non riceve alcun finanziamento pubblico
Direttore responsabile:
CLARA MOSCHINI



Email Password Accedi Reimposta password

Home Notizia Video Abbonamenti Contattaci

IT Cerca in Notizie

Home > Attualità

Agricoltura e climate change, un convegno a Milano

Organizzato dal Consorzio italiano biogas per il 28 febbraio



L'uso del biogas agricolo per i trasporti può dare un contributo decisivo all'economia circolare.

In un momento storico in cui è urgente invertire la tendenza al riscaldamento globale, CIB - Consorzio Italiano Biogas rilancia una visione di agricoltura avanzata, ecosostenibile e combinata alla produzione di energia rinnovabile per sostenere le eccellenze italiane, ridare centralità alla terra e agli agricoltori, favorire la decarbonizzazione dell'economia, dei trasporti pesanti e navali.

Agricoltura, industria, ricerca e politica si confronteranno su questi temi a Milano nel convegno Biogas Italy 2019 Change climate, il 28 febbraio e 1° marzo presso Auditorium BPM Via Massaua 6. Oltre al Ministro **Gian Marco Centinaio**, sono previsti, tra gli altri, gli interventi del Premio Nobel **Rattan Lal**, politici e molti esperti. Previste anche le presentazioni di case history aziendali virtuose.

In allegato il programma completo

Galleria fotografica



ima - 6045
Milano, MI, Italia, 25/02/2019 07:15
© World Food Press Agency Srl



◀ Torna alla pagina precedente

Attualità

SCOPRI I VANTAGGI DI ABBONARSI A



ANTICA FIERA DI GODEGA
2-3-4 MARZO 2019
TUTTI I GIORNI INGRESSO GRATUITO

Simili

Anche Slow Food sul Rapporto Fao "Stato della biodiversità nel mond...
Slow Food chiede un'azione immediata: "La notizia dovrebbe essere sulle prime pagine di ogni giornale e diventare una priorità nelle agende dei governi mondiali"

illycaffè nomina Alessandra De Gaetano quale retail director
Illycaffè annuncia la nomina di Alessandra De Gaetano come retail director. Riprendendo direttamente all'amministratore delegato Massimiliano Pogliani, si occupa del rilancio e dello sviluppo del can...

Agenzia di Stampa

Agenzia: EFA News - European Food Agency Direttore responsabile: CLARA MOSCHINI Direttore editoriale: CLARA MOSCHINI Editore: WFP& S.r.l. Partita IVA: 14324171009 © 2019: WFP& S.r.l. Agenzia di stampa registrata presso il Registro della Stampa del Tribunale di Roma con il numero 121/2018 e presso il Registro degli Operatori di Comunicazione con il numero 32492

Abbonamenti Contattaci Privacy Condizioni d'uso

Lingua



Seguici Su





 ACCEDI

Green

Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy

Gattoni (Cib), 'oltre 21mila posti di lavoro entro il prossimo decennio e 85 mld di ricadute economiche al 2030'

 Redazione
27 FEBBRAIO 2019 03:41


 Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy

Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - Il biometano agricolo è un vero e proprio "giacimento verde 100% Made in Italy che merita di essere preservato e rilanciato". Ne è convinto Piero Gattoni, presidente del **Cib (Consorzio Italiano Biogas)** che in un'intervista all'AdnKronos ricorda: "A partire dal 2008, anno in cui ha cominciato a strutturarsi la filiera italiana, le imprese agricole e industriali coinvolte hanno investito e re-investito circa 7 miliardi nella nostra economia, creando migliaia di posti di lavoro. Continuando su questa strada, potremmo produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano agricolo al 2030".

"Lo sviluppo della filiera consentirebbe, secondo il centro studi Althesys, di creare entro il prossimo decennio oltre 21mila posti di lavoro e di generare un gettito tributario di 16 miliardi di euro tra imposte sulle imprese e fiscalità di salari e stipendi. Le ricadute economiche complessive al 2030 - conclude Gattoni - si misurerebbero in 85,8 miliardi di euro".

I più letti oggi



1 Il gatto? E' lo specchio del padrone



2 Alimentazione: l'indagine, 73% giovani italiani beve acqua del rubinetto



3 Pfas: Veneto, più diabete in gravidanza e bebè con anomalie in aree colpite



4 Sesso: lo studio, 1 teenager su 3 ha avuto rapporti completi

Notizie Popolari



Il gatto? E' lo specchio del padrone



Il ruolo nella transizione energetica. Il gas rinnovabile per Gattoni giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. "Secondo proiezioni Navigant, nel 2050 l'Europa potrebbe arrivare a produrre 122 miliardi di metri cubi di gas verde, ossia circa il 25% del consumo attuale di gas dell'Ue", sottolinea il presidente del **Cib**.

L'utilizzo di questo gas, in uno scenario che vede un aumento delle fonti di energia rinnovabili e un calo dell'uso degli idrocarburi, garantirebbe cospicui risparmi. "Prevedendo, infatti, la distribuzione attraverso l'infrastruttura esistente del gas del biometano possiamo prevedere un risparmio di 138 miliardi di euro entro il 2050, rispetto a un futuro sistema energetico che non contempla l'utilizzo del gas".

Per Gattoni, puntare sul gas rinnovabile non ostacolerà lo sviluppo delle altre rinnovabili, anzi. "Il Paese deve accelerare su eolico e fotovoltaico per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e quelli indicati a livello europeo. Ed è proprio l'atteso grande sviluppo di queste fonti energetiche non programmabili che renderà necessario il ricorso al gas rinnovabile per bilanciare i picchi della rete elettrica. Il biogas è, infatti, una bioenergia programmabile e già oggi ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% della necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. In questo modo gli impianti di gas rinnovabile agricolo possono fungere da cerniera connettendo la rete gas e la rete elettrica ed equilibrando il sistema secondo il bisogno".

Ma per realizzare tutto questo, occorre superare alcune criticità per sviluppare appieno le potenzialità del settore. "Gli impianti di biogas sono diventati delle infrastrutture strategiche per i territori, per questo non dobbiamo permettere che vengano fermati - spiega Gattoni - Va superato lo 'spalma incentivi', che non consente alle aziende di promuovere un efficientamento della produzione e mantenere un supporto alla produzione di energia rinnovabile. In secondo luogo, in Europa occorre emendare la RED2, che limita la tipologia di colture da destinare ad uso energetico anche se si tratta di secondi raccolti. Inoltre va urgentemente sbloccata la riconversione degli impianti esistenti a biometano superando un'interpretazione della norma che impone dei limiti all'alimentazione degli impianti non coerenti con lo spirito del Decreto biometano. Infine, oltre all'uso del biometano nei trasporti, va sostenuto anche l'uso industriale diretto nei processi produttivi".

Capitolo clima. ["Biogas Italy 2019 - Change climate"](#), il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano, è dedicato al ruolo dell'agricoltura nella lotta al cambiamento



Alimentazione: l'indagine, 73% giovani italiani beve acqua del rubinetto

Inps: Cazzola, 'Tridico? Istituto ha bisogno di persone più sperimentate'



Stantec assume lavoratrice al nono mese di gravidanza

climatico, eppure le attività agricole sono tra le fonti primarie di emissioni in atmosfera. "L'agricoltura - spiega Gattoni - attualmente contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% ed è, allo stesso tempo, un settore che risente più di altri degli effetti del cambiamento climatico con gravi rischi per la sicurezza alimentare e per la qualità degli alimenti. Alcune soluzioni sono già disponibili e il [Consorzio Italiano Biogas](#) le ha integrate in un modello, il 'Biogasdoneright', il cui pilastro è il nesso tra agricoltura, energia rinnovabile e sicurezza alimentare in cui ognuno dei sotto-sistemi si interconnette in modo circolare e virtuoso agli altri".

Le bioenergie prodotte dalle fattorie che seguono il modello 'Biogasdoneright' "consentono di ridurre le emissioni in atmosfera e di stoccare carbonio nel suolo, esattamente come suggeriscono gli scienziati che da tutto il mondo hanno partecipato alla stesura del recente Special Report 15 dell'Ipcc - aggiunge Gattoni - Aggiungo che il [Cib](#) e i suoi agricoltori sostengono la battaglia dell'iniziativa '4pourmille', che promuove l'incremento del 4 per mille all'anno il carbonio nel suolo per fermare la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo, dunque - conclude il presidente del [Cib](#) - che sul fronte della sostenibilità ambientale, l'agricoltura possa essere un acceleratore di innovazione nella nostra società e dei suoi paradigmi produttivi. La strada che stiamo indicando vuole essere anche il modo per ridare ad agricoltori e allevatori il giusto ruolo nella catena di produzione del valore e per riportare il loro lavoro al centro del dibattito pubblico".

 Argomenti: [sostenibilita](#)


Commenti

[Aggiorna discussione](#)

Notizie di oggi



SALUTE

Tumori: 10% cancro polmonare attribuibile a gas radon, 3.200 casi ogni



SALUTE

Farmaceutica: Novartis assume 100 'millennials', ai su social per arruolarli



SALUTE

Il gatto? E' lo specchio del padrone



SALUTE

Salute: morso da ragno violino? Ecco cosa fare

martedì, Febbraio 26, 2019 Chi siamo Contatti Radio International Benevento TV7 ENTERTAINMENT Web TV



HOME CRONACA ▾ POLITICA ▾ CALCIO ▾ SPORT CULTURA ▾ SCIENZA ▾ ISTRUZIONE ▾ VIDEO NOTIZIE ▾ VG7 ▾ TV7 PLAY ▾ WEB TV

Home > AdnKronos > Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy

AdnKronos

Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy

26 Febbraio 2019



Roma, 26 feb. – (AdnKronos) – Il biometano agricolo è un vero e proprio “giacimento verde 100% Made in Italy che merita di essere preservato e rilanciato”. Ne è convinto Piero Gattoni, presidente del **Cib (Consorzio Italiano Biogas)** che in un’intervista all’AdnKronos ricorda: “A partire dal 2008, anno in cui ha cominciato a strutturarsi la filiera italiana, le imprese agricole e industriali coinvolte hanno investito e re-investito circa 7 miliardi nella nostra economia, creando migliaia di posti di lavoro. Continuando su questa strada, potremmo produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano agricolo al 2030”.

“Lo sviluppo della filiera consentirebbe, secondo il centro studi Althesys, di creare entro il prossimo decennio oltre 21mila posti di lavoro e di generare un gettito tributario di 16 miliardi di euro tra imposte sulle imprese e fiscalità di salari e stipendi. Le ricadute economiche complessive al 2030 – conclude Gattoni – si misurerebbero in 85,8 miliardi di euro”.

Il ruolo nella transizione energetica. Il gas rinnovabile per Gattoni giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un’economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. “Secondo proiezioni Navigant, nel 2050 l’Europa potrebbe arrivare a produrre 122 miliardi di metri cubi di gas verde, ossia circa il 25% del consumo attuale di gas dell’Ue”, sottolinea il presidente del **Cib**.



pubblicità

CONGRATULAZIONI!

Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!

ONLINE: 26/02/2019 14:07:32
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**

CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

Articoli recenti

Ad Airola si inaugura il “Museo del Telefono” al convento di S. Domenico
26 Febbraio 2019

Sardegna: Ist. Cattaneo, ‘crollo M5S da

L'utilizzo di questo gas, in uno scenario che vede un aumento delle fonti di energia rinnovabili e un calo dell'uso degli idrocarburi, garantirebbe cospicui risparmi. "Prevedendo, infatti, la distribuzione attraverso l'infrastruttura esistente del gas del biometano possiamo prevedere un risparmio di 138 miliardi di euro entro il 2050, rispetto a un futuro sistema energetico che non contempla l'utilizzo del gas".

Per Gattoni, puntare sul gas rinnovabile non ostacolerà lo sviluppo delle altre rinnovabili, anzi. "Il Paese deve accelerare su eolico e fotovoltaico per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e quelli indicati a livello europeo. Ed è proprio l'atteso grande sviluppo di queste fonti energetiche non programmabili che renderà necessario il ricorso al gas rinnovabile per bilanciare i picchi della rete elettrica. Il biogas è, infatti, una bioenergia programmabile e già oggi ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% della necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. In questo modo gli impianti di gas rinnovabile agricolo possono fungere da cerniera connettendo la rete gas e la rete elettrica ed equilibrando il sistema secondo il bisogno".

Ma per realizzare tutto questo, occorre superare alcune criticità per sviluppare appieno le potenzialità del settore. "Gli impianti di biogas sono diventati delle infrastrutture strategiche per i territori, per questo non dobbiamo permettere che vengano fermati - spiega Gattoni - Va superato lo 'spalma incentivi', che non consente alle aziende di promuovere un efficientamento della produzione e mantenere un supporto alla produzione di energia rinnovabile. In secondo luogo, in Europa occorre emendare la RED2, che limita la tipologia di colture da destinare ad uso energetico anche se si tratta di secondi raccolti. Inoltre va urgentemente sbloccata la riconversione degli impianti esistenti a biometano superando un'interpretazione della norma che impone dei limiti all'alimentazione degli impianti non coerenti con lo spirito del Decreto biometano. Infine, oltre all'uso del biometano nei trasporti, va sostenuto anche l'uso industriale diretto nei processi produttivi".

Capitolo clima. , il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano, è dedicato al ruolo dell'agricoltura nella lotta al cambiamento climatico, eppure le attività agricole sono tra le fonti primarie di emissioni in atmosfera. "L'agricoltura - spiega Gattoni - attualmente contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% ed è, allo stesso tempo, un settore che risente più di altri degli effetti del cambiamento climatico con gravi rischi per la sicurezza alimentare e per la qualità degli alimenti. Alcune soluzioni sono già disponibili e il [Consorzio Italiano Biogas](#) le ha integrate in un modello, il 'Biogasdoneright', il cui pilastro è il nesso tra agricoltura, energia rinnovabile e sicurezza alimentare in cui ognuno dei sotto-sistemi si interconnette in modo circolare e virtuoso agli altri".

Le bioenergie prodotte dalle fattorie che seguono il modello 'Biogasdoneright' "consentono di ridurre le emissioni in atmosfera e di stoccare carbonio nel suolo, esattamente come suggeriscono gli scienziati che da tutto il mondo hanno partecipato alla stesura del recente Special Report 15 dell'Ipcc - aggiunge Gattoni - Aggiungo che il [Cib](#) e i suoi agricoltori sostengono la battaglia dell'iniziativa '4pourmille', che promuove l'incremento del 4 per mille all'anno il carbonio nel suolo per fermare la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo, dunque - conclude il presidente del [Cib](#) - che sul fronte della sostenibilità ambientale, l'agricoltura possa essere un acceleratore di innovazione nella nostra società e dei suoi paradigmi produttivi. La

allarme rosso, centrosinistra torna in partita'

26 Febbraio 2019

Lufthansa: Air Dolomiti aumenta voli con Monaco e Francoforte (2)

26 Febbraio 2019

Lufthansa: Air Dolomiti aumenta voli con Monaco e Francoforte

26 Febbraio 2019

Legno: filiera riciclo vale 1,4 miliardi e 6mila posti di lavori (2)

26 Febbraio 2019

Archivio articoli

Seleziona mese

strada che stiamo indicando vuole essere anche il modo per ridare ad agricoltori e allevatori il giusto ruolo nella catena di produzione del valore e per riportare il loro lavoro al centro del dibattito pubblico”.



[Articolo precedente](#)
[Articolo successivo](#)

Biogas Italy 2019, il summit della filiera agricola del 'gas verde'

Livorno-Benevento: lunedì al via acquisto tagliandi

ARTICOLI CORRELATI



Gioca con la performance

Ann. abarth



Medico 35 enne si toglie la vita a San Bartolomeo in Galdo

tvsette.net



Protezione civile, allerta meteo fino alle 24 di domenica

tvsette.net



Arriva anche la neve a Benevento e nel Sannio

tvsette.net



Foggia-Benevento. CENTRO Club Benevento San Giorgio del Sannio,...

tvsette.net



COMMERCE I CARABINIERI...

tvsette.net



MASTELLA A TV7:” 50MLN PER IL FUTURO DELL'EX...

tvsette.net



Foggia-Benevento. Il dispositivo della Questura. IL VIDEO

tvsette.net

LASCIA UN COMMENTO (Il commento dovrà essere approvato dalla redazione)

Commento:

Nome:*

Email:*

Citta (campo non obbligatorio):

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento

RO

METEO




adnkronos
SEGUI IL TUO
OROSCOPO
[Fatti Soldi Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine](#)
[Sostenibilità](#)
[Immediapress](#)
[Multimedia](#)
[AKI](#)
[Risorse](#)
[World in Progress](#)
[Tendenze](#)
[Csr](#)
[In Pubblico](#)
[In Privato](#)
[Best Practices](#)
[Appuntamenti](#)
[Normativa](#)
[Dalla A alla Z](#)
[Focus](#)
[Professioni](#)
[Prometeo TV](#)

Home . Sostenibilita . Risorse .

Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy

Gattoni (Cib), 'oltre 21mila posti di lavoro entro il prossimo decennio e 85 mld di ricadute economiche al 2030'

 RISORSE

 Mi piace 0
  Condividi
  Tweet
  Condividi


Publicato il: 26/02/2019 13:22

Il biometano agricolo è un vero e proprio "giacimento verde 100% Made in Italy che merita di essere preservato e rilanciato". Ne è convinto **Piero Gattoni, presidente del Cib (Consorzio Italiano Biogas)** che in un'intervista all'AdnKronos ricorda: "A partire dal 2008, anno in cui ha cominciato a strutturarsi la filiera italiana, le imprese agricole e industriali coinvolte hanno investito e re-investito

circa 7 miliardi nella nostra economia, creando migliaia di posti di lavoro. Continuando su questa strada, potremmo produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano agricolo al 2030".

"Lo sviluppo della filiera consentirebbe, secondo il centro studi Althesys, di creare **entro il prossimo decennio oltre 21mila posti di lavoro** e di generare un gettito tributario di 16 miliardi di euro tra imposte sulle imprese e fiscalità di salari e stipendi. Le ricadute economiche complessive al 2030 - conclude Gattoni - si misurerebbero in 85,8 miliardi di euro".

Il ruolo nella transizione energetica. Il gas rinnovabile per Gattoni giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. "Secondo proiezioni Navigant, nel 2050 l'Europa potrebbe arrivare a produrre 122 miliardi di metri cubi di gas verde, ossia circa il 25% del consumo attuale di gas dell'Ue", sottolinea il presidente del **Cib**.

L'utilizzo di questo gas, in uno scenario che vede un aumento delle fonti di energia rinnovabili e un calo dell'uso degli idrocarburi, garantirebbe cospicui risparmi.

"Prevedendo, infatti, la distribuzione attraverso l'infrastruttura esistente del

adnkronosTV



'Clandestine', al via i 'laboratori sentimentali' per combattere la violenza

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. **Reddito, tutte le novità**
2. **Cita Mussolini in un tweet, bufera su senatore Usa**
3. **Fazio in diretta: "Io non mi muovo per due anni"**
4. **Sardegna al centrodestra, crollo M5S**
5. **Lo zampino delle Iene dietro la scenata di Mrs. Facchinetti**

 Video


gas del biometano possiamo prevedere un risparmio di 138 miliardi di euro entro il 2050, rispetto a un futuro sistema energetico che non contempla l'utilizzo del gas".

Per Gattoni, **puntare sul gas rinnovabile non ostacolerà lo sviluppo delle altre rinnovabili, anzi**. "Il Paese deve accelerare su eolico e fotovoltaico per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e quelli indicati a livello europeo. Ed è proprio l'atteso grande sviluppo di queste fonti energetiche non programmabili che renderà necessario il ricorso al gas rinnovabile per bilanciare i picchi della rete elettrica. Il biogas è, infatti, una bioenergia programmabile e **già oggi ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% della necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030**. In questo modo gli impianti di gas rinnovabile agricolo possono fungere da cerniera connettendo la rete gas e la rete elettrica ed equilibrando il sistema secondo il bisogno".

Ma per realizzare tutto questo, **occorre superare alcune criticità per sviluppare appieno le potenzialità del settore**. "Gli impianti di biogas sono diventati delle infrastrutture strategiche per i territori, per questo non dobbiamo permettere che vengano fermati - spiega Gattoni - Va superato lo 'spalma incentivi', che non consente alle aziende di promuovere un efficientamento della produzione e mantenere un supporto alla produzione di energia rinnovabile. In secondo luogo, in Europa occorre emendare la RED2, che limita la tipologia di colture da destinare ad uso energetico anche se si tratta di secondi raccolti. Inoltre va urgentemente sbloccata la riconversione degli impianti esistenti a biometano superando un'interpretazione della norma che impone dei limiti all'alimentazione degli impianti non coerenti con lo spirito del Decreto biometano. Infine, oltre all'uso del biometano nei trasporti, va sostenuto anche l'uso industriale diretto nei processi produttivi".

Capitolo clima. "Biogas Italy 2019 – Change climate", il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano, è dedicato al **ruolo dell'agricoltura nella lotta al cambiamento climatico**, eppure le attività agricole sono tra le fonti primarie di emissioni in atmosfera. "L'agricoltura - spiega Gattoni - attualmente contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% ed è, allo stesso tempo, un settore che risente più di altri degli effetti del cambiamento climatico con gravi rischi per la sicurezza alimentare e per la qualità degli alimenti. **Alcune soluzioni sono già disponibili e il Consorzio Italiano Biogas le ha integrate in un modello, il 'Biogasdoneright'**, il cui pilastro è il nesso tra agricoltura, energia rinnovabile e sicurezza alimentare in cui ognuno dei sotto-sistemi si interconnette in modo circolare e virtuoso agli altri".

Le bioenergie prodotte dalle fattorie che seguono il modello 'Biogasdoneright' consentono di ridurre le emissioni in atmosfera e di stoccare carbonio nel suolo, esattamente come suggeriscono gli scienziati che da tutto il mondo hanno partecipato alla stesura del recente Special Report 15 dell'Ipcc - aggiunge Gattoni - Aggiungo che il Cib e i suoi agricoltori sostengono la battaglia dell'iniziativa '4pourmille', che promuove l'incremento del 4 per mille all'anno il carbonio nel suolo per fermare la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo, dunque - conclude il presidente del Cib - **che sul fronte della sostenibilità ambientale, l'agricoltura possa essere un acceleratore di innovazione** nella nostra società e dei suoi paradigmi produttivi. La strada che stiamo indicando vuole essere anche il modo per ridare ad agricoltori e allevatori il giusto ruolo nella catena di produzione del valore e per riportare il loro lavoro al centro del dibattito pubblico".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

 Mi piace 0
  Condividi
  Tweet
  Condividi

'Clandestine', al via i 'laboratori sentimentali' per combattere la violenza



'Riaccolti' dall'8 marzo, tornano i Modena City Ramblers



L'alligatore sbrana il pitone



La tua prossima casa

CERCA



In Evidenza



 **Le potenzialità del biometano al summit annuale Biogas Italy**



 **Bracco e PoliMi per riportare in Italia i 'cervelli in fuga'**



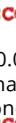
 **Agroalimentare, da Ismea pacchetto finanziamenti agevolati a imprese**







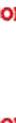

























CONGRATULAZIONI!
 Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo!
 Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile
 vincitore esclusivo di un buono **Conad di 500€**
©LaFabbricaDeiPremi

ONLINE: 26/02/2019 13:53:09
CLICCA QUI

affaritaliani.it 
 Il primo quotidiano digitale, dal 1996



NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)



26 febbraio 2019 - 13:29

Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy

Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - Il biometano agricolo è un vero e proprio "giacimento verde 100% Made in Italy che merita di essere preservato e rilanciato". Ne è convinto Piero Gattoni, presidente del **Cib** (**Consorzio Italiano Biogas**) che in un'intervista all'AdnKronos ricorda: "A partire dal 2008, anno in cui ha cominciato a strutturarsi la filiera italiana, le imprese agricole e industriali coinvolte hanno investito e re-investito circa 7 miliardi nella nostra economia, creando migliaia di posti di lavoro. Continuando su questa strada, potremmo produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano agricolo al 2030". "Lo sviluppo della filiera consentirebbe, secondo il centro studi Althesys, di creare entro il prossimo decennio oltre 21mila posti di lavoro e di generare un gettito tributario di 16 miliardi di euro tra imposte sulle imprese e fiscalità di salari e stipendi. Le ricadute economiche complessive al 2030 - conclude Gattoni - si misurerebbero in 85,8 miliardi di euro". Il ruolo nella transizione energetica. Il gas rinnovabile per Gattoni giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. "Secondo proiezioni Navigant, nel 2050 l'Europa potrebbe arrivare a produrre 122 miliardi di metri cubi di gas verde, ossia circa il 25% del consumo attuale di gas dell'Ue", sottolinea il presidente del **Cib**. L'utilizzo di questo gas, in uno scenario che vede un aumento delle fonti di energia rinnovabili e un calo dell'uso degli idrocarburi, garantirebbe cospicui risparmi. "Prevedendo, infatti, la distribuzione attraverso l'infrastruttura esistente del gas del biometano possiamo prevedere un risparmio di 138 miliardi di euro entro il 2050, rispetto a un futuro sistema energetico che non contempla l'utilizzo del gas". Per Gattoni, puntare sul gas rinnovabile non ostacolerà lo sviluppo delle altre rinnovabili, anzi. "Il Paese deve accelerare su eolico e fotovoltaico per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e quelli indicati a livello europeo. Ed è proprio l'atteso grande sviluppo di queste fonti energetiche non programmabili che renderà necessario il ricorso al gas rinnovabile per bilanciare i picchi della rete elettrica. Il biogas è, infatti, una bioenergia programmabile e già oggi ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% della necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. In questo modo gli impianti di gas rinnovabile agricolo possono fungere da cerniera connettendo la rete gas e la rete elettrica ed equilibrando il sistema secondo il bisogno". Ma per realizzare tutto questo, occorre superare alcune criticità per sviluppare appieno le potenzialità del settore. "Gli impianti di biogas sono diventati delle infrastrutture strategiche per i territori, per questo non dobbiamo permettere che vengano fermati - spiega Gattoni - Va superato lo 'spalma incentivi', che non consente alle aziende di promuovere un efficientamento della produzione e mantenere un supporto alla produzione di energia rinnovabile. In secondo luogo, in Europa occorre emendare la RED2, che limita la tipologia di colture da destinare ad uso energetico anche se si tratta di secondi raccolti. Inoltre va urgentemente sbloccata la riconversione degli impianti esistenti a biometano superando un'interpretazione della norma che

impone dei limiti all'alimentazione degli impianti non coerenti con lo spirito del Decreto biometano. Infine, oltre all'uso del biometano nei trasporti, va sostenuto anche l'uso industriale diretto nei processi produttivi". Capitolo clima. "Biogas Italy 2019 - Change climate", il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano, è dedicato al ruolo dell'agricoltura nella lotta al cambiamento climatico, eppure le attività agricole sono tra le fonti primarie di emissioni in atmosfera. "L'agricoltura - spiega Gattoni - attualmente contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% ed è, allo stesso tempo, un settore che risente più di altri degli effetti del cambiamento climatico con gravi rischi per la sicurezza alimentare e per la qualità degli alimenti. Alcune soluzioni sono già disponibili e il [Consorzio Italiano Biogas](#) le ha integrate in un modello, il 'Biogasdoneright', il cui pilastro è il nesso tra agricoltura, energia rinnovabile e sicurezza alimentare in cui ognuno dei sotto-sistemi si interconnette in modo circolare e virtuoso agli altri". Le bioenergie prodotte dalle fattorie che seguono il modello 'Biogasdoneright' "consentono di ridurre le emissioni in atmosfera e di stoccare carbonio nel suolo, esattamente come suggeriscono gli scienziati che da tutto il mondo hanno partecipato alla stesura del recente Special Report 15 dell'ipcc - aggiunge Gattoni - Aggiungo che il [Cib](#) e i suoi agricoltori sostengono la battaglia dell'iniziativa '4pourmille', che promuove l'incremento del 4 per mille all'anno il carbonio nel suolo per fermare la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo, dunque - conclude il presidente del [Cib](#) - che sul fronte della sostenibilità ambientale, l'agricoltura possa essere un acceleratore di innovazione nella nostra società e dei suoi paradigmi produttivi. La strada che stiamo indicando vuole essere anche il modo per ridare ad agricoltori e allevatori il giusto ruolo nella catena di produzione del valore e per riportare il loro lavoro al centro del dibattito pubblico".



SPONSOR

Il nuovo orologio tattico indistruttibile già record di vendite...
www.oggibensessere.com



SPONSOR

Xiaomi Black Shark, finalmente la versione Global per tutti!
[YouTube](https://www.youtube.com)



SPONSOR

Con Facile.it trovi l'assicurazione che fa per te e risparmi fino...
facile.it



SPONSOR

Opel Crossland X
 Opel



SPONSOR

Ecobonus Renault. Fino a 5.500 € di vantaggi su Nuova...
 Renault



SPONSOR

Attiva Fibra Vodafone a 24,90€ al mese, chiamate incluse. So...
vodafone.it



SPONSOR

smart EQ fortwo lightrunner. Da 290 € al mese solo con MB...
 Smart



SPONSOR

Smettere di russare: ecco un rimedio pratico e veloce...
www.oggibensessere.com



Pensioni Quota 100 cambia? ECCO I PUNTI CALDI. Pensioni news



Meghan Markle spunta film compromettente. Meghan Markle,...



Kenya, turista italiano sbranato da ippopotamo mentre ...



Elezioni Moldova, oggi voto chiave per scegliere tra Russia e...



SPONSOR

Gamma i10 con clima a partire da €7.850 e gamma i20 a partire...
 Hyundai



SPONSOR

Abbonamento al Il Fatto Quotidiano gratis per 3 mesi se...
 Il Fatto Quotidiano



SPONSOR

Nuova Nissan MICRA N-SPORT. Scopri l'offerta.
 Nissan



SPONSOR

Nissan X-TRAIL 1.6 dCi con i-4x4 a € 27.100 con...
 Nissan



Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy

Da **ildenaro.it** - 26 Febbraio 2019 4

Guarda la newsletter di oggi



Guarda Confindustria News




GAMMA FIAT CON FINANZIAMENTO TUTTO CHIARO

ANTICIPO ZERO
PRIMA RATA NEL 2020
FINO A 6.000€ DI ECOBONUS

FCA BANK **RICHIEDI PREVENTIVO**

Roma, 26 feb. – (AdnKronos) – Il biometano agricolo è un vero e proprio “giacimento verde 100% Made in Italy che merita di essere preservato e rilanciato”. Ne è convinto Piero Gattoni, presidente del Cib (Consorzio Italiano Biogas) che in un’intervista all’AdnKronos ricorda: “A partire dal 2008, anno in cui ha cominciato a strutturarsi la filiera italiana, le imprese agricole e industriali coinvolte hanno investito e re-investito circa 7 miliardi nella nostra economia, creando migliaia di posti di lavoro. Continuando su questa strada, potremmo produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano agricolo al 2030”.

“Lo sviluppo della filiera consentirebbe, secondo il centro studi Althesys, di creare entro il prossimo decennio oltre 21mila posti di lavoro e di generare un gettito tributario di 16 miliardi di euro tra imposte sulle imprese e fiscalità di salari e stipendi. Le ricadute economiche complessive al 2030 – conclude Gattoni – si misurerebbero in 85,8 miliardi di euro”.

Il ruolo nella transizione energetica. Il gas rinnovabile per Gattoni giocherà un ruolo fondamentale nel



processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano. "Secondo proiezioni Navigant, nel 2050 l'Europa potrebbe arrivare a produrre 122 miliardi di metri cubi di gas verde, ossia circa il 25% del consumo attuale di gas dell'Ue", sottolinea il presidente del [Cib](#).

L'utilizzo di questo gas, in uno scenario che vede un aumento delle fonti di energia rinnovabili e un calo dell'uso degli idrocarburi, garantirebbe cospicui risparmi. "Prevedendo, infatti, la distribuzione attraverso l'infrastruttura esistente del gas del biometano possiamo prevedere un risparmio di 138 miliardi di euro entro il 2050, rispetto a un futuro sistema energetico che non contempla l'utilizzo del gas".

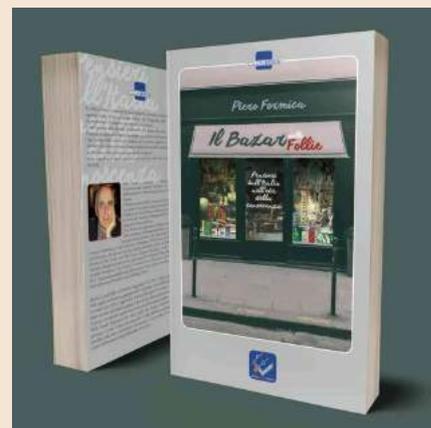
Per Gattoni, puntare sul gas rinnovabile non ostacolerà lo sviluppo delle altre rinnovabili, anzi. "Il Paese deve accelerare su eolico e fotovoltaico per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e quelli indicati a livello europeo. Ed è proprio l'atteso grande sviluppo di queste fonti energetiche non programmabili che renderà necessario il ricorso al gas rinnovabile per bilanciare i picchi della rete elettrica. Il biogas è, infatti, una bioenergia programmabile e già oggi ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% della necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. In questo modo gli impianti di gas rinnovabile agricolo possono fungere da cerniera connettendo la rete gas e la rete elettrica ed equilibrando il sistema secondo il bisogno".

Ma per realizzare tutto questo, occorre superare alcune criticità per sviluppare appieno le potenzialità del settore. "Gli impianti di biogas sono diventati delle infrastrutture strategiche per i territori, per questo non dobbiamo permettere che vengano fermati – spiega Gattoni – Va superato lo 'spalma incentivi', che non consente alle aziende di promuovere un efficientamento della produzione e mantenere un supporto alla produzione di energia rinnovabile. In secondo luogo, in Europa occorre emendare la RED2, che limita la tipologia di colture da destinare ad uso energetico anche se si tratta di secondi raccolti. Inoltre va urgentemente sbloccata la riconversione degli impianti esistenti a biometano superando un'interpretazione della norma che impone dei limiti all'alimentazione degli impianti non coerenti con lo spirito del Decreto biometano. Infine, oltre all'uso del biometano nei trasporti, va sostenuto anche l'uso industriale diretto nei processi produttivi".

Capitolo clima. , il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano, è dedicato al ruolo dell'agricoltura nella lotta al cambiamento climatico, eppure le attività agricole sono tra le fonti primarie di emissioni in atmosfera. "L'agricoltura – spiega Gattoni – attualmente contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% ed è, allo stesso tempo, un settore che risente più di altri degli effetti del cambiamento climatico con gravi rischi per la sicurezza alimentare e per la qualità degli alimenti. Alcune soluzioni sono già disponibili e il [Consorzio Italiano Biogas](#) le ha integrate in un modello, il 'Biogasdoneright', il cui pilastro è il nesso tra agricoltura, energia rinnovabile e sicurezza alimentare in cui ognuno dei sotto-sistemi si interconnette in modo circolare e virtuoso agli altri".

Le bioenergie prodotte dalle fattorie che seguono il modello 'Biogasdoneright' "consentono di ridurre le emissioni in atmosfera e di stoccare carbonio nel suolo, esattamente come suggeriscono gli scienziati che da tutto il mondo hanno partecipato alla stesura del recente Special Report 15 dell'Ipcc – aggiunge Gattoni – Aggiungo che il [Cib](#) e i suoi agricoltori sostengono la battaglia dell'iniziativa '4pourmille', che promuove l'incremento del 4 per mille all'anno il carbonio nel suolo per fermare la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo, dunque – conclude il presidente del [Cib](#) – che sul fronte della sostenibilità ambientale, l'agricoltura possa essere un acceleratore di innovazione nella nostra società e dei suoi paradigmi produttivi. La strada che stiamo indicando vuole essere anche il modo per ridare ad agricoltori e allevatori il giusto ruolo nella catena di produzione del valore e per riportare il loro lavoro al centro del dibattito pubblico".

Infotraffico del 24 Febbraio 2019



Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare

X

[Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)


[abbonati](#)
[Accedi](#)
[Paywall](#)
[conosci i foglianti](#)
[Newsletter](#)
[FAQ](#)

[LEGGI EDIZIONE](#)

[FOGLIO SPORTIVO](#)

[FOGLIO WEEKEND](#)

IL FOGLIO

SALVINI | ELEZIONI SARDEGNA | ROUSSEAU | VENEZUELA

[home](#) [b](#) [elefantino](#) [politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [editoriali](#) [cultura](#) [sport](#) [lettere](#) [meteo](#) [blog](#) [lo sfoglio](#)

sezioni ▾

adn kronos



Forse si guadagna di più mettendo solo 2,5 kW

Non hai ancora messo i pannelli fotovoltaici a casa?

Quest'anno puoi installare un impianto più piccolo, che costa meno ma che rende di più.

[Leggi l'articolo su Fotovoltaico per Te](#)



ECONOMIA

Biometano agricolo, un giacimento verde 100% Made in Italy

26 Febbraio 2019 alle 14:00



Se hai un'azienda o una partita IVA a febbraio su Fiat 500L hai 6.000 € di bonus
Per la tua Impresa

Sponsorizzato da

▶ Roma, 26 feb. - (AdnKronos) - Il biometano agricolo è un vero e proprio "giacimento verde 100% Made in Italy che merita di essere preservato e rilanciato". Ne è

convinto Piero Gattoni, presidente del **Cib (Consorzio Italiano Biogas)** che in un'intervista all'AdnKronos ricorda: "A partire dal 2008, anno in cui ha cominciato a strutturarsi

PIÙ VISTI

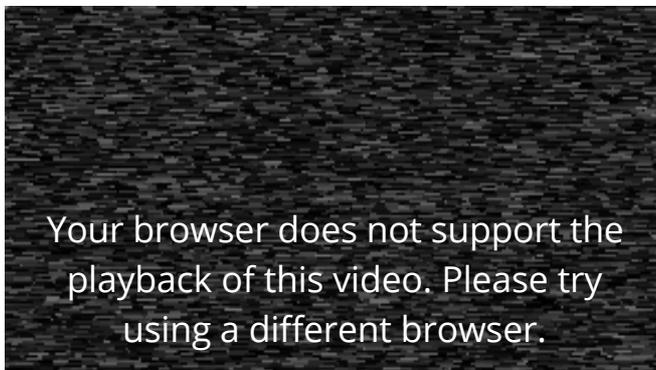
Italia-Francia, Macron invita Mattarella >

Governo: Fitch, tensioni tra M5s e Lega, rischio voto anticipato >

Conti pubblici: Fitch, divergenze vedute governo creano incertezza investitori >

la filiera italiana, le imprese agricole e industriali coinvolte hanno investito e re-investito circa 7 miliardi nella nostra economia, creando migliaia di posti di lavoro. Continuando su questa strada, potremmo produrre 8 miliardi di metri cubi di biometano agricolo al 2030".

"Lo sviluppo della filiera consentirebbe, secondo il centro studi Althesys, di creare entro il prossimo decennio oltre 21mila posti di lavoro e di generare un gettito tributario di 16 miliardi di euro tra imposte sulle imprese e fiscalità di salari e stipendi. Le ricadute economiche complessive al 2030 - conclude Gattoni - si misurerebbero in 85,8 miliardi di euro".



Il ruolo nella transizione energetica. Il gas rinnovabile per Gattoni giocherà un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un'economia carbon neutral, anche grazie al potenziamento della filiera agricola del biometano.

"Secondo proiezioni Navigant, nel 2050 l'Europa potrebbe arrivare a produrre 122 miliardi di metri cubi di gas verde, ossia circa il 25% del consumo attuale di gas dell'Ue", sottolinea il presidente del **Cib**.



Malta, una vacanza tra storia e cultura

Promosso da [Malta Tourism Authority](#)

L'utilizzo di questo gas, in uno scenario che vede un aumento delle fonti di energia rinnovabili e un calo dell'uso degli idrocarburi, garantirebbe cospicui risparmi.

"Prevedendo, infatti, la distribuzione attraverso

Renzi: Catanoso (Fi), 'Chi la fa l'aspetti, ora non si può lamentare...' >

l'infrastruttura esistente del gas del biometano possiamo prevedere un risparmio di 138 miliardi di euro entro il 2050, rispetto a un futuro sistema energetico che non contempla l'utilizzo del gas".

Per Gattoni, puntare sul gas rinnovabile non ostacolerà lo sviluppo delle altre rinnovabili, anzi. "Il Paese deve accelerare su eolico e fotovoltaico per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e quelli indicati a livello europeo. Ed è proprio l'atteso grande sviluppo di queste fonti energetiche non programmabili che renderà necessario il ricorso al gas rinnovabile per bilanciare i picchi della rete elettrica. Il biogas è, infatti, una bioenergia programmabile e già oggi ha una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% della necessità. Tale potenzialità potrebbe quasi raddoppiare al 2030. In questo modo gli impianti di gas rinnovabile agricolo possono fungere da cerniera connettendo la rete gas e la rete elettrica ed equilibrando il sistema secondo il bisogno".



Risparmia fino a 250 €

Scopri le Migliori Offerte dei principali fornitori e risparmia

www.facile.it/energia

[VISITA SITO](#)

Ma per realizzare tutto questo, occorre superare alcune criticità per sviluppare appieno le potenzialità del settore. "Gli impianti di biogas sono diventati delle infrastrutture strategiche per i

territori, per questo non dobbiamo permettere che vengano fermati - spiega Gattoni - Va superato lo 'spalma incentivi', che non consente alle aziende di promuovere un efficientamento della produzione e mantenere un supporto alla produzione di energia rinnovabile. In secondo luogo, in Europa occorre emendare la RED2, che limita la tipologia di colture da destinare ad uso energetico anche se si tratta di secondi raccolti. Inoltre va urgentemente sbloccata la riconversione degli impianti esistenti a biometano superando un'interpretazione della norma che impone dei limiti all'alimentazione degli impianti non coerenti con lo

spirito del Decreto biometano. Infine, oltre all'uso del biometano nei trasporti, va sostenuto anche l'uso industriale diretto nei processi produttivi".

Capitolo clima. ["Biogas Italy 2019 - Change climate"](#), il summit della filiera agricola del biogas e biometano che si terrà giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo a Milano, è dedicato al ruolo dell'agricoltura nella lotta al cambiamento climatico, eppure le attività agricole sono tra le fonti primarie di emissioni in atmosfera. "L'agricoltura - spiega Gattoni - attualmente contribuisce alle emissioni globali di gas serra per il 10-14% ed è, allo stesso tempo, un settore che risente più di altri degli effetti del cambiamento climatico con gravi rischi per la sicurezza alimentare e per la qualità degli alimenti. Alcune soluzioni sono già disponibili e il [Consorzio Italiano Biogas](#) le ha integrate in un modello, il 'Biogasdoneright', il cui pilastro è il nesso tra agricoltura, energia rinnovabile e sicurezza alimentare in cui ognuno dei sotto-sistemi si interconnette in modo circolare e virtuoso agli altri".

Le bioenergie prodotte dalle fattorie che seguono il modello 'Biogasdoneright' "consentono di ridurre le emissioni in atmosfera e di stoccare carbonio nel suolo, esattamente come suggeriscono gli scienziati che da tutto il mondo hanno partecipato alla stesura del recente Special Report 15 dell'Ipcc - aggiunge Gattoni - Aggiungo che il [Cib](#) e i suoi agricoltori sostengono la battaglia dell'iniziativa '4pourmille', che promuove l'incremento del 4 per mille all'anno il carbonio nel suolo per fermare la concentrazione di CO2 in atmosfera. Ritengo, dunque - conclude il presidente del [Cib](#) - che sul fronte della sostenibilità ambientale, l'agricoltura possa essere un acceleratore di innovazione nella nostra società e dei suoi paradigmi produttivi. La strada che stiamo indicando vuole essere anche il modo per ridare ad agricoltori e allevatori il giusto ruolo nella catena di produzione del valore e per riportare il loro lavoro al centro del dibattito pubblico".

Sviluppo sostenibile

Energia & Mobilità. Petrolio e carbone non spariranno. Cresceranno le altre fonti ma in una lunga transizione frenata dai vincoli burocratici

Nel 2040 più biocarburanti e 300 milioni di auto elettriche

Jacopo Giliberto

C’è chi pensa che sia finita da 50 anni l’era del carbone e dell’acciaio e che stia per finire anche quella del petrolio e della plastica, per aprirsi l’era del silicio (energia) e del silicio (per produrre e consumare). Eppure a dar retta al nuovo Outlook della Bp — l’accreditata analisi previsiva con cui ogni anno la compagnia petrolifera cerca di intuire il futuro — le ferite del carbone non sono mortali, il petrolio è ancora in sella e l’auto elettrica è sì in arrivo ma la transizione ha una gradualità nel tempo. Cresceranno i biocarburanti come il biodiesel, il biopetrolio e il biometano, meno inquinanti dei carburanti tradizionali. L’Italia sembra propensa ad accoglierli ma, come spesso accade, mentre vengono decisi incentivi (come quelli varati nel marzo 2018) nel mezzo si frappongono re-

gole tecniche o carenze normative o comitati locali contrari agli impianti.

Previsioni a 20 anni

Ma che cosa pronostica per il 2040 la Bp nel nuovo Outlook? Gli analisti prevedono che tra 20 anni ronzeranno sulle strade del mondo 350 milioni di veicoli elettrici, dei quali 300 milioni saranno automobili. Un numero enorme e al tempo stesso limitato, appena il 15% di tutte le auto. Infatti il settore dei trasporti continuerà a essere dominato dai combustibili petroliferi, a dispetto del ruolo sempre maggiore di elettricità e gas. In uno scenario di transizione evolutiva senza strappi e accelerazioni, il peso di benzina e gasolio nel segmento dei trasporti scenderà dal 94% attuale all’85% del 2040, a vantaggio del metano, dell’elettricità e dei biocarburanti. Insieme, queste fonti di alimentazione soddisferanno più della metà della

crescita del fabbisogno di energia nei trasporti, coprendo il 5% della domanda nel 2040. In particolare, il ricorso ai biocarburanti crescerà fino a 2 milioni di barili di petrolio al giorno soprattutto nei trasporti stradali e, in misura contenuta, nell’aviazione.

I vincoli delle norme

Tutti ecologisti e “alternativi” a parole, ma nei fatti l’economia circolare e l’uso del biometano agricolo sono



Peso: 41%

bloccati in una spirale di burocrazia e di quelle stesse leggi che (in teoria) vorrebbero promuoverli. È il caso del biometano, segmento nel quale circa 1.200 aziende hanno investito negli ultimi dieci anni oltre 4,5 miliardi di euro, dando vita in Italia a uno dei laboratori di economia circolare più importanti in Europa e nel mondo.

Come ha osservato Piero Gattoni, presidente del Cib (Consorzio italiano biogas) «l'attuale Governo è sensibile ai nostri valori ma, purtroppo, dobbiamo segnalare l'esistenza di cortocircuiti burocratici che continuano a bloccare lo sviluppo del nostro settore, imponendo, ad esempio, delle restrizioni assurde sul fronte dell'alimentazione dei biodigestori e impedendo, di fatto, le riconversioni degli impianti esistenti dalla produzione di biogas per la produzione elettrica a quella di biometano per i trasporti». Se ne parlerà a Biogas Italy, a Milano, dal 28 febbraio al primo marzo, organizzato dal Cib.

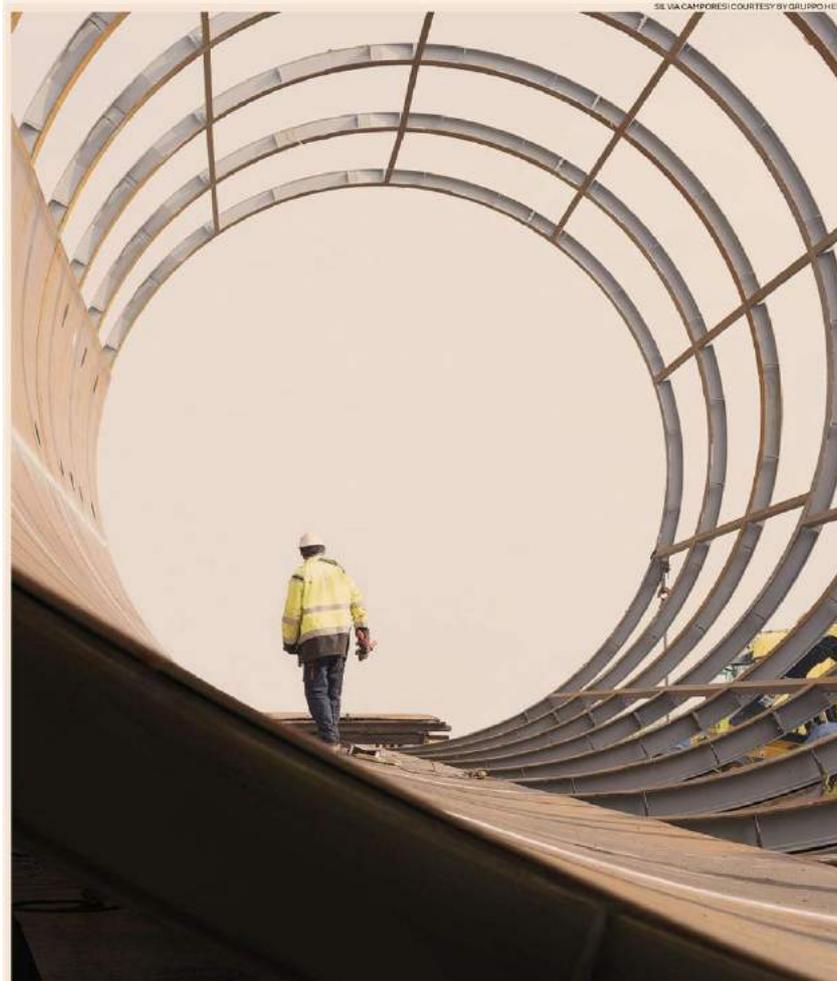
Lavori in corso

Eppure, qualcosa si muove. A Marghera e a Gela (si veda Il Sole 24 Ore

del 22 febbraio) stanno partendo grandi impianti per il biodiesel, le cui materie prime potranno essere non solo l'olio di palma (certificato, per evitare che venga da colture che hanno incentivato deforestazioni) ma soprattutto gli scarti delle lavorazioni dei grassi, come le sanse delle lavorazioni degli oli o l'esito delle frittiture nei fast food. Giuseppe Ricci, capo raffinazione e marketing dell'Eni, e lo scienziato Ennio Fano, presidente del Renoils (consorzio nazionale degli oli e dei grassi vegetali e animali usati), hanno appena sottoscritto un accordo di collaborazione per il recupero degli oli vegetali. Per produrre biodiesel l'Eni recupera circa il 50% di tutti gli oli alimentari usati disponibili in Italia. Ora, con le aziende di rigenerazione aderenti al consorzio, amplierà la possibilità di impiegare questi rifiuti per produrre biocarburante di qualità nelle due bioraffinerie. Gela potrà arrivare a produrre 700 mila tonnellate l'anno di biodiesel; sempre in quell'area, è appena partito l'impianto pilota che estrae biopetrolio da 700 chili al giorno di rifiuti organici. Materiale, questo, usato anche a Sant'Agata Bo-

lognese dal Gruppo Hera per la produzione di biometano, con un investimento da 37 milioni (il primo di una multiutility in Italia). Saranno 100, invece, i milioni investiti entro il 2022 da Snam nella realizzazione di infrastrutture per il biometano. Un piano completo, quello di Snam (da 850 milioni complessivi), che passa anche da un accordo con Coldiretti, Bonifiche Ferraresi, A2A e Gse per dar vita alla prima filiera di biometano agricolo e dalle acquisizioni di Ies Biogas ed Enersi Sicilia (titolare di un'autorizzazione per un impianto Forsu a Caltanissetta). Snam ha già allacciato alla sua rete sei impianti, mentre un'altra trentina è in fase di connessione e ci sono già oltre 140 richieste di produttori. Intanto, venerdì scorso è stato fatto il primo pieno di biometano puro in Italia, a Rapolano Terme (Siena), da un distributore a marchio IP realizzato da Snam4Mobility. In attesa dell'era delle auto elettriche, la mobilità sostenibile (cui è dedicato il Rapporto odierno del Sole 24 Ore) passa anche dai biocarburanti.

Biometano da record: 6 gli impianti allacciati da Snam, 30 quelli in connessione, 140 in lista



SILVIA CAMPORESI COURTESY BY GRUPPO HERA

Energia green. Uno dei quattro digestori orizzontali (nella foto di Silvia Camporesi, ancora in fase di realizzazione) dell'impianto per la produzione di biometano del Gruppo Hera a Sant'Agata Bolognese, dove i rifiuti organici sono soggetti a un processo di biodigestione anaerobica per la produzione di biogas. I residui diventano compost fertilizzante di qualità



Il monito Asvis
Secondo Enrico Giovannini dell'Alleanza per lo sviluppo sostenibile, l'Italia ha bisogno di una strategia complessiva per le città e di un messaggio forte al settore privato sulla mobilità sostenibile



Peso: 41%

107-111-080

INTERVISTA A GATTONI
“Un’interpretazione del DM blocca il biometano”

Il presidente del Cib contro la lettura del Minambiente: “Non è coerente con la ratio del decreto”

a pag. 8

DM biometano, “un’interpretazione del Minambiente blocca il settore”

**Gattoni (Cib) a QE: “Non è coerente con la ratio del decreto”.
Le proposte del Consorzio su biogas e riconversioni**

di Antonio Junior Ruggiero

Sblocco dei nodi burocratici, valorizzazione dell’installato esistente e visione strategica sui benefici di economia circolare e decarbonizzazione. Questi gli obiettivi da perseguire secondo il Consorzio italiano biogas, al centro dell’evento annuale Biogas Italy, come descritto a QE dal presidente Piero Gattoni.

In un recente convegno di Legambiente (QE 6/2) ha dichiarato: “Quello che oggi sta frenando il biometano è la burocrazia interna al Minambiente”. Qual è la situazione?

Abbiamo segnalato al dicastero e al ministro le problematiche che esistono nella posizione che il Minambiente ha preso sull’attuazione del DM biometano, in particolare per quanto riguarda le riconversioni. Fino a oggi abbiamo lavorato molto e condiviso l’impostazione del Mise che ha promosso non solo lo sviluppo di nuovi impianti ma anche la possibilità di riconvertire gli esistenti al biometano. Ora le aziende sono pronte a partire ma purtroppo la direzione competente del ministero dell’Ambiente sembra imporre un’interpretazione molto restrittiva e non coerente con la ratio del decreto biometano su ciò che può essere utilizzato per alimentare l’impianto nella componente elettrica. Anche gli impianti riconvertiti devono rispondere ai criteri di sostenibilità, chiediamo semplicemente che si possa tenere conto della reale producibilità delle diverse matrici utilizzate per la generazione di energia e di biometano, secondo un’interpretazione che sia coerente con la normativa europea.

Il sottosegretario all’Ambiente Gava ha dichiarato che il suo ministero e quello dell’Agricoltura sono al lavoro sugli incentivi post 2021 al biogas (QE 7/2). Avete avuto dei confronti anche su questo aspetto?

Sì e auspichiamo che il sottosegretario Gava porti al nostro evento Biogas Italy 2019 un aggiornamento sul lavoro in corso, anche per quanto riguarda i problemi che abbiamo segnalato sull’attuazione del decreto biometano. Sul post 2021 stiamo avendo un dialogo con Minambiente, Mise e abbiamo avuto da poco un incontro con il sottosegretario Crippa. Con il ministero delle Politiche agricole, poi, l’interlocuzione è costante. Posso dire che c’è grande attenzione da parte di tutti i dicasteri verso gli impianti biogas in agricoltura, che negli ultimi anni hanno dimostrato di essere infrastrutture strategiche nei territori sia dal punto di vista agricolo, in ottica di economia circolare, sia dal punto di vista energetico.

Le proposte che stiamo facendo e che saranno meglio descritte nella due giorni di Biogas Italy riguardano lo sviluppo del biometano come biocarburante avanzato e un rinnovato ruolo degli impianti biogas nel sistema elettrico, valorizzando la programmabilità di generazione. La nostra teoria è che il gas rinnovabile sarà sempre più importante perché al crescere della produzione di FV ed eolico ci sarà sempre più bisogno di fonti di bilanciamento della rete e i nostri impianti si possono candidare a fare anche questo. Senza contare il ruolo che un sito biogas/biometano può svolgere nelle comunità energetiche con la produzione di energia elettrica, termica, biocarburanti e potendo anche essere



punto di ricarica per i veicoli elettrici. Dunque, oltre alla prosecuzione degli incentivi per i piccoli impianti, soprattutto zootecnici, quello che noi pensiamo è un sistema che possa dare maggiore efficienza al parco esistente, fatto di 1.500 realtà che rendono l'Italia il 2° produttore di biogas in Europa e il 4° al mondo.

Quali sono le novità di Biogas Italy, che quest'anno passa da Roma a Milano?

Saremo nel capoluogo dal 28 febbraio al 1° marzo e abbiamo scelto questa città perché vogliamo portarci più vicino al baricentro dei nostri produttori associati. Sarà un evento che tratterà molte tematiche attuali con un rinnovato orgoglio. Sicuramente ci siamo resi conto che le

nostre aziende hanno costruito tanto negli ultimi anni, pochi settori hanno conosciuto una simile crescita economica e del modello d'impresa. Il primo giorno ci concentreremo sugli aspetti della "rivoluzione agricola" che stiamo proponendo e sul nuovo approccio all'uso del terreno per il contenimento del cambiamento climatico. Nella seconda giornata, invece, sono previsti dibattiti di carattere industriale con l'importanza del gas rinnovabile nella transizione energetica e verso l'economia low carbon.

Dunque, il Sud resta un'area solo potenziale per questa filiera?

Le prime iniziative di produzione del biometano stanno partendo proprio nel

Mezzogiorno, dove questa forma di energia rappresenta una grande occasione di sviluppo. Abbiamo già tutti gli strumenti, serve solo che anche a livello locale si capisca il valore del biogas e del biometano.



Peso: 1-3%, 8-71%

DM biometano, “un’interpretazione del Minambiente blocca il settore”

Gattoni (Cib) a QE: “Non è coerente con la ratio del decreto”. Le proposte del Consorzio su biogas e riconversioni

di Antonio Junior Ruggiero



Sblocco dei nodi burocratici, valorizzazione dell’installato esistente e visione strategica sui benefici di economia circolare e decarbonizzazione. Questi gli obiettivi da perseguire secondo il Consorzio italiano biogas, al centro dell’evento annuale Biogas Italy, come descritto a QE dal presidente Piero Gattoni.

In un recente convegno di Legambiente (QE 6/2) ha dichiarato: “Quello che oggi sta frenando il biometano è la burocrazia interna al Minambiente”. Qual è la situazione?

Abbiamo segnalato al dicastero e al ministro le problematiche che esistono nella posizione che il Minambiente ha preso sull’attuazione del DM biometano, in particolare per quanto riguarda le riconversioni. Fino a oggi abbiamo lavorato molto e condiviso l’impostazione del Mise che ha promosso non solo lo sviluppo di nuovi impianti ma anche la possibilità di riconvertire gli esistenti al biometano. Ora le aziende sono pronte a partire ma purtroppo la direzione competente del ministero dell’Ambiente sembra imporre un’interpretazione molto restrittiva e non coerente con la ratio del decreto biometano su ciò che può essere utilizzato per alimentare l’impianto nella componente elettrica. Anche gli impianti riconvertiti devono rispondere ai criteri di

sostenibilità, chiediamo semplicemente che si possa tenere conto della reale producibilità delle diverse matrici utilizzate per la generazione di energia e di biometano, secondo un’interpretazione che sia coerente con la normativa europea.

Il sottosegretario all’Ambiente Gava ha dichiarato che il suo ministero e quello dell’Agricoltura sono al lavoro sugli incentivi post 2021 al biogas (QE 7/2). Avete avuto dei confronti anche su questo aspetto?

Sì e auspichiamo che il sottosegretario Gava porti al nostro evento Biogas Italy 2019 un aggiornamento sul lavoro in corso, anche per quanto riguarda i problemi che abbiamo segnalato sull’attuazione del decreto biometano. Sul post 2021 stiamo avendo un dialogo con Minambiente, Mise e abbiamo avuto da poco un incontro con il sottosegretario Crippa. Con il ministero delle Politiche agricole, poi, l’interlocuzione è costante. Posso dire che c’è grande attenzione da parte di tutti i dicasteri verso gli impianti biogas in agricoltura, che negli ultimi anni hanno dimostrato di essere infrastrutture strategiche nei territori sia dal punto di vista agricolo, in ottica di economia circolare, sia dal punto di vista energetico.

Le proposte che stiamo facendo e che saranno meglio descritte nella due giorni di Biogas Italy riguardano lo sviluppo del biometano come biocarburante avanzato e un rinnovato ruolo degli impianti biogas nel sistema elettrico, valorizzando la programmabilità di generazione. La nostra teoria è che il gas rinnovabile sarà sempre più importante perché al crescere della produzione di FV ed eolico ci sarà sempre più bisogno di fonti di bilanciamento della rete e i nostri impianti si possono candidare a fare anche questo. Senza contare il ruolo che un sito biogas/biometano può svolgere nelle comunità energetiche con la produzione di energia elettrica, termica, biocarburanti e potendo anche essere punto di ricarica per i veicoli elettrici. Dunque, oltre alla prosecuzione degli incentivi per i piccoli impianti, soprattutto zootecnici, quello che noi pensiamo è un sistema che possa dare maggiore efficienza al parco esistente, fatto di 1.500 realtà che rendono l’Italia il 2° produttore di biogas in Europa e il 4° al mondo.

Quali sono le novità di Biogas Italy, che quest’anno passa da Roma a Milano?

Saremo nel capoluogo dal 28 febbraio al 1° marzo e abbiamo scelto questa città perché vogliamo portarci più vicino al baricentro dei nostri produttori associati. Sarà un evento che tratterà molte tematiche attuali con un rinnovato orgoglio. Sicuramente ci siamo resi conto che le nostre aziende hanno costruito tanto negli ultimi anni, pochi settori hanno conosciuto una simile crescita economica e del modello d’impresa. Il primo giorno ci concentreremo sugli aspetti della “rivoluzione agricola” che stiamo proponendo e sul nuovo approccio all’uso del terreno per il contenimento del cambiamento climatico. Nella seconda giornata, invece, sono previsti dibattiti di carattere industriale con l’importanza del gas rinnovabile nella transizione energetica e verso l’economia low carbon.

Dunque, il Sud resta un’area solo potenziale per questa filiera?

Le prime iniziative di produzione del biometano stanno partendo proprio nel Mezzogiorno, dove questa forma di energia rappresenta una grande occasione di sviluppo. Abbiamo già tutti gli strumenti, serve solo che anche a livello locale si capisca il valore del biogas e del biometano.



Peso:75%



u u

u u

u u

u

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



AGROALIMENTARE: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 28 FEBBRAIO

EVENTI E CONFERENZE STAMPA - Milano: Agroenergie 'Biogas Italy 2019 Change climate'. Ore 9,00. Interverranno: Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo; Vannia Gava, Sottosegretario Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; il Premio Nobel Rattan Lal, Ohio State University (video intervento). Auditorium BPM Via Massaua 6. - Bologna: 'Quali sfide per il futuro della cooperazione?', conferenza stampa di presentazione dei dati economici di Confcooperative Emilia Romagna. Ore 11,30. Presso sede dell'Organizzazione, via Calzoni 1/3)

<http://www.agrisole.ilsole24ore.com/>

Red-

(RADIOCOR) 25-02-19 12:10:59 (0273)FOOD 5 NNNN

TAG

[ITALIA](#)
[EUROPA](#)
[FOOD](#)
[ITA](#)

u u

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

u

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

u

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

 Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159 | [Dati sociali](#)



Avvertenza: questo sito utilizza cookie, anche di terze parti. Per ulteriori informazioni o per negare il consenso all'installazione di tutti o di alcuni cookie si veda [l'informativa sui cookie](#).

Chiudi



Offerte Luce e Gas

Scopri le Migliori Offerte dei principali fornitori e risparmia Facile.it

[SCOPRI DI PIÙ](#)


Clima, il 2019 si preannuncia già tra i più caldi



Sustainable Thinking, al Museo Salvatore Ferragamo la

moda, l'arte e i materiali raccontano la sostenibilità



Da Nissan e Opel il concept camper con batterie di seconda vita



Energia, Osservatori nel 2018 +21 installazioni



-20% Vetrate Scorrevoli

Vetrate Scorrevoli. Puoi pagarle in comode Rate Mensili.

[Ann.](#) Belle Vetrate Scorrevoli

[Visita sito](#)

28 febbraio - 1 marzo 2019, Milano, Biogas Italy 2019 Change climate

%PM, %22 %655 %2019 %14:%Feb Comments:0 Comments font size - + Published in In Agenda Print Email



Rate this item



(0 votes)

Tagged under

Il **CIB - Consorzio Italiano Biogas** rilancia una visione di agricoltura avanzata, ecosostenibile e combinata alla produzione di energia rinnovabile per sostenere le eccellenze italiane, ridare centralità alla terra e agli agricoltori, favorire la decarbonizzazione dell'economia, dei trasporti pesanti e navali.

TUTTE LE NOTIZIE

Viaggi. Dall'Elba a Montecristo, l'Arcip...

[Viaggiare](#), 16-02-2019



Ripristinati i collegamenti dall'Isola d'Elba verso l'Isola di

Montecristo, una ...

Agromafie, un business (in crescita) da ...

[Agricoltura](#), 14-02-2019



Il volume d'affari complessivo annuale delle agromafie è salito

a 24,5 miliardi ...

Digital Energy Report: la gestione soste...

[Numeri, politiche e scenari](#), 14-02-2019



In Italia, su 353 progetti legati alla gestione sostenibile dell'e-

nergia e ...

WWF, la mappa delle specie in via d'esti...

[Ambiente](#), 12-02-2019



Sono tante le specie che rischiano l'estinzione. In

biogas, biometano,
climate change,

Nel corso dell'evento Biogas Italy 2019 Change climate. Agroecologia e gas rinnovabile, tracciamo insieme la vita, in programma a Milano giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo 2019 presso l'Auditorium BPM in via Massaua 6.

Interverranno:

Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Vannia Gava, Sottosegretario Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

il Premio Nobel Rattan Lal, Ohio State University (video intervento)

Luca Mercalli, Società di Meteorologia Italiana

Raffaele Cattaneo, Assessore Ambiente e Clima Regione Lombardia*

Marco Granelli, Assessore Mobilità e Ambiente Comune di Milano

Paolo Arrigoni, senatore

Gianluca Benamati, deputato

Simona Bonafè, europarlamentare

Gianpaolo Cassese, deputato

Gianni Giroto, Presidente Commissione Industria Senato

Rossella Muroli, deputata

Gianpaolo Vallardi, Presidente Commissione Agricoltura Senato

Luca Buttazzoni, CREA

Francesco Ferrante, Kyoto Club

Massimiliano Giansanti, Confagricoltura

Ettore Prandini, Coldiretti

Fabio Roggiolani, Ecofuturo

Kees Van der Leun, Navigant Group

Edoardo Zanchini, Legambiente

Giovanni Battista Zorzoli, Coordinamento FREE

Per approfondire il tema del biometano a servizio dei trasporti su gomma e navali interverranno: Linus Erik Bjorkman - IKEA, Pierpaolo Pastore - LIDL, Riccardo Stabellini - BARILLA, Matteo de Campo - GRUPPO MAGANETTI, Fabrizio Buffa - CNH, Ernesto Rossi - ITALSCANIA, Tom Strang - CARNIVAL CORP, Marco Marchetti - FERRERO

*in attesa di conferma

occasione di San Valentino i...

- **La società a idrogeno di Hyundai Motor Group**

Euisun Chung, Executive Vice Chairman di Hyundai Motor Group, ha chiesto una maggiore cooperazione internazionale per affrontare la sfida legata ai cambiamenti climatici. In occasione del World Economic Forum 2019...

- **Air Liquide investe nella produzione di idrogeno privo di carbonio**

Air Liquide ha acquisito una quota del 18,6% del capitale della società canadese Hydrogenics Corporation, specializzata in impianti di produzione di idrogeno per elettrolisi e celle a combustibile.

- **Veronica Barbati nuovo leader Giovani Agricoltori Coldiretti**

E' Veronica Barbati il nuovo leader dei giovani agricoltori italiani. Trent'anni, campana di Avellino, laureata in Economia e Gestione dei Servizi Turistici, è stata eletta dall'Assemblea di Coldiretti Giovani Impresa...



Offerte Luce e Gas

Facile.it

Scopri le Migliori Offerte dei principali fornitori e risparmi

SCOPRI DI PIÙ



Download attachments: **Biogas-Italy-19_-_Programma.jpg** (0 Downloads)

OGGI IN AREA BERICA
ULTIMA ORA

- 22:10** **Calcio Petrucci, coronato il sogno Mondiale**
- 21:51** **Altri Sport Basket: Ungheria ko, Italia al Mondiale**
- 21:46** **Mondo Trump: mi aspetto di vedere Xi presto**
- 21:42** **Mondo Sudan, Bashir scioglie il governo**
- 18:26** **Economia Euro, Draghi bacchetta i sovranisti: "Tre cittadini europei su quattro apprezzano la moneta unica"**

 TUTTE LE NOTIZIE

22.02.2019

Stop agli incentivi Ora il biodigestore rischia la chiusura

Il biodigestore dell'azienda agricola Campagnolo a Villaga. M.G.

 Tutto Schermo

-  Aumenta
-  Diminuisci
-  Stampa
-  Invia

Finiscono gli incentivi per produrre energia elettrica e calore da biogas e rischia di chiudere l'impianto. L'azienda agricola Campagnola di Villaga, appartenente a Dino Castagna, potrebbe trovarsi, suo malgrado, a essere la prima di una lunga serie a livello nazionale a chiudere il biodigestore perché diventerebbe antieconomico continuare. Con conseguenze sia sul piano degli investimenti impiegati per realizzare gli impianti che in termini di riduzione dei positivi effetti ambientali riconosciuti per l'energia generata da fonti rinnovabili. L'impianto della Campagnola risale, infatti, a 15 anni fa ed è così giunto quest'anno al completamento del periodo massimo di incentivi. Il suo funzionamento prevede l'impiego di reflui di allevamento del centinaio di vacche da latte della stalla e degli scarti agricoli da cui vengono prodotti elettricità e calore, che sono adoperati nell'attività agricola, mentre il composto organico di risulta, il digestato, ricco di sostanze nutritive, è invece normalmente utilizzato da Castagna al posto dei concimi chimici per la coltivazione della campagna. «Senza incentivi continuare a produrre energia in questo modo diventa antieconomico perché i costi per farlo rispetto a quanto viene pagata la corrente sono irrisori, con la concreta possibilità di arrivare a rimetterci - spiega l'imprenditore agricolo -. Il fatto è che per legge non possiamo renderci autonomi dalla rete elettrica staccandoci, per cui o ci

prendiamo degli incentivi per andare avanti, con tutti i benefici per l'ambiente e la salute che comporta la produzione e l'uso di questo tipo di energia pulita, basti solo pensare alle superiori capacità fertilizzanti del digestato, che è tutto naturale, oppure si chiudono gli impianti e si decide di cambiare rotta tornando al passato con la presenza massiccia nella chimica in agricoltura. Che sarebbe un controsenso, visto quanto si è fatto finora per produrre più energia pulita e avere prodotti agricoli più naturali». E nel giro dei prossimi anni i problemi sollevati da Castagna della Campagnola di Villaga, mano a mano che diminuiranno gli incentivi, potrebbero cominciare a essere posti anche da decine e decine di altri imprenditori agricoli con una situazione simile in Veneto, che è la seconda regione per numero di biodigestori, e anche nel resto d'Italia. «Occorre una presa di coscienza a livello nazionale e regionale, queste sono questioni che vanno affrontare in maniera urgente perché gli incentivi stanno per finire - afferma Christian Curlisi, direttore del [Cib](#), il [Consorzio italiano biogas](#), che rappresenta la filiera italiana del biogas agricolo - Ogni impianto che si spegne è un'azienda che fa un passo indietro verso un'agricoltura statica e oggi non possiamo permetterci di perdere competitività se vogliamo preservare produzioni e indotto». Il tema, che riveste una particolare importanza e urgenza, verrà affrontato a livello nazionale all'edizione di quest'anno di "Biogas Italy - Change Climate" che si terrà a Milano dal 28 febbraio al 1 marzo. • © RIPRODUZIONE RISERVATA

Matteo Guarda

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

INVIA

PAGINE 1 DI 1



[Contatti](#) >
 [Informazioni sulla Privacy](#) >
 [Pubblicità](#) >
 [Mappa del sito](#) >
 [Abbonati](#) >
 [Fai un necrologio](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per offrire un'esperienza di navigazione sempre migliore, servizi innovativi ed una comunicazione pubblicitaria in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Per personalizzare il tracciamento pubblicitario [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie.

Continua sul sito

La situazione

Il Veneto è secondo con 150

Sono 150 gli impianti di biogas esistenti in Veneto, regione che si colloca al secondo posto a livello nazionale per presenza di biodigestori. Al vertice della classifica si colloca la Lombardia, con 300 impianti, mentre al terzo si piazza l'Emilia Romagna, che ne ha invece 120.

In questo momento sono una decina gli impianti veneti sui quali incombe il rischio della chiusura, che vedranno terminare il periodo di incentivazione da qui al 2023 per una potenza di 6 megawatt. La maggior parte potrebbe

invece rischiare di spegnersi negli anni successivi, fino al 2028, quando saranno 130 gli impianti che avranno conclusa l'erogazione degli incentivi per altri 100 megawatt.

Il Consorzio italiano biogas, realtà della quale è presidente Piero Gattoni, rappresenta 850 soci per 440 megawatt di capacità installata. Promuove il modello del "Biogasfatto bene" come sistema sostenibile per la produzione di alimenti, foraggi ed energia, con l'introduzione di tecnologie e tecniche di coltivazione innovative. **M.G.**



Peso: 5%

VILLAGA. Timori per le conseguenze sugli investimenti e ambientali

Stop agli incentivi Ora il biodigestore rischia la chiusura

La produzione diventerebbe scarsamente redditizia
L'impianto dell'azienda agricola Campagnolo
potrebbe diventare il primo caso a livello nazionale

Matteo Guarda

Finiscono gli incentivi per produrre energia elettrica e calore da biogas e rischia di chiudere l'impianto. L'azienda agricola Campagnola di Villaga, appartenente a Dino Castagna, potrebbe trovarsi, suo malgrado, a essere la prima di una lunga serie a livello nazionale a chiudere il biodigestore perché diventerebbe antieconomico continuare. Con conseguenze sia sul piano degli investimenti impiegati per realizzare gli impianti che in termini di riduzione dei positivi effetti ambientali riconosciuti per l'energia generata da fonti rinnovabili.

L'impianto della Campagnola risale, infatti, a 15 anni fa ed è così giunto quest'anno al completamento del periodo massimo di incentivi. Il

suo funzionamento prevede l'impiego di reflui di allevamento del centinaio di vacche da latte della stalla e degli scarti agricoli da cui vengono prodotti elettricità e calore, che sono adoperati nell'attività agricola, mentre il composto organico di risulta, il digestato, ricco di sostanze nutritive, è invece normalmente utilizzato da Castagna al posto dei concimi chimici per la coltivazione della campagna.

«Senza incentivi continuare a produrre energia in questo modo diventa antieconomico perché i costi per farlo rispetto a quanto viene pagata la corrente sono irrisori, con la concreta possibilità di arrivare a rimetterci - spiega l'imprenditore agricolo -. Il fatto è che per legge non possiamo renderci autonomi dalla rete elettrica staccandoci, per cui o ci prendiamo degli incentivi per andare avanti, con tutti i benefici per l'ambiente e la salute che comporta la produzione e l'uso di que-

sto tipo di energia pulita, basti solo pensare alle superiori capacità fertilizzanti del digestato, che è tutto naturale, oppure si chiudono gli impianti e si decide di cambiare rotta tornando al passato con la presenza massiccia nella chimica in agricoltura. Che sarebbe un controsenso, visto quanto si è fatto finora per produrre più energia pulita e avere prodotti agricoli più naturali».

E nel giro dei prossimi anni i problemi sollevati da Castagna della Campagnola di Villaga, mano a mano che diminuiranno gli incentivi, potrebbero cominciare a essere posti anche da decine e decine di altri imprenditori agricoli con una situazione simile in Veneto, che è la seconda regione per numero di biodigestori, e anche nel resto d'Italia.

«Occorre una presa di coscienza a livello nazionale e regionale, queste sono questioni che vanno affrontare

in maniera urgente perché gli incentivi stanno per finire - afferma Christian Curlisi, direttore del Cib, il Consorzio italiano biogas, che rappresenta la filiera italiana del biogas agricolo - Ogni impianto che si spegne è un'azienda che fa un passo indietro verso un'agricoltura statica e oggi non possiamo permetterci di perdere competitività se vogliamo preservare produzioni e indotto».

Il tema, che riveste una particolare importanza e urgenza, verrà affrontato a livello nazionale all'edizione di quest'anno di "Biogas Italy - Change Climate" che si terrà a Milano dal 28 febbraio al 1 marzo. •

**Permette
di produrre
energia elettrica
e calore usando
reflui delle stalle
e scarti agricoli**



Il biodigestore dell'azienda agricola Campagnolo a Villaga. M.G.



Peso: 31%

PROSSIMI APPUNTAMENTI

28 Febbraio - 1 Marzo

Milano

BIOGAS ITALY

Giovedì 28 febbraio e venerdì 1 marzo torna l'appuntamento con Biogas Italy, l'evento annuale organizzato dal Cib, Consorzio italiano biogas.

Quest'anno l'incontro si svolgerà a Milano e avrà come titolo: «Change climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via».

Biogas Italy sarà un'importante opportunità per discutere del potenziale del gas rinnovabile e della decarbonizzazione della rete del gas nel contesto nazionale e internazionale e per evidenziare il ruolo fondamentale che il biogas/biometano agricolo ha in questo percorso.

I lavori si svolgeranno nell'Auditorium BPM in via Massaua, 6 con inizio alle ore 10,30 (giovedì) e alle 9,30 (venerdì) e vedranno la partecipazione dei massimi esperti italiani e stranieri.

📍 Per ulteriori informazioni:
www.biogasitaly.com

27 Febbraio

San Michele all'Adige (Trento)

GIORNATA TECNICA DEI PICCOLI FRUTTI

L'aula magna della Fondazione Mach, a San Michele all'Adige, ospiterà mercoledì 27 febbraio la sesta Giornata tecnica dedicata ai piccoli frutti.

I lavori inizieranno alle ore 8,30.

📍 Per ulteriori informazioni:
Fondazione Mach, tel. 0461.615111
www.fmach.it

1 Marzo

Bologna

INNOVAZIONE E RICERCA PER L'AGROALIMENTARE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Si svolgerà a Bologna venerdì 1 marzo l'incontro «Innovazione e ricerca per il sistema agroalimentare in Emilia-Romagna» organizzato dalla Regione.

L'evento si terrà nella sala congressi di Fico, in via P. Canali, 8 con inizio alle ore 9 e affronterà il tema dei progetti di ricerca finanziati dal Psr.

Oltre a tecnici e ricercatori parteciperanno il presidente della Regione S. Bonaccini e gli assessori S. Caselli e P. Costi.

📍 Per ulteriori informazioni:
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>

1 Marzo

Cremona

PREPARIAMO

LA CAMPAGNA IRRIGUA 2019

Prosegue il ciclo di incontri «Agricoltura» promosso da Libera Associazione Agricoltori Cremonesi e CremonaFiere: venerdì 1 marzo si parlerà di «Acqua, prepariamo la campagna irrigua 2019».

L'incontro si svolgerà, come di consueto, nel centro congressi del quartiere fieristico di Cremona, piazza Zelioli, 1 con inizio alle ore 10,30.

Interverranno R. Nolli, P. Micheletti, D. Teruzzi e F. Rolfi.

📍 Per ulteriori informazioni:
info@liberacr.it
www.liberacr.it

1-3 Marzo

Piacenza

SEMINAT - APIMELL - BUON VIVERE

Tris di eventi a Piacenza Expo, dall'1 al 3 marzo, con Seminatt, mostra mercato nazionale delle piante ornamentali e agrarie, florovivaismo, sementi e attrezzature per giardinaggio e orticoltura amatoriale; Apimell, mostra mercato internazionale di apicoltura, dei prodotti e delle attrezzature apistiche; Buon Vivere, mostra mercato di enogastronomia, dove il visitatore può trovare una rassegna di prodotti tipici e di qualità delle varie regioni italiane.

È presente alla manifestazione lo stand di Edizioni L'Informatore Agrario con un proprio rivenditore. Gli abbonati, presentando la **Carta Verde**, usufruiscono di uno sconto speciale sul prezzo di copertina dei prodotti editoriali della nostra Casa Editrice.

Ingresso 10 euro.

📍 Per ulteriori informazioni:
Piacenza Expo, tel. 0523.602711
www.piacenzaexpo.it

2-3 Marzo

Santhià (Vercelli)

MOSTRA DI CONIGLICOLTURA

Sabato 2 e domenica 3 marzo si svolge a Santhià (Vercelli), al Centro zootecnico «Ugo Morini», la 40ª edizione della «Mostra interregionale degli allevatori di conigliocoltura», organizzata dall'Ara Piemonte.

Alla manifestazione partecipano allevatori provenienti da diverse province del



Nord Italia con la vendita di soggetti da riproduzione iscritti al Registro anagrafico nazionale.

L'accesso alla manifestazione è gratuito.

➊ Per ulteriori informazioni:
vercelli@arapiemonte.it
telefono: 0161.54605

2-4 Marzo

Godega di Sant'Urbano (Treviso) ANTICA FIERA DI GODEGA

Torna dal 2 al 4 marzo l'appuntamento con l'Antica Fiera di Godega, tradizionale appuntamento con l'agricoltura in tutte le sue espressioni.

Nell'area fieristica di Godega di Sant'Urbano ci saranno macchine agricole, prodotti e attrezzature per la viticoltura, il giardinaggio, le energie alternative.

Non mancherà un salone dedicato all'agroalimentare.

Altro aspetto caratterizzante la Fiera è l'ampio spazio dedicato agli asini e ai cavalli della tradizione.

L'ingresso è gratuito.

➊ Per ulteriori informazioni:
segreteria@comunegodega.tv.it
www.godegafiere.it

2-10 Marzo

Pordenone ORTOGIARDINO

La 40ª edizione di «Ortogiardino», Salone dedicato a floricoltura, orticoltura, vivaistica, attrezzature per giardini e parchi, si svolgerà nel quartiere fieristico di Pordenone dal 2 al 10 marzo.

Alla manifestazione i visitatori possono trovare: fiori freschi e artificiali; piante verdi, da fiore e da frutto; concimi e antiparassitari; apparecchi di illuminazione per giardini e serre; attrezzature e arredi per terrazzi e giardini.

➊ Per ulteriori informazioni:
Pordenone Fiere, tel. 0434.232111
www.ortogiardinopordenone.it

4 Marzo

Milano

IL RISO BIOLOGICO E LA RICERCA

Lunedì 4 marzo si svolgerà a Milano, Centrale dell'acqua in piazza Diocleziano, 5, una conferenza dal titolo «Parliamo di riso - Ricerca partecipata e agricoltura biologica».

Durante l'incontro verranno presentati i primi risultati del progetto Risobiosystems e successivamente si parlerà della ricerca partecipata.

L'ingresso è gratuito ma è obbligatoria l'iscrizione via mail.

➊ Per ulteriori informazioni:
segreteriaconfBIOmarzo2019@gmail.com
www.centraleacquamilano.it



Peso: 89%

Home \ Biogas Italy

28 Febbraio 2019 - 01 Marzo 2019 Milano

Biogas Italy

Il 28 febbraio e l'1 marzo, presso l'Auditorium BPM di Milano, si rinnova l'appuntamento con **Biogas Italy**, organizzato dal Cib - Consorzio Italiano biogas. Il titolo dell'edizione di quest'anno, «Change climate, Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via», riprende il leit motiv delle precedenti edizioni, la rivoluzione agricola, ma finalizzandola alla lotta al cambiamento climatico.

L'evento sarà un'importante opportunità per discutere del potenziale del gas rinnovabile e della decarbonizzazione della rete del gas nel contesto nazionale e internazionale e per evidenziare il ruolo fondamentale che il biogas/biometano agricolo ha in questo percorso.

Biogas Italy si caratterizza, infine, per l'elevato contenuto tecnico-scientifico grazie al coinvolgimento dei massimi esperti nazionali ed internazionali che contribuiranno a disegnare non solo lo stato dell'arte del settore, ma a delineare anche le linee strategiche di medio e lungo periodo.

Per maggiori informazioni: www.biogasitaly.com



Programma dell'evento

Febbraio: 2019 < >

L	M	M	G	V	S	D
				01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

Newsletter
Scopri un servizio d'informazione di alta qualità.
Tagliato sulle tue esigenze.

ISCRIVITI

Le Nostre Riviste



EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO Srl
Via Bencivengo-Biondiani, 16 - 37133 Verona - I

SEDE
Tel + 39.045.8057511
info@informatoreagrario.it

PUBBLICITÀ
Tel + 39.045.8057523
pubblicita@informatoreagrario.it

SERVIZIO CLIENTI
Tel + 39.045.81009480
clienti@informatoreagrario.it

Biogas Italy 2019, agroecologia e gas rinnovabile contro i cambiamenti climatici

Appuntamento a Milano il 28 febbraio al primo marzo con l'evento organizzato dal CIB, il Consorzio Italiano Biogas. Una due giorni di confronto sull'innovazione che l'agricoltura e l'integrazione tra biogas e biometano sono in grado di esprimere

PUBBLICATO IL: 20/02/2019



Dal 28 febbraio al primo marzo Milano ospita all'Auditorium BPM, in via Massaua 6, **Biogas Italy 2019**, l'evento organizzato dal **CIB, il Consorzio Italiano Biogas**. Due giorni di convegni, dibattiti e incontri per raccogliere spunti da diversi mondi e rilanciarli a partire dalla convinzione che mantenere l'aumento della temperatura entro 1.5 °C, come raccomandato dall'Intergovernmental Panel on Climate Change, sia un imperativo categorico per gli agricoltori, considerato che è proprio in agricoltura che sono più evidenti e più drammatici gli effetti del cambiamento climatico.

Il titolo dell'evento **'Change Climate. Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamoci insieme la via'**, sintetizza contenuti molto diversi, ma tutti correlati. È un convegno denso in cui si sviluppano traiettorie che hanno al centro il **cambiamento climatico** e che parlano delle risposte che già sono a disposizione. Il dibattito sarà introdotto da Luca Mercalli e animato da interlocutori di livello internazionale. Si parlerà di agricoltura e dei contributi che questa può dare alla lotta al cambiamento climatico. Si spiegherà che questo settore può e deve fare la sua parte per arginare il fenomeno del **global warming**. Con l'integrazione dell'**impianto biogas/biometano** nell'azienda agricola, infatti, non solo si producono energie rinnovabili, ma, grazie al digestato, si modificano le pratiche agricole e le tecniche agronomiche. Da questo intervento deriva un cambiamento strutturale: si restituisce al suolo il suo ruolo di serbatoio naturale di CO₂; si incrementa la sua fertilità e lo si rende più resiliente.

Gli agricoltori conoscono bene il valore dei servizi naturali che il suolo fornisce e sanno che la terra è il capitale più importante di un'azienda agricola. È questa l'agricoltura del **'Biogassattobene'**, il modello agro-economico che viene raccontato a Biogas Italy che oltre produrre alimenti di qualità e proteggere l'ambiente, può fornire biocarburante avanzato, fino al 12% del fabbisogno di gas naturale attuale, con profonde ricadute sulla **decarbonizzazione del trasporto**, soprattutto quello pesante e navale.

Si percorrerà così la traiettoria della **logistica** con gli interventi di player importanti del mercato, per raccontare le necessità dell'industria e della grande distribuzione di rendere la logistica più sostenibile. Si racconterà, poi, quello che i costruttori stanno mettendo su strada.

Si percorrerà anche la traiettoria dell'**energia**, del sistema energetico di cui un Paese si deve dotare se vuole arrivare a essere **carbon neutral al 2050** che non include solo il gas rinnovabile. Il grande sviluppo che ci si attende dalle rinnovabili come eolico e fotovoltaico, infatti, deve essere bilanciato nella rete da fonti programmabili per fare fronte ai momenti di scarsa produzione di sole e vento. E il biogas è una fonte programmabile. Già oggi il settore del biogas/biometano, con l'attuale parco impianti, avrebbe una capacità di bilanciamento di 1,3 TWh pari al 50% della necessità che potrebbe quasi raddoppiare al 2030. Si parlerà anche di comunità energetiche che auspichiamo possano avere un'ampia diffusione anche in Italia, in un prossimo futuro.

Ci sarà, infine, la voce delle istituzioni e della politica in un confronto di dialogo e, si

Cerca ...

SFOGLIA IL MENSILE



SFOGLIA IL BIMESTRALE



Tweet di @Legambiente



auspica, di apertura verso l'innovazione che l'agricoltura è in grado di esprimere. L'evento è aperto a tutti. Per informazioni sul programma e per le iscrizioni www.biogasitaly.com.

Per seguire la manifestazione sui social network le 'coordinate' da seguire sono [@consorzioiblogas](https://twitter.com/consorzioiblogas) e [#ChangeClimate](https://twitter.com/ChangeClimate).



Autore: Aziende Amiche

Condividi sui Social:



Seguitemi sui nostri social



ARTICOLO PRECEDENTE

Dal Parlamento europeo un voto "salva pesce spada"

PROSSIMO ARTICOLO

Antartide, al via una spedizione per esplorare la vita sottomarina



lanuovaecologia.it è l'edizione digitale del mensile cartaceo la Nuova Ecologia (art. 3 c. 2 Decreto legge 18 maggio 2012 n. 63 convertito con modificazioni nella legge 16 luglio 2012 n. 103), "Nuova Ecologia (www.lanuovaecologia.it) è un periodico che ha percepito (già legge 7 agosto 1990 n. 250) e percepisce unicamente i contributi pubblici all'editoria (legge 26 ottobre 2016 n. 198, d.lvo 15 maggio 2017 n. 70) registrata al Registro della Stampa del Tribunale di Roma n. 543/1988 - dir. resp.: Francesco Lolocono - Editoriale la Nuova Ecologia soc. coop. via Salaria n. 403 Roma - n. ROC 3648 P.Iva 04937721001

© 2017 La Nuova Ecologia | [Gerenza](#) | [Torna su](#) ↑

Questo sito utilizza cookies tecnici per migliorare il funzionamento del sito. Proseguendo la navigazione si acconsente all'utilizzo dei cookies **Maggiori informazioni**

MAIN SPONSOR

IN 35 ANNI DI ATTIVITÀ

5,7 MILIONI TONNELLATE DI OLIO MINERALE USATO RACCOLTE

5,1 MILIONI TONNELLATE AVVIATE ALLA RIGENERAZIONE



- Energia
- Ambiente
- Riciclo**
- Mobilità
- Greenbuilding
- Smart City
- Ecodesign
- Innovazione
- Green Economy
- Alimentazione
- Turismo

- Econormativa
- re-AUTO
- Cultura
- Eventi
- Miniguide
- AziendeGreen
- Blog

Mi piace 46.877

Segui

Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia R. Friuli Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Umbria Valle d'Aosta Veneto

Scheda Evento

Inserisci la parola chiave CERCA

Biogas Italy 2019: Change Climate!

Share 1 Tweet G+

Appuntamento il 28 febbraio a Milano con Biogas Italy 2019: Change Climate! "Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via".



Il 28 febbraio e l'1 marzo c'è **Biogas Italy**. Il titolo dell'evento: "Change climate" rende chiaro l'intento del **Consorzio Italiano Biogas**, usare l'agricoltura e la produzione di biogas rinnovabile per contrastare i cambiamenti climatici. L'**Agroecologia** diventa il leit motiv del C.I.B.

"L'evento sarà un'importante opportunità per discutere del potenziale del gas rinnovabile e della decarbonizzazione della rete del gas sia nel contesto nazionale che internazionale e per evidenziare il ruolo fondamentale che il biogas/biometano agricolo ha in questo percorso."

Biogas Italy coinvolge i migliori esperti nazionali e internazionali della filiera del biogas. Questo

expertise si traduce in una elevata offerta di contenuti tecnici e scientifici, oltre a descrivere un quadro completo del settore e delle strategie future, per l'affermazione di uno dei comparti più promettenti dell'economia circolare e delle fonti di energia rinnovabile.

[Scopri di Più](#)

[>>Leggi la sezione dedicata alle Biomasse<<](#)

I Correlati

No related posts.

Daily News

- Boulder, 18 febbraio 2019**
L'arrosto della domenica? Una bomba di polveri sottili...
- Bolzano, 18 febbraio 2019**
LIFE, finanziamenti alla mobilità zero emissioni dell'Alto Adige...
- Roma, 18 febbraio 2019**
Stop pesticidi, Legambiente: "Il problema vero è il multiresiduo"...
- Pechino, 18 febbraio 2019**
La Cina costruirà una stazione spaziale orbitante per produrre energi...
- Roma, 18 febbraio 2019**
Contatore Termico, impegnati incentivi per 503 mln di euro...
- King George Island, 18 febbraio 2019**
Antartide, si cercano indizi sui cambiamenti climatici...
- Sackville, 18 febbraio 2019**
Sostanze chimiche derivate dalla plastica ritrovate nelle uova di ucce...
- Pechino, 18 febbraio 2019**
Innovazione: creata la finestra intelligente che cattura lo smog...
- Washington DC, 18 febbraio 2019**
Cancellare 10 anni di emissioni piantando milioni di miliardi di alber...
- Nuova Delhi, 18 febbraio 2019**
India: 12 mld per centrali elettriche a basse emissioni...

vedi tutte

archivio Daily News





Sondaggio

Che lavoro fai?

- Ingegnere/Architetto
- Giornalista
- Installatore
- Energy Manager
- Imprenditore
- Tecnico / Consulente
- Appassionato
- Docente/ricercatore

Vota

[Vai ai risultati](#)

CIRCOLECONOMY
NON FAR PERDERE OLIO
ALLA TUA AZIENDA

Rinnovabili.it[®]
IL QUOTIDIANO SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE



Rinnovabili.it[®]

- Chi siamo
- Mission
- Link
- Archivio Storico
- Contattaci
- Comitato Scientifico
- Partner
- Advertising



Con il Patrocinio di:

E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

© 2010 Rinnovabili.it C.F./P.IVA.: 11835561009 - Autorizz. del Tribunale di Roma n° 257 del 18.07.05



MAIN SPONSOR

cobat


[Energia](#) [Ambiente](#) [Riciclo](#) [Mobilità](#) [Greenbuilding](#) [Smart City](#) [Ecodesign](#) [Innovazione](#) [Green Economy](#) [Alimentazione](#) [Turismo](#)

[Econormativa](#) [re-AUTO](#) [Cultura](#) [Eventi](#) [Miniguide](#) [AziendeGreen](#) [Blog](#)
 Mi piace 46.385

 Segui

[Abruzzo](#) [Basilicata](#) [Calabria](#) [Campania](#) [Emilia R.](#) [Friuli](#) [Lazio](#) [Liguria](#) [Lombardia](#) [Marche](#) [Molise](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sardegna](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Trentino](#) [Umbria](#) [Valle d'Aosta](#) [Veneto](#)

Scheda Evento

Biogas Italy 2019: Change Climate!



Appuntamento il 28 febbraio a Milano con Biogas Italy 2019: Change Climate! "Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via".



Il 28 febbraio e l'1 marzo c'è **Biogas Italy**. Il titolo dell'evento: "**Change climate**" rende chiaro l'intento del **Consorzio Italiano Biogas**, usare l'agricoltura e la produzione di biogas rinnovabile per contrastare i cambiamenti climatici. L'**Agroecologia** diventa il leit motiv del **C.I.B.**

"L'evento sarà un'importante opportunità per discutere del potenziale del gas rinnovabile e della decarbonizzazione della rete del gas sia nel contesto nazionale che internazionale e per evidenziare il ruolo fondamentale che il biogas/biometano agricolo ha in questo percorso."

Biogas Italy coinvolge i migliori esperti nazionali e internazionali della filiera del biogas. Questo *expertise*

si traduce in una elevata offerta di contenuti tecnici e scientifici, oltre a descrivere un quadro completo del settore e delle strategie future, per l'affermazione di uno dei comparti più promettenti dell'economia circolare e delle fonti di energia rinnovabile.

[Scopri di Più](#)
[>>Leggi la sezione dedicata alle Biomasse<<](#)

I Correlati

No related posts.

CERCA

Daily News



Washington, 18 gennaio 2019
Rinnovabili USA, l'eolico supererà l'idrogeno entro il 20...



Pechino, 18 gennaio 2019
In Cina il fotovoltaico PERC fa faville...



Milano, 17 gennaio 2019
Biomassa legnosa: le 5 regole d'oro per usare stufe e camini...



Washington, 17 gennaio 2019
Riciclo batterie al litio: gli USA si lanciano all'inseguimento ...



Londra, 17 gennaio 2019
Salute, ecco la dieta planetaria per salvare il mondo...



Roma, 17 gennaio 2019
Dal Minambiente 1 mln di euro per gli spazi verdi delle strutture sani...



Roma, 17 gennaio 2019
Roma, Rapporto ISPRA: 30 mila ettari di suolo consumato...



New York, 17 gennaio 2019
Gli investimenti mondiali in energia pulita hanno superato i 300 mld...



Bruxelles, 17 gennaio 2019
Lotta alle emissioni: in Ue servono 26mila stazioni di rifornimento pe...



Zamudio, 17 gennaio 2019
La lotta dei giganti eolici: turbine da 10 MW anche per Siemens Gamesa...

[vedi tutte](#)
[archivio Daily News](#)

Rinnovabili.tv

Sondaggio

Che lavoro fai?

- Ingegnere/Architetto
- Giornalista
- Installatore
- Energy Manager
- Imprenditore
- Tecnico / Consulente
- Appassionato
- Docente/ricercatore

Vota

[Vai ai risultati](#)

Convieni mettere solo 2,5 kW?

Quest'anno puoi risparmiare mettendo a casa un impianto fotovoltaico più piccolo, che costa meno ma che rende di più. [Leggi le novità su Fotovoltaico per Te](#)

Indice IREX:

 4.810,74
 (+3,2%)


Rinnovabili.it®

Chi siamo

Mission

Link

Archivio Storico

Contattaci

Comitato Scientifico

Partner

Advertising



Con il Patrocinio di:



E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.
© 2010 Rinnovabili.it C.F./P.IVA.: 11835561009 - Autorizz. del Tribunale di Roma n° 257 del 18.07.05